

COMUNE DI MALONNO

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di 1^ Convocazione – Seduta Pubblica

OGGETTO: ADESIONE ALLA PROPOSTA DI ISTITUZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE DI VALLE CAMONICA, AI SENSI DELL'ART. 47, COMMA 1 BIS, DELLA L.R. N. 26/2003, E DELEGA ALLA COMUNITÀ MONTANA DI VALLE CAMONICA PER RAPPORTARSI CON LA REGIONE LOMBARDIA PER TUTTE LE INCOMBENZE PROCEDIMENTALI PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE.

L'anno duemilaventisei (2026) addì **TRENTA (30)** del mese di **APRILE (04)** alle ore **20:00** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
1	GHIRARDI GIOVANNI	P	-
2	GIACOMINI MOIRA	P	-
3	VENTURI FRANCESCO	-	A
4	CATTANEO MAURA	P	-
5	GHIRARDI GIANMARIO	P	-
6	MARIOTTI GUIDO	P	-
7	LIETA ROBERTO GIACOMO	P	-
8	RIZZI VERONICA	P	-
9	MORA FEDERICA	P	-
10	BIANCHI OTTORINO	P	-
11	GOZZI CATERINA	P	-
12	MARIOTTI STEFANO	P	-
13	SOLVESI FABIO	P	-
	TOTALI	12	1

Sono presenti i Prosindaci Ghirardi Enrico e Zenoni Marco.

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale MATTEO dott. TONSI, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. GHIRARDI GIOVANNI

Nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al **n° 7 (SETTE)** all'ordine del giorno.

OGGETTO: ADESIONE ALLA PROPOSTA DI ISTITUZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE DI VALLE CAMONICA, AI SENSI DELL'ART. 47, COMMA 1 BIS, DELLA L.R. N. 26/2003, E DELEGA ALLA COMUNITÀ MONTANA DI VALLE CAMONICA PER RAPPORTARSI CON LA REGIONE LOMBARDIA PER TUTTE LE INCOMBENZE PROCEDIMENTALI PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE.

=====

Il Sindaco introduce l'argomento all'ordine del giorno, ripercorrendo le tappe del lungo percorso intrapreso dai comuni della Vallecamonica per la difesa e tutela dell'autonomia nella gestione dell'acqua pubblica, sino al riconoscimento di tale facoltà da parte di Regione Lombardia, con la possibilità d'istituzione di un ambito di Vallecamonica, rappresentando la piena condivisione dell'intento e delle finalità perseguite con la maggior autonomia nella gestione del servizio idrico integrato a livello territoriale.

Il Consigliere Venturi interviene per rappresentare le proprie personali perplessità sulla scelta di istituzione di un ambito limitato al solo territorio della Vallecamonica, ritenendo che lo stesso abbia dimensioni troppo ridotte per poterne garantire la relativa sostenibilità sotto il profilo economico-finanziario e, quindi, anche gestionale; per tale ragione, così come già ampiamente trattato e condiviso con il proprio gruppo di maggioranza, ritiene di non partecipare alla discussione dell'argomento in parola e, quindi, abbandona l'aula.

Il Consigliere Lieta prende la parola per illustrare dettagliatamente gli aspetti ed i contenuti più rilevanti del Piano Economico Finanziario del servizio redatto dal Politecnico di Milano, soffermandosi sulla rappresentazione delle valutazioni di base sulla scorta delle quali lo studio e l'analisi sono state condotte, sul contesto delle conclusioni finali, per poi passare in rassegna il novero degli investimenti previsti ed il relativo ammontare, ritenendoli congrui ed attinenti con le reali ed attuali necessità dei comuni della Vallecamonica; conclude sottolineando come la presente costituisca un passaggio fondamentale nel percorso finalizzato all'ottenimento di una maggior forma di autonomia e, quindi, una proposta da sostenere e promuovere.

Il Sindaco conferma la piena volontà di perseguire la scelta di maggiore autonomia nel processo di gestione dell'ambito del territorio camuno, con il fine di provare a contenere e limitare i futuri incrementi dei costi del servizio.

Il Consigliere Solvesi, pur condividendo le finalità generali del tema in parola, si dichiara dubbioso e preoccupato circa gli aspetti legati alle tempistiche di attuazione del Piano ed all'ammontare delle risorse a tal fine necessarie, sollevando delle perplessità in ordine al potenziale utilizzo delle risorse a tal fine stanziate dal BIM e derivanti dai proventi dei sovracanonici, che potrebbero minare il rispetto del principio di auto-finanziamento e sostenibilità del servizio, come invece disposto dalla vigente disciplina in materia.

La Consigliera Gozzi interviene preannunciando il voto favorevole sulla proposta di deliberazione, palesando il proprio stupore per la divisione tra i consiglieri del gruppo di maggioranza sul tema all'ordine del giorno, a maggior ragione per il fatto che la posizione di distinguo sia stata formalizzata dal consigliere che ha ottenuto il maggior numero di voti di preferenza dell'intera maggioranza.

Il Sindaco conclude partecipando che le diverse valutazioni espresse dai membri della maggioranza sul punto all'ordine del giorno siano state ampiamente discusse e condivise al proprio interno e che tali sensibilità siano semplicemente la diretta rappresentazione della libertà di espressione di cui essi godono, senza che la medesima costituisca in alcun modo un elemento o una ragione di attrito o di frattura all'interno della maggioranza.

Premesso che la normativa statale vigente, contenuta negli art. 141 ss. del D. Lgs. n. 152/2006 (*"Norme in materia ambientale"*), prevede che il servizio idrico integrato - inteso come l'insieme dei servizi pubblici di acquedotto, fognatura e depurazione - sia organizzato sulla base di ambiti territoriali ottimali (ATO), la cui delimitazione è demandata alle Regioni, nell'osservanza dei principi di omogeneità idrografica del territorio ricompreso nel perimetro dell'ATO, dell'unitarietà della gestione del servizio e dell'adeguatezza delle dimensioni gestionali;

Preso atto che:

- a tal riguardo, l'art. 47 della L.R. n. 26/2003 del 12.12.2003, nella formulazione risultante dalle novazioni apportate dalla L.R. n. 04/2023 del 04.04.2023, dispone al comma 1 bis che *"è modificato il perimetro dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) di Brescia, in ragione della peculiare morfologia territoriale della relativa provincia nella sua parte settentrionale corrispondente al sub-bacino idrografico dell'Oglio sopra-lacuale"* e che *"è istituito, su proposta dei comuni interessati, l'Ambito*

Territoriale di Valle Camonica, coincidente con i confini amministrativi della Comunità montana di Valle Camonica, ed è individuata tale Comunità Montana quale ente responsabile del nuovo ATO ai sensi dell'articolo 48, comma 1 bis.”;

- il comma 1 ter dell'art. 47 della L.R. n. 26/2003 prevede che la proposta dei Comuni interessati volta ad avviare il procedimento di attuazione dell'ATO di Valle Camonica e di assunzione delle relative potestà amministrativa in capo alla Comunità Montana sia corredata dalla documentazione comprovante l'osservanza dei principi e dei requisiti stabiliti dalla normativa statale e dall'analisi costi/benefici effettuata nel rispetto delle linee guida europee per i progetti di investimento e, più nello specifico, da una proposta di programma degli interventi per adeguare le infrastrutture alla normativa e agli standard di qualità del servizio vigenti e da una proposta di piano economico finanziario;

Atteso che:

- al fine di cui sopra la Comunità Montana di Valle Camonica, con determinazione del Responsabile del Centrale Unica di Committenza n. 238/2024, ha affidato all'Università Politecnico di Milano la redazione delle proposte di programma degli interventi e di piano economico finanziario da presentare a corredo della proposta di istituzione dell'ATO;
- il Politecnico di Milano ha consegnato alla Comunità Montana gli elaborati finali predisposti ad evasione dell'incarico ricevuto, riuniti nel documento intitolato “Programma degli Intervento e Piano Economico Finanziario dell'ATO di Valle Camonica”, datato 05.02.2026, che si allega alla presente deliberazione a costituire parte integrante e sostanziale;

Considerato che:

- l'individuazione di un nuovo ATO coincidente con i confini amministrativi della Comunità Montana di Valle Camonica è un obiettivo da tempo perseguito dai Comuni della Valle, alcuni dei quali gestiscono in via autonoma i servizi idrici sul proprio territorio senza tuttavia aver ottenuto il riconoscimento dell'autonomia gestionale da parte del competente Ufficio d'Ambito di Brescia e, quindi, in una condizione di transitoria e precarietà operativa; altri Comuni della Valle gestiscono in via autonoma i servizi idrici sul proprio territorio ai sensi dell'art. 147, comma 2 bis, lett. b), del D. Lgs. n. 152/2006, avendo ottenuto il riconoscimento dell'autonomia gestionale da parte dell' Ufficio d'Ambito di Brescia, condizionato tuttavia al superamento di talune criticità riscontrate, altri Comuni della Valle, infine, (tra cui il Comune di Malonno) sono invece già confluiti nella gestione unitaria dell'attuale ambito territoriale provinciale, affidata ad Acque Bresciane S.r.l., perché indotti dalla difficoltà di proseguire in una gestione autonoma dei servizi idrici senza le economie di scala derivanti da una gestione su più ampia base territoriale;
- la attuali previsioni degli artt. 47 ss. della L.R. n. 26/2003 consentono di addivenire ad una gestione unitaria dei servizi idrici su base territoriale corrispondente a quello della Valle Camonica, giustificata dalle sue peculiarità morfologiche rispetto al restante territorio della Provincia di Brescia e dalle connesse diversità in termini di esigenze di dotazione infrastrutturale, con la finalità di garantire più alti livelli di efficienza ed economicità nonché una maggiore tempestività e qualità di risposta alle esigenze dell'utenza;
- l'individuazione di nuovo ATO in tal misura perimetrato è ritenuta da questa Amministrazione un obiettivo primario e condivisibile, così da indurla ad aderire alla relativa “*proposta dei Comuni interessati*” come formulata dall'art.47, comma 1 bis, della L.R. n.26/2003, onde dare il più sollecito avvio ai conseguenti adempimenti procedurali;

Dato atto che:

- le ragioni di pubblico interesse sottese alla presente scelta di autonomia gestionale sono le medesime che hanno già persuaso e portato i Comuni della Vallecamonica a deliberare con convinzione in tal senso e, per quanto di stretta competenza di questo Comune, con la Deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 26.02.2019);
- la presente deliberazione rappresenta, pertanto, la coerente conferma di una volontà politica già espressa e consolidata nel tempo, volta a garantire alla Valle Camonica un governo della risorsa idrica che sia prossimo al cittadino e rispettoso dell'ecosistema montano;
- tale volontà, già manifestata nelle precedenti fasi di riforma degli ordinamenti istituzionali, trova oggi nella Legge 131/2025 del 12.09.2025 e nelle novazioni apportate alla L.R. 26/2003 ad opera della L.R.

04/2023, lo strumento tecnico, normativo e finanziario definitivo per tradursi in una realtà operativa a beneficio dell'intera comunità della Valle Camonica, superando le precarietà gestionali del passato;

Ritenuto, per tutto quanto espresso in premessa narrativa, di:

- partecipare, unitamente agli altri Comuni della Valle Camonica che condividano l'iniziativa, alla proposta di istituzione dell'Ambito Territoriale di Valle Camonica ai sensi dell'art. 47, comma 1 bis, della L.R. n. 26/2003, delegando e demandando alla Comunità di Valle Camonica - in qualità di Ente responsabile del nuovo ATO - di rapportarsi con Regione Lombardia per tutte le incombenze procedurali previste dagli artt. 47 e ss. della medesima L.R. n. 26/2003;
- condividere ed approvare il documento intitolato "Programma degli Interventi e Piano Economico Finanziario dell'ATO di Valle Camonica", elaborato dall'Università Politecnico di Milano su incarico della Comunità Montana e che verrà presentato a corredo della proposta di istituzione dell'ATO, nel testo che si allega alla presente deliberazione, a costituirne parte integrante e sostanziale;
- autorizzare il Sindaco pro-tempore alla sottoscrizione di tutti gli atti eventualmente occorrenti a dare concreta attuazione alla volontà amministrativa espressa con il presente atto;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile dell'Area Tecnica in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, espresso ai sensi ai sensi dell'art. 49 – 1° c. del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. N° 267/2000 e dell'art. 7.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 2 in data 28.03.2013;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 267/2000 del 18.08.2000 "Testo Unico Enti Locali"
- il D.Lgs. n. 152/2006 del 03.04.2006 "Norme in materia ambientale"
- la L.R. n. 26/2003 del 12.12.2003 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale"
- lo Statuto Comunale;

Con votazione unanime e favorevole, espressa nella forma di legge dai n. 12 consiglieri presenti e votanti.

D E L I B E R A

1. **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di partecipare**, unitamente agli altri Comuni della Valle Camonica che condividano l'iniziativa, alla proposta di istituzione dell'Ambito Territoriale di Valle Camonica ai sensi dell'art. 47, comma 1 bis, della L.R. n. 26/2003, delegando e demandando alla Comunità di Valle Camonica - in qualità di Ente responsabile del nuovo ATO - di rapportarsi con Regione Lombardia per tutte le incombenze procedurali previste dagli artt. 47 e ss. della medesima L.R. n. 26/2003;
3. **di condividere** ed approvare il documento intitolato "Programma degli Interventi e Piano Economico Finanziario dell'ATO di Valle Camonica", elaborato dall'Università Politecnico di Milano su incarico della Comunità Montana e che verrà presentato a corredo della proposta di istituzione dell'ATO, nel testo che si allega alla presente deliberazione, a costituirne parte integrante e sostanziale;
4. **di autorizzare** il Sindaco pro-tempore alla sottoscrizione di tutti gli atti eventualmente occorrenti a dare concreta attuazione alla volontà amministrativa espressa con il presente atto;
5. **di dare atto**, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990 n.241 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo pretorio;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente atto di deliberazione all'albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi;

7. **di dichiarare** con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, attesa l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii., di dare tempestiva attuazione alle disposizioni contenute nel deliberato.

COMUNE DI MALONNO

Provincia di Brescia

PARERE ESPRESSO AI SENSI DEGLI ART. 49, 1° COMMA E 147 BIS, 1° COMMA DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI" E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI E DELL'ARTICOLO 7.1 DEL REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. NR. 2 DEL 28/03/2013.

Il sottoscritto Gregorini Michele, Responsabile dell'Area Tecnica, vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto:

ADESIONE ALLA PROPOSTA DI ISTITUZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE DI VALLE CAMONICA, AI SENSI DELL'ART. 47, COMMA 1 BIS, DELLA L.R. N. 26/2003, E DELEGA ALLA COMUNITÀ MONTANA DI VALLE CAMONICA PER RAPPORTARSI CON LA REGIONE LOMBARDIA PER TUTTE LE INCOMBENZE PROCEDIMENTALI PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE.

ai sensi e per gli effetti degli art. 49, 1° comma, 147 bis, 1° comma del D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'articolo 7.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. nr. 2 del 28.03.2013

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in merito alla regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa della proposta suddetta.

Malonno, lì 30.04.2026

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
F.to Gregorini geom. Michele**



POLITECNICO
MILANO 1863
SCHOOL OF MANAGEMENT



IMPACT
STRATEGIC
INVESTMENTS
POLICY
EVALUATION

Programma degli Interventi e Piano Economico Finanziario dell'ATO di Valle Camonica

RELAZIONE A SUPPORTO DELLA DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI (PdI) E DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2026-2055 DELL'ATO DI VALLE CAMONICA

Prof. Marika Arena, Prof. Andrea Flori, Dr. Mattia Chiappari, Ing. Giulia Piantoni, Ing. Francesco Scotti

POLITECNICO DI MILANO, DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA GESTIONALE

Via Lambruschini 4/b, 20156, Milano
<https://www.dig.polimi.it/it>

Committente: Comunità Montana di Valle Camonica

DATA: 05/02/2026

Sommario

Glossario	8
INTRODUZIONE.....	11
1. Contesto ATO di Valle Camonica	12
1.1 Il settore idrico: inquadramento normativo	12
1.1.1 Aspetti regolamentari di riferimento	12
1.1.2 Il quadro normativo europeo e nazionale	14
1.1.3 Il quadro normativo in Regione Lombardia	15
1.2 Il settore idrico: inquadramento a livello nazionale e regionale.....	16
1.2.1 Statistiche descrittive	16
1.2.2 Qualità tecnica del servizio	18
1.2.3 Inquadramento economico.....	19
1.2.4 Inquadramento del settore idrico in Regione Lombardia	21
1.3 Descrizione del territorio della Valle Camonica	27
1.3.1 Perimetro geografico.....	27
1.3.2 Perimetro socio-demografico.....	28
1.3.3 Suddivisione gestione settore idrico: comuni in economia, SIV, AB	36
1.3.4 Le infrastrutture del settore idrico in Valle Camonica.....	39
1.3.5 Le infrazioni del settore idrico nella Valle Camonica	41
1.3.6 Analisi delle criticità generali del SII.....	44
2. Programma degli Interventi	46
2.1 Il Programma degli Interventi dei 29 comuni dell'ATO in economia	46
2.1.1 La base informativa	46
2.1.2 Obiettivi	46
2.1.3 Il Programma degli Interventi dei 29 comuni ad oggi in economia	50
2.2 Il Programma degli Interventi degli 11 comuni dell'ATO gestiti da AB.....	61
2.2.1 La base informativa	61
2.2.2 Gli interventi derivati da Piano d'Ambito dell'ATO di Brescia 2016-2045	61
2.2.3 Gli interventi inclusi nel Pdl di AB 2024/2029.....	68
2.2.4 Gli interventi inclusi nel POS di AB 2030/2035	68
3. Il Piano Economico Finanziario.....	100
3.1 Il Piano Economico Finanziario del Gestore	100

3.1.1	La formulazione della Tariffa	100
3.1.2	Costi Operativi	118
3.1.3	Modellazione finanziamenti e oneri finanziari.....	125
3.1.4	Contributi a fondo perduto	126
3.1.5	Schemi di Sintesi	128
3.1.6	Analisi di sensitività sui Costi Operativi.....	151
3.2	Il Piano Economico Finanziario di Acque Bresciane	152
BIBLIOGRAFIA e SITOGRAFIA		161
ALLEGATI.....		166
ALLEGATO 1		166
ALLEGATO 2.....		167
ALLEGATO 3.....		171
ALLEGATO 4.....		172
ALLEGATO 5.....		173

INDICE DELLE TABELLE

TABELLA 1. ENTI GESTORI DEI SERVIZI IDRICI PER USO CIVILE PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO.	16
TABELLA 2. COMUNI CON SERVIZIO PUBBLICO DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA POTABILE E RELATIVA POPOLAZIONE RESIDENTE PER TIPOLOGIA DI GESTIONE E DISTRETTO IDROGRAFICO (A) (B). ANNO 2022, VALORI ASSOLUTI E PERCENTUALI.	16
TABELLA 3. COPERTURA DEL SERVIZIO PUBBLICO DI FOGNATURA PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA, ANNO 2022, % SULLA POPOLAZIONE RESIDENTE (ISTAT).	17
TABELLA 4. IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE IN ESERCIZIO E CARICHI INQUINANTI DI PROGETTO IN ENTRATA. ANNO 2022, VALORI ASSOLUTI E MIGLIAIA DI ABITANTI EQUIVALENTI.	17
TABELLA 5. SPESA MEDIA ANNUA PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NEL 2024 (SPESA MEDIA, INCLUSA IVA, PER CONSUMI ANNUALI DI 150 M ³ ; SPESA ANNUA IN EURO/ANNO, SPESA UNITARIA IN €/M ³).	20
TABELLA 6. COMPONENTI DELLA SPESA MEDIA NEL 2024 (SPESA IN EURO/ANNO).	20
TABELLA 7. ATO DI REGIONE LOMBARDIA, CON RISPETTIVI RESIDENTI E NUMERO DI COMUNI.	21
TABELLA 8. GESTIONI D'AMBITO E SOCIETÀ SALVAGUARDATE; COMUNI IN ECONOMIA.	22
TABELLA 9. NUMERO DI AGGLOMERATI PER ATO RISPETTO ALLA SOGLIA DIMENSIONALE DEI 2.000 ABITANTI EQUIVALENTI.	23
TABELLA 10. SPESA UNITARIA IN FUNZIONE DEL NUMERO DI COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE (€/M ³ , COMPRESO IVA, NETTO COMPONENTI PEREQUATIVE) - MEDIA PONDERATA PER ATO, ANNO 2024.	24
TABELLA 11. SPESA UNITARIA PER GESTORE DI ATO BERGAMO, BRESCIA, COMO, LECCO E SONDRIO, PER UTENZA DOMESTICA RESIDENTE CON CONSUMO MEDIO DI 120 M ³ /ANNO.	25
TABELLA 12. POPOLAZIONE RESIDENTE PER COMUNE DELLA VALLE CAMONICA DAL 2019 AL 2025.	30
TABELLA 13. POPOLAZIONE FLUTTUANTE PER COMUNE DELLA VALLE CAMONICA AL 2023.	31
TABELLA 14. ARRIVI REGISTRATI PER COMUNE DELLA VALLE CAMONICA DAL 2019 AL 2024.	33
TABELLA 15. PRESENZE REGISTRATE PER COMUNE DELLA VALLE CAMONICA DAL 2019 AL 2024.	34
TABELLA 16. UTENZE E VOLUMI D'ACQUA (IN M ³) PER COMUNE DELLA VALLE CAMONICA AL 2023.	35
TABELLA 17. APPROFONDIMENTO DELLE GESTIONI DEL SII NEI COMUNI DELLA COMUNITÀ MONTANA VALLE CAMONICA IN ECONOMIA.	37
TABELLA 18. KM DI RETE IDRICA E FOGNARIA IN VALLE CAMONICA.	39
TABELLA 19. IMPIANTI DI DEPURAZIONE PRESENTI SUL TERRITORIO.	40
TABELLA 20. AGGLOMERATI IN INFRAZIONE.	43
TABELLA 21. PERDITE IDRICHE RELATIVE AL SISTEMA ACQUEDOTTO NELL'ANNO 2024 (SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO).	45
TABELLA 22. SERVIZIO ACQUEDOTTO: IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DEI 29 COMUNI DELL'ATO ATTUALMENTE IN ECONOMIA.	51
TABELLA 23. SERVIZIO DI FOGNATURA: IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DEI 29 COMUNI DELL'ATO ATTUALMENTE GESTITI IN ECONOMIA.	52
TABELLA 24. SERVIZIO DI DEPURAZIONE: IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DEI 29 COMUNI DELL'ATO ATTUALMENTE GESTITI IN ECONOMIA.	53
TABELLA 25. ELENCO INTERVENTI ACQUEDOTTO PER I COMUNI DELL'ATO DI VALLE CAMONICA AD OGGI GESTITI DA ACQUE BRESCIANE ESTRATTO DALL'ALLEGATO 1 AL PIANO D'AMBITO 2016-2045.	61
TABELLA 26. ELENCO INTERVENTI FOGNATURA E DEPURAZIONE PER I COMUNI DELL'ATO DI VALLE CAMONICA AD OGGI GESTITI DA ACQUE BRESCIANE; ESTRATTO DALL'ALLEGATO 2 AL PIANO D'AMBITO 2016-2045.	62
TABELLA 27. PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI 2024-2029 DI ACQUE BRESCIANE.	68
TABELLA 28. PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE 2030-2035 DI ACQUE BRESCIANE.	68
TABELLA 29. IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI ACQUE BRESCIANE 2024/2029 RELATIVO A TUTTO IL TERRITORIO IN GESTIONE. SONO EVIDENZIATI E RIPORTATI GRASSETTO GLI INTERVENTI ESPLICITAMENTE RIFERITI A LOCALITÀ APPARTENENTI ALL'ATO DI VALLE CAMONICA.	69
TABELLA 30. IL PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE DI ACQUE BRESCIANE 2030-2035 RELATIVO A TUTTO IL TERRITORIO IN GESTIONE. SONO EVIDENZIATI E RIPORTATI GRASSETTO GLI INTERVENTI ESPLICITAMENTE RIFERITI A LOCALITÀ APPARTENENTI ALL'ATO DI VALLE CAMONICA.	95
TABELLA 31. TARIFFE BASE PER UTENZE DOMESTICHE E RESIDENTI DEI 29 COMUNI ATTUALMENTE GESTITI IN ECONOMIA NELL'ULTIMO ANNO DISPONIBILE, INCLUSI I CANONI FISSI ED AL NETTO DELLE SPESE PEREQUATIVE E DELL'IVA. TALI TARIFFE SONO STATE ASSUNTE INVARIATE NEL 2026 E SONO ESPRESSE IN €/M ³	102

TABELLA 32: IL MOLTIPLICATORE NEL PERIODO 2026-2029 SECONDO L'APPLICAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVERGENZA. IL MOLTIPLICATORE È UNICO ED UGUALE PER TUTTI I COMUNI ATTUALMENTE GESTITI IN ECONOMIA.....	103
TABELLA 33: TARIFFE BASE PER UTENZE DOMESTICHE E RESIDENTI DEI 29 COMUNI ATTUALMENTE GESTITI IN ECONOMIA, INCLUSI I CANONI FISSI ED AL NETTO DELLE SPESE PEREQUATIVE E DELL'IVA, NEL PERIODO 2026-2029, SECONDO L'APPLICAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVERGENZA. LA TARIFFA È ESPRESSA IN €/M ³	104
TABELLA 34: GLI SCHEMI REGOLATORI (ART. 6 DELL'MTI-4).	106
TABELLA 35: LO SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO SECONDO L'APPLICAZIONE DEGLI SCHEMI REGOLATORI (ART. 6 MTI-4) (PARTE I).	107
TABELLA 36: LO SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO SECONDO L'APPLICAZIONE DEGLI SCHEMI REGOLATORI (ART. 6 MTI-4) (PARTE II).	108
TABELLA 37: LO SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO SECONDO L'APPLICAZIONE DEGLI SCHEMI REGOLATORI (ART. 6 MTI-4)(PARTE III).	109
TABELLA 38: L'ANDAMENTO DELLA TARIFFA BASE PER UTENZE DOMESTICHE E RESIDENTI, INCLUSI I CANONI FISSI ED AL NETTO DELLE SPESE PEREQUATIVE E DELL'IVA, NEI 29 COMUNI ATTUALMENTE GESTITI IN ECONOMIA NEL PERIODO 2030-2055, SECONDO L'APPLICAZIONE DEGLI SCHEMI REGOLATORI (PARTE I). LA TARIFFA È ESPRESSA IN €/M ³	110
TABELLA 39: L'ANDAMENTO DELLA TARIFFA BASE PER UTENZE DOMESTICHE E RESIDENTI, INCLUSI I CANONI FISSI ED AL NETTO DELLE SPESE PEREQUATIVE E DELL'IVA, NEI 29 COMUNI ATTUALMENTE GESTITI IN ECONOMIA NEL PERIODO 2030-2055, SECONDO L'APPLICAZIONE DEGLI SCHEMI REGOLATORI (PARTE II). LA TARIFFA È ESPRESSA IN €/M ³	111
TABELLA 40: IL DETTAGLIO DEI COSTI OPERATIVI (PARTE I).	120
TABELLA 41: IL DETTAGLIO DEI COSTI OPERATIVI (PARTE II).	121
TABELLA 42: VITA UTILE DELLE INFRASTRUTTURE DI ACQUEDOTTO, FOGNATURA E DEPURAZIONE.....	123
TABELLA 43: I CFP IN CONTO CAPITALE.	127
TABELLA 44: I CFP IN CONTO ESERCIZIO.....	127
TABELLA 45: I CFP IN CONTO INTERESSI.	127
TABELLA 46: RICAVI DA TARIFFA (PARTE I).	129
TABELLA 47: RICAVI DA TARIFFA (PARTE II).....	130
TABELLA 48: RICAVI DA TARIFFA (PARTE III).....	131
TABELLA 49: IL CONTO ECONOMICO (PARTE I).	133
TABELLA 50: IL CONTO ECONOMICO (PARTE II).	133
TABELLA 51: IL CONTO ECONOMICO (PARTE III).	134
TABELLA 52: RENDICONTO FINANZIARIO (PARTE I).....	136
TABELLA 53: RENDICONTO FINANZIARIO (PARTE II).....	137
TABELLA 54: RENDICONTO FINANZIARIO (PARTE III).....	138
TABELLA 55: STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (PARTE I).	141
TABELLA 56: STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (PARTE II).	141
TABELLA 57: STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (PARTE III).	142
TABELLA 58: STATO PATRIMONIALE - PASSIVO (PARTE I).	143
TABELLA 59: STATO PATRIMONIALE - PASSIVO (PARTE II).	144
TABELLA 60: STATO PATRIMONIALE - PASSIVO (PARTE III).	145
TABELLA 61: TIR E VAN.	150
TABELLA 62: ADSCR E LLCR.....	150
TABELLA 63: IL CONTO ECONOMICO (2016-2045) DI AB (PARTE I).	153
TABELLA 64: IL CONTO ECONOMICO (2016-2045) DI AB (PARTE II).....	153
TABELLA 65: IL CONTO ECONOMICO (2016-2045) DI AB (PARTE III).....	154
TABELLA 66: IL RENDICONTO FINANZIARIO (2016-2045) DI AB (PARTE I).	155
TABELLA 67: IL RENDICONTO FINANZIARIO (2016-2045) DI AB (PARTE II).	156
TABELLA 68: IL RENDICONTO FINANZIARIO (2016-2045) DI AB (PARTE III).	157
TABELLA 69: IL CONTO ECONOMICO (2024-2029) DI AB.	158
TABELLA 70: IL RENDICONTO FINANZIARIO (2024-2029) DI AB.	159
TABELLA 71: LO STATO PATRIMONIALE (2024-2029) DI AB.	160

INDICE DELLE FIGURE

FIGURA 1. ALTITUDINE (M.S.L.M.) DEI CENTRI ABITATI CAPOLUOGO DI COMUNE RIPARTITI IN 8 AREE TURISTICHE DI VALLE CAMONICA. FONTE: VISIT VIB TURISMO.	27
FIGURA 2. MAPPA DELLA VALLE CAMONICA E GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO. ELABORAZIONE INTERNA.	36
FIGURA 3. L'ANDAMENTO DELLA TARIFFA NEL PERIODO 2026-2055. ELABORAZIONI INTERNE.	112
FIGURA 4: COMPOSIZIONE DEI COSTI OPERATIVI, ESCLUSI GLI AMMORTAMENTI. ELABORAZIONI INTERNE.	119

Glossario

AB – Acque Bresciane
AE – Abitanti Equivalenti
AEEGSI – Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico
AMM – Ammortamenti delle immobilizzazioni
ARERA – Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente
ATO – Ambito Territoriale Ottimale
A.T.S.P. – Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona
BIM – Bacino Imbrifero Montano
Capex – Capital Expenditure
CE – Comunità Europea
CEE – Comunità Economica Europea
CIN – Capitale Investito Netto
CCN – Capitale Circolante Netto
CF – Cash Flow, flussi di cassa
CFP – Contributi a Fondo Perduto
CSEA – Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali
CUIT – Canoni di Utilizzo delle Infrastrutture di Terzi
DGR – Deliberazione della Giunta Regionale
D.Lgs. – Decreto Legislativo
D.P.C.M. – Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
DSCR – Debt Service Cover Ratio
EGA – Ente di Governo d'Ambito
ERC – Componente tariffaria a copertura dei costi ambientali e della risorsa
FA – Fondo ammortamento
FCFE – Free Cash Flow to Equity
FCFF – Free Cash Flow to Firm
FoNI – Fondo Nuovi Investimenti
FTE – Full Time Equivalent, unità di personale a tempo pieno equivalente
IDR – Servizio Idrico (codice di settore nelle deliberazioni ARERA)
IMN – Immobilizzazioni Nette
INAIL – Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro
INPS – Istituto Nazionale della Previdenza Sociale
IP – Investimenti Programmati
IRAP – Imposta Regionale sulle Attività Produttive
IRES – Imposta sul Reddito delle Società
IVA – Imposta sul Valore Aggiunto
LIC – Lavori in Corso
LLCR – Loan Life Cover Ratio
L.r. – Legge regionale

MASE – Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica
mln – Milioni
MTI-3 – Metodo Tariffario Idrico – terzo periodo regolatorio
MTI-4 – Metodo Tariffario Idrico – quarto periodo regolatorio
ND – Non Disponibile
OF – Oneri finanziari
OFisc – Oneri fiscali
Opex – Operational Expenditure, costi operativi
PEF – Piano Economico Finanziario
PdI – Programma degli Interventi
PdA – Piano d’Ambito
PdL – Programma di Legge
P.I. – Procedura d’Infrazione
PNIISSI – Piano Nazionale di Interventi Infrastrutturali per la Sicurezza del Settore Idrico
PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
POS – Piano delle Opere Strategiche
PTUA – Programma di Tutela e Uso delle Acque
QF – Quota Fissa
QV – Quota Variabile
Rai – Risultato ante imposte
Rc – Componente a congruaggio del vincolo ai ricavi
RF – Rendiconto Finanziario
RQTI – Regolazione della Qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato
SII – Servizio Idrico Integrato
SIPIUI – Sistema Integrato di Polizia Idraulica e Utenze Idriche
SIV – Servizi Idrici Valle Camonica
S.p.A. – Società per Azioni
S.r.l. – Società a Responsabilità Limitata
SP – Stato Patrimoniale
TFR – Trattamento di Fine Rapporto
UE – Unione Europea
VAN – Valore Attuale Netto
VR – Valore Residuo (a fine concessione)
VRG – Vincolo riconosciuto ai Ricavi del Gestore
VRG_{PM} – VRG pro capite medio di settore
VU – Vita utile regolatoria delle immobilizzazioni

Simboli e formule

a – Anno regolatorio di riferimento
 α – Parametro di convergenza / parametro additivo del rendimento del capitale
c – Categoria di immobilizzazione

dfi – Deflattore

γ_k – Parametro di ponderazione del limite di prezzo K

γ_x – Parametro di ponderazione del fattore X

I^t – Tasso di inflazione applicato nell'anno t

K – Limite di prezzo (price cap)

K_m – Costo medio ponderato del capitale riconosciuto

pop – Popolazione residente servita

pop_{flut} – Popolazione fluttuante

r – Tasso di sconto dei flussi di cassa

rpi – Tasso di inflazione

t – Anno di riferimento

θ – Moltiplicatore tariffario

θ^a / θ^{a-1} – Variazione del moltiplicatore tariffario tra due annualità consecutive

ω – Parametro soglia per la classificazione degli schemi regolatori

X – Fattore di ripartizione (sharing)

Y – Fattore di incremento del moltiplicatore tariffario

INTRODUZIONE

Facendo seguito all'entrata in vigore della l.r. 4/2023 che prevedeva l'istituzione dell'ATO di Valle Camonica, la presente relazione ha l'obiettivo di delineare il Programma degli Interventi (PdI) necessari per adeguare le infrastrutture alla normativa e agli standard di qualità del servizio vigenti e fornire una rappresentazione del Piano Economico Finanziario (PEF).

L'orizzonte temporale a cui il Programma degli Interventi e il Piano Economico Finanziario fanno riferimento è il periodo 2026-2055.

La base informativa utilizzata per la costruzione di questi documenti include diverse fonti dati. In primo luogo, è stata raccolta ed analizzata tutta la documentazione pubblica disponibile:

- Relazione del Piano d'Ambito dell'ATO di Brescia per il periodo 2016-2045;
- Programma degli Interventi 2024/2029 relativi al periodo regolatorio MTI-4 e relative relazioni di accompagnamento;
- Piano delle Opere Strategiche 2030/2035.

In secondo luogo, è stato somministrato un questionario e sono state condotte delle interviste con i sindaci e i responsabili dei servizi tecnici e finanziari dei comuni dell'ATO di Valle Camonica, responsabili e tecnici di Servizi Idrici Vallecamonica S.r.l. (SIV), di Acque Bresciane S.r.l. (AB) e della Comunità Montana di Valle Camonica. La raccolta dati ha avuto luogo nel periodo da ottobre 2024 a maggio 2025 ed è stata caratterizzata da diverse interazioni, finalizzate a verificare i dati raccolti, che, tuttavia, presentano una forte eterogeneità e sono stati utilizzati a complemento della documentazione pubblica.

La relazione è articolata in tre capitoli. Il primo capitolo ha l'obiettivo di fornire un breve inquadramento sul contesto del servizio idrico integrato e dell'ATO di Valle Camonica. Il secondo capitolo illustra il Programma degli Interventi con riferimento ai comuni dell'ATO. Il terzo capitolo illustra il Piano Economico Finanziario.

Dal momento che, come verrà illustrato nel seguito, il Servizio Idrico Integrato di 11 comuni della Valle Camonica è attualmente affidato ad Acque Bresciane, mentre i restanti 29 comuni sono gestiti in economia, le modalità di costruzione e di rappresentazione del Programma degli Interventi e del Piano Economico Finanziario riflettono questa situazione.

1. Contesto ATO di Valle Camonica

1.1 Il settore idrico: inquadramento normativo

1.1.1 Aspetti regolamentari di riferimento

Il settore idrico italiano è regolato dal principio del Servizio Idrico Integrato (SII), definito come *“l’insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue”* (art. 141, comma 2 del Codice dell’Ambiente, D.Lgs. 152/2006)¹. Il processo di integrazione del ciclo delle acque (approvvigionamento, potabilizzazione, distribuzione, reti fognarie) nel SII è stato introdotto come elemento chiave dalla Legge Galli (5.01.1994, n. 36), che ha avviato un percorso di “gestione industriale” del servizio idrico in Italia, al fine di incrementarne efficienza, efficacia ed economicità (Camera dei Deputati Servizio Studi Dipartimento Ambiente, 2025²). Tale Legge ha l’obiettivo di superare la frammentazione delle gestioni, integrare la gestione di acquedotto, fognatura e depurazione nel SII, allineare le tariffe a costi operativi e investimenti, tutelando il consumatore. La Legge Galli è successivamente confluita nella parte terza del Codice dell’Ambiente (D.Lgs. 152/2006), che rappresenta oggi il fulcro della normativa nazionale in merito alla gestione delle risorse idriche.

Il Codice dell’Ambiente definisce l’organizzazione del SII, articolato, territorialmente, per Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), definiti dalle Regioni. Gli ATO necessitano di un Ente di Governo d’Ambito (EGA)³, definito anche Ente di Governo d’Ambito Territoriale Ottimale (EGATO), a cui prendono parte gli Enti Locali. L’EGATO deve predisporre il Piano d’Ambito, disciplinarne i contenuti (art. 149 del Codice dell’Ambiente) e deliberare la forma di gestione dell’ATO, tra quelle previste da ordinamento europeo, seguendo il principio di unicità di gestione. L’EGATO affida il servizio a un soggetto gestore (D.Lgs. 23 dicembre 2021, n. 201), mediante gara, partenariato pubblico-privato con gara per la scelta del socio privato (PPP), o in house providing (Fonte: ARERA⁴).

Il Codice dell’Ambiente istituisce anche un’autorità di vigilanza sulle risorse idriche e sui rifiuti, riconosciuta inizialmente come AEEGSI (Autorità per l’energia elettrica, il gas ed il sistema idrico) e poi come ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente). Secondo l’art.

¹ Fonte: <https://www.mase.gov.it/portale/sii-relazione> [ultimo accesso: gennaio 2026].

² Fonte: Camera dei Deputati Servizio Studi Dipartimento Ambiente, Le Politiche Pubbliche Italiane: il Servizio Idrico Integrato, n. 6, aprile 2025.

³ Art. 149-bis D.Lgs. 152/2006: "L'Ente di Governo dell'Ambito, nel rispetto del piano d'ambito di cui all'art. 149 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, delibera la forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica. L'affidamento diretto può avvenire a favore di società interamente pubbliche, in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento europeo per la gestione in house, comunque partecipate dagli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale."

⁴Fonte: <https://www.arera.it/atlanter-per-il-consumatore/acqua/il-servizio-idrico/la-governance/come-avviene-laffidamento-per-la-gestione-del-servizio-idrico-integrato> [ultimo accesso: gennaio 2026].

21, comma 19 del D.L. 201/2011, ARERA ha la funzione di regolare e controllare i servizi idrici ed il compito di stabilire le regole per il rapporto tra gestori ed utenti del servizio idrico, fissando standard di qualità tecnica e contrattuale, monitorando il servizio e gestendo la tariffazione. Le norme stabilite da ARERA riguardano pertanto la tariffazione, la misurazione e trasparenza (bollette e dati di consumo), la qualità contrattuale e tecnica, gli indicatori di efficienza, la gestione dei dati ed il contrasto alla morosità (REMSI, 295/2019). La tariffa, definita secondo il Metodo Tariffario Idrico (MTI) di ARERA, rappresenta il corrispettivo del SII (art. 154 Codice dell'Ambiente). L'MTI ha l'obiettivo di regolare le tariffe per il SII, riconoscendo i costi e gli investimenti necessari per garantire la sostenibilità e l'efficienza del servizio. Con la Delibera 639/2023/R/idr, ARERA ha approvato l'MTI per il quarto periodo regolatorio (MTI-4) 2024-2029. Con la Delibera 23 dicembre 2025 582/2025/R/idr, ARERA ha approvato i criteri per il primo aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, ai sensi del metodo tariffario per il quarto periodo regolatorio MTI-4.

L'MTI considera anche la qualità tecnica del servizio, tramite indicatori specifici. ARERA ha, infatti, avviato negli ultimi anni un processo volto a consolidare gli standard di qualità tecnica del SII. A tal fine, nel 2017, ha introdotto la Regolazione della Qualità Tecnica (RQTI), che definisce gli obiettivi di miglioramento delle performance del SII per i gestori (REF, 2025⁵): la qualità tecnica di fognatura, acquedotto e depurazione viene monitorata attraverso i seguenti indicatori tecnici (Allegato A alla delibera ARERA n. 917/2017/R/IDR, "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI)")⁶:

- M0 "Resilienza idrica"⁷
- M1 "Perdite idriche", articolato nei due sotto-indicatori, M1a e M1b
- M2 "Interruzioni del servizio";
- M3 "Qualità dell'acqua erogata";
- M4 "Adeguatezza del sistema fognario";
- M5 "Smaltimento fanghi in discarica";
- M6 "Qualità dell'acqua depurata".

⁵ Fonte: Laboratorio REF Ricerche, ottobre 2025, Qualità tecnica nel servizio idrico integrato: punti di forza e vulnerabilità, Acqua n. 306.

⁶ Il documento di riferimento è l'MTI (in varie edizioni): al suo interno sono specificati i criteri di qualità tecnica.

⁷ Indicatore aggiunto con delibera ARERA 637/2023/R/idr.

1.1.2 Il quadro normativo europeo e nazionale

A livello europeo, la normativa in materia di risorsa idrica comprende alcune direttive settoriali volte a disciplinare specifici aspetti dell'inquinamento idrico: tra queste, assume particolare rilievo ai fini della presente relazione la Direttiva 91/271/CEE relativa al trattamento delle acque reflue (recentemente sostituita dalla nuova Direttiva UE 2024/3019). Tale direttiva impone obblighi differenziati di raccolta e depurazione; il mancato rispetto di tali obblighi comporta l'avvio di procedure di infrazione comunitarie (si veda la Sezione dedicata 1.3.5).

Le varie direttive settoriali sono state inquadrare in modo sistematico nella Direttiva 2000/60/CE, o Direttiva Quadro sulle Acque, che stabilisce obiettivi generali di tutela e qualità ambientale delle acque superficiali e sotterranee. Il quadro normativo è stato successivamente integrato e aggiornato mediante l'adozione di direttive figlie e di atti di modifica, tra cui la Direttiva 2008/105/CE, relativa agli standard di qualità ambientale per le sostanze prioritarie nelle acque, la Direttiva 2013/39/UE, che ha aggiornato l'elenco di tali sostanze e i relativi valori limite, e la Direttiva 2006/118/CE, che disciplina in modo specifico la protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento.

A livello nazionale, la normativa recepisce ed attua quanto definito a livello europeo. Come già accennato precedentemente, il D.Lgs. 31/2001 recepisce la Direttiva Comunitaria 98/83/CEE in merito alla qualità dell'acqua, definendo i parametri di potabilità. Il Codice dell'Ambiente (D.Lgs. 152/2006) recepisce le Direttive Comunitarie 91/271/CEE e 2000/60/CEE, e rappresenta ad oggi il fulcro della normativa nazionale in merito a tutela e gestione delle risorse idriche (si veda Sezione 1.1.1). Infine, il D.Lgs. 72/2015 porta in attuazione la Direttiva Comunitaria 2013/39/UE.

Inoltre, a livello nazionale vengono definiti interventi infrastrutturali di carattere organico, spesso legati a piani nazionali di investimento o attuati mediante il ricorso a strumenti straordinari di governance, quali la nomina dei Commissari unici in risposta a criticità specifiche (Camera dei Deputati Servizio Studi Dipartimento Ambiente, 2025). Ad esempio, l'art. 2 del D.L. 243/2016 ha disposto l'istituzione di un Commissario straordinario per il coordinamento e la realizzazione degli interventi sui sistemi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue. Tale figura è stata introdotta al fine di fronteggiare le esigenze di adeguamento emerse, a seguito delle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 19 luglio 2012 (causa C-565/10) e del 10 aprile 2014 (causa C-85/13) e al fine di chiudere le procedure di infrazione in essere.

Per quanto riguarda invece i piani di intervento e investimento a livello nazionale, in anni più recenti, un ruolo chiave nel settore è stato giocato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che ha proposto interventi di riforma mirati alla semplificazione della governance per la realizzazione delle infrastrutture idriche e previsto investimenti pari a 4,5 miliardi di euro volti ad efficientare il servizio idrico. Inoltre, con il D.P.C.M. 17 ottobre 2024 è stato approvato il Piano Nazionale di Interventi Infrastrutturali per la Sicurezza del Settore Idrico (PNISSI), che prevede di realizzare 418 interventi per un valore di 12 miliardi di euro.

1.1.3 Il quadro normativo in Regione Lombardia

A livello regionale, vengono attuate le norme nazionali vigenti. In Lombardia, i principali riferimenti normativi sono costituiti dalla l.r. 26/2003, che dà attuazione alla Legge Galli e suddivide il territorio in ATO. Con la l.r. n. 21 del 27/12/2010, Regione Lombardia stabilisce che le Autorità d'Ambito siano costituite dalle Province, fatta eccezione per l'ATO della città di Milano, per il quale tali funzioni sono attribuite al Comune di Milano: Province e Città Metropolitana di Milano sono dunque gli EGA, ognuno dotato di un Ufficio d'Ambito.

Il D.G.R. del 29 marzo 2006, n° 8/2244 approva il Programma di Tutela e Uso delle Acque (PTUA), che individua la qualità dell'acqua, gli obiettivi di qualità ambientale e le misure per il loro raggiungimento. Il D.G.R. del 13 dicembre 2006, n° 8/3789, fornisce indicazioni per individuare gli interventi prioritari di attuazione del PTUA. Lo strumento attuativo del PTUA è il Piano d'Ambito, le cui linee guida sono specificate nel D.G.R. del 28 marzo 2003, n° 7/12577. Sono strumenti attuativi anche i regolamenti⁸ atti a disciplinare l'uso delle acque superficiali e sotterranee, gli scarichi di acque reflue ed il loro trattamento, lo smaltimento delle acque di prima pioggia.

Inoltre, con il D.G.R. 12 dicembre 2013 – n. X/1086 è stata emanata la “Direttiva per l'individuazione degli agglomerati”⁹, elementi base per l'attuazione delle disposizioni in merito a reti fognarie ed impianti di trattamento dei reflui urbani (D.Lgs. 152/2006).

Recentemente, il PdL n.25 del 2023, recante la “Legge di revisione normativa ordinamentale 2023” è entrato in vigore (l.r. 4/2023) con l'obiettivo di adattare la normativa regionale alle esigenze territoriali, introducendo la possibilità di istituire ATO “non necessariamente coincidenti con la provincia” né con la Città Metropolitana di Milano (artt. 47 e 48). In particolare, la legge consente alla Regione, nel rispetto del D.Lgs. 152/2006 e del D.Lgs. 201/2022, di individuare l'ATO di Valle Camonica come coincidente con i confini della Comunità Montana, designata come ente responsabile (art. 47 modificato).

La Pronuncia 61/2024 ha determinato la cessazione del contenzioso insorto in relazione alle obiezioni sulla legittimità del perimetro dell'ATO e ritiene “satisfattiva” la disciplina regionale introdotta con il PdL n.25, entrato in vigore con la l.r. 4/2023. La Pronuncia ammette la possibilità di istituire ATO montani ed interviene direttamente sul caso specifico della Valle Camonica. Il Consiglio dei Ministri ha successivamente espresso il via libera formale al percorso attuativo, consentendo l'istituzione dell'ATO Valle Camonica.

⁸ Regolamento Regionale del 4 marzo 2006 (n. 2 e n. 4); D.G.R. del 5 aprile 2006, n. 8/2318.

⁹ Gli agglomerati sono definiti come: “l'area in cui la popolazione, ovvero le attività produttive, sono concentrate in misura tale da rendere ammissibile, sia tecnicamente che economicamente in rapporto anche ai benefici ambientali conseguibili, la raccolta e il convogliamento in una fognatura dinamica delle acque reflue urbane verso un sistema di trattamento o verso un punto di recapito finale” (D.Lgs. 152/2006).

1.2 Il settore idrico: inquadramento a livello nazionale e regionale

1.2.1 Statistiche descrittive

In questa sezione vengono forniti alcuni dati sul settore idrico italiano, in relazione alle diverse fasi del ciclo idrico (approvvigionamento di acqua idropotabile, distribuzione, fognatura e depurazione). La principale fonte utilizzata è il report “Le Statistiche sull’acqua, anno 2020-2024” (Istat, 2025).

Il settore idrico italiano è caratterizzato da una forte frammentazione, con oltre 2.000 gestori (2.110 nel 2022) (Tabella 1). In molti casi, il servizio è gestito prevalentemente in economia ovvero in modo diretto dagli enti locali (82,4% nel 2022). In particolare, in Lombardia, si contano 84 gestori, di cui 54 operano in economia (dato riferito al 2022).

Tabella 1. Enti gestori dei servizi idrici per uso civile per tipologia di servizio.

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Prelievo		Distribuzione		Fognatura		Depurazione		Totale	
	Numero	Di cui in economia	Numero	Di cui in economia	Numero	Di cui in economia	Numero	Di cui in economia	Numero	Di cui in economia
Nord-ovest	283	200	284	206	260	201	172	106	311	217
Nord-est	358	261	357	262	298	261	94	59	377	273
Centro	107	68	111	78	119	86	113	69	144	91
Sud	475	432	761	718	909	875	679	639	945	882
Isole	281	225	304	272	285	267	227	194	349	277
ITALIA	1.492	1.184	1.811	1.536	1.866	1.690	1.277	1.067	2.110	1.738

Fonte: Istat, Censimento delle acque per uso civile.

Nota: Dal momento che un ente può gestire servizi diversi presenti in più regioni, le aggregazioni per servizio e territorio non sono ottenibili dalla somma delle singole componenti.

Entrando nel merito di ciascun servizio, il **prelievo di acqua a uso potabile** è gestito da 1.482 enti, di cui il 79,4% opera in economia (dati riferiti al 2022). Nella maggior parte dei casi, i gestori che si occupano dell’approvvigionamento di acqua, curano anche la distribuzione a livello comunale. Il **servizio di distribuzione** è gestito da 1.811 enti, di cui l’84,8% in economia. Tuttavia, considerando i volumi distribuiti agli utenti finali, l’88% del totale (4,6 miliardi m³ di acqua in totale) è affidato a gestori non in economia (si veda Tabella 2).

Tabella 2. Comuni con servizio pubblico di distribuzione dell’acqua potabile e relativa popolazione residente per tipologia di gestione e distretto idrografico (a) (b). Anno 2022, valori assoluti e percentuali.

DISTRETTI IDROGRAFICI	Comuni (numero)			Popolazione residente (%)		
	Gestione in economia	Gestione mista	Gestione specializzata	Gestione in economia	Gestione mista	Gestione specializzata
Alpi orientali	195	20	705	6,6	1,9	91,5
Fiume Po	200	3	3.073	1,5	..	98,4
Appennino settentrionale	41	-	400	0,4	-	99,6
Appennino centrale	81	10	775	1,4	33,6	65,0
Appennino meridionale	658	24	938	22,8	0,9	76,3
Sardegna	28	-	349	4,7	-	95,3
Sicilia	232	10	149	37,2	10,7	52,0
ITALIA	1.435	67	6.389	9,6	6,2	84,1

Fonte: Istat, Censimento delle acque per uso civile.

(a) Al 31 dicembre 2022.

(b) La rete di distribuzione dell’acqua potabile può servire interamente o parzialmente la popolazione residente in un comune. La gestione mista è riferita ai casi in cui enti in economia e specializzati operano su aree diverse dello stesso Comune; l’indicatore sulla popolazione non rappresenta l’incidenza dei volumi distribuiti dalle diverse modalità di gestione.

Per quanto riguarda il **servizio di fognatura**, sono presenti 1.866 operatori, con una prevalenza di gestioni in economia (90,6%) (dati riferiti al 2022). La rete risulta attiva nel 99,5% dei Comuni italiani, mentre è assente in 41 Comuni, con una popolazione complessiva di 397mila abitanti (oltre la metà di questi casi si concentra in Sicilia). Nella maggior parte dei Comuni (79%), la gestione è affidata a operatori specializzati, mentre il 20,9% è ancora in economia e lo 0,1% prevede un modello misto. Considerando la popolazione servita, le gestioni specializzate coprono i Comuni in cui vive l'87,4% degli italiani.

La copertura del servizio pubblico di fognatura, calcolata come percentuale sulla popolazione residente si attesta attorno all'88,8% (Tabella 3). In Lombardia, questo dato è pari a quasi il 96% (95,8%).

Tabella 3. Copertura del servizio pubblico di fognatura per ripartizione geografica, anno 2022, % sulla popolazione residente (Istat).

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Copertura (%)
Nord-ovest	94,6
Nord-est	85,2
Centro	86,5
Sud	90,6
Isole	81,1
ITALIA	88,8

Fonte: Istat, Censimento delle acque per uso civile.

Infine, la **depurazione delle acque reflue** urbane è il segmento del servizio idrico con il minor numero di gestori, pari a 1.277, di cui l'83,6% in economia e il 16,4% specializzati (Tabella 4). Gli impianti attivi sono 18.118: il 56% effettua solo trattamenti primari, mentre il 44% dispone di sistemi secondari o avanzati. Un terzo degli impianti è concentrato nel Nord-ovest. Nel complesso, la capacità di trattamento raggiunge i 107,3 milioni di abitanti equivalenti, un valore in lieve crescita rispetto al 2020 grazie all'entrata in funzione di nuovi grandi depuratori, soprattutto in Sicilia e Abruzzo.

Tabella 4. Impianti di depurazione delle acque reflue urbane in esercizio e carichi inquinanti di progetto in entrata. Anno 2022, valori assoluti e migliaia di abitanti equivalenti.

DISTRETTI IDROGRAFICI	Gestione specializzata						Gestione in economia					
	Vasca Imhoff/Primario		Secondario		Avanzato		Vasca Imhoff/Primario		Secondario		Avanzato	
	Numero	AE prog.	Numero	AE prog.	Numero	AE prog.	Numero	AE prog.	Numero	AE prog.	Numero	AE prog.
Alpi orientali	956	231	385	1.188	372	11.539	103	35	10	145	6	211
Fiume Po	4.985	646	2.151	3.197	798	30.450	291	77	37	56	3	5
Appennino settentrionale	782	523	643	4.826	104	6.469	125	106	5	48	4	1
Appennino Centrale	1.932	258	1.188	4.656	432	7.426	131	121	42	178	7	24
Appennino meridionale	88	145	513	4.838	253	8.930	592	3.270	365	4.906	57	1.612
Sardegna	26	93	277	2.094	57	2.568	12	16	13	42	6	84
Sicilia	15	506	107	3.067	9	825	134	574	87	979	15	363
ITALIA	8.784	2.402	5.264	23.865	2.025	68.207	1.388	4.199	559	6.354	98	2.301

Fonte: Istat, Censimento delle acque per uso civile.

AE = Abitanti Equivalenti; AE prog. = Abitanti Equivalenti progetto.

1.2.2 Qualità tecnica del servizio

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla qualità tecnica del servizio, riferendosi agli indici di qualità tecnica ARERA M1-M6¹⁰. Le principali fonti di riferimento sono: ARERA¹¹; Camera dei Deputati, Servizio Studi Dipartimento Ambiente, 2025; Istat, 2025 (“Le Statistiche sull’acqua, anno 2020-2024”).

Nel 2023, le “perdite idriche lineari” (M1a) a livello nazionale sono pari a 18 m³/km/gg, e superano i 30 m³/km/gg nelle regioni del Centro-Sud¹². In Lombardia si registra un valore leggermente inferiore alla media italiana e pari a 17 m³/km/gg. Le “perdite percentuali” (M1b) sono pari al 42% considerando l’intero territorio nazionale; tale valore raggiunge il 55% in alcune regioni del Sud Italia, mentre scende a 30,2% in Lombardia. Le perdite idriche sono inoltre significativamente differenziate in funzione dei modelli di gestione (Istat, 2025). Le gestioni in economia (ad eccezione di poche esperienze molto virtuose) vedono perdite idriche in distribuzione pari al 45,5% del volume totale di acqua immesso in rete (dato riferito al 2022). Le gestioni non in economia appaiono, di poco, più virtuose, con perdite del 41,9% (dato riferito al 2022).

Le “interruzioni del servizio” (M2) presentano una variabilità molto elevata: si passa da 1.277 ore di interruzione registrate in Sicilia (226 ore in media nel Sud e Isole) a 0,5 in Lombardia, con una media nazionale di 59 ore di interruzione del servizio. La percentuale di famiglie che lamentano irregolarità nell’erogazione dell’acqua è pari al 26,3% nelle Isole, con un valore medio nazionale dell’8,7%. La percentuale scende all’1,8% in Lombardia.

Anche l’indicatore M3 “qualità dell’acqua erogata” evidenzia una situazione “a macchia di leopardo”, con qualità ottima per il 19% della popolazione servita e discreta per il 25% (dati 2021). La percentuale di popolazione servita con qualità dell’acqua erogata ottima sale al 47% in Lombardia (sito ufficiale di ARERA, dati e statistiche, anno 2021). In particolare, l’indicatore M3a “incidenza delle ordinanze di non potabilità” presenta un valore medio nazionale di 0,071% nel 2023, in miglioramento rispetto al dato 2021 (0,323%). Risultano in diminuzione anche i valori dell’indicatore M3b “percentuale dei campioni non conformi”, pari a 3,37% sul territorio nazionale e dell’indicatore M3c “percentuale dei parametri non conformi”, pari a 0,22% sul territorio nazionale (Fonte: ARERA).

L’indicatore M4 “adeguatezza del sistema fognario” evidenzia una situazione particolarmente critica, anche se in miglioramento: anche ove disponibile, il servizio spesso non copre tutto il territorio comunale, in particolare, in territori montani o con difficoltà d’accesso. Vi sono inoltre casi in cui la rete fognaria esiste ma non è ancora in esercizio a causa della mancanza di un collegamento al depuratore. In generale, solo il 10% della popolazione nazionale è servita da

¹⁰ Non vi sono dati ufficiali strutturati sul territorio nazionale pubblicamente disponibili in merito a M0.

¹¹ Fonte: Sito di ARERA, Qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato, dati anno 2021 <https://www.arera.it/dati-e-statistiche/dettaglio/qtsii> [ultimo accesso: novembre 2025] e ARERA, Relazione Annuale, Stato dei Servizi 2024 – Volume 1.

¹² Dato confermato da ARERA nella Relazione Annuale, Stato dei Servizi 2024, volume 1, (elaborazione su dati relativi alla Raccolta “Qualità tecnica – monitoraggio (RQTI 2024)” (delibera 39/2024/R/idr).

una rete fognaria ottima, mentre il 26% da una rete di scarsa qualità (dati 2021). La popolazione servita da una rete fognaria ottima sale al 33% in Lombardia, dove permane però una situazione piuttosto critica, in quanto il 27% della popolazione è servita da una rete fognaria di scarsa qualità (Istat, 2025; Sito ufficiale di ARERA, dati e statistiche anno 2021). Nel 2023 la “frequenza di allagamenti o sversamenti da fognatura” (M4a) è pari, in media sul territorio nazionale, a 5,1 ogni 100 km di rete fognaria, in miglioramento rispetto agli anni precedenti. Risulta in miglioramento anche l’indicatore M4c “controllo degli scarichi di piena per area geografica”: quelli non ispezionati o mancanti di controllo automatico sono pari al 7% nel 2023 sul territorio nazionale. Di contro, non risulta in particolare miglioramento l’indicatore M4b “Adeguatezza normativa degli scaricatori di piena”, in quanto il 22% non risulta adeguato alla normativa vigente.

L’indicatore M5 “smaltimento fanghi in discarica” mostra un quadro migliore: la qualità è ottima per il 52% della popolazione servita, principalmente nelle zone del Centro-Nord. La percentuale di qualità ottima sale al 77% restringendo il perimetro d’analisi alla Lombardia (Sito ufficiale di ARERA, dati e statistiche anno 2021). L’indicatore è in miglioramento negli ultimi anni: si registra un tasso di conferimento medio nazionale dei fanghi in discarica del 7,5% nel 2023.

Infine, la “qualità dell’acqua depurata” (M6) è ottima solamente per l’8% della popolazione nazionale servita e discreta per il 25%. Sono ancora molteplici le aree in cui la qualità dell’acqua depurata rimane bassa o insufficiente a livello nazionale. La Lombardia presenta situazioni molto diversificate: la qualità dell’acqua depurata è ottima nel 14% della popolazione servita e buona nel 27%, in particolare, nelle aree concentrate attorno alla Città Metropolitana di Milano e in pianura. Rimane invece scarsa per il 26% della popolazione servita (Sito ufficiale di ARERA, dati e statistiche anno 2021). L’indicatore si assesta nel 2023 su un valore medio nazionale pari a 7,2%, mostrando un miglioramento complessivo, particolarmente accentuato nelle aree che presentavano situazioni peggiori.

1.2.3 Inquadramento economico

Il settore idrico italiano (i.e. produzione di beni e servizi destinati alla gestione delle acque reflue e alla gestione dell’acqua) rappresenta il 7,5% del valore aggiunto del settore delle ecoindustrie (Istat, 2022, da Conto dei Beni e Servizi Ambientali). Nel 2022, la produzione a prezzi base è stata pari a 13,9 miliardi di euro, con un incremento del 10,8% rispetto all’anno precedente.

Analizzando la spesa media annua per il servizio idrico integrato, si evidenzia una spesa pari a 365,0 €/anno nel 2024, a fronte di un consumo medio annuo di 150 m³/anno, corrispondente ad una spesa unitaria di 2,43 €/m³, con valori massimi registrati al centro e valori inferiori nel Nord-Ovest (Tabella 5; Fonte ARERA).

La Tabella 6 riporta la spesa media del 2024 (ultimo dato disponibile) suddivisa nelle diverse componenti del servizio (fonte: ARERA). Sulla base di questi dati, la spesa media nazionale sostenuta da un’utenza domestica tipo (con consumi annui pari a 150 m³) è pari a 2,21 €/m³

IVA esclusa e a 2,43 €/m³ IVA inclusa, coerente con il dato di spesa unitaria (media ponderata per la popolazione) fornito in Tabella 5 ed in lieve aumento rispetto al 2023 (2,29 €/m³ IVA inclusa, Fonte: Relazione al Consiglio Della Regione Lombardia Servizio Idrico Integrato 2021-2022).

Tabella 5. Spesa media annua per il servizio idrico integrato nel 2024 (spesa media, inclusa IVA, per consumi annuali di 150 m³; spesa annua in euro/anno, spesa unitaria in €/m³).

AREA GEOGRAFICA		SPESA ANNUA (€/anno)	SPESA UNITARIA (€/m ³)
Nord-Ovest	Media ponderata per la popolazione	275,9	1,84
	Max	539,6	3,60
	Min	143,0	0,95
Nord-Est	Media ponderata per la popolazione	365,9	2,44
	Max	491,6	3,28
	Min	276,5	1,84
Centro	Media ponderata per la popolazione	448,3	2,99
	Max	688,2	4,59
	Min	332,4	2,22
Sud e Isole	Media ponderata per la popolazione	374,5	2,50
	Max	407,7	2,72
	Min	246,6	1,64
ITALIA	Media ponderata per la popolazione	365,0	2,43
	Max	688,2	4,59
	Min	143,0	0,95

Fonte: ARERA, Relazione Annuale, Stato dei Servizi 2024-Volume 1 (elaborazione su dati dei gestori).

Tabella 6. Componenti della spesa media nel 2024 (spesa in euro/anno).

SPESA	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE	QUOTA FISSA	IVA
Spesa per consumi di 150 m ³ (€/anno)	141,0	43,9	108,2	38,6	33,2
Incidenza sulla spesa totale	38,6%	12,0%	29,7%	10,6%	9,1%
Spesa unitaria (€/m ³)	0,94	0,29	0,72	0,26	0,22

Fonte: ARERA, Relazione Annuale, Stato dei Servizi 2024-Volume 1 (elaborazione su dati dei gestori).

1.2.4 Inquadramento del settore idrico in Regione Lombardia

Di seguito viene riportata una panoramica del SII in Regione Lombardia, dettagliando le caratteristiche della gestione, quelle infrastrutturali e le principali criticità. Le fonti principali utilizzate sono: la Relazione al Consiglio della Regione Lombardia Servizio Idrico Integrato 2021-2022¹³ e la relazione ARERA 32/2025/I/IDR¹⁴.

In Lombardia sono presenti **12 ATO** (Ambiti Territoriali Ottimali, si veda la Tabella 7), corrispondenti alle province lombarde più la Città metropolitana di Milano, ai quali si aggiunge l'**ATO di Valle Camonica**, di recente istituzione (Sezione 1.1.3).

Tabella 7. ATO di Regione Lombardia, con rispettivi residenti e numero di comuni.

ATO	Residenti (Istat 01/01/2025)	N. Comuni (Istat 31/12/2024)
01_Bergamo	1.115.037	243
02_Brescia *	1.266.138	205
03_Como	598.333	147
04_Cremona	353.995	113
05_Lecco	333.804	84
06_Lodi	230.447	60
07_Mantova	407.312	64
08_Milano	3.247.623	133
09_Pavia	542.082	185
10_Sondrio	179.051	77
11_Varese	881.907	136
13_Monza e Brianza	879.752	55
Totale	10.035.481	1.502
* di cui in ATO di Valle Camonica (Istat 2024)	98.090	40

Fonte: Istat.

Il numero di gestori attivi per ogni ATO è diminuito significativamente negli anni, attraverso processi di aggregazione, allineati alla l.r. 26/03, art. 49 comma 1 (e successive integrazioni) che prevede che l'Ufficio d'Ambito individui un gestore unico per lo svolgimento del SII. In alcuni ATO, operano, sino alla scadenza dei contratti, anche gestori in regime di salvaguardia (art. 172 comma 2 del D.Lgs. 152/06). Si sono poi sensibilmente ridotti i comuni con almeno un segmento in economia (Tabella 8).

¹³ Fonte: Relazione al Consiglio della Regione Lombardia, Servizio Idrico Integrato 2021-2022 [ultimo aggiornamento: 09/10/2023; ultimo accesso: gennaio 2026]. La relazione è disponibile sul sito di Regione Lombardia: [Relazione biennale sul Servizio Idrico Integrato \(SII\)](#).

¹⁴ Fonte: Ventesima Relazione, ai sensi dell'art. 172, comma 3-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Recante "Norme In Materia Ambientale". Disponibile qui: <https://www.arera.it/fileadmin/allegati/docs/25/32-2025-I-idr.pdf> [ultimo accesso: novembre 2025].

Tabella 8. Gestioni d'ambito e società salvaguardate; comuni in economia.

ATO	Gestioni d'ambito e società salvaguardate	Operatori diversi dal gestore d'ambito e società salvaguardate	N° comuni con almeno un segmento in economia			#comuni (Istat: 31/12/2022)
			30/04/2011	31/12/2020	31/12/2022	
01_Bergamo	UNIACQUE S.P.A. (fino al 31/12/2036) n.1 salvaguardata: COGEIDE S.P.A.	-	73	16	22	243
02_Brescia *	ACQUE BRESCIANE S.R.L. (fino al 31/12/2045) n.1 salvaguardate: A2A CICLO IDRICO S.P.A.;	n. 2 SEBINO SERVIZI S.R.L. S.I.V. S.R.L.	48	34	32	205
03_Como	COMO ACQUA S.R.L. (fino al 30/09/2035) n. 1 salvaguardata: LERETI S.P.A.	n. 2: AQUA SEPRIO SERVIZI S.R.L.; LARIANA DEPUR S.P.A.;	124	13	3	148
04_Cremona	PADANIA ACQUE S.P.A. (fino al 31/12/2043)	-	111	0	0	113
05_Lecco	LARIO RETI HOLDING S.P.A. (fino al 31/12/2035)	-	2	0	0	84
06_Lodi	SOCIETÀ ACQUA LODIGIANA S.R.L. (fino al 31/12/2037)	-	0	0	0	60
07_Mantova	AQA S.R.L. (fino al 28/11/2037), AIMAG S.P.A. (fino al 18/11/2025) e SICAM S.R.L. (fino al 30/06/2026)	-	2	0	0	64
08_Milano	CAP HOLDING S.P.A. e MM S.P.A. (fino al 31/12/2037)	-	27	0	0	133
09_Pavia	PAVIA ACQUE S.C.A.R.L. (fino al 31/12/2033)	n. 1: ASMIA s.r.l.	44	0	0	186
10_Sondrio	SOCIETÀ PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE S.P.A. (fino al 30/06/ 2044)		69	0	0	77
11_Varese	ALFA S.R.L. (fino al 30/09/2035) n.1 salvaguardata: LERETI S.P.A.		128	125	102	138
13_Monza e Brianza	BRIANZACQUE S.R.L. (fino al 31/12/2041)		55	5	0	55

Note: *I dati forniti sono aggiornati al 31/12/2022 e integrati con aggiornamento ARERA di luglio 2025: non includono il recentemente approvato ATO di Valle Camonica. Fonte: elaborazioni interne sulla base delle informazioni disponibili nella Relazione al Consiglio Della Regione Lombardia Servizio Idrico Integrato 2021-2022 (dati aggiornati al 31/12/2022) e negli aggiornamenti riportati in ARERA, relazione 32/2025/I/IDR.

Un'altra unità fondamentale per la gestione del SII è quella dell'agglomerato (l.r. 6/19, art. 3). In Lombardia sono stati individuati 1.393 agglomerati: 1.001 generano un carico < 2.000 a.e., i rimanenti 392 un carico superiore (Tabella 9). L'ATO con il maggior numero di agglomerati (complessivi e con carico < 2.000 a.e.) è 09_Pavia, mentre l'ATO con il maggior numero di agglomerati che superano i 2.000 a.e. è quello di Brescia (incluso l'ATO di Valle Camonica, non ancora disaggregato nella Relazione sul Servizio Idrico Integrato 2021-2022).

Tabella 9. Numero di agglomerati per ATO rispetto alla soglia dimensionale dei 2.000 abitanti equivalenti.

ATO	Agglomerati che generano un carico < 2.000 a.e.	Agglomerati che generano un carico > = di 2.000 a.e.	Totale agglomerati
01_Bergamo	187	43	230
02_Brescia*	150	85	235
03_Como	42	19	61
04_Cremona	90	23	113
05_Lecco	18	19	37
06_Lodi	57	25	82
07_Mantova	66	42	108
08_Milano	8	36	44
09_Pavia	308	46	354
10_Sondrio	34	16	50
11_Varese	41	35	76
13_Monza e Brianza	0	3	3
Lombardia	1.001	392	1.393

Note: *I dati forniti in tabella sono aggiornati al 31/12/2022 e, pertanto, viene differenziato l' ATO di Valle Camonica dall'ATO di Brescia. Gli agglomerati relativi al territorio dell' ATO di Valle Camonica sono 56 in totale (Fonte: SIV). Fonte: Relazione al Consiglio della Regione Lombardia Servizio Idrico Integrato 2021-2022 (dati aggiornati al 31/12/2022).

Lo stato delle infrastrutture e del servizio

La mappatura delle infrastrutture in Lombardia non è, ad oggi, completa e si evidenziano notevoli differenze tra gli ATO, nonostante l'importanza di disporre di rilievi informatizzati delle reti. Per quanto riguarda la rete acquedottistica, il 77,9% dei comuni presenta rilievi conclusi; questo numero scende a 75,4% per la rete fognaria (dato riferito al 2022). Gli ATO in cui sono presenti gestioni in economia (Bergamo e Brescia in particolare) sono quelli che hanno un maggior numero di comuni sprovvisti di mappatura delle reti.

In questo contesto, i volumi e le infrastrutture che caratterizzano il SII in Lombardia evidenziano la rilevanza operativa del sistema: nel 2022 sono stati erogati 898.686.233 m³ di acqua, di cui 655.736.329 m³ destinati alle utenze domestiche, e risultano attivi 1.264 impianti di depurazione delle acque reflue urbane. Il 99,52% del carico depurato è trattato in impianti dotati di un livello di trattamento almeno secondario, cui si aggiungono due impianti localizzati al di fuori del confine regionale (Peschiera del Garda e Rancate).

La tariffa

In Lombardia la spesa media annua per una famiglia tipo (3 componenti) con consumo di 150 m³/anno (compreso IVA e al netto di spese perequative) è pari a 1,70 €/m³ nel 2024 (Fonte: Elaborazioni REF Ricerche su dati di approvazione tariffe). Le tariffe medie sono tuttavia piuttosto eterogenee nei diversi ATO: mentre nell'ATO 08_Milano la spesa media nel 2024 è pari a 1,20 €/m³ (per un consumo di 150 m³/anno nel 2024), nell'ATO 05_Lecco è pari a 2,42 €/m³, per lo stesso anno e consumo medio (Tabella 10).

Tabella 10. Spesa unitaria in funzione del numero di componenti del nucleo familiare (€/m³, compreso IVA, netto componenti perequative) - Media ponderata per ATO, Anno 2024.

ATO	Spesa unitaria €/m ³	
	1 componente Consumo stimato: 80m ³ /anno	3 componenti consumo stimato 150 m ³ /anno
01_Bergamo	1,74	1,57
02_Brescia *	2,27	2,35
03_Como	1,84	1,77
04_Cremona	2,58	2,23
05_Lecco	2,98	2,42
06_Lodi	2,27	1,92
07_Mantova	2,63	2,37
08_Milano	1,24	1,20
09_Pavia	2,37	2,08
10_Sondrio	2,43	2,02
11_Varese	1,84	1,84
13_Monza e Brianza	1,47	1,45
Regione Lombardia	1,80	1,70

Note: *da ATO Brescia verrà poi scorporato ATO di Valle Camonica. Fonte: elaborazioni REF ricerche su dati approvazioni tariffe.

Al fine di fornire una fotografia aggiornata della spesa unitaria del servizio idrico nei territori montani lombardi, sono stati raccolti ed elaborati i dati tariffari riferiti al 2025 relativi ad alcuni ATO della Lombardia, selezionati a titolo esemplificativo. In particolare, l'analisi considera: ATO Bergamo (Uniacque e Cogeide), ATO Brescia (A2A, Acque Bresciane, comuni in economia), ATO Sondrio (Secam), ATO Lecco, ATO Como (Como Acqua e Lereiti).

Poiché le tariffe del servizio idrico sono articolate in quote fisse (QF, €/anno) e quote variabili (QV, €/m³), differenziate per tipologia di utenza e di servizio, e per fascia di consumo, si riporta di seguito la spesa unitaria (€/m³) riferita a un'utenza domestica residente con consumo annuo stimato di 120 m³¹⁵ nel 2025. Come evidenziato in Tabella 11, nei territori considerati la spesa media unitaria nel 2025 è pari a 2,11 €/m³ (a fronte di un consumo di 120 m³/anno) con valori massimi che raggiungono circa di 2,7 €/m³.

¹⁵ Questo approccio risulta coerente con l'approccio adottato nella Relazione al Consiglio della Regione Lombardia Servizio Idrico Integrato 2021-2022. In particolare, la spesa media unitaria per utenza domestica residente (fascia base) è calcolata come somma delle quote variabili dei singoli servizi e della quota fissa complessiva, quest'ultima rapportata a un consumo annuo pari a 120 m³.

Spesa unitaria = $\sum QV_i + \sum \frac{QF_i}{120 \text{ m}^3/\text{anno}}$, con i=servizio [acquedotto, fognatura, depurazione].

Tabella 11. Spesa unitaria per gestore di ATO Bergamo, Brescia, Como, Lecco e Sondrio, per utenza domestica residente con consumo medio di 120 m³/anno.

ATO	Gestore	QV ACQUEDOTTO	QV FOGNATURA	QV DEPURAZIONE	QF ACQUEDOTTO	QF FOGNATURA	QF DEPURAZIONE	spesa €/m³ consumo: 120 m³/anno
01_Bergamo	UNIACQUE S.p.A.	0,826100	0,194400	0,534400	12,16	3,04	5,07	1,72382
01_Bergamo	COGEIDE S.p.A.	0,756000	0,178000	0,489200	11,37	2,85	4,74	1,58120
02_Brescia	bt 1-1A-3-11	1,174440	0,348254	1,030044	9,14	4,72	4,42	2,70507
02_Brescia	bt 2-14	1,174440	0,338227	0,999190	9,14	4,72	4,42	2,65686
02_Brescia	bt 4	1,027836	0,304843	0,865818	9,14	4,72	4,42	2,35083
02_Brescia	bt 5	1,133997	0,189863	0,534764	11,30	4,72	4,42	2,02896
02_Brescia	bt 6-7-12	1,133997	0,348254	1,030044	11,30	4,72	4,42	2,68263
02_Brescia	bt 8	0,801369	0,270747	0,814172	9,14	4,72	4,42	2,03862
02_Brescia	bt 9	0,787342	0,338227	0,999190	9,14	4,26	4,00	2,26976
02_Brescia	bt 10	1,047480	0,317311	0,918508	9,14	4,72	4,42	2,43563
02_Brescia	bt 13-20	1,133997	0,338227	1,030044	11,30	4,26	4,42	2,66877
02_Brescia	bt 15	1,089506	0,338227	0,999190	9,14	4,26	4,00	2,57192
02_Brescia	bt 16	1,133997	0,338227	0,999190	11,30	4,26	4,00	2,63441
02_Brescia	bt 17	0,434496	0,183825	0,534764	9,14	4,72	4,42	1,30542
02_Brescia	bt 17°	0,238973	0,101104	0,294120	5,03	2,60	2,43	0,71803
02_Brescia	bt 18	0,801369	0,338227	0,999190	9,14	4,26	4,00	2,28379
02_Brescia	bt 19	1,133997	0,228795	0,672967	11,30	4,72	4,42	2,20609
02_Brescia	bt adro	0,434496	0,183825	1,030044	9,14	4,72	4,42	1,80070
02_Brescia	bt marone	0,000000	0,000000		0,00	0,00	4,42	0,03683
03_Como	COMO ACQUA S.r.l.	0,756753	0,195344	0,564692	12,12	9,09	9,09	1,76925
03_Como	Lereti spa	1,214363	n.a.	n.a.	25,49	n.a.	n.a.	1,42678
05_Lecco	Ato Lecco	0,865000	0,432000	0,813000	21,66	8,66	12,99	2,47092
10_Sondrio	Secam	1,066229	0,283895	0,496600	21,15	5,98	10,46	2,15993
MEDIA		0,916644	0,275706	0,792816	11,676033	4,796014	5,209564	2,113154
DEV STD		0,328420	0,100757	0,240316	5,309823	1,824460	2,434462	0,673215

Fonte: Elaborazioni interne sulla base delle seguenti fonti utilizzate [ultimo accesso gennaio 2026]: [Tariffe 2024 - 2025 Uniacque S.p.A. - STAMPA](#); [Tariffe 2024-2025 Cogeide S.p.A.](#); [Tariffe TICS BS 2025 1 domestico residente.pdf](#); [LERETI COMO 2018 2025-DA-PUBBLICARE.pdf](#); [COMOACQUA tariffe 2024-2029 DA PUBBLICARE](#); [Tariffe Anno 2025 - Ufficio d'ambito di Lecco](#); [Tariffe utenze domestiche residenti - Secam](#).

Criticità e obiettivi primari

Gli obiettivi di qualità delle risorse idriche definiti dalla Direttiva quadro acque 2000/60/CE sono ritenuti particolarmente sfidanti; per farvi fronte Regione Lombardia ha definito le seguenti linee di azione:

- **Migliorare la gestione di fognatura e depurazione**, fronteggiando le carenze nella raccolta e depurazione delle acque reflue urbane e il loro scarico nelle acque superficiali, che incidono sugli standard di qualità.
- **Garantire un sistema di approvvigionamento idropotabile resiliente** rispetto agli effetti dei cambiamenti climatici.
- **Fornire acque depurate di qualità** per permetterne il riuso in ambito agricolo e civile.
- **Digitalizzare le reti fognarie**, specialmente in aree montane o con gestioni ancora parcellizzate. La relazione biennale 2021-2022 evidenzia come alcuni ATO abbiano migliorato l'integrazione delle reti e la pianificazione degli investimenti, ma permangono differenze territoriali significative¹⁶.

Inoltre, Regione Lombardia monitora con particolare attenzione gli **agglomerati in infrazione** (si veda la Sezione 1.3.6) rispetto alla direttiva 91/271/CEE (reflui fognari) e alla recente Direttiva 2024/3019. Proprio per risolvere le procedure di infrazione, una parte consistente degli investimenti in cofinanziamento (linea M2C4) è destinata alla riqualificazione delle fognature e dei depuratori. Nella relazione 2021-22 sono indicati circa **47,8 mln€** per linee di investimento M2C4 su acquedotto e perdite, e **215 mln€** per la fognatura/depurazione.

¹⁶ È attivo il sistema informativo regionale per la fognatura: il sistema **SIRe Acque** raccoglie dati su collettamenti e depurazione.

1.3 Descrizione del territorio della Valle Camonica

1.3.1 Perimetro geografico

La Valle Camonica è una delle più ampie e articolate valli dell'arco alpino italiano, situata nella Lombardia orientale, all'interno della provincia di Brescia. Si sviluppa per circa 90 km in direzione nord-sud, seguendo il corso del fiume Oglio, che nasce al Passo del Gavia, attraversa l'intera valle e sfocia nel Lago d'Iseo¹⁷. La superficie totale del territorio camuno è pari a circa 1.321 km², comprendendo 41 comuni¹⁸ ricadenti sotto la giurisdizione della Comunità Montana di Valle Camonica, fatta eccezione per il comune di Pisogne, che ricade sotto la giurisdizione della Comunità Montana del Sebino Bresciano. Come indicato in Figura 1, il comune con altitudine più elevata è Ponte di Legno (1.258 m.s.l.m.), con circa mille metri in più di quelli più a valle (Pian Camuno, 244 m.s.l.m.).

Ponte di Legno	1.258	Edolo	720	Cevo	1.100	Capo di Ponte	362
Temù	1.144	Corteno Golgi	925	Saviore dell'Adamello	1.210	Paspardo	978
Vione	1.250	Sonico	650	Berzo Demo	785	Cimbergo	850
Veza d'Oglio	1.080	Malonno	596	Cedegolo	413	Ceto	453
Incudine	910	Paisco Loven	853	Sellero	476	Braone	394
Monno	1.066					Losine	368
						Cerveno	500
						Ono San Pietro	516
Borno	912	Breno	343	Bienno	445	Darfo Boario Terme	220
Ossimo	869	Niardo	443	Berzo Inferiore	356	Angolo Terme	426
Lozio	975	Cividate Camuno	275	Esine	286	Gianico	281
Piancogno	251	Malegno	364			Artogne	266
						Pian Camuno	244

Figura 1. Altitudine (m.s.l.m.) dei centri abitati capoluogo di comune ripartiti in 8 aree turistiche di Valle Camonica. Fonte: Visit VIB Turismo.

Dal punto di vista geografico e funzionale, la valle può essere suddivisa in tre macroaree:

- **L'Alta Valle**, da Ponte di Legno a Edolo, caratterizzata da un territorio fortemente montano, altopiani e valichi alpini, come il Passo del Tonale che la collega alla provincia autonoma di Trento. Tale area è di forte vocazione turistica, sia invernale che estiva, e connotata da una bassa densità abitativa.
- **La Media Valle**, da Sonico a Breno, rappresenta il cuore amministrativo e culturale della valle. Qui si trovano le sedi degli enti principali, un discreto sistema produttivo e servizi sovracomunali, oltre a importanti testimonianze storiche e archeologiche.

¹⁷ Fonte A.T.S.P. Valle Camonica:

atspvallecamonica.it/media/mediafields/Allegato/456angxja6enkw770h8yq9gxmnm/4d181dc8bd0e33901d93fd5c43a9946a.pdf [ultimo accesso: gennaio 2026]

¹⁸ I seguenti comuni ricadono nel perimetro geografico della Valle Camonica: Angolo Terme, Artogne, Berzo Demo, Berzo Inferiore, Bienno, Borno, Braone, Breno, Capo di Ponte, Cedegolo, Cerveno, Ceto, Cevo, Cimbergo, Cividate Camuno, Corteno Golgi, Darfo Boario Terme, Edolo, Esine, Gianico, Incudine, Losine, Lozio, Malegno, Malonno, Monno, Niardo, Ono San Pietro, Ossimo, Paisco Loven, Paspardo, Pian Camuno, Piancogno, Pisogne, Ponte di Legno, Saviore dell'Adamello, Sellero, Sonico, Temù, Veza d'Oglio e Vione. Il comune di Pisogne non rientra nella Comunità Montana di Valle Camonica, ma appartiene alla Comunità Montana del Sebino Bresciano.

- **La Bassa Valle**, da Civate Camuno a Pisogne, è la zona più densamente popolata e urbanizzata, con una maggiore presenza di infrastrutture, servizi sanitari e scolastici, e una buona accessibilità grazie alla prossimità con il Lago d'Iseo e alla connessione con l'area metropolitana di Brescia.

La morfologia del territorio è tipicamente alpina, caratterizzata da forti dislivelli e da rilievi che superano i 2.000 metri. A nord-ovest si erge il massiccio dell'Adamello, imponente barriera naturale che ospita il Parco dell'Adamello e il Glacionevato dell'Adamello, il più esteso ghiacciaio d'Italia. Il paesaggio si contraddistingue per una notevole varietà ambientale, che spazia dagli ambienti d'alta quota (paleoglaciali, alpini e subalpini) alle aree collinari e di fondovalle, con una ricca copertura boschiva, corsi d'acqua e superfici agricole. Sul territorio insistono due grandi aree protette: da un lato, il Parco dell'Adamello, istituito nel 1983, che tutela oltre 50.000 ettari di biodiversità alpina; dall'altro, la Riserva Naturale delle Incisioni Rupestri di Ceto, Cimbergo e Paspardo, riconosciuta patrimonio UNESCO dal 1979 e considerata uno dei maggiori complessi di arte rupestre preistorica in Europa. Questi elementi conferiscono alla valle un ruolo strategico per la valorizzazione ambientale, paesaggistica e culturale, rappresentando anche un'opportunità significativa per lo sviluppo del turismo sostenibile.

Nonostante la presenza di importanti infrastrutture viarie, come la Strada Statale 42 del Tonale e della Mendola e la linea ferroviaria Brescia-Iseo-Edolo, i collegamenti con l'esterno del territorio e tra le diverse aree interne possono risultare complesse, soprattutto nelle stagioni invernali o in presenza di eventi meteorologici intensi. Le condizioni morfologiche incidono anche sulla distribuzione dei servizi e sull'efficienza della mobilità interna (A.T.S.P. Valle Camonica).

A livello amministrativo, la Valle Camonica è oggetto di politiche specifiche per lo sviluppo delle aree interne. La sua posizione, ai margini dei grandi assi infrastrutturali lombardi, la colloca in una condizione "semiperiferica", che richiede azioni coordinate per migliorare l'integrazione con il sistema regionale, la competitività territoriale e la qualità della vita.

Per quanto concerne il SII, attualmente il servizio di acquedotto, depurazione e fognatura di 12 comuni della Valle Camonica è affidato ad Acque Bresciane (AB)¹⁹, mentre i restanti 29 comuni sono gestiti in economia e/o con il supporto tecnico di Servizi Idrici Vallecamonica S.r.l. (SIV).

1.3.2 Perimetro socio-demografico

La Valle Camonica ha una popolazione residente di circa 98.000 abitanti, distribuiti in modo non uniforme lungo la valle (Istat, 2025). In particolare, 13 comuni hanno meno di 1.000 abitanti, 21 comuni hanno tra 1.001 e 4.000 abitanti, 7 comuni hanno più di 4.001 abitanti. La popolazione residente risulta in leggero calo (-1,69%) nel periodo 2019-2025, sebbene tale

¹⁹ Angolo Terme, Berzo Demo, Cedegolo, Darfo Boario Terme, Edolo, Lozio, Malegno, Malonno, Paisco Loveni, Pisogne, Sellero e Sonico (Fonte: [Acque Bresciane](#)).

diminuzione sia inferiore rispetto alla media nazionale nel medesimo periodo (-2,36%, Istat) (Tabella 12).

Tabella 12. Popolazione residente per comune della Valle Camonica dal 2019 al 2025.

Comune	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Delta % (2025 vs. 2019)
Angolo Terme	2.353	2.343	2.338	2.309	2.306	2.295	2.335	-0,76%
Artogne	3.537	3.553	3.593	3.567	3.582	3.621	3.665	3,62%
Berzo Demo	1.627	1.595	1.551	1.525	1.505	1.482	1.463	-10,08%
Berzo Inferiore	2.482	2.469	2.440	2.447	2.450	2.460	2.478	-0,16%
Bienno	3.798	3.770	3.760	3.760	3.771	3.756	3.756	-1,11%
Borno	2.580	2.640	2.519	2.479	2.436	2.440	2.422	-6,12%
Braone	688	684	686	682	690	690	685	-0,44%
Breno	4.790	4.792	4.694	4.632	4.643	4.627	4.633	-3,28%
Capo di Ponte	2.457	2.446	2.379	2.327	2.323	2.303	2.274	-7,45%
Cedegolo	1.149	1.140	1.096	1.098	1.095	1.109	1.121	-2,44%
Cerveno	672	657	652	657	659	693	693	3,13%
Ceto	1.853	1.803	1.793	1.788	1.773	1.768	1.766	-4,70%
Cevo	855	842	831	820	816	802	793	-7,25%
Cimbergo	537	534	534	543	533	535	538	0,19%
Cividate Camuno	2.740	2.727	2.725	2.655	2.656	2.677	2.654	-3,14%
Corteno Golgi	1.956	1.928	1.909	1.922	1.910	1.908	1.898	-2,97%
Darfo Boario Terme	15.736	15.688	15.544	15.546	15.655	15.748	15.902	1,05%
Edolo	4.486	4.450	4.443	4.411	4.391	4.386	4.423	-1,40%
Esine	5.217	5.211	5.157	5.118	5.054	5.058	5.045	-3,30%
Gianico	2.164	2.159	2.134	2.121	2.127	2.110	2.073	-4,21%
Incudine	368	359	346	345	343	346	344	-6,52%
Losine	605	611	607	625	625	626	626	3,47%
Lozio	404	386	377	353	352	356	361	-10,64%
Malegno	1.994	2.005	1.978	1.960	1.930	1.926	1.922	-3,61%
Malonno	3.158	3.127	3.068	3.030	3.005	2.978	2.977	-5,73%
Monno	519	519	528	515	512	516	521	0,39%
Niardo	2.021	2.012	1.987	1.968	1.944	1.964	1.945	-3,76%
Ono San Pietro	965	977	973	965	966	953	958	-0,73%
Ossimo	1.459	1.534	1.454	1.452	1.471	1.442	1.437	-1,51%
Paisco Lovenò	184	175	173	176	172	167	166	-9,78%
Paspardo	604	601	587	579	579	571	579	-4,14%
Pian Camuno	4.722	4.742	4.701	4.733	4.770	4.766	4.768	0,97%
Piancogno	4.666	4.684	4.709	4.742	4.782	4.774	4.782	2,49%
Pisogne	7.972	7.921	7.882	7.803	7.860	7.894	7.889	-1,04%
Ponte di Legno	1.782	1.757	1.746	1.747	1.739	1.751	1.733	-2,75%
Saviore dell'Adamello	864	869	853	802	795	784	781	-9,61%
Sellero	1.434	1.435	1.407	1.400	1.387	1.370	1.362	-5,02%
Sonico	1.243	1.240	1.226	1.211	1.204	1.189	1.190	-4,26%
Temù	1.119	1.124	1.103	1.105	1.131	1.141	1.150	2,77%
Veza d'Oglio	1.454	1.462	1.465	1.473	1.465	1.480	1.471	1,17%
Vione	671	657	634	627	623	628	619	-7,75%
Totale	99.885	99.628	98.582	98.018	98.030	98.090	98.198	-1,69%

Fonte: Istat.

La situazione socio-demografica della Valle Camonica incide direttamente sulla domanda di acqua potabile, sia attuale che prospettica. La domanda associata alla popolazione residente si concentra principalmente nei comuni di fondovalle, caratterizzati da una maggiore offerta di servizi e opportunità occupazionali, mentre nei comuni montani si registra un aumento degli immobili sfitti o sottoutilizzati. Ai fini di una corretta valutazione della domanda complessiva di acqua potabile, alla popolazione residente si deve aggiungere anche la popolazione fluttuante, in considerazione della forte vocazione turistica della Valle Camonica (Tabella 13).

Tabella 13. Popolazione fluttuante per comune della Valle Camonica al 2023.

Comune	Popolazione fluttuante
Angolo Terme	3.360
Artogne	ND
Berzo Demo	1.047
Berzo Inferiore	ND
Bienno	3.784
Borno	8.203
Braone	50
Breno	ND
Capo di Ponte	2.600
Cedegolo	1.200
Cerveno	380
Ceto	180
Cevo	792
Cimbergo	500
Cividate Camuno	940
Corteno Golgi	ND
Darfo Boario Terme	3.051
Edolo	4.506
Esine	5.300
Gianico	2.104
Incudine	1.605
Losine	ND
Lozio	736
Malegno	ND
Malonno	3.187
Monno	ND
Niardo	200
Ono San Pietro	260
Ossimo	ND
Paisco Loveno	766
Paspardo	1.087
Pian Camuno	ND
Piancogno	5.176
Pisogne	ND
Ponte di Legno	32.094
Saviore dell'Adamello	1.905
Sellero	1.237
Sonico	1.324
Temù	10.000
Vezza d'Oglio	6.835
Vione	5.000
Totale	109.409

Fonte: questionari comuni.

Nel periodo 2019-2024, il comparto turistico ha registrato risultati positivi. Gli arrivi (Tabella 14) hanno raggiunto quota 231.501, con un incremento significativo nei comuni di Sonico (+112,18%), Cevo (+85,38%), Pisogne (+67,98%) e Corteno Golgi (+64,99%). Si registra, invece, un calo degli arrivi nei comuni di Breno (-18,11%) e Temù (-3,22%).

Similmente, le presenze (Tabella 15) hanno raggiunto quota 806.877, registrando un forte aumento nei comuni di Sonico (+124,36%), Cevo (+92,40%), Pisogne (+92,37%) e Vezza d'Oglio (+62,31%). Bienno (-26,99%), Breno (-24,82%), Angolo Terme (-10,48%), Darfo Boario Terme (-7,29%) e Temù (-4,41%) registrano un calo delle presenze. La Tabella 16 mostra il numero di utenze ed il volume d'acqua all'anno stimati²⁰ per comune della Valle Camonica al 2023.

²⁰ I volumi d'acqua per comune sono stati calcolati come prodotto tra il numero di utenze per comune e il consumo d'acqua medio per utenza (stimato pari a 0,35m³/gg, considerato un consumo medio d'acqua per persona al giorno di circa 0,215m³ a livello nazionale (Istat, 2021)).

Tabella 14. Arrivi registrati per comune della Valle Camonica dal 2019 al 2024.

Comune	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Delta % (2025 vs. 2019)
Angolo Terme	1.525	749	1.306	1.677	1.303	1.834	20.26%
Artogne	879	656	769	935	699	1.019	15.93%
Berzo Demo	ND	ND	ND	ND	321	ND	ND
Berzo Inferiore	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Bienno	1.096	429	832	968	1.260	1.212	10.58%
Borno	6.185	5.783	5.012	8.136	9.324	8.657	39.97%
Braone	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Breno	7.992	4.158	6.187	7.824	6.989	6.545	-18,11%
Capo di Ponte	ND	ND	1.351	1.176	1.818	2.202	ND
Cedegolo	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Cerveno	ND	ND	ND	ND	84	305	ND
Ceto	ND	ND	ND	ND	1.423	1.455	ND
Cevo	800	573	684	1.365	1.630	1.483	85,38%
Cimbergo	ND	ND	ND	ND	702	862	ND
Cividate Camuno	ND	ND	ND	ND	ND	627	ND
Corteno Golgi	10.607	5.693	8.027	13.648	16.392	17.500	64,99%
Darfo Boario Terme	36.434	11.998	23.356	35.379	38.350	37.474	2,85%
Edolo	8.276	4.730	6.747	8.315	9.183	10.605	28,14%
Esine	ND	ND	ND	ND	423	576	ND
Gianico	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Incudine	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Losine	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Lozio	ND	ND	ND	ND	226	180	ND
Malegno	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Malonno	ND	ND	ND	ND	117	214	ND
Monno	ND	ND	1.252	2.537	2.854	2.694	ND
Niardo	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Ono San Pietro	ND	ND	ND	ND	ND	978	ND
Ossimo	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Paisco Lovenò	ND	ND	ND	ND	ND	322	ND
Paspardo	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Pian Camuno	ND	ND	ND	254	440	324	ND
Piancogno	ND	ND	1.035	1.542	2.126	2.230	ND
Pisogne	8.296	4.104	10.521	8.252	13.213	13.936	67,98%
Ponte di Legno	76.264	46.883	43.087	73.588	83.832	88.544	16,10%
Saviore dell'Adamello	ND	ND	ND	ND	1.412	1.447	ND
Sellero	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Sonico	1.617	1.800	1.431	3.111	2.646	3.431	112,18%
Temù	17.535	11.410	11.459	17.815	18.282	16.971	-3,22%
Veza d'Oglio	3.912	2.093	1.774	2.876	3.972	6.098	55,88%
Vione	ND	ND	703	1.363	1.873	1.776	ND
Totale	181.418	101.059	125.533	190.761	220.192	231.501	27,61%²¹

Fonte: Istat.

²¹ Se si considerano solo i comuni per i quali il dato sugli arrivi è disponibile sia al 2019 che al 2024, il delta percentuale è pari al 18,68%.

Tabella 15: Presenze registrate per comune della Valle Camonica dal 2019 al 2024.

Comune	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Delta % (2025 vs. 2019)
Angolo Terme	5.513	2.695	3.698	4.805	3.656	4.935	-10,48%
Artogne	1.966	1.602	1.674	2.207	1.832	2.389	21,52%
Berzo Demo	ND	ND	ND	ND	406	ND	ND
Berzo Inferiore	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Bienno	4.065	1.327	2.158	2.982	3.561	2.968	-26,99%
Borno	23.422	27.780	15.677	31.019	36.889	36.554	56,07%
Braone	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Breno	21.212	9.609	14.943	17.666	12.665	15.947	-24,82%
Capo di Ponte	ND	ND	3.395	4.032	5.150	4.437	ND
Cedegolo	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Cerveno	ND	ND	ND	ND	175	419	ND
Ceto	ND	ND	ND	ND	8.007	8.684	ND
Cevo	2.052	1.506	1.834	4.012	4.329	3.948	92,40%
Cimbergo	ND	ND	ND	ND	1.265	2.091	ND
Cividate Camuno	ND	ND	ND	ND	ND	1.392	ND
Corteno Golgi	44.619	27.450	43.855	47.626	70.552	71.699	60,69%
Darfo Boario Terme	132.997	46.803	74.313	113.597	118.303	123.300	-7,29%
Edolo	12.718	8.593	12.019	13.784	15.859	17.527	37,81%
Esine	ND	ND	ND	ND	715	907	ND
Gianico	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Incudine	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Losine	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Lozio	ND	ND	ND	ND	770	470	ND
Malegno	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Malonno	ND	ND	ND	ND	162	565	ND
Monno	ND	ND	2.878	4.428	4.954	4.619	ND
Niardo	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Ono San Pietro	ND	ND	ND	ND	ND	2.225	ND
Ossimo	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Paisco Loveno	ND	ND	ND	ND	ND	346	ND
Paspardo	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Pian Camuno	ND	ND	ND	1.019	976	960	ND
Piancogno	ND	ND	5.091	8.703	10.030	10.745	ND
Pisogne	22.096	12.939	31.582	19.370	38.544	42.498	92,33%
Ponte di Legno	345.792	216.992	151.542	299.623	338.441	356.925	3,22%
Saviore dell'Adamello	ND	ND	ND	ND	1.715	1.447	ND
Sellero	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Sonico	3.937	2.836	4.711	6.436	8.061	8.833	124,36%
Temù	61.340	40.441	39.669	58.752	61.320	58.636	-4,41%
Veza d'Oglio	10.545	8.578	6.472	8.074	11.145	17.116	62,31%
Vione	ND	ND	1.691	3.321	4.347	4.295	ND
Totale	692.274	409.151	417.202	651.456	763.829	806.877	16,55%²²

Fonte: Istat.

²² Se si considerano solo i comuni per i quali il dato sulle presenze è disponibile sia al 2019 che al 2024, il delta percentuale è pari al 10,26%.

Tabella 16. Utenze e volumi d'acqua (in m³) per comune della Valle Camonica al 2023.

Comune	Utenze	Volumi d'acqua [m³]
Angolo Terme	4.983	636.578
Artogne	3.489	445.720
Berzo Demo	1.745	222.924
Berzo Inferiore	1.566	200.057
Bienno	3.116	398.069
Borno	3.915	500.141
Braone	413	52.761
Breno	2.937	375.202
Capo di Ponte	1.739	222.157
Cedegolo	2.924	373.541
Cerveno	621	79.333
Ceto	1.429	182.555
Cevo	994	126.984
Cimbergo	719	91.852
Cividate Camuno	1.458	186.260
Corteno Golgi	5.088	649.992
Darfo Boario Terme	9.320	1.190.630
Edolo	7.620	973.455
Esine	2.973	379.801
Gianico	1.099	140.397
Incudine	526	67.197
Losine	472	60.298
Lozio	236	30.149
Malegno	1.912	244.258
Malonno	5.476	699.559
Monno	518	66.175
Niardo	1.159	148.062
Ono San Pietro	704	89.936
Ossimo	1.415	180.766
Paisco Lovenò	1.078	137.715
Paspardo	825	105.394
Pian Camuno	2.369	302.640
Piancogno	2.098	268.020
Pisogne	ND	ND
Ponte di Legno	5.901	753.853
Saviore dell'Adamello	1.325	169.269
Sellero	2.073	264.826
Sonico	2.073	264.826
Temù	2.515	321.291
Veza d'Oglio	3.149	402.285
Vione	1.599	204.272
Totale	95.571	12.209.195

Fonte dati utenze: questionari comuni. Dati su volumi d'acqua stimati come descritto in Sezione 1.3.2.

1.3.3 Suddivisione gestione settore idrico: comuni in economia, SIV, AB

I 40²³ comuni appartenenti al perimetro d'analisi (Comunità Montana di Valle Camonica) presentano ad oggi gestioni differenti (come illustrato in Figura 2):

- 11 comuni sono gestiti da Acque Bresciane (AB)²⁴: Angolo Terme, Berzo Demo, Cedegolo, Darfo Boario Terme, Edolo, Lozio, Malegno, Malonno, Paisco Lovenio, Sello, Sonico (AB ha preso infatti in carico la gestione del SII anche per il comune di Malegno a partire dal 1 maggio 2025).
- I restanti 29 comuni sono gestiti in economia. A 20 comuni (Borno, Braone, Breno, Cervo, Ceto, Cevo, Cimbergo, Civate Camuno, Gianico, Incudine, Losine, Monno, Niardo, Ono San Pietro, Paspardo, Ponte di Legno, Saviore, Temù, Vezza d'Oglio e Vione), è stata concessa la prosecuzione, in via eccezionale, della gestione in economia (ARERA, 2025)²⁵. I restanti 9 comuni (Artogne, Capo di Ponte, Piancogno, Berzo Inferiore, Bienno, Corteno Golgi, Esine, Ossimo, Pian Camuno) gestiscono invece il servizio senza un titolo giuridico conforme alla normativa pro tempore vigente.

Mapa della Valle Camonica e Gestione del Servizio Idrico

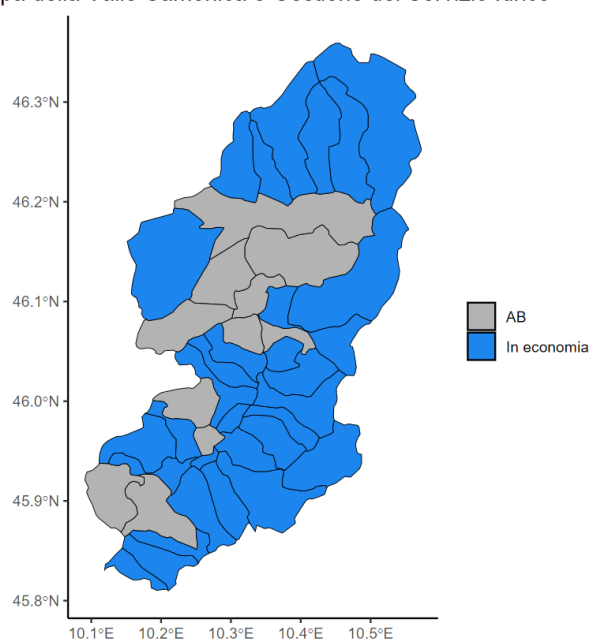


Figura 2. Mapa della Valle Camonica e Gestione del Servizio Idrico. Elaborazione interna.

La Tabella 17 sintetizza le caratteristiche principali delle gestioni in economia (Fonte: sito SIV ed interazioni con referenti SIV). In molti casi, i comuni interessati usufruiscono del supporto tecnico di SIV, in particolare per la gestione dei servizi di depurazione. Per quanto riguarda il servizio di acquedotto, SIV supporta i comuni nello svolgimento di attività di carattere tecnico,

²³ Dai 41 comuni appartenenti alla Valle Camonica dal punto di vista geografico, viene escluso Pisogne, non appartenente alla Comunità Montana di Valle Camonica.

²⁴ Fonte: Acque Bresciane, Allegato 2, Relazione di accompagnamento – Obiettivi di qualità per il biennio 2024-2025, Programma degli Interventi 2024-2029 e Piano delle Opere Strategiche 2030-2035.

²⁵ Relazione 348/2025/I/IDR, Ventunesima relazione, ai sensi dell'art. 172, comma 3-bis, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", 22 luglio 2025.

come da convenzioni specifiche (es. potabilizzazione e analisi). Per quanto riguarda il servizio di depurazione, SIV ha in carico gestione tecnica delle seguenti infrastrutture (Fonte: sito SIV²⁶):

- Il collettore di Media Valle Camonica (Capo di Ponte, Ono San Pietro, Ceto, Braone, Niardo, Breno, Malegno, Civate Camuno, Piancogno, Esine).
- Il collettore di Bassa Valle Camonica (Piancogno, Esine, Darfo Boario Terme, Gianico, Artogne, Pian Camuno).
- Il collettore di Val Grigna (Bienno, Berzo Inferiore, Esine)
- Il collettore di Alta Valle Camonica (Ponte di Legno, Temù, Vezza d'Oglio, Vione)
- Micro depuratori comunali (Monno, Corteno Golgi, Savio dell'Adamello, Cevo, Paspardo, Cimbergo, Cerveneno, Breno, Ossimo, Angolo Terme, Pian Camuno).

Tabella 17. Approfondimento delle gestioni del SII nei comuni della Comunità Montana Valle Camonica in economia.

Comune	Gestione Acquedotto	Gestione Fognatura	Gestione Depurazione
Artogne	In economia + SIV Gestione autonoma del SII e svolgimento da parte di SIV di alcune attività di carattere tecnico (supporto tecnico, affiancamento, consulenza)	In economia + SIV Gestione autonoma del SII e svolgimento da parte di SIV di alcune attività di carattere tecnico	In economia + SIV Gestione autonoma del SII e svolgimento da parte di SIV di alcune attività di carattere tecnico
Berzo Inferiore	In economia + SIV (supporto a chiamata)	In economia + SIV (supporto a chiamata)	SIV (manutentore su contratto / chiamata)
Bienno	In economia + SIV (supporto a chiamata)	In economia + SIV (supporto a chiamata)	SIV (manutentore su contratto / chiamata)
Borno	In economia	In economia	In economia
Braone	In economia + SIV Gestione autonoma del SII e svolgimento da parte di SIV di alcune attività di carattere tecnico (inclusa fatturazione e spedizione bollette)	In economia + SIV Gestione autonoma del SII e svolgimento da parte di SIV di alcune attività di carattere tecnico	SIV (manutentore su contratto / chiamata)
Breno	In economia + SIV (supporto su richiesta)	In economia + SIV (supporto su richiesta)	SIV (manutentore su contratto / chiamata)
Capo di Ponte	In economia + SIV (supporto su richiesta)	In economia + SIV (supporto su richiesta)	SIV (manutentore su contratto / chiamata)
Cerveneno	In economia + SIV Gestione autonoma del SII e svolgimento da parte di SIV di numerose attività di carattere tecnico (inclusa fatturazione e spedizione bollette)	In economia + SIV Gestione autonoma del SII e svolgimento da parte di SIV di numerose attività di carattere tecnico	In economia + SIV Gestione autonoma del SII e svolgimento da parte di SIV di numerose attività di carattere tecnico
Ceto	In economia + SIV (supporto su richiesta)	In economia + SIV (supporto su richiesta)	SIV (manutentore su contratto / chiamata)
Cevo	In economia + SIV (supporto su richiesta)	In economia + SIV (supporto su richiesta)	SIV (manutentore su contratto / chiamata)
Cimbergo	In economia + SIV (supporto su richiesta)	In economia + SIV (supporto su richiesta)	SIV (manutentore su contratto / chiamata)
Civate Camuno	In economia + SIV (supporto su richiesta)	In economia + SIV (supporto su richiesta)	SIV (manutentore su contratto / chiamata)
Corteno Golgi	In economia + SIV (supporto su richiesta)	In economia + SIV (supporto su richiesta)	SIV (manutentore su contratto / chiamata)

²⁶ Fonte: <https://www.sivsr.eu/comuni/> [ultimo accesso: novembre 2025].

Esine	In economia + SIV (supporto su richiesta)	In economia + SIV (supporto su richiesta)	SIV (manutentore su contratto / chiamata)
Gianico	In economia + SIV (supporto su richiesta)	In economia + SIV (supporto su richiesta)	SIV (manutentore su contratto / chiamata)
Incudine	In economia + SIV (supporto su richiesta)	In economia + SIV (supporto su richiesta)	In economia + SIV (eventuale supporto tecnico)
Losine	In economia + SIV (supporto su richiesta)	In economia + SIV (supporto su richiesta)	SIV (manutentore su contratto / chiamata)
Monno	In economia + SIV (supporto su richiesta)	In economia + SIV (supporto su richiesta)	SIV (manutentore su contratto / chiamata)
Niardo	In economia + SIV (supporto su richiesta)	In economia + SIV (supporto su richiesta)	SIV (manutentore su contratto / chiamata)
Ono San Pietro	In economia + SIV Gestione autonoma del SII e svolgimento da parte di SIV di alcune attività di carattere tecnico (inclusa fatturazione e spedizione bollette)	In economia + SIV Gestione autonoma del SII e svolgimento da parte di SIV di alcune attività di carattere tecnico	SIV (manutentore su contratto / chiamata)
Ossimo	In economia + SIV Gestione autonoma del SII e svolgimento da parte di SIV di alcune attività di carattere tecnico	In economia + SIV Gestione autonoma del SII e svolgimento da parte di SIV di alcune attività di carattere tecnico	In economia + SIV Gestione autonoma del SII e svolgimento da parte di SIV di alcune attività di carattere tecnico
Paspardo	In economia + SIV (supporto su richiesta)	In economia + SIV (supporto su richiesta)	SIV (manutentore su contratto / chiamata)
Pian Camuno	In economia + SIV (supporto su richiesta)	In economia + SIV (supporto su richiesta)	SIV (manutentore su contratto / chiamata)
Piancogno	In economia + SIV (supporto su richiesta)	In economia + SIV (supporto su richiesta)	SIV (manutentore su contratto / chiamata)
Ponte di Legno	In economia + SIV (supporto su richiesta)	In economia + SIV (supporto su richiesta)	SIV (manutentore su contratto / chiamata)
Saviore dell'Adamello	In economia + SIV (supporto su richiesta)	In economia + SIV (supporto su richiesta)	SIV (manutentore su contratto / chiamata)
Temù	In economia + SIV (supporto su richiesta)	In economia + SIV (supporto su richiesta)	SIV (manutentore su contratto / chiamata)
Veza d'Oglio	In economia + SIV (supporto su richiesta)	In economia + SIV (supporto su richiesta)	SIV (manutentore su contratto / chiamata)
Vione	In economia + SIV (supporto su richiesta)	In economia + SIV (supporto su richiesta)	SIV (manutentore su contratto / chiamata)

Fonte: Elaborazioni interne sulla base delle informazioni disponibili sul sito SIV ed interazioni con i referenti SIV.

1.3.4 Le infrastrutture del settore idrico in Valle Camonica

Di seguito vengono descritte le infrastrutture esistenti in Valle Camonica. La rete idrica e fognaria si estendono complessivamente per circa 1.229 km e 847 km rispettivamente. Di questi, circa 480 km di rete idrica e 222 km di rete fognaria sono relativi a comuni attualmente gestiti da Acque Bresciane (considerando anche l'infrastruttura di Malegno, la cui gestione del SII è passata ad AB a maggio 2025). I restanti circa 749 km di rete idrica e 625 km di rete fognaria sono relativi ai 29 comuni ad oggi non gestiti da AB (Tabella 18). La Tabella 19 riporta il dettaglio degli impianti di depurazione presenti sul territorio (in linea con quanto presentato nel Piano d'Ambito 2016-2045 e con quanto riportato da SIV).

Tabella 18. Km di rete idrica e fognaria in Valle Camonica.

Comune	km rete idrica	km rete fognaria	km infrastruttura
Artogne	60,0	40,0	100,0
Berzo Inferiore	14,0	18,0	32,0
Bienno	38,5	31,0	69,5
Borno *	35,0	27,0	62,0
Braone *	9,2	7,1	16,3
Breno *	ND	ND	ND
Capo di Ponte	40,0	23,0	73,0
Cerveno *	19,0	8,2	27,2
Ceto *	18,5	17,0	35,5
Cevo *	25,0	40,0	65,0
Cimbergo *	8,0	8,0	16,0
Cividate Camuno	16,0	13,0	29,0
Corteno Golgi	60,0	50,0	110,0
Esine	45,0	30,0	75,0
Gianico *	19,8	13,6	33,4
Incudine *	7,0	3,0	10,0
Losine *	9,0	5,0	14,0
Monno *	4,2	4,2	8,4
Niardo *	19,0	ND	19,0
Ono San Pietro *	10,0	12,5	22,5
Ossimo	44,0	18,0	62,0
Paspardo *	14,0	14,0	28,0
Pian Camuno	ND	50,0	50,0
Piancogno	30,0	38,0	68,0
Ponte di Legno *	78,8	57,7	136,5
Saviore dell'Adamello *	28,0	32,0	60,0
Temù *	42,0	22,0	64,0
Veza d'Oglio *	35,0	23,0	58,0
Vione *	20,4	19,7	40,1
SUB-TOTALE	749,4	625,0	1384,4
Comuni gestiti da AB	480,0	222,2	702,2
TOTALE	1229,4	847,2	2086,6

Fonte: Relazione per la salvaguardia del SII, ove disponibile (comuni indicati con*); questionari compilati dai comuni, altrimenti.

Tabella 19. Impianti di depurazione presenti sul territorio.

Codice impianto	Nome impianto	Potenzialità autorizzata (a.e.) di riferimento 2024	Livello di trattamento
DP01706301	Corteno Golgi – S. Pietro	14.000	Secondario
DP01700601	Angolo Terme	600	Secondario
DP01707001	Esine	40.000	Terziario avanzato
DP01719801	Veza d'Oglio	36.333	Secondario
DP01706302	Corteno Golgi – Santicolo	5.000	Terziario avanzato
DP01706304	Corteno Golgi – Fucine	20	ND
DP01706306	Corteno Golgi-Santicolo	20	ND
DP01706307	Corteno Golgi – Santicolo	20	ND
DP01701604	Berzo Demo – Berzo	1.000	Secondario
DP01701602	Berzo Demo – Demo	1.250	Secondario
DP01701601	Berzo Demo – Forno Allione	100	Secondario
DP01701605	Berzo Demo	80	ND
DP01701606	Berzo Demo	20	ND
DP01701607	Berzo Demo	90	ND
DP01701608	Berzo Demo – Forno Allione	210	ND
DP01702203	Borno – Bernina	1.250	Secondario
DP01702201	Borno – Ogne	2.500	Secondario
DP01702202	Borno – Piandasso	1.050	Secondario
DP01702803	Breno – Astrio Ovest	360	Secondario
DP01702804	Breno – Astrio Sud	50	Secondario
DP01704901	Cerveno	1.200	Secondario
DP01704701	Cedegolo	20	ND
DP01705101	Cevo	1.200	Secondario
DP01705401	Cimbergo	1.000	Secondario
DP01708301	Incudine	720	Terziario
DP01709503	Lozio	1.000	ND
DP01711001	Monno	1.000	Secondario
DP01712802	Ossimo-Creelone	700	Secondario
DP01712801	Ossimo	2.000	Terziario
DP01713102	Paisco Lovenò – Grumello	200	ND
DP01713104	Paisco Lovenò – Paisco	400	ND
DP01713502	Paspardo-Canneto	700	Secondario
DP01713501	Paspardo-Volbigana	700	Secondario
DP01714201	Pian Camuno – Solato	300	Secondario
DP01714202	Pian Camuno – Vissone	500	Secondario
DP01712203	Pian Camuno – Minolfa	50	Primario
DP01703504	Sellero	45	ND
DP01717501	Saviore dell'Adamello	1.000	Secondario
DP01706502	Darfo Boario Terme – Capo di Lago	100	ND
DP01706803	Edolo – Vico	50	ND
DP01706804	Edolo-Vico	50	ND
DP01706806	Edolo	50	ND
DP01710103	Malonno-Landò	100	ND

Fonte: elaborazioni interne sulla base delle informazioni presenti in Piano d'Ambito 2016-2045 ed interazioni con SIV.

1.3.5 Le infrazioni del settore idrico nella Valle Camonica

La **Direttiva europea 91/271/CEE**²⁷ disciplina, a livello comunitario, le modalità di trattamento delle acque reflue urbane (Sezione 1.1.2), introducendo obblighi differenziati in funzione della dimensione degli agglomerati, al fine di tutelare l'ambiente dagli effetti degli scarichi (Regione Lombardia: SII: Procedure di infrazione comunitaria²⁸).

In Lombardia, alcune inadempienze rispetto alla Direttiva hanno portato all'apertura di **procedure di infrazione comunitaria (PI)**. Per affrontarle, Regione Lombardia svolge attività di monitoraggio e supporto tecnico-finanziario nei confronti degli Uffici d'Ambito, e trasmette aggiornamenti periodici al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE). Le verifiche condotte a livello regionale evidenziano un graduale miglioramento, con una riduzione progressiva del numero di agglomerati non conformi. Attualmente, le principali procedure a livello regionale sono due e interessano anche alcuni agglomerati della Valle Camonica:

- **PI 2014/2059** → aperta per 99 agglomerati lombardi non conformi; la causa C-668/19 ha portato nel 2021 a una condanna per 58 di essi (Fonte: Regione Lombardia: SII: Procedure di Infrazione Comunitaria²⁹). L'ultimo aggiornamento (maggio 2023) ha ridotto le criticità a 27 agglomerati non ancora pienamente conformi (P.I. 2014/2059 - causa C 668-19 Regione Lombardia Relazione di Sintesi luglio 2024).
- **PI 2017/2181** → inizialmente relativa a 69 agglomerati non conformi. Nel 2022 i casi ancora problematici risultavano 35, ma la Commissione ha comunque avviato un ricorso (C-594/24) per 47 agglomerati. In controricorso, lo Stato italiano ha ridotto a 28 i casi ancora aperti.

Gli agglomerati della Valle Camonica non conformi a luglio 2024 per la PI 2014/2059 sono i seguenti (P.I. 2014/2059 - causa C 668-19, Regione Lombardia Relazione di Sintesi luglio 2024):

- **AG01703501_Capo di Ponte.** All'agglomerato viene richiesta la gestione di uno scarico in centro storico; inoltre, una zona a nord dell'abitato, al confine con il comune di Sellero, non è al momento collettata, ma scarica in una Vasca Imhoff.
- **AG01702201_Borno.** Vengono contestate all'agglomerato il ricalcolo del carico generato, l'inadeguatezza della depurazione e la presenza di reti NOTCON.
- **AG01704701_Cedegolo,** con conformità prevista entro il 2025. Si contestavano all'agglomerato la presenza di 8 reti NOTCON e di un impianto esistente non adeguato.
- **AG01706801_Edolo.** L'agglomerato è coinvolto dalla procedura 2017/2181 per lo stesso articolo. Si contestano all'agglomerato la presenza di 8 reti NOTCON e l'assenza di trattamento secondario.
- **AG01710101_Malonno,** con conformità prevista entro il 2025. L'infrazione è dovuta all'assenza di depurazione e la presenza di 2 reti NOTCON.

²⁷ La Direttiva 2024/3019 concerne il trattamento delle acque reflue urbane e sostituisce la Direttiva 91/271/CEE: introduce nuovi obiettivi con scadenze progressive.

²⁸ Fonte: [SII: procedure d'infrazione comunitaria](#) [ultimo accesso: novembre 2025].

²⁹ Fonte: [SII: procedure d'infrazione comunitaria](#) [ultimo accesso: novembre 2025].

Per quanto riguarda invece la PI 2017/2181, rispetto a quanto riportato nell'aggiornamento al Governo italiano di giugno 2023, gli agglomerati della Valle Camonica non conformi sono i seguenti:

- **AG01719801_Ponte di Legno.** L'impianto a servizio dell'agglomerato scarica in area sensibile; è conforme per N e P, ma non dotato di trattamento più spinto per la rimozione del P.
- **AG01706302_Corteno Golgi.** L'agglomerato non risulta conforme; è servito da 3 reti NOTCON e 3 impianti (il DP01706302_Corteno Golgi – Santicolo e due vasche Imhoff).
- **AG01707001_Esine.** L'agglomerato (35.403 a.e.) risulta non conforme; era servito da 8 reti NOTCON e da impianti di depurazione dotati di trattamento almeno secondario. Sono già stati realizzati diversi interventi.

Si segnalavano all'interno dell'agglomerato di Esine³⁰ terminali non depurati nei comuni di Breno e di Losine da collettare all'impianto. Restano 2 reti NOTCON nel territorio del comune di Breno (che intercettano lo 0,17% del carico generato). Inoltre, era in fase di completamento (a luglio 2024) il tratto del sistema di collettamento finalizzato a convogliare le acque reflue dei comuni di Sellero, Cedegolo e Berzo Demo.

- **AG01717601_Sellero,** che era servito da 4 reti NOTCON (una di esse è stata depurata nel 2020). Le 3 reti NOTCON devono essere allacciate per avviare le acque reflue al depuratore DP01707001_Esine (opere al 95% a luglio 2024).
- **AG01706801_Edolo.** L'agglomerato è già incluso nella procedura 2014/2059 per lo stesso articolo.

Si riporta in Tabella 20 la sintesi delle infrazioni comunitarie che interessano il territorio dell'ATO.

Le infrazioni sopra elencate sono state tenute in considerazione nello sviluppo del Programma degli Interventi 2026-2055 (Sezione 2.1.3).

³⁰ Lo schema intercomunale completo, secondo le previsioni pianificatorie, dovrà trattare le acque reflue dei comuni di Berzo Demo, Berzo Inferiore, Bienno, Braone, Breno, Capo di Ponte, Cedegolo, Cervenno, Ceto, Cevo (fraz. Andrista), Cividate Camuno, Esine (parte), Losine, Malegno, Niardo, Ono San Pietro, Piancogno (parte), Sellero (AOO Ufficio d'Ambito Brescia, Protocollo Partenza N. 3268/2024 del 18/06/2024).

Tabella 20. Agglomerati in infrazione.

Agglomerato	Carico Generato (a.e.)	Procedura d'infrazione	Denominazione	Soggetto gestore	Soggetto attuatore
AG01700601_Angolo Terme (dichiarato conforme da Regione Lombardia nella Relazione di Sintesi 2024)	4983	2014/2059	Dismissione dell'impianto di "Angolo Terme - Bià Sot" (DP01700602) e collettamento dei reflui ivi trattati all'impianto di "Costa Volpino" (DP01608601)	Acque Bresciane S.r.l.	non indicato
AG01702201_Borno	9113	2014/2059	Collettamento del terminale fognario in ambiente (FG01702201) verso l'impianto di depurazione di "Borno - Bernina" (DP01702203)	Comune di Borno	non indicato
AG01702201_Borno	9113	2014/2059	Dismissione degli impianti di depurazione di "Borno - Bernina" (DP01702203), "Borno - Piandasso" (DP01702202) e collettamento dei reflui ivi trattati all'impianto di "Borno - Bernina Nuovo" (DP01702204)	Comune di Borno	non indicato
AG01702201_Borno	9113	2014/2059	Costruzione dell'impianto di depurazione di "Borno - Bernina Nuovo" (DP01702204)	Comune di Borno	non indicato
AG01703501_Capo di Ponte; AG01704701_Cedegolo; AG01717601_Sellero (fuori procedura)	7677	2014/2059	Ampliamento dell'impianto di depurazione di "Esine" (DP01707001)	Comune di Capo di Ponte + Acque Bresciane S.r.l.	non indicato
AG01704701_Cedegolo; AG01717601_Sellero (fuori procedura)	2924	2014/2059	Realizzazione del collettore Sellero-Berzo Demo	ACQUE BRESCIANE s.r.l.	non indicato
Esine (*)	35746	2017/2181	Collettamento del terminale fognario in ambiente (FG01705002) verso l'impianto di depurazione di "Esine" (DP01707001)	Gestore impianto di depurazione di Esine: Servizi Idrici Valle Camonica	N.D.
Ponte di Legno (*)	35816	2017/2181		Comune di Ponte di Legno	Unione dei Comuni Alta Valle Camonica
AG01706801_EDOLO	7620	2014/2059	Collettamento dei terminali fognari in ambiente (FG01706808, FG01706815 e FG01706816) verso l'impianto di depurazione di "Malonno" (DP01710101)	ACQUE BRESCIANE s.r.l.	ACQUE BRESCIANE s.r.l.
AG01706801_EDOLO	7620	2014/2059	Collettamento e depurazione dei Comuni di Malonno- Sonico-Edolo (II° lotto funzionale)	ACQUE BRESCIANE s.r.l.	ACQUE BRESCIANE s.r.l.
AG01706801_EDOLO	7620	2014/2059	Collettamento dei terminali fognari in ambiente (FG01706804, FG01706805, FG01706806 e FG01706807) verso l'impianto di depurazione di "Malonno" (DP01710101)	ACQUE BRESCIANE s.r.l.	ACQUE BRESCIANE s.r.l.
AG01706302_CORTENO_GOLGI_SANTICOLO	3 304	2017/2181	Dismissione degli impianti di "Corteno Golgi - Ronco 11" (DP01706306), "Corteno Golgi - Megno" (DP01706307) e collettamento dei reflui ivi trattati all'impianto di "Corteno Golgi - Santicolo" (DP01706302)	Comune di Corteno Golgi	Comune di Corteno Golgi
AG01717601_SELLERO	2 073	2017/2181	Ampliamento dell'impianto di depurazione di "Esine" (DP01707001)	ACQUE BRESCIANE s.r.l.	Servizi Idrici Valle Camonica s.r.l.
AG01717601_SELLERO	2 073	2017/2181	Realizzazione del collettore Sellero-Berzo Demo	A2A Ciclo Idrico s.p.a.	ACQUE BRESCIANE s.r.l.

Fonte: Elaborazioni interne sulla base delle informazioni presenti in tabella Commissario Straordinario Unico Lombardia per la depurazione ed il riuso delle acque reflue (<https://commissariounicodepurazione.it/regioni/lombardia/>) e di interazioni con SIV.

1.3.6 Analisi delle criticità generali del SII

In questo paragrafo vengono delineate le principali criticità del sistema idrico nel territorio in analisi, che costituiscono la base per la definizione di obiettivi e piani d'azione puntuali (che verranno descritti nella Sezione 2.1.2 del Capitolo 2).

In primo luogo, in linea con le criticità del settore idrico italiano dettagliate dal Servizio Studi Dipartimento Ambiente della Camera dei Deputati (2025), e con quelle Regionali (Sezione 1.2.4), anche nel contesto specifico della Valle Camonica, si riscontrano:

- Carenza, inefficienza e vetustà delle infrastrutture.
- Scarsa digitalizzazione.
- Incompleta mappatura delle reti.
- Carenza ed inefficienza di sistemi di misurazione e telecontrollo.
- Frammentazione delle gestioni (circa 1/3 dei comuni ha un gestore unico, mentre 2/3 sono in economia, supportati da SIV).

Per quanto riguarda specificamente l'acquedotto, le caratteristiche delle reti si traducono in perdite elevate, in linea con quanto esplicitato in Piano d'Ambito 2016-2045. La Tabella 21 riporta le perdite di acqua relative al servizio acquedotto con riferimento ai singoli comuni (il dato è stato ricostruito attraverso raccolta dati tramite questionari³¹).

Un'ulteriore criticità del territorio in analisi è la diffusa assenza di misuratori di utenza (contatori), mancanti nei comuni di Borno, Cervenò, Cevo, Cimbergo, Corteno Golgi, Paspardo, Ponte di Legno, Saviore dell'Adamello, Sonico (gestito da Acque Bresciane), Temù, Vezza d'Oglio e Vione. Risultano inoltre provvisti solo parzialmente di misuratori di utenza i comuni di Cedegolo (gestito da Acque Bresciane), Edolo, (gestito da Acque Bresciane), Sellero (gestito da Acque Bresciane), Paisco Lovenò (gestito da Acque Bresciane), Incudine e Breno³².

In merito alla rete di fognatura, in molti comuni non è presente il rilievo della rete e risulta necessario redigere dei piani generali di fognatura. Si segnala, inoltre, un deficit di copertura del servizio, in particolare per alcuni agglomerati, e l'obsolescenza diffusa delle infrastrutture, corredata da manufatti di sfioro e stazioni di sollevamento inadeguate.

Infine, le infrazioni comunitarie sono in larga parte connesse al servizio di depurazione e collettamenti relativi. La copertura del servizio è mancante o insufficiente, poiché sono presenti numerosi terminali non trattati; inoltre, gli impianti esistenti sono caratterizzati da inadeguatezza dimensionale ed assenza di sistemi di telecontrollo e gestione.

³¹ I questionari, sotto forma di file Excel strutturati, sono stati inviati via mail al sindaco, al responsabile del servizio tecnico e al responsabile del servizio finanziario di tutti i comuni dell'ATO di Valle Camonica (i comuni gestiti da Acque Bresciane hanno inoltrato la richiesta al gestore, che ha provveduto poi a fornire una restituzione unica). Le risposte sono state ricevute tra novembre 2024 e febbraio 2025. Tra marzo 2025 e maggio 2025 sono poi stati effettuati incontri di approfondimento, per chiarire ed integrare le informazioni condivise.

³² Il comune di Monno è provvisto di contatori, ma, ad oggi, non vengono utilizzati per la fatturazione in bolletta. Anche il comune di Breno, parzialmente provvisto di contatori, non li utilizza per la fatturazione in bolletta.

La peculiare morfologia del territorio montano rende alcuni interventi infrastrutturali e di manutenzione ordinaria e straordinaria particolarmente complessi ed onerosi.

Tabella 21. Perdite idriche relative al sistema acquedotto nell'anno 2024 (se non diversamente specificato).

Comune	Perdite idriche (%) nel 2024.
Artogne	ND
Berzo Inferiore	10%
Bienno	ND
Borno	50%
Braone	ND
Breno	ND
Capo di Ponte	40%-45% (dato 2023)
Cerveno	ND
Ceto	20%
Cevo	10%
Cimbergo	1%
Cividate Camuno	30% (dato 2023)
Corteno Golgi	20%
Esine	42%
Gianico	ND
Incudine	ND
Losine	20%
Monno	ND
Niardo	ND
Ono San Pietro	20%
Ossimo	6%
Paspardo	1%
Pian Camuno	ND
Piancogno	34%
Ponte di Legno	20%
Saviore dell'Adamello	ND
Temù	ND
Veza d'Oglio	ND
Vione	ND
Comuni dell'ATO gestiti da AB *	56%

Nota*: Il dato di Acque Bresciane non include Malegno.

Fonte: Elaborazioni interne condotte sulla base delle informazioni riportate nei questionari compilati dai comuni ed interazioni con SIV.

2. Programma degli Interventi

Questo capitolo ha l'obiettivo di illustrare il Programma degli Interventi di acquedotto, fognatura e depurazione con orizzonte temporale 2026-2055, relativo all'ATO Valle Camonica. In particolare, la Sezione 2.1 presenta il Programma degli Interventi relativo ai 29 comuni dell'ATO attualmente gestiti in economia, mentre la Sezione 2.2 si focalizza sugli 11 comuni dell'ATO attualmente gestiti da AB.

2.1 Il Programma degli Interventi dei 29 comuni dell'ATO in economia

2.1.1 La base informativa

Il Programma degli Interventi dei 29 comuni dell'ATO di Valle Camonica attualmente gestiti in economia è stato costruito sulla base delle informazioni fornite dai referenti dei comuni (raccolte mediante questionari³³ e incontri di approfondimento) e dai referenti di SIV e della Comunità Montana (raccolte mediante interviste). Il processo di raccolta ed elaborazione dei dati è avvenuto in modo iterativo, al fine di garantire la qualità della base informativa usata per la preparazione del Programma degli Interventi.

Gli interventi programmati sono stati articolati in termini di:

- *Tipologia*, secondo le categorie di immobilizzazioni previste da ARERA (Art. 11.4 del Metodo Tariffario Idrico - MTI-4, quarto periodo regolatorio 2024-2029);
- *Descrizione dell'intervento* specifico;
- *Comune/i di riferimento* e, per interventi su reti fognarie e impianti di depurazione, *agglomerato di riferimento*;
- *Ammontare dell'investimento* associato a ciascun intervento;
- *Periodo temporale di riferimento* in cui si prevede di sostenere la spesa connessa all'intervento specifico.

Gli allegati 1 e 2 riportano il Programma degli Interventi 2026-2055 relativo ai 29 comuni dell'ATO ad oggi gestiti in economia, per acquedotto (allegato 1) e per fognatura e depurazione (allegato 2). Inoltre, gli allegati 3, 4 e 5 riportano il valore cumulato degli interventi programmati per ogni comune tra il 2026 e il 2055, rispettivamente su acquedotto, fognatura e depurazione.

2.1.2 Obiettivi

In questo paragrafo, vengono sintetizzati gli obiettivi della pianificazione degli interventi, formulati alla luce degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria - al fine del superamento

³³ I questionari sono stati somministrati ai comuni nel mese di ottobre 2024. Per ciascun Ente, è stata trasmessa una comunicazione via e-mail al Sindaco, al Responsabile dell'Ufficio Tecnico e al Responsabile del Servizio Finanziario, contenente un questionario strutturato in formato Excel. Le risposte sono pervenute tra novembre 2024 e febbraio 2025. Al fine di integrare e chiarire le informazioni raccolte, tra marzo e maggio 2025 sono stati effettuati richiami telefonici e organizzati incontri di approfondimento in videoconferenza con i comuni.

delle procedure di infrazione e non conformità alla Direttiva UE 271/1991 e alla conseguente Direttiva 2024/3019 -, e degli adempimenti definiti a livello nazionale, regionale o sub regionale.

Ogni obiettivo richiede specifiche strategie di risoluzione, che vengono tradotte in termini di interventi programmati, coerentemente con il quadro regolatorio ARERA (MTI-4 e RQTI):

- **Continuità del servizio:** garantire l'erogazione stabile e sicura dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione (M0- resilienza idrica, M2-interruzioni del servizio);
- **Conoscenza delle infrastrutture** di acquedotto (M1) e di fognatura (M4): migliorare la qualità dei rilievi delle infrastrutture, efficientando ed ottimizzando la gestione del SII;
- **Qualità e sicurezza delle infrastrutture:** adeguare, rinnovare e potenziare gli asset per rispettare gli standard prestazionali e ambientali (M1-perdite idriche, M2- interruzioni del servizio, M4-adequatezza fognaria, M6-qualità dell'acqua depurata)
- **Corretto dimensionamento delle opere:** allineare la capacità delle reti e degli impianti all'evoluzione dei fabbisogni e delle prescrizioni normative, incluse le procedure comunitarie di infrazione (Direttiva UE 271/1991 e Direttiva UE 2024/3019; si veda la Sezione 1.3.5).
- **Monitoraggio continuo e gestione proattiva:** rafforzare i sistemi di controllo, manutenzione e telemisura (M1- perdite idriche; M3-qualità dell'acqua erogata; M4-adequatezza del sistema fognario; M6-qualità dell'acqua depurata).
- **Digitalizzazione delle reti, degli impianti e dei processi gestionali:** la trasformazione digitale costituisce un fattore abilitante per tutti i servizi del SII. L'obiettivo è sviluppare un'architettura digitale condivisa che consenta di integrare i sistemi informativi di acquedotto, fognatura e depurazione con i sistemi di misura e telecontrollo, le piattaforme di monitoraggio delle reti e di gestione degli asset.

2.1.2.1 Servizio acquedotto: obiettivi

Il **servizio di acquedotto** deve assicurare il soddisfacimento del fabbisogno idropotabile, salvaguardando la risorsa idrica e rispettando gli standard di qualità delle acque potabili (Direttiva UE 2020/2184, recepita col d.lgs. 18/2023). Gli obiettivi primari del servizio sono:

- Garantire la **continuità e sicurezza dell'approvvigionamento**.
- Garantire la **conformità delle acque destinate al consumo umano ai parametri di legge** e dotazioni idriche adeguate, prestando particolare attenzione alla riduzione delle perdite. Nonostante la disponibilità della risorsa nel territorio della Valle Camonica, la riduzione delle perdite rimane infatti fondamentale in termini di efficienza operativa e allineamento agli standard ARERA.
- **Incrementare la resilienza**, adeguando la rete al fine di poter fronteggiare eventuali criticità idrauliche e climatiche, anche alla luce della frequenza di eventi di dissesto idrogeologico.

Il conseguimento di tali obiettivi è perseguito attraverso le seguenti linee di azione:

- **Rinnovo delle reti vetuste:** circa metà delle condotte presenti nei comuni in analisi risulta a fine vita tecnologica; l'altra metà ha una vita utile residua limitata. Le reti devono quindi essere sottoposte ad attività di manutenzione straordinaria e sostituzione, in linea con gli obiettivi ARERA su perdite e interruzioni del servizio (M1, M2).
- **Adeguamento e realizzazione di impianti di potabilizzazione:** gli impianti esistenti devono essere rinnovati ed è necessaria la realizzazione di nuovi impianti nei comuni che ne sono privi (ad esempio, Vione). Tali interventi devono naturalmente tenere conto della conformazione montana del territorio e della distanza delle aree di captazione da fonti di energia (M3).
- **Sostituzione e digitalizzazione dei contatori:** al fine del monitoraggio del consumo della risorsa idrica, devono essere installati i misuratori nei comuni che ne sono ancora sprovvisti (si veda la Sezione 1.3.6), e devono essere sostituiti i misuratori non digitali con misuratori smart, in coerenza con gli obiettivi MTI-4 (M1, in particolare) e con i requisiti di telelettura. E', inoltre, necessario completare la mappatura delle reti e digitalizzarle. Le azioni indicate sono coerenti con l'obiettivo di garantire un servizio di qualità, con il rispetto degli standard di legge nei rapporti con l'utenza finale.

2.1.2.2 Servizio fognatura: obiettivi

Per quanto riguarda il **servizio di fognatura**, gli obiettivi principali del servizio sono:

- **Estendere e adeguare il servizio** di gestione dei reflui (Dir. 271/91/CEE e Dir. UE UE 2024/3019, D.Lgs. 152/2006, D.G.R. 10/1086 del 12/12/2013);
- **Garantire un servizio di qualità**, rispettando gli standard di legge (DPCM 4/3/1996; DPCM 29/4/1999, Carta del S.I.I.).

Il conseguimento di tali obiettivi è perseguito attraverso le seguenti linee di azione, in linea con i criteri di qualità tecnica ARERA (M4):

- **Adeguamento dei collettamenti degli agglomerati in infrazione comunitaria**, al fine di garantire la piena conformità normativa, mediante l'eliminazione degli scarichi diretti e la realizzazione dei collettamenti necessari. Considerato che il modello di depurazione della Valle Camonica, incentrato principalmente su pochi impianti di grandi dimensioni (Vezza, Malonno, Esine e Costa Volpino), implica elevate distanze e costi di pompaggio è necessario intervenire sull'assetto della rete al fine di migliorarne l'efficienza complessiva e ridurre le vulnerabilità.
- **Rinnovo delle reti e delle opere vetuste:** molte condotte risultano a fine vita utile e richiedono interventi di manutenzione straordinaria o sostituzione.
- **Completamento e ampliamento della rete**, con particolare attenzione allo sdoppiamento delle acque bianche / nere.
- **Digitalizzazione e monitoraggio continuo:** è necessario completare la mappatura delle reti e digitalizzarle al fine di migliorarne la conoscenza, prevenire malfunzionamenti e incrementare la resilienza a fenomeni meteorici intensi e dissesti idrogeologici. Inoltre, vi è l'esigenza di installare e sostituire misuratori lungo la rete fognaria.

2.1.2.3 Servizio depurazione: obiettivi

Infine, per quanto riguarda il **servizio di depurazione**, gli obiettivi principali del servizio, in linea con gli standard di qualità ARERA, sono:

- **Assicurare una forma di trattamento adeguato a tutti gli scarichi**, mantenendo obiettivi di qualità ambientale (Dir. 200/60/CE (WFD), Dir. 271/91/CEE, D.Lgs. 152/2006, R.R. 3/2006, R.R. 4/2006, D.G.R 28/12/2012 n., 9/4621), garantendo a tutti gli agglomerati il servizio di depurazione, adeguando e dimensionando gli impianti secondo i requisiti normativi.
- **Ottimizzare i processi** efficientando ed adeguando gli impianti (Dir. 271/91/CEE D.Lgs. 152/2006) da un punto di vista energetico e gestionale.
- **Garantire un servizio di qualità**, rispettando gli standard di legge (DPCM 4/3/1996; DPCM 29/4/1999, Carta del S.I.I.).

Il conseguimento di tali obiettivi è perseguito attraverso linee di azione differenziate in funzione delle diverse criticità riscontrate sul territorio:

- **Alta Valle (agglomerato AG01719801_Ponte di Legno in infrazione comunitaria PI 2017/2181):** l'impianto di depurazione di Vezza d'Oglio è sottodimensionato e deve essere riabilitato e ampliato.
- **Esine (agglomerato AG01707001_Esine in infrazione comunitaria PI 2017/2181):** l'impianto di depurazione deve essere efficientato e il collettamento deve essere reso conforme ai requisiti normativi.
- **Borno (agglomerato AG01702201_Borno in infrazione comunitaria PI 2014/2059):** sono presenti in agglomerato 3 depuratori ad oggi non funzionanti; sono allo studio diverse soluzioni progettuali, tra cui il recupero e riutilizzo di infrastrutture esistenti, con dismissione degli elementi non utilizzati e realizzazione dei collettamenti necessari.

In generale, gli impianti di depurazione della Valle Camonica presentano tecnologie datate (20-30 anni), che rendono necessari significativi interventi di aggiornamento o di integrazione tecnologica. La **digitalizzazione**, come per gli altri servizi, costituisce un elemento essenziale per migliorare efficienza, controllo dei processi, manutenzione predittiva e gestione del rischio idraulico e ambientale.

2.1.3 Il Programma degli Interventi dei 29 comuni ad oggi in economia

Per rispondere alle criticità evidenziate (Sezione 1.3.6) ed in linea con gli obiettivi specifici descritti in precedenza (Sezione 2.1.2), sono previsti interventi per 144 milioni di euro nel periodo 2026-2055, così suddivisi:

- Acquedotto: *48 milioni di euro*;
- Fognatura: *40 milioni di euro*;
- Depurazione: *56 milioni di euro*.

Le Tabella 22, Tabella 23 e Tabella 24 riportano la ripartizione temporale degli interventi previsti per Acquedotto, Fognatura e Depurazione, suddivisi rispetto alle categorie di immobilizzazione previste da Arera, art. 11.4 MTI-4.

Nelle sezioni seguenti - 2.1.3.1, 2.1.3.2, 2.1.3.3 - vengono illustrati i principali interventi previsti per acquedotto, fognatura e depurazione. Si rimanda agli allegati 1 e 2 per ulteriori dettagli caratterizzanti gli interventi specifici pianificati (tipologia, descrizione dell'intervento, comune di riferimento, ammontare dell'investimento e periodo temporale di riferimento).

Tabella 22. Servizio acquedotto: il programma degli interventi dei 29 comuni dell'ATO attualmente in economia.

	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040
Acquedotto: Sistemi informativi di acquedotto		400.000 €	319.000 €	191.475 €	191.475 €	191.475 €	191.475 €	191.475 €							
Acquedotto: Impianti di sollevamento e pompaggio, telecontrollo e teletrasmissione		230.930 €	230.930 €	230.930 €	230.930 €	230.930 €	230.930 €	230.930 €	230.930 €	230.930 €	230.930 €				
Acquedotto: Gruppi di misura – altre attrezzature di acquedotto		2.600.000 €	1.122.149 €	1.122.149 €	1.122.149 €	1.122.149 €	1.122.149 €	1.122.149 €	1.122.149 €						
Acquedotto: Impianti di potabilizzazione		165.650 €	250.950 €	250.950 €	250.950 €	250.950 €	85.300 €				59.400 €	59.400 €	59.400 €	59.400 €	59.400 €
Acquedotto: Condotte di acquedotto, Altre opere idrauliche fisse di acquedotto, Serbatoi	464.625 €	464.625 €	481.613 €	481.613 €	578.738 €	578.738 €	578.738 €	664.624 €	664.624 €	2.185.189 €	2.050.189 €	2.050.189 €	2.050.189 €	2.050.189 €	2.050.189 €

	2041	2042	2043	2044	2045	2046	2047	2048	2049	2050	2051	2052	2053	2054	2055
Acquedotto: Sistemi informativi di acquedotto															
Acquedotto: Impianti di sollevamento e pompaggio, telecontrollo e teletrasmissione															
Acquedotto: Gruppi di misura – altre attrezzature di acquedotto															
Acquedotto: Impianti di potabilizzazione															
Acquedotto: Condotte di acquedotto, Altre opere idrauliche fisse di acquedotto, Serbatoi	1.720.564 €	1.720.564 €	1.703.577 €	1.703.577 €	1.606.452 €	1.606.452 €	1.606.452 €	1.520.565 €	1.520.565 €						

Fonte: elaborazioni interne sulla base delle informazioni condivise dai comuni nei questionari compilati e delle interazioni con SIV.

Tabella 23. Servizio di fognatura: il programma degli interventi dei 29 comuni dell'ATO attualmente gestiti in economia.

	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040
Fognatura: Sistemi informativi di fognatura		229.373 €	182.978 €	182.978 €	182.978 €	182.978 €									
Fognatura: Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura, Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura		147.750 €		1.218.312 €					229.080 €						
Fognatura: Gruppi di misura – altre attrezzature di fognatura	30.783 €	84.783 €		1.712.548 €											
Fognatura: Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura, Vasche di laminazione e vasche di prima pioggia		406.413 €	406.413 €	406.413 €	406.413 €	406.413 €				486.096 €	486.096 €	486.096 €	486.096 €	486.096 €	486.096 €
Fognatura: Condotte fognarie	1.118.410 €	1.118.410 €	2.333.590 €	2.333.590 €	2.626.540 €	1.930.737 €	1.930.737 €	1.930.737 €	1.930.737 €	2.287.497 €	1.864.890 €	1.864.890 €	649.710 €	649.710 €	356.760 €

	2041	2042	2043	2044	2045	2046	2047	2048	2049	2050	2051	2052	2053	2054	2055
Fognatura: Sistemi informativi di fognatura															
Fognatura: Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura, Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura															
Fognatura: Gruppi di misura – altre attrezzature di fognatura															
Fognatura: Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura, Vasche di laminazione e vasche di prima pioggia	486.096 €	486.096 €	486.096 €	486.096 €	486.096 €	486.096 €	486.096 €	486.096 €	486.096 €						
Fognatura: Condotte fognarie	356.760 €	356.760 €	356.760 €	356.760 €											

Fonte: elaborazioni interne sulla base delle informazioni condivise dai comuni nei questionari compilati e delle interazioni con SIV.

Tabella 24. Servizio di depurazione: il programma degli interventi dei 29 comuni dell'ATO attualmente gestiti in economia.

	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040
Depurazione: Sistemi informativi di depurazione		209.261 €	166.935 €	166.935 €	166.935 €	166.935 €									
Depurazione: Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione, Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione		50.000 €	130.753 €	130.753 €	130.753 €	130.753 €	130.753 €	130.753 €	130.753 €	130.753 €	130.753 €	130.753 €	130.753 €	130.753 €	130.753 €
Depurazione: Gruppi di misura - altre attrezzature di depurazione		244.309 €	244.309 €	244.309 €	244.309 €	244.309 €									
Depurazione: Impianti di depurazione (...)	2.403.647 €	2.714.919 €	6.543.219 €	6.543.219 €	6.622.619 €	4.159.623 €	518.000 €	380.000 €	380.000 €	2.494.950 €	3.104.850 €	3.104.850 €	2.724.850 €	2.724.850 €	411.000 €
Depurazione: Tecniche naturali di depurazione (tra cui fitodepurazione e lagunaggio)										199.210 €	199.210 €	199.210 €	199.210 €	199.210 €	

	2041	2042	2043	2044	2045	2046	2047	2048	2049	2050	2051	2052	2053	2054	2055
Depurazione: Sistemi informativi di depurazione															
Depurazione: Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione, Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	130.753 €	130.753 €													
Depurazione: Gruppi di misura - altre attrezzature di depurazione															
Depurazione: Impianti di depurazione (...)	411.000 €	411.000 €	411.000 €	411.000 €	411.000 €	411.000 €	411.000 €	411.000 €	411.000 €	411.000 €	411.000 €	411.000 €	411.000 €	411.000 €	411.000 €
Depurazione: Tecniche naturali di depurazione (tra cui fitodepurazione e lagunaggio)															

Fonte: elaborazioni interne sulla base delle informazioni condivise dai comuni nei questionari compilati e delle interazioni con SIV.

2.1.3.1 *Acquedotto: interventi programmati*

Sistemi informativi: sono previsti due interventi, che hanno l'obiettivo di introdurre un sistema digitale condiviso a livello di ATO, che possa supportare il monitoraggio continuo delle infrastrutture e contribuire all'efficientamento dei costi. Il primo intervento è finalizzato al rilievo dello stato di fatto delle reti, degli impianti e dei componenti funzionali dell'acquedotto. Questo intervento è prioritario, in quanto costituisce un presupposto abilitante per il conseguimento degli altri obiettivi di servizio. Il costo complessivo dell'intervento è principalmente connesso alle attività di rilievo e mappatura e alla scelta ed acquisizione della piattaforma tecnologica (le soluzioni open source (es. QGIS) presentano costi contenuti, mentre architetture basate su database proprietari comportano investimenti più elevati). L'importo complessivo previsto ammonta a 719 k€ tra il 2027 e il 2028.

Il secondo intervento è finalizzato allo sviluppo delle attività di monitoraggio. Tale intervento comporta:

- La definizione delle caratteristiche e della frequenza del monitoraggio e le modalità di acquisizione dati, privilegiando sistemi in tempo reale ove possibile;
- La definizione e predisposizione di una struttura operativa e risorse umane in grado di gestire i sistemi informativi ed i processi di digitalizzazione.

Il costo complessivo dell'intervento ammonta a poco più di 957 k€ ed è previsto, per tutti i comuni in analisi, tra il 2029 e il 2033.

Impianti di sollevamento e pompaggio, telecontrollo e teletrasmissione: gli interventi programmati prevedono la sostituzione e l'integrazione degli impianti esistenti, caratterizzati da rilevanti criticità tecnologiche e operative. Le principali criticità riguardano l'assenza di telecontrollo e gli elevati costi di collegamento alla rete elettrica per impianti localizzati in aree montane. Questi interventi rivestono particolare rilevanza ai fini del miglioramento dell'efficienza operativa e della tempestività di intervento nella gestione delle infrastrutture. Complessivamente, sono previsti (su tutti i comuni in analisi) due interventi consecutivi:

- Efficientamento energetico tramite telecontrollo: circa 1,4 mln€ tra il 2027 e il 2032;
- Manutenzione straordinaria degli impianti: circa 923 k€ tra il 2033 e il 2036.

Gruppi di misura: gli interventi comprendono l'installazione dei contatori nei comuni che ne sono ad oggi sprovvisti (Borno, Cervenno, Cevo, Cimbergo, Corteno Golgi, Paspardo, Ponte di Legno, Saviore dell'Adamello, Temù, Vezza d'Oglio e Vione), o che ne sono provvisti solo parzialmente (Breno, Incudine) (si veda Sezione 1.3.6) e la sostituzione dei contatori esistenti con misuratori digitali.

L'investimento complessivo previsto per i gruppi di misura ammonta a circa 10,5 mln€, e gli interventi sono collocati tra il 2027 e il 2034, con una significativa concentrazione nel primo anno.

Impianti di potabilizzazione: sono previsti sia interventi di aggiornamento degli impianti esistenti sia la realizzazione di nuovi impianti. Questi interventi risultano maggiormente onerosi nei comuni a vocazione turistica, dove la marcata variabilità stagionale del fabbisogno richiede impianti più performanti, nonché nei comuni caratterizzati da condizioni di difficile accessibilità, che rendono l'intervento stesso più complesso. L'investimento complessivo previsto è pari a 1551,7 mln€ ed è articolato in tre "macro-interventi": il primo, pari a 828,2 k€ ("lotto 1"), è previsto tra il 2027 e il 2031; il secondo pari a 426,5 k€, è previsto tra il 2028 e il 2032 e il terzo pari a 297 k€, tra il 2036 e il 2040.

Condotte di Acquedotto: gli interventi programmati sono principalmente finalizzati al rifacimento delle reti di acquedotto e alla manutenzione straordinaria di serbatoi e vasche, e, solo in parte, all'ampliamento della rete stessa. In alcuni casi, è necessario il rifacimento integrale delle infrastrutture; in altri, è sufficiente intervenire solo sui tratti di rete non ancora ammodernata.

Il costo complessivo degli interventi previsti è pari a 32,1 mln€, di cui 27,8 mln€ sono articolati come segue:

- Circa 1,4 mln€ nel comune di Niardo, recentemente afflitto da numerosi eventi di dissesto idrogeologico tra il 2026 e il 2035;
- Circa 5 mln€ nei comuni di Vione, Temù, Piancogno, Capo di Ponte tra il 2026 e il 2040;
- Circa 255 k€ nel comune di Incudine, tra il 2028 e il 2042;
- Circa 1,5 mln€ nel comune di Vezza d'Oglio, tra il 2030 e il 2044;
- Circa 280 k€ nel comune di Losine, tra il 2033 e il 2047;
- Circa 1 mln€ nel comune di Savio dell'Adamello, tra il 2033 e il 2047;
- Circa 18,5 mln€ per i restanti comuni, tra il 2035 e il 2049.

È previsto, inoltre, l'ulteriore ampliamento della rete di acquedotto nei comuni di Ponte di Legno, Corteno Golgi e Borno (poco più di 4 mln€), da realizzare tra il 2035 e il 2049.

2.1.3.2 Fognatura: interventi programmati

Sistemi informativi di fognatura: la digitalizzazione è necessaria per la mappatura delle reti di fognatura, ad oggi non completa, e per il monitoraggio dei sistemi. Come per i sistemi informativi di acquedotto, il costo complessivo dell'intervento è legato principalmente all'attività di rilievo, alla scelta ed acquisizione della piattaforma tecnologica e alle attività di monitoraggio. Sono previsti due macro-interventi che ammontano complessivamente a circa 960 k€.

Il primo intervento (circa 412k€) mira a rilevare, modellare, mappare le reti su sistemi GIS o CAD / BIM ed è previsto nel 2027-2028 su tutti i comuni nel perimetro d'analisi. Il secondo intervento (circa 549 k€) riguarda il monitoraggio e rilievo dei parametri ed è previsto tra il 2029 e il 2031.

Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura, telecontrollo e teletrasmissione di fognatura: gli interventi programmati riguardano l'installazione di impianti di sollevamento, pompaggio o telecontrollo, e/o adeguamento degli stessi. L'investimento previsto

complessivamente è pari a circa 1,6 mln€ e si concentra negli anni 2027 (comuni con priorità massima ed in infrazione), 2029, 2034: alcuni interventi rivestono carattere di urgenza, a causa della presenza di agglomerati in infrazione.

In particolare:

- Nel comune di Losine è previsto un intervento da 40.000 € nel 2027, finalizzato ad adeguare gli impianti di fognatura, a seguito delle opere effettuate su collettamenti fognari;
- Nel comune di Ponte di Legno sono previsti due interventi nel 2027, uno finalizzato all'efficientamento energetico (circa 43 k€), l'altro all'implementazione del telecontrollo (circa 65 k€);
- Sono poi previsti due ulteriori interventi di efficientamento energetico su vari comuni (Paspardo, Piancogno, Pian Camuno, Ossimo): uno da 487 k€ circa nel 2029 e l'altro da 92 k€ circa nel 2034.
- Infine, sono previsti due ulteriori interventi di telecontrollo su vari comuni (Paspardo, Piancogno, Pian Camuno e Ossimo): uno da circa 731 k€ nel 2029 e l'altro da circa 137 k€ nel 2034.

Gruppi di misura – altre attrezzature di fognatura: l'intervento prevede l'installazione dei gruppi di misura al fine di poter monitorare i parametri rilevanti di processo. Il numero di dispositivi da installare varia in funzione delle caratteristiche specifiche del territorio da pochi dispositivi a una dozzina per i territori più estesi o complessi. L'investimento complessivo ammonta a poco più di 1,8 mln€ e gli interventi sono programmati a partire dal 2026, come segue:

- Un intervento di importo pari a circa 61,5 k€ è previsto nel comune di Losine, finalizzato all'installazione gruppi di misura, nel 2026 e 2027;
- Due interventi sono previsti nel comune di Vione nel 2027: uno finalizzato all'efficientamento, alla revisione del canale collettore e dei sifoni (37,8 k€), l'altro all'installazione di gruppi di misura e alla rilevazione di parametri in campo (16,2 k€).
- Un intervento di efficientamento di importo pari a circa 1,2 mln€ è previsto in vari comuni nel 2029;
- Un intervento di installazione e rilevazione dei parametri in campo di importo pari a circa 514 k€ è previsto in vari comuni nel 2029.

Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura, vasche di laminazione e vasche di prima pioggia: gli interventi previsti comprendono rifacimenti e sostituzioni, per rinnovare le infrastrutture presenti, ma obsolete, e la realizzazione di nuove opere. Gli interventi programmati ammontano a circa 9,3 mln€ e sono distribuiti tra il 2027 e il 2049. In particolare, sono previsti quattro interventi distinti tra il 2027 e il 2031, localizzati nei comuni di Vione (218 k€ circa), Ponte di Legno (1,3 mln€ circa), Saviore dell'Adamello (240 k€ circa), Bienno (326 k€ circa). Sono poi programmati degli ulteriori interventi tra il 2035 e il 2049 che interesseranno i restanti comuni, per un valore complessivo di circa 7,3 mln€.

Condotte fognarie: gli interventi variano in funzione dello stato delle infrastrutture, e del grado attuale di separazione tra acque chiare e scure. In alcuni casi la separazione è già presente, ma con infrastrutture datate che richiedono dei rifacimenti; in altri casi, la separazione è assente o parziale, con necessità di realizzare nuovi tratti o adeguare quelli esistenti. L'investimento, pertanto, varia in base alla lunghezza delle tratte e alle specificità territoriali. Complessivamente, l'investimento previsto ammonta a circa 26,4 mln€ tra il 2026 e il 2044.

Nello specifico, si prevede la seguente tempificazione:

- **2026-2027, comune di Corteno Golgi:** dismissione degli impianti di “Corteno Golgi - Ronco 11” (DP01706306), “Corteno Golgi - Megno” (DP01706307) e collettamento dei reflui ivi trattati all'impianto di "Corteno Golgi - Santicolo" (DP01706302) con separazione delle acque chiare e scure. Il costo dell'intervento è pari a 450 k€, di cui circa 250 k€ relativi al collettamento / alle condotte fognarie, e 200 k€ agli impianti di depurazione.
- **2026-2030, comune di Borno:** alla luce della procedura di infrazione che interessa l'agglomerato, sono previsti interventi per 15 mln€ legati a impianti di depurazione (circa 11,5 mln€) e collettamento dei reflui (circa 3,5 mln€), con separazione delle acque chiare e scure.
- **2026-2035, agglomerato di Esine:** sono previsti 3 interventi in diversi comuni:
 - Ceto: rifacimento e collettamento della rete fognaria, con separazione delle acque chiare e scure (810 k€);
 - Losine: collettamento del terminale fognario e separazione delle acque chiare e scure (circa 450,5 k€);
 - Niardo: manutenzione e rifacimento rete fognaria, separazione delle acque chiare e scure (450 k€);
- **2026-2035, agglomerato di Ponte di Legno:** nel comune di Vezza d'Oglio è previsto un intervento finalizzato alla manutenzione e all'adeguamento delle vasche e della rete fognaria, garantendo la separazione delle acque chiare e scure (circa 1,3 mln€);
- **2028-2037, agglomerato di Ponte di Legno:** è previsto un intervento di rifacimento ed efficientamento della rete, ampliamento della stessa con separazione delle acque chiare e scure (circa 4 mln€);
- **2028-2035, comune di Corteno Golgi:** è previsto un intervento di manutenzione della rete fognaria, con separazione delle acque chiare e scure (1 mln€ circa);
- **2028-2037, agglomerato di Borno,** comune di Ossimo: è previsto il collettamento del terminale fognario in ambiente di Borno (FG01702202) e del terminale fognario in ambiente di Ossimo (FG01712802) verso l'impianto di depurazione di “Ossimo” (DP01712801), con separazione delle acque chiare e scure (circa 700 k€);
- **2028-2037, agglomerato di Esine,** comuni vari: è previsto l'adeguamento del sistema collettore-depuratore di Esine, con separazione delle acque chiare e scure (circa 6 mln€);

- **2028-2037, comune di Artogne:** sono previsti lavori di manutenzione, efficientamento rete fognaria e di separazione delle acque chiare e scure, in particolare localizzati nella frazione di Montecampione (circa 1,3 mln€);
- **2030-2039, comune di Pian Camuno:** è previsto un intervento di manutenzione, efficientamento rete fognaria, con separazione delle acque chiare e scure (972 k€);
- **2030-2039, comune di Piancogno:** è previsto un intervento di manutenzione della rete, con separazione delle acque chiare e scure (circa 1 mln€);
- **2030-2039, comune di Savio dell'Adamello:** è previsto un intervento di manutenzione e adeguamento della rete fognaria e separazione delle acque chiare e scure (877,5 k€);
- **2035 – 2044, comuni vari:** è previsto un intervento di manutenzione e separazione della rete fognaria (circa 3,6 mln€).

2.1.3.3 Depurazione: interventi programmati

Sistemi informativi di depurazione: la digitalizzazione costituisce un elemento essenziale per migliorare efficienza, controllo dei processi, manutenzione predittiva e gestione del rischio (si veda il paragrafo 2.1.2). Gli interventi relativi ai sistemi informativi di depurazione (pari complessivamente a 877 k€) sono programmati su tutti i comuni, e concentrati tra il 2027 e il 2031.

Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione, telecontrollo e teletrasmissione di depurazione: gli interventi riguardano adeguamenti, manutenzioni delle infrastrutture di depurazione e installazioni di sistemi di telecontrollo e teletrasmissione per il monitoraggio e la gestione da remoto. Tali attività sono fondamentali per garantire l'efficienza, la sicurezza e la conformità normativa degli impianti di sollevamento e dei depuratori nel tempo.

La complessità degli interventi varia in funzione delle caratteristiche dell'impianto: alcuni interventi sono piuttosto circoscritti (Monno, Incudine), mentre altri richiedono opere significative (Ponte di Legno). Complessivamente, l'investimento previsto è pari a circa 2 mln€ e la relativa programmazione si estende tra il 2027 e il 2042:

- Nel 2027 è previsto un intervento di monitoraggio e telecontrollo, contestuale al collettamento di Braone (50 k€);
- Tra il 2027 e il 2042 è prevista la realizzazione di attività di telecontrollo e monitoraggio su tutti i comuni (1,96 mln€).

Gruppi di misura - altre attrezzature di depurazione: l'intervento prevede l'installazione, l'aggiornamento e la sostituzione dei misuratori di portata e di altri parametri di processo (relativi, ad esempio, alle vasche) in tutti i comuni in analisi. In alcuni casi, è previsto il collegamento a collettori condivisi tra più comuni, con la necessità di coordinare la gestione dei dati di misura. Questo tipo di intervento permette di garantire la precisione delle misurazioni, l'efficienza del sistema e la conformità normativa, assicurando la gestione ottimale degli impianti serviti. L'investimento complessivo è pari a poco più di 1,2 mln€, nel periodo 2027-2031.

Impianti di depurazione: gli interventi previsti riguardano la modernizzazione degli impianti, l'adeguamento dei collettori e dei canali, e il miglioramento dei sistemi di telecontrollo e la gestione dei bypass per ottimizzare i flussi verso i collettori principali.

L'investimento complessivo previsto è pari a circa 51 mln€, distribuiti in tutto il periodo considerato (2026-2055).

Alcuni interventi riguardano situazioni e/o impianti complessi (Borno, Esine, Vezza d'Oglio) che necessitano di opere più articolate, mirate a garantire il corretto funzionamento degli impianti nel breve e lungo termine, nel rispetto della normativa (si veda la Sezione 2.1.2.3):

- **AG01702201_Borno:** (agglomerato in infrazione (PI 2014/2059), si veda la Sezione 1.3.5). È programmato un intervento finalizzato all'adeguamento dell'impianto di depurazione di Ossimo, di importo pari a 1,35 mln€ tra il 2028 e il 2032. Tale intervento è collegato a quello, descritto nella sezione condotte fognarie, programmato nel comune di Borno, di importo pari a 15 mln€ (di cui 11,5 mln€ circa dedicati a impianti di depurazione e 3,5 mln€ circa al collettamento) e previsto nel periodo 2026-2035.
- **AG0171981_Ponte di Legno:** (agglomerato in infrazione (PI 2017/2181)). È previsto un intervento di importo pari a circa 15 mln€ finalizzato all'ampliamento / adeguamento / revamping dell'impianto di depurazione di "Vezza d'Oglio" (DP01719801), tra il 2027 e il 2031.
- **AG01707001_Esine:** (agglomerato in infrazione (PI 2017/2181)). Sono previsti diversi interventi finalizzati ad adeguare ed efficientare l'infrastruttura esistente:
 - **2028-2032, Ceto:** adeguamento e manutenzione dell'impianto di depurazione e dei collettamenti al depuratore di Esine (1,1 mln€);
 - **2033-2037, Losine:** adeguamento e manutenzione impianto di depurazione e collettamenti al depuratore di Esine (800 k€);
 - **2035-2039, Comuni vari:** manutenzione / ampliamento e revamping impianto di depurazione di Esine (circa 2 mln€);
 - **2036-2055, Comuni vari** (Braone, Breno, Capo di Ponte, Civate, Camuno, Niardo, Ono S. Pietro, Esine): manutenzione / ampliamento e revamping impianto di depurazione di Esine (6,67 mln€).

Gli altri impianti, di dimensioni più contenute, richiedono interventi più circoscritti:

- **2026-2027, Corteno Golgi:** è previsto un intervento di importo pari a 200 k€. Si ricorda che tale intervento si somma all'intervento precedentemente descritto nella sezione condotte fognarie (da 250 k€), per un intervento complessivo di 450 k€.
- **2028-2032, Monno:** è previsto un intervento di manutenzione dell'impianto di depurazione di Monno (140 k€).
- **2033-2037, Saviore dell'Adamello:** è previsto un intervento volto alla realizzazione e adeguamento dell'infrastruttura di depurazione di Valle (1,1 mln€).

- **2035-2039, Cervo:** è previsto un intervento di adeguamento del sistema collettore-depurazione di Cervo (750 k€).
- **2035-2039, Artogne:** è previsto un intervento di adeguamento e miglioramento del sistema di depurazione di Artogne e realizzazione di una soluzione depurativa per la frazione di Montecampione (1,5 mln€).
- **2035-2039, Paspardo:** è previsto un intervento di monitoraggio ed efficientamento degli impianti esistenti e collegamenti relativi nel comune di Paspardo (1 mln€);
- **2035-2039, Incudine:** è previsto un intervento di monitoraggio ed efficientamento degli impianti esistenti (110 k€).
- **2035-2039, Cimbergo:** è previsto un intervento di monitoraggio ed efficientamento degli impianti esistenti e collegamenti relativi (900 k€);
- **2035-2039, Comuni vari (Gianico, Pian Camuno, Piancogno):** sono previsti interventi di efficientamento e miglioramento dei sistemi di pompaggio e dell'impianto esistente in agglomerato (circa 3,2 mln€);
- **2036-2055, Cevo:** è previsto un intervento di manutenzione / ampliamento e revamping impianto di depurazione di Cevo (1,55 mln€).
- **2036-2055, Corteno Golgi:** è previsto un intervento di manutenzione impianto di depurazione di Corteno Golgi – Santicolo (circa 1,8 mln€).

Tecniche naturali di depurazione (tra cui fitodepurazione e lagunaggio): gli interventi previsti sono relativi a manutenzioni, rinnovi e realizzazioni di piccoli impianti con tecniche naturali di depurazione, come la fitodepurazione, da realizzare prevalentemente su rifugi o altre strutture in quota. Questi interventi permettono di sviluppare e promuovere soluzioni sostenibili a basso impatto per il trattamento delle acque, riducendo l'impatto ambientale e valorizzando le caratteristiche naturali del territorio. L'investimento previsto è pari a circa 996 k€, nel periodo 2035-2039.

2.2 Il Programma degli Interventi degli 11 comuni dell'ATO gestiti da AB

2.2.1 La base informativa

Il Programma degli Interventi proposti da Acque Bresciane (AB) è stato derivato dalle seguenti fonti ufficiali (riportate nelle sezioni 2.2.2; 2.2.3; 2.2.4):

- **Piano d'Ambito dell'ATO Brescia per il periodo 2016-2045³⁴**, disponibile sul sito dell'Ufficio d'Ambito di Brescia. In particolare, gli Allegati 1 e 2 al Piano d'Ambito 2016-2045 riportano gli interventi programmati (di acquedotto, fognatura e depurazione). Di seguito (Sezione 2.2.2) vengono riportati gli interventi (estratti dagli Allegati 1 e 2 al Piano d'Ambito 2016-2045) esplicitamente associati a comuni dell'ATO di Valle Camonica gestiti ad oggi da AB;
- **Programma degli Interventi (Pdl) 2024/2029³⁵** relativi al periodo regolatorio MTI-4;
- **Piano delle Opere Strategiche (POS) 2030/2035.**

2.2.2 Gli interventi derivati da Piano d'Ambito dell'ATO di Brescia 2016-2045

Si riporta di seguito un estratto degli interventi presentati negli Allegati 1 e 2 al Piano d'Ambito 2016-2045, relativo ai soli comuni dell'ATO di Valle Camonica gestiti da AB. La Tabella 25 riporta gli interventi di acquedotto, mentre la Tabella 26 gli interventi di fognatura e depurazione.

Tabella 25. Elenco interventi ACQUEDOTTO per i comuni dell'ATO di Valle Camonica ad oggi gestiti da Acque Bresciane estratto dall' Allegato 1 al Piano d'Ambito 2016-2045.

Comune	sintesi intervento da realizzare	Stima costo [€]	Cod. AEEGSI 2014-2016
Angolo	Serbatoio Anfurro Alto	12.000	B1
Angolo	Serbatoio Anfurro Basso	5.000	B1
Angolo	Serbatoio Sarec Alto	5.000	B1
Angolo	Serbatoio Anfurro Alto	15.000	B5
Angolo	Serbatoio Anfurro Basso	7.000	B5
Angolo	Serbatoio Sarec Basso	17.000	B5
Angolo	Sorgente Le Valli	75.000	A2
Angolo Terme	Interventi a garanzia qualità dell'acqua	723.000	B2 - B8
Cedegolo	Installazione misuratori di utenza (contatori)	149.200	F2
Edolo	Installazione misuratori di utenza (contatori)	438.000	F2
Lozio	Installazione misuratori di utenza (contatori)	329.600	F2
Malonno	Installazione misuratori di utenza (contatori)	341.800	F2
Paisco Loveno	Installazione misuratori di utenza (contatori)	135.600	F2
Sellero	Installazione misuratori di utenza (contatori)	176.200	F2
Sonico	Installazione misuratori di utenza (contatori)	0	F2

³⁴ Il Piano d'Ambito dell'ATO di Brescia 2016-2045, comprensivo di allegati, è disponibile sul sito dell'Ufficio d'Ambito di Brescia: [Piano d'Ambito – Aato – Ufficio d'Ambito di Brescia](#) [ultimo accesso gennaio 2026]

³⁵ Il Pdl 2024-2029 di Acque Bresciane costituisce una delle basi informative della Relazione di Accompagnamento – Obiettivi di qualità per il Biennio 2024-2025, Programma degli Interventi 2024/2029 e Piano delle Opere Strategiche 2030/2035 (Allegato 2, Acque Bresciane S.r.l.). [Programma degli interventi – Aato – Ufficio d'Ambito di Brescia](#) [ultimo accesso: gennaio 2026]

Tabella 26. Elenco interventi FOGNATURA E DEPURAZIONE per i comuni dell'ATO di Valle Camonica ad oggi gestiti da Acque Bresciane; estratto dall'Allegato 2 al Piano d'Ambito 2016-2045.

Codice agglomerato	Nome agglomerato	Comune	Cod. AEEGSI	Codice intervento	Titolo intervento	Costo	Proced. UE	Presenza multipla in tabella
AG01608601	Sebino 1 - Costa Volpino	Darfo Boario Terme	C1	IF01608601001A	Collettamento esubero di IAS (estendimento della rete fognaria nelle zone non servite)	€5.026.819,20	-	-
AG01700601	Angolo Terme	Angolo Terme	D1	IC01700601001	Collettamento del terminale fognario in ambiente (FG01700603) verso l'impianto di depurazione di "Costa Volpino" (DP01608601)	€ 185.000,00	Procedura UE n. 2014/2059	-
AG01700601	Angolo Terme	Angolo Terme	D1	IC01700601002	Dismissione dell'impianto di "Angolo Terme - Bià Sot" (DP01700602) e collettamento dei reflui ivi trattati all'impianto di "Costa Volpino" (DP01608601)	€ 50.000,00	Procedura UE n. 2014/2059	-
AG01700603	Angolo Terme - Varenò	Angolo Terme	D1	ID01700603001	Ampliamento dell'impianto di depurazione di "Angolo Terme - Varenò" (DP01700601)	€ 250.000,00	-	-
AG01701601	Berzo Demo	Berzo Demo	D1	IC01703501001	Realizzazione dei collettori Capo di Ponte Sud-Sellero e Bienno-Prestine	€ 1.157.724,83	Inserito in Allegato 2 per le procedure di infrazione	-
AG01701601	Berzo Demo	Berzo Demo	D1	IC01717601001	Realizzazione del collettore Sellero-Berzo Demo	€ 4.200.000,00	Inserito in Allegato 2 per le procedure di infrazione	-
AG01701601	Berzo Demo	Berzo Demo	D1	IC01701601001	Collettamento del terminale fognario in ambiente (FG01701601) verso l'impianto di depurazione di "Esine" (DP01707001)	€ 50.000,00	-	-
AG01701601	Berzo Demo	Berzo Demo	D4	IC01701601002	Dismissione degli impianti di depurazione di "Berzo Demo - Berzo" (DP01701604), "Berzo Demo - Demo" (DP01701602), "Berzo Demo - Monte, Zona Sud" (DP01701605) e collettamento dei reflui ivi trattati all'impianto di "Esine" (DP01707001)	€ 150.000,00	-	-
AG01701601	Berzo Demo	Berzo Demo	D1 e D4	ID01707001001	Ampliamento dell'impianto di depurazione di "Esine" (DP01707001)	€ 6.000.000,00	Inserito in Allegato 2 per le procedure di infrazione	-
AG01701602	Berzo Demo - Forno Allione	Berzo Demo	D1	IC01703501001	Realizzazione dei collettori Capo di Ponte Sud-Sellero e Bienno-Prestine	€ 1.157.724,83	-	Intervento già inserito in tabella in riferimento ad altro aggl.
AG01701602	Berzo Demo - Forno Allione	Berzo Demo	D1	IC01717601001	Realizzazione del collettore Sellero-Berzo Demo	€ 4.200.000,00	-	Intervento già inserito in tabella in riferimento

								ad altro aggl.
AG01701602	Berzo Demo - Forno Allione	Berzo Demo	D1	IC01701602002	Collettamento del terminale fognario in ambiente (FG01710103) verso l'impianto di depurazione di "Esine" (DP01707001)	€ 50.000,00	-	-
AG01701602	Berzo Demo - Forno Allione	Berzo Demo	D4	IC01701602003	Dismissione dell'impianto di "Berzo Demo - Forno Allione" (DP01701601) e collettamento dei reflui trattati all'impianto di "Esine" (DP01707001)	€ 50.000,00	-	-
AG01701601	Berzo Demo - Forno Allione	Berzo Demo	D1 e D4	ID01707001001	Ampliamento dell'impianto di depurazione di "Esine" (DP01707001)	€ 6.000.000,00	-	Intervento già inserito in tabella in riferimento ad altro aggl.
AG01704701	Cedegolo	Vari	D1	IC01703501001	Realizzazione dei collettori Capo di Ponte Sud-Sellero e Bienno- Prestine	€ 1.157.724,83	Procedura UE n. 2014/2059	Intervento già inserito in tabella in riferimento ad altro aggl.
AG01704701	Cedegolo	Vari	D1	IC01717601001	Realizzazione del collettore Sellero-Berzo Demo	€ 4.200.000,00	Procedura UE n. 2014/2059	Intervento già inserito in tabella in riferimento ad altro aggl.
AG01704701	Cedegolo	Sellero	D1	IC01717601003	Collettamento dei terminali fognari in ambiente della quota parte dell'agglomerato relativa al territorio comunale di Sellero (4) verso l'impianto di depurazione di "Esine" (DP01707001)	€ 250.000,00	Procedura UE n. 2014/2059	-
AG01704701	Cedegolo	Cedegolo	D1	IC01717601004	Collettamento dei terminali fognari in ambiente della quota parte dell'agglomerato relativa al territorio comunale di Cedegolo (5) verso l'impianto di depurazione di "Esine" (DP01707001)	€ 500.000,00	Procedura UE n. 2014/2059	-
AG01704701	Cedegolo	Vari	D1 e D4	ID01707001001	Ampliamento dell'impianto di depurazione di "Esine" (DP01707001)	€ 6.000.000,00	Procedura UE n. 2014/2059	Intervento già inserito in tabella in riferimento ad altro aggl.
AG01706302	Corteno Golgi - Santicolo	Edolo	D1	IC01706302002	Collettamento dei terminali fognari in ambiente della quota parte dell'agglomerato relativa al territorio comunale di Edolo (3) verso l'impianto di depurazione di "Corteno Golgi - Santicolo" (DP01706302)	€ 108.000,00	-	-

AG01706503	Darfo Boario Terme - Capo di Lago	Darfo Boario Terme	D1	IC01706503001	Collettamento del terminale fognario in ambiente (FG01706510) verso l'impianto di depurazione di "Darfo Boario Terme - Capo di Lago" (DP01706502)	€ 100.000,00	-	-
AG01706801	Edolo	Edolo	D1	IC01706801001C	Collettamento dei terminali fognari in ambiente (FG01706804, FG01706805, FG01706806 e FG01706807) verso l'impianto di depurazione di "Malonno" (DP01710101)	€ 120.000,00	Procedura UE n. 2014/2059	-
AG01706801	Edolo	Edolo	D1	IC01706801001D	Collettamento dei terminali fognari in ambiente (FG01706808, FG01706815 e FG01706816) verso l'impianto di depurazione di "Malonno" (DP01710101)	€ 0,00	Procedura UE n. 2014/2059	-
AG01706801	Edolo	Edolo	D1 e D4	ID01710101001A	Collettamento e depurazione dei Comuni di Malonno-Sonico-Edolo (I° lotto funzionale)	€ 5.082.969,00	Procedura UE n. 2014/2059	-
AG01706801	Edolo	Edolo	D1 e D4	ID01710101001B	Collettamento e depurazione dei Comuni di Malonno-Sonico-Edolo (II° lotto funzionale)	€ 7.617.031,00	Procedura UE n. 2014/2059	-
AG01709501	Lozio	Lozio	D1	IC01709501001	Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato (2) verso l'impianto di depurazione di "Lozio - Villa" (DP01709502)	€ 100.000,00	-	-
AG01709501	Lozio	Lozio	D1 e D4	ID01709501001	Costruzione dell'impianto di depurazione di "Lozio - Villa" (DP01709502)	€ 250.000,00	-	-
AG01709502	Lozio - Sommaprada	Lozio	D1	IC01709502001	Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato (3) verso l'impianto di depurazione di "Lozio - Sucinva, Laveno, Sommaprada" (DP01709501)	€ 100.000,00	-	-
AG01709502	Lozio - Sommaprada	Lozio	D1 e D4	ID01709502001	Costruzione dell'impianto di depurazione di "Lozio - Sucinva, Laveno, Sommaprada" (DP01709501)	€ 250.000,00	-	-
AG01710101	Malonno	Malonno	D1 e D4	ID01710101001A	Collettamento e depurazione dei Comuni di Malonno-Sonico-Edolo (I° lotto funzionale)	€ 5.082.969,00	Procedura UE n. 2014/2059	Intervento già inserito in tabella in riferimento ad altro aggl.
AG01710102	Malonno - Loritto	Malonno	D1 e D4	ID01710101001B	Collettamento e depurazione dei Comuni di Malonno-Sonico-	€ 7.617.031,00	-	Intervento già inserito in tabella in

					Edolo (II° lotto funzionale)			riferimento ad altro aggl.
AG01710103	Malonno - Zazza	Malonno	D1 e D4	ID01710101001A	Collettamento e depurazione dei Comuni di Malonno-Sonico-Edolo (I° lotto funzionale)	€ 5.082.969,00	-	Intervento già inserito in tabella in riferimento ad altro aggl.
AG01710103	Malonno - Zazza	Malonno	D1 e D4	ID01710101001B	Collettamento e depurazione dei Comuni di Malonno-Sonico-Edolo (II° lotto funzionale)	€ 7.617.031,00	-	Intervento già inserito in tabella in riferimento ad altro aggl.
AG01710104	Malonno - Moscio	Malonno	D1 e D4	ID01710101001B	Collettamento e depurazione dei Comuni di Malonno-Sonico-Edolo (II° lotto funzionale)	€ 7.617.031,00	-	Intervento già inserito in tabella in riferimento ad altro aggl.
AG01710105	Malonno - Landò	Malonno	D1 e D4	ID01710101001B	Collettamento e depurazione dei Comuni di Malonno-Sonico-Edolo (II° lotto funzionale)	€ 7.617.031,00	-	Intervento già inserito in tabella in riferimento ad altro aggl.
AG01713101	Paisco Loveno - Paisco	Paisco Loveno	D1	IC01713101001	Collettamento del terminale fognario in ambiente (FG01713102) verso l'impianto di "Paisco Loveno" (DP01713101)	€ 50.000,00	-	-
AG01713101	Paisco Loveno - Paisco	Paisco Loveno	D1	IC01713101002	Dismissione dell'impianto di depurazione di "Paisco Loveno - Vasca Imhoff Foppa" (DP01713104) e collettamento dei reflui ivi collettati all'impianto di depurazione di "Paisco Loveno" (DP01713101)	€ 50.000,00	-	-
AG01713101	Paisco Loveno - Paisco	Paisco Loveno	D1 e D4	ID01713101001	Costruzione dell'impianto di depurazione di "Paisco Loveno" (DP01713101)	€ 250.000,00	-	-
AG01713102	Paisco Loveno - Grumello	Paisco Loveno	D1	IC01713102001	Collettamento del terminale fognario in ambiente (FG01713105) verso l'impianto di "Paisco Loveno - Grumello" (DP01713102)	€ 50.000,00	-	-
AG01713102	Paisco Loveno - Grumello	Paisco Loveno	D4	ID01713102001	Sostituzione della vasca Imhoff di "Paisco Loveno - Grumello" (DP01713102) con un impianto di depurazione di adeguata potenzialità	€ 150.000,00	-	-
AG01713103	Paisco Loveno - Loveno	Paisco Loveno	D1	IC01713103001	Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato (2) verso l'impianto di depurazione di "Paisco Loveno - Loveno" (DP01713103)	€ 50.000,00	-	-
AG01713103	Paisco Loveno - Loveno	Paisco Loveno	D1 e D4	ID01713103001	Costruzione dell'impianto di depurazione di "Paisco	€ 50.000,00	-	-

					Loveno - Loveno" (DP01713103)			
AG01714301	Pisogne - Fraine	Pisogne	D1	ID01710102001	Costruzione dell'impianto di depurazione di "Pisogne - Fraine" (DP01714302) e collettamento del terminale fognario in ambiente (FG01714301) verso il medesimo	€ 50.000,00	-	-
AG01714302	Pisogne - Grignaghe	Pisogne	D1	ID01714302001	Costruzione dell'impianto di depurazione di "Pisogne - Grignaghe" (DP01714307) e collettamento del terminale fognario in ambiente (FG01714303) verso il medesimo	€ 50.000,00	-	-
AG01714303	Pisogne - Pontasio	Pisogne	D1	ID01714303001	Costruzione dell'impianto di depurazione di "Pisogne - Pontasio" (DP01714308) e collettamento del terminale fognario in ambiente (FG01714304) verso il medesimo	€ 50.000,00	-	-
AG01717601	Sellero	Vari	D1	IC01703501001	Realizzazione dei collettori Capo di Ponte Sud-Sellero e Bienno-Prestine	€ 1.157.724,83	-	Intervento già inserito in tabella in riferimento ad altro aggl.
AG01717601	Sellero	Capo di Ponte	D1	IC01703501004	Collettamento del terminale fognario in ambiente (FG01703507) verso l'impianto di depurazione di "Esine" (DP01707001)	€ 50.000,00	-	-
AG01717601	Sellero	Sellero	D1	IC01703501005	Collettamento del terminale fognario in ambiente (FG01717601) verso l'impianto di depurazione di "Esine" (DP01707001)	€ 50.000,00	-	-
AG01717601	Sellero	Vari	D1	IC01717601001	Realizzazione del collettore Sellero-Berzo Demo	€ 4.200.000,00	-	Intervento già inserito in tabella in riferimento ad altro aggl.
AG01717601	Sellero	Sellero	D1	IC01717601002	Collettamento dei terminali fognari in ambiente (FG01717603 e FG01717604) verso l'impianto di depurazione di "Esine" (DP01707001)	€ 50.000,00	-	-
AG01717601	Sellero	Vari	D1 e D4	ID01707001001	Ampliamento dell'impianto di depurazione di "Esine" (DP01707001)	€ 6.000.000,00	-	Intervento già inserito in tabella in riferimento ad altro aggl.
AG01718101	Sonico	Sonico	D1 e D4	ID01710101001A	Collettamento e depurazione dei Comuni di Malonno-Sonico-Edolo (1° lotto funzionale)	€ 5.082.969,00	-	Intervento già inserito in tabella in riferimento

								ad altro aggl.
AG01718101	Sonico	Sonico	D1 e D4	ID01710101001B	Collettamento e depurazione dei Comuni di Malonno-Sonico- Edolo (II° lotto funzionale)	€ 7.617.031,00	-	Intervento già inserito in tabella in riferimento ad altro aggl.
AG01718102	Sonico - Rino	Sonico	C1	IF01718102001	Collettamento esubero di IAS (estendimento della rete fognaria nelle zone non servite)	€ 20.499,44	-	-
AG01718101	Sonico - Rino	Sonico	D1 e D4	ID01710101001A	Collettamento e depurazione dei Comuni di Malonno-Sonico- Edolo (I° lotto funzionale)	€ 5.082.969,00	-	Intervento già inserito in tabella in riferimento ad altro aggl.
AG01718101	Sonico - Rino	Sonico	D1 e D4	ID01710101001B	Collettamento e depurazione dei Comuni di Malonno-Sonico- Edolo (II° lotto funzionale)	€ 7.617.031,00	-	Intervento già inserito in tabella in riferimento ad altro aggl.
AG01718103	Sonico - Garda	Sonico	C1	IF01718103001	Collettamento esubero di IAS (estendimento della rete fognaria nelle zone non servite)	€ 15.151,76	-	-
AG01718103	Sonico - Garda	Sonico	D1 e D4	ID01710101001A	Collettamento e depurazione dei Comuni di Malonno-Sonico- Edolo (I° lotto funzionale)	€ 5.082.969,00	-	Intervento già inserito in tabella in riferimento ad altro aggl.
AG01718103	Sonico - Garda	Sonico	D1 e D4	ID01710101001B	Collettamento e depurazione dei Comuni di Malonno-Sonico- Edolo (II° lotto funzionale)	€ 7.617.031,00	-	Intervento già inserito in tabella in riferimento ad altro aggl.

2.2.3 Gli interventi inclusi nel Pdl di AB 2024/2029

La Tabella 27 riporta il valore degli interventi programmati da AB nel periodo regolatorio MTI-4 su tutto il territorio in gestione: i valori presenti in tabella sono riferiti a tutti i comuni gestiti da AB (pari circa a 281 milioni di euro tra il 2024 e il 2029) e non specifici del territorio dell'ATO di Valle Camonica.

La Tabella 29 riporta il dettaglio degli interventi pianificati da AB per il periodo 2024-2029 (titolo dell'intervento pianificato, macro-indicatori di qualità sottesi all'intervento, località interessata, valore investimento annuo, valore dell'investimento lordo programmato e totale), e sono evidenziati gli interventi esplicitamente riferiti a comuni appartenenti al perimetro dell'ATO di Valle Camonica; tali interventi ammontano a 2.308.835 € tra il 2024 e il 2029.

Tabella 27. Programma degli Interventi 2024-2029 di Acque Bresciane.

2024	2025	2026	2027	2028	2029	TOTALE 2024/2029
53.454.233 €	58.000.000 €	46.000.000 €	48.000.000 €	38.000.000 €	38.000.000 €	281.454.233€

Fonte: Allegato 2, Relazione di Accompagnamento – Obiettivi di Qualità per il Biennio 2024-2025, Programma degli Interventi 2024/2029 d Piano delle Opere Strategiche 2030/2035, Acque Bresciane S.r.l. Disponibile su: [Programma degli interventi – Aato – Ufficio d'Ambito di Brescia](#) [ultimo accesso, gennaio 2026].

2.2.4 Gli interventi inclusi nel POS di AB 2030/2035

La Tabella 28 riporta il POS presentato da AB in relazione al periodo regolatorio MTI-4 su tutto il territorio in gestione: i valori presenti in tabella sono riferiti a tutti i comuni gestiti da AB (pari circa a 105 milioni di euro tra il 2030 e il 2035) e non specifici del territorio dell'ATO di Valle Camonica.

La Tabella 30 riporta il dettaglio delle opere strategiche (titolo e ammontare annuo) e sono evidenziate le opere strategiche esplicitamente riferite a comuni appartenenti al perimetro dell'ATO di Valle Camonica; tali interventi ammontano a 11.966.819 € tra il 2030 e il 2035.

Tabella 28. Piano delle Opere Strategiche 2030-2035 di Acque Bresciane.

2030	2031	2032	2033	2034	2035	TOTALE 2030/2035
17.383.263 €	17.583.000 €	17.238.803 €	17.496.404 €	17.692.491 €	17.825.562 €	105.219.423€

Fonte: Allegato 2, Relazione di Accompagnamento – Obiettivi di Qualità per il Biennio 2024-2025, Programma degli Interventi 2024/2029 d Piano delle Opere Strategiche 2030/2035, Acque Bresciane S.r.l. Disponibile su: [Programma degli interventi – Aato – Ufficio d'Ambito di Brescia](#) [ultimo accesso, gennaio 2026].

Tabella 29. Il Programma degli Interventi di Acque Bresciane 2024/2029 relativo a tutto il territorio in gestione. Sono evidenziati e riportati grassetto gli interventi esplicitamente riferiti a località appartenenti all'ATO di Valle Camonica.

Titolo Intervento pianificato	Prerequisito/ Macro-indicatore di qualità sotteso	Località interessata/e intervento	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2024 [€]	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2025 [€]	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2026 [€]	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2027 [€]	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2028 [€]	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2029 [€]	Valore investimento lordo programmato post 2029 [€]	Valore totale (incluse eventuali quote pre 2021) [€]
Acquedotto della Valtrompia - Lotto 1 - Condotta tratta Bassu-Aiale	M0	Bovegno, Pezzaze, Tavernole s/M, Marcheno, Gardone VT, Sarezzo, Lumezzane, Villa Carcina	1.203.037	1.984.662	825.444	0	0	0	0	4.985.402
Acquedotto della Valtrompia - Lotto 2 - Condotta tratta Aiale-Ponte Predafallo	M0	Bovegno, Pezzaze, Tavernole s/M, Marcheno, Gardone VT, Sarezzo, Lumezzane, Villa Carcina	2.000.000	2.722.210	1.534.876	0	0	0	0	6.261.586
Acquedotto della Valtrompia - Lotto 3 - Ponte ed impianto di potabilizzazione Predafallo	M0	Bovegno, Pezzaze, Tavernole s/M, Marcheno, Gardone VT, Sarezzo, Lumezzane, Villa Carcina	3.476.940	5.848.787	4.644.707	0	0	0	0	13.998.096
Acquedotto della Valtenesi - Lotto 1 - Stralcio 1 - Potenziamento della presa a lago in località Pisenze di Manerba (Presa)	M0	Manerba del Garda	0	0	0	600.000	1.000.000	694.490	0	2.370.000
Acquedotto della Valtenesi - Lotto 1 - Stralcio 2 - Potenziamento della presa a lago in località Pisenze di Manerba (Rilancio)	M0	Manerba del Garda	0	0	0	0	0	100.000	1.430.000	1.530.000
Acquedotto della Valtenesi - Lotto 1 -	M0	Manerba del Garda, S. Felice del Benaco	40.000	0	0	0	0	100.000	10.149.992	10.300.000

Stralcio 3 - Adduttrice da Manerba a San Felice										
Acquedotto della Valtenesi - Lotto 1 - Stralcio 4 - Impianto potabilizzazione Manerba del Garda	M0	Manerba del Garda, S. Felice del Benaco, Puegnago del Garda	0	0	0	0	0	100.000	14.200.000	14.300.000
Realizzazione di un nuovo serbatoio in località Breda di Travagliato	M2	Travagliato	0	0	0	0	0	100.000	2.100.835	2.400.000
Ampliamento del serbatoio in località Dosso di Sulzano	M2	Sulzano	705.448	0	0	0	0	0	0	2.400.000
Realizzazione di una nuova stazione di rilancio e relativa rete in località Bosine di Iseo	M2	Iseo	163.953	0	0	0	0	0	0	946.361
Nuovo serbatoio acquedotto a Castegnato con collegamento del pozzo Cavour	M2	Castegnato	0	0	0	0	0	100.000	1.900.000	2.000.000
Adeguamento elettrico e idraulico pozzo Mier - Iseo	M2	Iseo	0	25.000	25.000	350.000	0	0	0	400.000
Nuova adduttrice Serbatoio San Pietro - Serbatoio Vertenaghe a Gargnano	M2	Gargnano	300.000	1.500.000	385.321	0	0	0	0	2.186.477
Potenziamento acquedotto vie varie nel comune di Salò finalizzato prevalentemente all'approvvigionamento del Piano attuativo ex Tavina - Lotto A	M2	Salò	3.000	250.000	500.000	550.802	0	0	0	1.304.674
Rifacimento Stazione di rilancio dal serbatoio Montanina a frazione Raffa - Manerba del Garda	M2	Manerba del Garda	254.471	0	0	0	0	0	0	400.000
Rinnovamento pozzo Oneto con nuova perforazione	M0	Gardone Val Trompia	315.999	0	0	0	0	0	0	608.384

Realizzazione impianto trattamento ultrafiltrazione e captazione superficiale Tolzana	M2	Caino	0	0	0	0	0	40.000	218.743	272.200
Rinnovo serbatoio Costa	M2	Lumezzane	50.000	0	0	245.866	0	0	0	300.000
Collegamento della rete di acquedotto di Monte Isola alla rete di Sulzano	M3	Monte Isola, Sulzano	0	0	0	0	0	0	0	1.628.285
Realizzazione di un nuovo pozzo a Chiari	M0	Chiari	0	0	0	10.000	10.000	175.217	0	234.000
Nuova condotta di captazione e adduzione all'impianto di potabilizzazione in località P.le Montebaldo di Sirmione e raddoppio della vasca di contatto acqua grezza/ozono	M3	Sirmione	0	0	0	0	0	50.000	1.750.000	1.800.000
Realizzazione di un nuovo pozzo a Torbole Casaglia	M0	Torbole Casaglia	0	0	0	240.000	240.000	151.017	0	650.000
Realizzazione di un nuovo pozzo in località Campione a Tremosine sul Garda	M0	Tremosine	0	0	0	300.000	0	0	0	300.000
Realizzazione di un nuovo pozzo a Rezzato (Interconnessione dorsale Brescia-Lonato)	M0	Rezzato	0	0	0	80.000	100.000	100.000	70.000	350.000
Realizzazione di un nuovo pozzo a Remedello	M0	Remedello	0	200.000	0	0	0	0	0	220.953
Impianto di potabilizzazione del nuovo pozzo a Remedello	M3	Remedello	0	0	0	0	0	100.000	1.399.906	1.500.000
Manutenzione straordinaria dell'impianto di potabilizzazione in località Monte Croce a Desenzano del Garda	M3	Desenzano del Garda	0	0	50.000	1.200.000	190.091	0	0	1.500.000
Realizzazione di un nuovo pozzo a Dello	M0	Dello	0	0	0	300.000	200.000	0	0	500.000

Realizzazione di un nuovo pozzo a Capriolo	M0	Capriolo	0	0	0	300.000	200.000	0	0	500.000
Studio idrogeologico a supporto della pianificazione della gestione della risorsa idrica	M0	vari	0	88.260	0	0	0	0	0	332.622
SkyTEM	M0	vari	500.000	347.822	0	0	0	0	0	2.000.000
Collettamento e depurazione della sponda bresciana del Lago di Garda - Lotto 1 - Stralcio A - Depuratore di Gavardo	M6	Toscolano Maderno, Gardone Riviera, Salò, Roè Volciano, Gavardo	0	0	0	0	0	0	0	40.689.772
Collettamento e depurazione della sponda bresciana del Lago di Garda - Lotto 1 - Stralcio B - Collettori Toscolano-Gavardo	M4a	Toscolano Maderno, Gardone Riviera, Salò, Roè Volciano, Gavardo	0	0	0	0	0	0	0	54.625.156
Collettamento e depurazione della sponda bresciana del Lago di Garda - Lotto 2 - Stralcio A - Depuratore di Montichiari	M6	S. Felice del Benaco, Manerba del Garda, Moniga del Garda, Puegnago del Garda, Polpenazze del Garda, Soiano del Lago, Padenghe sul Garda, Lonato del Garda	0	0	0	0	0	0	0	43.972.481
Collettamento e depurazione della sponda bresciana del Lago di Garda - Lotto 2 - Stralcio B - Collettori S. Felice-Montichiari	M4a	S. Felice del Benaco, Manerba del Garda, Moniga del Garda, Puegnago del Garda, Polpenazze del Garda, Soiano del Lago, Padenghe sul Garda, Lonato del Garda	0	0	0	0	0	0	0	79.366.382
Collettamento e depurazione della sponda	M4a	Desenzano del Garda, Sirmione	0	0	0	0	0	0	0	6.439.252

bresciana del Lago di Garda - Lotto 3 - Collettore Desenzano-Sirmione										
Collettamento e depurazione della sponda bresciana del Lago di Garda - Lotto 4 - Collettori Tignale-Salò	M4a	Tignale, Gargnano, Toscolano Maderno, S. Felice del Benaco, Salò	0	0	0	0	0	0	0	14.906.958
Ampliamento dell'impianto di depurazione di Carpenedolo - Garibaldi	M6	Carpenedolo	0	0	0	0	10.000	50.000	1.083.000	1.143.000
Ampliamento dell'impianto di depurazione di Carpenedolo - Zona Nord-Est (Tezze)	M6	Carpenedolo	0	0	0	0	10.000	50.000	511.500	571.500
Collettamento di Calvagese della Riviera al depuratore della sponda bresciana del Lago di Garda	M6	Calvagese della Riviera	0	0	0	0	20.000	40.000	2.940.000	3.000.000
Collettamento di Muscoline al depuratore della sponda bresciana del Lago di Garda	Preq3	Muscoline	0	0	0	0	10.000	30.000	1.460.000	1.500.000
Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Palazzolo sull'Oglio nelle zone non servite	M4a	Palazzolo sull'Oglio	0	30.000	15.000	50.000	50.000	200.000	5.604.559	6.032.055
Rifacimento reti acquedotto a Palazzolo sull'Oglio	M1	Palazzolo sull'Oglio	0	10.000	5.000	25.000	25.000	100.000	2.187.932	2.359.774
Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Poncarale nelle zone non servite	M4a	Poncarale	0	20.000	75.000	920.000	340.271	0	0	1.364.621
Rifacimento reti acquedotto a Poncarale	M1	Poncarale	0	3.000	15.000	67.000	100.000	55.178	0	241.403

Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Paratico nelle zone non servite	M4a	Capriolo, Corte Franca, Iseo, Marone, Monte Isola, Paratico, Provaglio d'Iseo, Sale Marasino, Sulzano, Zone	0	0	0	10.000	50.000	50.000	2.929.265	3.039.265
Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Torbole Casaglia nelle zone non servite	M4a	Castegnato, Castel Mella, Monticelli Brusati, Ome, Passirano, Provaglio d'Iseo, Rodengo Saiano, Torbole Casaglia	0	0	0	10.000	50.000	50.000	1.235.833	1.345.833
Estendimento della rete fognaria di Cazzago S. Martino	M4a	Cazzago S. Martino	70.000	100.000	200.000	700.000	523.484	0	0	1.626.537
Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Sebino 1-Costa Volpino nelle zone non servite del territorio di Darfo Baorio Terme	M4a	Darfo Baorio Terme	0	0	0	10.000	50.000	500.000	4.466.819	5.026.819
Vasca di laminazione per le acque di sfioro del Comune di Passirano e risoluzione criticità idrauliche al laghetto di spaglio del Comune di Paderno Franciacorta	M4a	Passirano, Paderno Franciacorta	0	0	0	0	100.000	100.000	8.686.968	8.902.048
Vasca di prima pioggia a tutela della Riserva regionale delle Torbiere del Sebino in Comune di Provaglio d'Iseo	M4a	Provaglio d'Iseo	100.000	600.000	1.800.000	320.985	0	0	0	2.858.710
Realizzazione condotta di scarico a lago presso lo sfioro S9 del lungolago di Desenzano	M4a	Desenzano del Garda	5.000	549.895	0	0	0	0	0	557.185

Mitigazione fenomeni alluvionali via Gramsci, Concesio - Lotto 1	M4a	Concesio	0	0	0	0	0	50.000	2.762.490	2.812.490
Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Bovegno nelle zone non servite	M4a	Bovegno	0	0	0	0	10.000	50.000	6.693.172	6.753.172
Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Collio nelle zone non servite	M4a	Collio	0	0	0	0	10.000	50.000	517.852	577.852
Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Lodrino nelle zone non servite	M4a	Lodrino	0	0	0	0	10.000	50.000	344.641	404.641
Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Marcheno nelle zone non servite	M4a	Marcheno	0	0	0	0	10.000	50.000	100.000	160.000
Riduzione delle acque parassite dal collettore del Lago d'Iseo a Paratico (Ex Rio)	M4b	Paratico	0	0	0	200.000	1.078.407	980.986	0	2.331.412
Riordino idraulico del sistema fognario sotteso al bacino denominato "Teatro" con sezione di chiusura alla stazione di sollevamento sul collettore consortile denominata "Maratona" in comune di Desenzano del Garda	M4b	Desenzano del Garda	0	0	0	0	100.000	200.000	10.352.781	10.750.000
Rifacimento e separazione reti fognarie in località Mezzema a Tremosine	M4b	Tremosine	37.000	74.000	1.110.000	1.110.000	315.932	0	0	2.653.133
Rifacimento e potenziamento rete acquedotto in località Mezzema a Tremosine	M1	Tremosine	13.000	26.000	390.000	390.000	121.143	0	0	946.867

Separazione reti fognarie in via Lenzi e viale Italia a Verolanuova	M4b	Verolanuova	0	0	50.000	1.000.000	584.000	0	0	1.634.000
Separazione reti fognarie in via Buozzi, via Grandi e via Decorati del Lavoro (Villaggio Marzoli) a Palazzolo sull'Oglio	M4b	Palazzolo sull'Oglio	0	0	0	210.000	200.000	0	0	410.000
Rifacimento della rete acquedotto in via Buozzi, via Grandi e via Decorati del Lavoro (Villaggio Marzoli) a Palazzolo sull'Oglio	M1	Palazzolo sull'Oglio	0	0	0	60.000	60.000	0	0	120.000
Estendimento fognatura nera con contestuale rifacimento rete fognatura bianca e rete acquedotto in Via Cadorena a Sulzano	M4a	Sulzano	20.000	0	0	0	0	50.000	1.475.000	1.545.000
Risoluzione interferenze sulla SPBS 573 Ogliese per riqualificazione del ponte al Km 8+900 a Palazzolo S/O - Acquedotto	Altro	Palazzolo sull'Oglio	0	0	0	0	0	0	398.000	398.000
Risoluzione interferenze sulla SPBS 573 Ogliese per riqualificazione del ponte al Km 8+900 a Palazzolo S/O - Fognatura	Altro	Palazzolo sull'Oglio	0	0	0	0	0	0	212.000	212.000
Separazione reti fognarie in località Borgo Clio nel Comune di Lonato del Garda	M4b	Lonato del Garda	0	0	0	0	0	0	3.300.000	3.300.000
Separazione reti fognarie in vie varie afferenti al depuratore in località Campagna nel Comune di Lonato del Garda	M4b	Lonato del Garda	0	0	0	0	0	0	2.366.000	2.366.000

Impianto centralizzato per il trattamento dei fanghi da depurazione	M5	Rovato	459.969	50.000	50.000	50.000	50.000	24.052	0	1.245.016
Ampliamento dell'impianto di depurazione di Paratico - 2° stralcio	M6	Paratico	0	0	0	0	0	50.000	4.950.000	5.000.000
Dismissione dell'impianto di depurazione di Passirano - Monterotondo e collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Rovato - Intercomunale	M6	Passirano	0	0	0	0	0	50.000	2.434.775	2.500.000
Ampliamento dell'impianto di depurazione di Poncarale	M6	Poncarale	900.000	1.575.895	0	0	0	0	0	2.537.737
Ampliamento dell'impianto di depurazione di Trenzano	M6	Trenzano	50.000	0	0	40.000	200.000	500.000	2.816.391	3.695.000
Ricostruzione della linea fanghi dell'impianto di depurazione di Peschiera del Garda	M6	Peschiera del Garda	0	2.000.000	2.000.000	0	0	0	0	4.000.000
Acquisizione dell'area demaniale dell'impianto di depurazione di Peschiera del Garda	Altro	Peschiera del Garda	0	1.200.000	0	0	0	0	0	1.200.000
Ampliamento dell'impianto di depurazione di Pozzolengo	M6	Pozzolengo	50.000	0	0	0	0	0	0	2.976.889
Migliorie all'impianto di depurazione di Lonato - Campagna	M6	Lonato del Garda	0	0	0	0	0	50.000	710.832	800.000
Collettamento all'impianto di depurazione di Barbariga - Intercomunale dei Comuni di Barbariga, Corzano e Dello - 1° stralcio	M6	Barbariga, Dello	50.000	0	0	50.000	200.000	500.000	5.131.248	5.993.226

Collettamento all'impianto di depurazione di Barbariga - Intercomunale dei Comuni di Barbariga, Corzano e Dello - 2° stralcio	M6	Barbariga, Corzano	0	0	0	0	0	50.000	3.812.179	3.959.046
Ampliamento dell'impianto di depurazione di Roccafranca	M6	Roccafranca	0	0	0	50.000	100.000	500.000	2.491.977	3.143.857
Dismissione dell'impianto di depurazione di Adro - Torbiato e collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Rovato	M6	Adro, Rovato	0	0	0	0	0	50.000	2.450.000	2.500.000
Migliorie all'impianto di depurazione di Rovato - Intercomunale	M6	Rovato	0	0	0	0	0	50.000	2.950.000	3.000.000
Adeguamento dell'impianto elettrico dell'impianto di depurazione di Tremosine - Largo dei Minatori	M6	Tremosine	50.000	1.000.000	250.152	0	0	0	0	1.353.955
Sostituzione della vasca Imhoff di Magasa con un impianto di depurazione di adeguata potenzialità	M6	Magasa	0	0	0	0	0	20.000	380.000	400.000
Costruzione dell'impianto di depurazione di Paisco Loveno	M6	Paisco Loveno	0	0	0	0	0	20.000	380.000	400.000
Dismissione dell'impianto di depurazione di Paisco Loveno - Vasca Imhoff Foppa e collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Paisco Loveno	M6	Paisco Loveno	0	0	0	0	0	20.000	180.000	200.000

Ampliamento dell'impianto di depurazione di Caino	M6	Caino	0	0	0	0	0	266.342	0	300.000
Costruzione dell'impianto di depurazione di Barbariga-Intercomunale - 1° stralcio	Preq3	Barbariga, Pompiano	404.602	0	0	0	0	0	0	8.122.925
Costruzione dell'impianto di depurazione di Barbariga-Intercomunale - 2° stralcio	Preq3	Barbariga, Pompiano	0	0	0	0	0	50.000	2.950.000	3.000.000
Costruzione dell'impianto di depurazione di Mairano-Intercomunale - 1° stralcio	Preq3	Mairano	440.659	0	0	0	0	0	0	4.604.503
Costruzione dell'impianto di depurazione di Mairano-Intercomunale - 2° stralcio	Preq3	Mairano	300.000	928.074	0	0	0	0	0	1.280.000
Collettamento all'impianto di depurazione di Mairano - Intercomunale dei Comuni di Brandico, Lograto e Macclodio - 1° stralcio	Preq3	Mairano, Lograto	1.600.000	1.461.000	0	0	0	0	0	4.076.000
Ampliamento dell'impianto di depurazione di Pontoglio	Preq3	Pontoglio	50.000	0	0	50.000	500.000	1.000.000	1.073.700	2.756.000
Ampliamento dell'impianto di depurazione di Quinzano d'Oglio	Preq3	Quinzano d'Oglio	900.000	1.000.000	1.058.474	0	0	0	0	3.450.000
Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Borgo S. Giacomo verso l'impianto di depurazione di Borgo S. Giacomo - Nuovo	Preq3	Borgo S. Giacomo	17.000	330.000	342.126	0	0	0	0	1.461.838
Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato	Preq3	Borgo S. Giacomo	0	0	0	0	0	0	0	721.463

di Borgo S. Giacomo nelle zone non servite										
Estendimento della rete fognaria nelle zone non servite dell'agglomerato di Rovato (frazioni)	Preq3	Rovato	2.214.813	819.916	0	0	0	0	0	6.790.045
Rifacimento reti acquedotto in fibrocemento a Rovato (frazioni)	M1	Rovato	599.499	93.638	0	0	0	0	0	1.943.015
Collettamento e depurazione dei Comuni di Edolo, Sonico e Malonno - II° lotto funzionale	Preq3	Edolo, Sonico, Malonno	50.000	100.000	50.000	50.000	500.000	800.000	10.852.460	12.432.738
Realizzazione del collettore Sellero-Berzo Demo	Preq3	Sellero, Cedegolo, Berzo Demo	60.000	50.000	48.835	0	0	0	0	3.500.000
Collettamento e depurazione dei Comuni di Castelvati e Comezzano-Cizzago	Preq3	Castelvati, Comezzano-Cizzago	0	50.000	50.000	700.000	500.000	800.000	11.803.008	14.153.639
Ampliamento dell'impianto di depurazione di Calcinato - Calcinatello	Preq3	Calcinato	277.233	4.040.754	4.098.760	0	0	0	0	8.665.000
Dismissione impianto di depurazione di Calcinato Ponte San Marco e collettamento all'impianto di depurazione Calcinato - Calcinatello	M6	Calcinato	0	0	0	0	0	50.000	400.000	450.000
Dismissione dell'impianto di Leno - Terminale 1.51 e collettamento dei reflui all'impianto di Leno - Capoluogo	Preq3	Leno	600.000	652.209	120.173	0	0	0	0	1.652.209
Ampliamento dell'impianto di depurazione di Leno - Capoluogo	Preq3	Leno	483.434	3.000.000	3.013.722	0	0	0	0	6.693.000

Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Leno verso l'impianto di depurazione di Leno - Capoluogo	Preq3	Leno	20.000	20.000	20.000	50.000	100.000	200.000	3.667.985	4.136.518
Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Lonato del Garda nelle zone non servite	Preq3	Lonato del Garda	0	0	0	0	0	0	0	839.034
Costruzione dell'impianto di depurazione di Verolanuova - Nuovo	Preq3	Verolanuova	30.000	0	0	0	0	0	0	239.480
Depuratore di Valle	Preq3	Concesio, Villa Carcina, Sarezzo, Polaveno, Lumezzane, Gardone VT, Marcheno, Tavernole, Lodrino	243.659	50.000	50.000	100.000	23.758	27.000	2.503.473	42.060.358
Nuovi collettori Marcheno-Tavernole-Pezzaze Lavone	Preq3	Marcheno, Tavernole s/M	-65.000	0	0	0	0	0	0	2.435.000
Nuovi collettori Pezzaze Lavone-Bovegno	Preq3	Bovegno	-9.577	0	0	0	50.000	100.000	2.930.435	3.156.574
Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Bovegno verso l'impianto di depurazione di Concesio	Preq3	Bovegno	0	0	0	0	50.000	100.000	6.603.172	6.753.172
Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Collio verso l'impianto di depurazione di Collio	Preq3	Collio	0	0	0	0	50.000	100.000	9.673.484	9.823.484
Costruzione dell'impianto di depurazione di Collio	Preq3	Collio	90.000	20.000	20.000	391.452	0	0	0	530.000

Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Concesio verso l'impianto di depurazione di Concesio	Preq3	Concesio	400.000	150.000	150.000	400.000	400.000	0	0	1.500.000
Ampliamento dell'impianto di depurazione di Concesio - 2° stralcio	Preq3	Concesio, Villa Carcina, Sarezzo, Polaveno, Lumezzane, Gardone VT, Marcheno, Tavernole, Lodrino	0	0	0	0	0	50.000	6.811.575	6.861.575
Nuovi collettori Marcheno Brozzo-Lodrino	Preq3	Lodrino	200.000	300.000	600.000	1.500.000	1.100.000	818.720	0	4.640.587
Nuova adduttrice Marcheno Brozzo-Lodrino	M2	Lodrino	100.000	100.000	200.000	650.000	450.000	134.792	0	1.634.792
Nuovi collettori Lumezzane stralcio C	Preq3	Lumezzane	-400.001	0	0	0	0	0	0	3.136.754
Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Lumezzane verso l'impianto di depurazione di Concesio - Lotto 1	Preq3	Lumezzane	0	0	0	50.000	200.000	500.000	10.717.898	11.500.000
Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Lumezzane verso l'impianto di depurazione di Concesio - Lotto 2	Preq3	Lumezzane	0	0	0	0	0	0	6.200.000	6.200.000
Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Lumezzane verso l'impianto di depurazione di Concesio - Lotto 3	Preq3	Lumezzane	0	0	0	0	0	0	22.400.000	22.400.000

Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Lumezzane verso l'impianto di depurazione di Concesio - Lotto 4	Preq3	Lumezzane	0	0	0	0	0	0	15.300.000	15.300.000
Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Lumezzane verso l'impianto di depurazione di Concesio - Lotto 5	Preq3	Lumezzane	0	0	0	0	0	0	9.800.000	9.800.000
Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Lumezzane verso l'impianto di depurazione di Concesio - Lotto 6	Preq3	Lumezzane	0	0	0	0	0	0	3.300.000	3.300.000
Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Marcheno verso l'impianto di depurazione di Concesio	Preq3	Marcheno	0	0	0	50.000	200.000	500.000	9.386.723	10.273.942
Risoluzione delle interferenze della linea ferroviaria dell'AV TO-VE con la rete di acquedotto	Altro	Calcinato, Desenzano del Garda, Pozzolengo	350.000	385.004	0	0	0	0	0	2.036.920
Risoluzione delle interferenze della linea ferroviaria dell'AV TO-VE con la rete di fognatura	Altro	Calcinato, Desenzano del Garda, Lonato del Garda	250.000	102.392	0	0	0	0	0	582.420
Risoluzione interferenze acquedotto con raccordo autostradale	Altro	Villa carcina	0	47.994	0	0	0	0	0	138.691

Risoluzione interferenze fognatura con raccordo autostradale	Altro	Vari	1.689.382	700.000	400.000	509.829	0	0	0	4.164.014
Potenziamento acquedotto vie varie nel comune di Salò finalizzato prevalentemente all'approvvigionamento del Piano attuativo ex Tavina - Lotto A - Fognature	M4a	Salò	2.220	185.000	370.000	160.320	0	0	0	717.540
Realizzazione di un nuovo laboratorio di analisi acque	Altro	Rovato	0	0	0	0	0	500.000	10.808.249	12.636.308
Spostamento e sostituzione delle opere acquedottistiche esistenti presso la "Cabina Vecchia" e la "Cabina Nuova" al nuovo impianto di potabilizzazione di via Vighenzi a Desenzano del Garda	Altro	Desenzano del Garda	42.000	0	0	0	0	0	2.873.310	3.000.000
Manutenzione straordinaria della condotta sublacuale Toscolano Maderno-Torri del Benaco	M4a	Toscolano Maderno, Torri del Benaco	40.000	20.000	20.000	2.500.000	40.000	2.500.000	0	0
Manutenzione straordinaria impianti di captazione	M2	Comuni vari	610.776	476.254	496.520	1.042.017	883.688	647.250	0	0
Manutenzione straordinaria impianti di captazione - VT	M2	Comuni vari	22.345	28.546	30.276	30.276	30.276	30.276	0	0
Manutenzione straordinaria impianti di adduzione/distribuzione	M2	Comuni vari	520.176	270.520	282.032	591.883	501.949	367.648	0	0
Manutenzione straordinaria impianti di adduzione/distribuzione - VT	M2	Comuni vari	130.879	167.200	177.334	177.334	177.334	177.334	0	0

Manutenzione straordinaria impianti di potabilizzazione	M3	Comuni vari	198.569	103.267	107.661	225.942	191.612	140.344	0	0
Manutenzione straordinaria impianti di potabilizzazione - VT	M3	Comuni vari	66.848	85.399	90.575	90.575	90.575	90.575	0	0
Rifacimento impianti di captazione	M2	Comuni vari	110.622	60.446	55.512	121.737	97.614	77.753	0	0
Rifacimento impianti di adduzione/distribuzione	M2	Comuni vari	225.975	118.402	108.737	238.457	161.205	122.302	0	0
Rifacimento impianti di adduzione/distribuzione - PNRR	M2	Calcinato, Capriolo, Desenzano del Garda, Sirmione, Gardone Riviera, Salò, Maclodio, Lograto, Monticelli Brusati, Paderno Franciacorta, Passirano, Palazzolo S/O, San Felice del Benaco	421.250	220.000	55.000	0	0	0	0	0
Rifacimento impianti di potabilizzazione	M3	Comuni vari	184.603	105.185	94.966	232.118	182.159	141.028	0	0
Rifacimento impianti di potabilizzazione - VT	M3	Comuni vari	75.000	181.627	193.241	193.241	193.241	193.241	0	0
Manutenzione straordinaria impianti acquedotto - Elettrica	M2	Comuni vari	70.000	70.000	50.000	100.000	100.000	70.000	0	0
Manutenzione straordinaria impianti di acquedotto - Elettrica - PNRR	M2	Calcinato, Capriolo, Desenzano del Garda, Sirmione, Gardone Riviera, Salò, Maclodio, Lograto, Monticelli Brusati, Paderno Franciacorta, Passirano, Palazzolo S/O, San Felice del Benaco	142.450	213.707	18.750	0	0	0	0	0
Punti acqua	M3	Comuni vari	0	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	0	0
Punti acqua - VT	M3	Comuni vari	75.000	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000	0	0

Rilievo reti acquedotto	M1	Comuni vari	393.212	104.492	133.194	312.417	174.434	117.913	0	0
Rilievo reti acquedotto - PNRR	M1	Calcinato, Capriolo, Desenzano del Garda, Sirmione, Gardone Riviera, Salò, Maclodio, Lograto, Monticelli Brusati, Paderno Franciacorta, Passirano, Palazzolo S/O, San Felice del Benaco	526.479	0	0	0	0	0	0	0
Distrettualizzazione, monitoraggio e ricerca perdite reti	M1	Comuni vari	155.172	20.698	24.132	106.562	149.735	109.672	0	0
Distrettualizzazione, monitoraggio e ricerca perdite reti - PNRR	M1	Calcinato, Capriolo, Desenzano del Garda, Sirmione, Gardone Riviera, Salò, Maclodio, Lograto, Monticelli Brusati, Paderno Franciacorta, Passirano, Palazzolo S/O, San Felice del Benaco	924.367	756.590	54.444	0	0	0	0	0
Efficientamento energetico reti acquedotto	M1	Comuni vari	0	0	0	0	30.000	30.000	0	0
Rifacimento reti acquedotto	M1	Comuni vari	4.485.977	1.783.487	2.031.774	6.210.011	4.879.462	3.866.332	0	0
Rifacimenti rete acquedotto - PNRR	M1	Calcinato, Capriolo, Desenzano del Garda, Sirmione, Gardone Riviera, Salò, Maclodio, Lograto, Monticelli Brusati, Paderno Franciacorta, Passirano, Palazzolo S/O, San Felice del Benaco	790.978	890.978	772.744	0	0	0	0	0

Rifacimento reti acquedotto in fibrocemento	M1	Comuni vari	0	0	0	0	50.000	50.000	0	0
Estendimento reti acquedotto	M2	Comuni vari	184.400	107.567	98.786	216.635	173.708	138.365	0	0
Estendimento reti acquedotto - VT	M2	Comuni vari	32.385	41.373	43.880	43.880	43.880	43.880	0	0
Estendimento reti acquedotto richieste da utenti	Altro	Comuni vari	266.202	266.202	266.202	319.443	319.443	319.443	0	0
Estendimento reti acquedotto richieste da utenti - VT	Altro	Comuni vari	35.000	44.713	47.423	47.423	47.423	47.423	0	0
Manutenzione straordinaria reti acquedotto	M1	Comuni vari	3.310.767	949.860	1.554.109	5.360.154	4.545.706	3.329.464	0	0
Manutenzione straordinaria reti acquedotto - VT	M1	Comuni vari	477.676	610.239	647.224	647.224	647.224	647.224	0	0
Manutenzione straordinaria reti acquedotto - PNRR	M1	Calcinato, Capriolo, Desenzano del Garda, Sirmione, Gardone Riviera, Salò, Maclodio, Lograto, Monticelli Brusati, Paderno Franciacorta, Passirano, Palazzolo S/O, San Felice del Benaco	1.386.978	1.036.978	1.034.244	0	0	0	0	0
Allacci acquedotto	Altro	Comuni vari	1.245.153	1.245.153	1.245.153	1.369.668	1.369.668	1.369.668	0	0
Allacci acquedotto - VT	Altro	Comuni vari	37.636	48.080	50.994	50.994	50.994	50.994	0	0
Sostituzione prese - VT	M1	Comuni vari	678.941	867.359	919.926	919.926	919.926	919.926	0	0
Contatori acquedotti pre- MID	M1	Comuni vari	785.535	321.649	351.932	22.881	64.420	27.786	0	0
Contatori acquedotti MID	M1	Comuni vari	30.000	50.000	50.000	20.000	20.000	20.000	0	0
Contatori acquedotti MID - VT	M1	Vari	34.647	44.262	46.945	46.945	46.945	46.945	0	0
Smart metering	M1	Comuni vari	16.886	8.781	9.155	1.019.213	816.294	611.934	0	0
Smart metering - VT	M1	Comuni vari	15.000	19.163	20.324	20.324	20.324	20.324	0	0

Smart metering - PNRR	M1	Calcinato, Capriolo, Desenzano del Garda, Sirmione, Gardone Riviera, Salò, Maclodio, Lograto, Monticelli Brusati, Paderno Franciacorta, Passirano, Palazzolo S/O, San Felice del Benaco	1.828.571	2.757.143	2.439.286	0	0	0	0	0
Misure di processo acquedotto	M1	Comuni vari	28.930	10.366	14.361	21.124	18.356	11.756	0	0
Misure di processo acquedotto - PNRR	M1	Calcinato, Capriolo, Desenzano del Garda, Sirmione, Gardone Riviera, Salò, Maclodio, Lograto, Monticelli Brusati, Paderno Franciacorta, Passirano, Palazzolo S/O, San Felice del Benaco	52.623	70.164	17.541	0	0	0	0	0
Misure di processo fognatura	M4b	Comuni vari	10.282	10.227	12.321	19.872	14.132	13.026	0	0
Misure di processo depurazione	M6	Comuni vari	10.000	5.000	10.000	15.000	15.000	10.000	0	0
Nuovi contatori acquedotto - VT	M1	Vari	19.774	25.262	26.793	26.793	26.793	26.793	0	0
Controllo scaricatori	M4c	Comuni vari	0	0	0	100.000	70.000	50.000	0	0
Manutenzione straordinaria impianti fognari	M4b	Comuni vari	275.136	143.086	149.175	313.064	265.496	194.460	0	0
Manutenzione straordinaria impianti fognari - VT	M4b	Comuni vari	44.715	57.124	60.586	60.586	60.586	60.586	0	0
Rifacimento impianti fognari	M4b	Comuni vari	34.202	19.951	18.323	40.181	32.219	25.664	0	0

Manutenzione straordinaria impianti fognari - Elettrica	M4b	Comuni vari	95.000	90.000	70.000	50.000	50.000	50.000	0	0
Rilievo, modellazione, Piano di riassetto delle fognature e monitoraggio portate	M4a	Comuni vari	759.607	272.825	284.434	546.925	456.225	320.780	0	0
Rifacimento reti fognatura	M4a	Comuni vari	1.135.399	662.316	608.249	1.333.876	1.069.561	851.947	0	0
Separazione reti	M4b	Comuni vari	489.600	374.267	343.714	753.757	604.396	481.425	0	0
Eliminazione acque parassite	M4b	Comuni vari	287.559	167.743	154.049	337.826	270.884	215.770	0	0
Estendimento reti fognatura ed eliminazione terminali fognari in ambiente	M4a	Comuni vari	267.232	155.885	143.160	313.946	251.736	200.517	0	0
Estendimento reti fognatura ed eliminazione terminali fognari in ambiente - VT	M4a	Comuni vari	273.487	349.384	370.559	370.559	370.559	370.559	0	0
Estendimento reti fognatura richieste da utenti	Altro	Comuni vari	233.798	233.798	233.798	280.557	280.557	280.557	0	0
Estendimento reti fognatura richieste da utenti - VT	Altro	Comuni vari	50.000	63.876	67.747	67.747	67.747	67.747	0	0
Manutenzione straordinaria reti fognatura	M4a	Comuni vari	830.272	431.787	450.161	844.726	731.180	536.817	0	0
Manutenzione straordinaria reti fognatura - VT	M4a	Comuni vari	358.089	457.465	485.190	485.190	485.190	485.190	0	0
Allacci fognatura	Altro	Comuni vari	754.847	754.847	754.847	830.332	830.332	830.332	0	0
Allacci fognatura - VT	Altro	Comuni vari	18.693	23.881	25.328	25.328	25.328	25.328	0	0
Sostituzione prese fognatura - VT	M4a	Comuni vari	53.522	68.375	72.519	72.519	72.519	72.519	0	0
Manutenzione straordinaria impianti di depurazione	M6	Comuni vari	640.224	343.353	357.964	726.237	587.090	416.631	0	0
Manutenzione straordinaria impianti di depurazione - VT	M6	Comuni vari	17.000	21.718	23.034	23.034	23.034	23.034	0	0

Rifacimento impianti di depurazione	M6	Comuni vari	194.430	24.751	22.731	49.847	39.970	31.838	0	0
Manutenzione straordinaria impianto di depurazione di Peschiera del Garda (Depurazione Benacensi)	M6	Peschiera del Garda	300.000	250.000	131.140	250.000	250.000	250.000	0	0
Manutenzione straordinaria impianti di depurazione - Elettrica	M6	Comuni vari	20.000	15.000	15.000	25.000	50.000	50.000	0	0
Efficientamento energetico acquedotto	Altro	Comuni vari	363.604	189.094	197.141	413.728	350.864	256.987	0	0
Efficientamento energetico fognatura	Altro	Comuni vari	290.403	151.025	157.452	330.435	280.227	205.250	0	0
Efficientamento energetico depurazione	Altro	Comuni vari	0	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	0	0
Efficientamento Energetico acquedotto - Elettrico	Altro	Comuni vari	0	30.000	30.000	35.000	35.000	30.000	0	0
Efficientamento Energetico fognatura - Elettrico	Altro	Comuni vari	0	30.000	30.000	35.000	35.000	30.000	0	0
Efficientamento Energetico depurazione - Elettrico	Altro	Comuni vari	0	30.000	30.000	35.000	35.000	30.000	0	0
Esclusione di utenti dalla fornitura di acqua idropotabile e/o fornitura acqua grezza	M3	Comuni vari	0	0	0	0	50.000	50.000	0	0
Informatica	Altro	vari	1.814.695	1.300.000	1.450.000	1.450.000	1.450.000	1.450.000	0	0
Informatica - PNRR	Altro	Calcinato, Capriolo, Desenzano del Garda, Sirmione, Gardone Riviera, Salò, Maclodio, Lograto, Monticelli Brusati, Paderno Franciacorta, Passirano, Palazzolo S/O, San Felice del Benaco	166.389	57.500	0	0	0	0	0	0

SCADA	Altro	vari	125.000	80.000	80.000	100.000	100.000	100.000	0	0
SCADA - PNRR	Altro	Calcinato, Capriolo, Desenzano del Garda, Sirmione, Gardone Riviera, Salò, Maclodio, Lograto, Monticelli Brusati, Paderno Franciacorta, Passirano, Palazzolo S/O, San Felice del Benaco	100.000	197.037	49.259	0	0	0	0	0
Telecontrollo	Altro	vari	30.451	12.716	13.257	27.821	23.594	17.281	0	0
Telecontrollo - VT	Altro	vari	53.500	68.347	72.489	72.489	72.489	72.489	0	0
Attrezzature	Altro	vari	196.684	288.392	50.000	350.356	300.000	304.266	0	0
Attrezzature - VT	Altro	vari	13.000	16.608	17.614	17.614	17.614	17.614	0	0
Sedi	Altro	vari	250.000	850.000	50.000	50.000	50.000	50.000	0	0
Strumenti di laboratorio	Altro	Comuni vari	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000	0	0
Automezzi	Altro	Comuni vari	450.000	600.000	600.000	600.000	600.000	600.000	0	0
Automezzi - PNRR	Altro	Calcinato, Capriolo, Desenzano del Garda, Sirmione, Gardone Riviera, Salò, Maclodio, Lograto, Monticelli Brusati, Paderno Franciacorta, Passirano, Palazzolo S/O, San Felice del Benaco	85.000	0	0	0	0	0	0	0
Revamping del trattamento di disinfezione dell'impianto di depurazione di Rovato - Intercomunale	M6	Rovato	0	0	0	0	0	0	0	554.715
Impianto trattamento solventi clorurati Flero - 2° stralcio	M3	Flero	0	0	0	0	0	0	0	631.205
Ampliamento dell'impianto di	M6	Paratico	0	0	0	0	0	0	0	11.474.052

depurazione di Paratico - 1° stralcio										
Dismissione dell'impianto di depurazione di Urago d'Oglio e collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Rudiano - Nuovo	Preq3	Urago d'Oglio, Rudiano	0	0	0	0	0	0	0	2.058.630
Collettamento del terminale fognario in ambiente dell'agglomerato di Angolo Terme alla rete fognaria di Darfo Boario Terme	Preq3	Angolo Terme	0	0	0	0	0	0	0	572.796
Estendimento della rete fognaria nelle zone non servite dell'agglomerato di Rovato (capoluogo) - 2° stralcio - II° lotto	Preq3	Rovato	0	0	0	0	0	0	0	786.331
ROVATO - completamento zone fognate (Completamento 2° stralcio 1 lotto Capoluogo Rovato)	Altro	Rovato	0	0	0	0	0	0	0	1.082.456
Realizzazione di un nuovo pozzo a Villachiera	M3	Villachiera	0	0	0	0	0	0	0	409.839
Realizzazione di nuova stazione di rilancio in località Quiete di Toscolano Maderno	M2	Toscolano Maderno	0	0	0	0	0	0	0	224.828
Nuovo collettore di gronda dalle frazioni Gaino e Pulciano di Toscolano Maderno	M4a	Toscolano Maderno	0	0	0	0	0	0	0	792.099
Collettamento del terminale fognario in ambiente dell'agglomerato di Paratico nel territorio comunale di Sale	M4a	Sale Marasino	0	0	0	0	0	0	0	104.323

Marasino (FG01716908) verso l'impianto di depurazione di Paratico										
Dismissione dell'impianto di Angolo Terme - Bià Sot e collettamento dei reflui alla rete fognaria di Angolo Terme	Preq3	Angolo Terme	0	0	0	0	0	0	0	81.341
Separazione rete fognaria Erbusco - Via Don Sturzo (2° stralcio)	M4b	Erbusco	0	0	0	0	0	0	0	442.696
Rifacimento acquedotto Erbusco - Via Don Sturzo	M1	Erbusco	0	0	0	0	0	0	0	153.803
Realizzazione impianto di depurazione della Bassa Franciacorta - Rovato	M6	Rovato	0	0	0	0	0	0	0	0
Completamento del collettamento fognario del Comune di Salò	M4a	Salò	0	0	0	0	0	0	0	0
Completamento fognatura nel Comune di Tremosine	M4a	Tremosine	0	0	0	0	0	0	0	0
Nuovo serbatoio Val Sorda Fastesoli	M2	Bovegno	-63.108	0	0	0	0	0	0	1.214.867
Mantenimento impianti produzione	M2	Vari	0	0	0	0	0	0	0	0
Nuovi impianti di trattamento	M3	Vari	0	0	0	0	0	0	0	0
Mantenimento impianti trattamento	M3	Vari	0	0	0	0	0	0	0	0
Nuovi allacciamenti acquedotto	Altro	Vari	0	0	0	0	0	0	0	0
Nuovi contatori acquedotto	M1	Vari	0	0	0	0	0	0	0	0
Mantenimento rete distribuzione	M2	Vari	0	0	0	0	0	0	0	0
Mantenimento allacciamenti acquedotto	M1	Vari	0	0	0	0	0	0	0	0
Mantenimento contatori acquedotto	M1	Vari	0	0	0	0	0	0	0	0

Mantenimento sollevamenti	M2	Vari	0	0	0	0	0	0	0	0
Mantenimento serbatoi	M2	Vari	0	0	0	0	0	0	0	0
Nuova fognatura *	M4a	Vari	0	0	0	0	0	0	0	0
Rinnovo fognatura	M4a	Vari	0	0	0	0	0	0	0	0
Nuovi allacciamenti fognari	Altro	Vari	0	0	0	0	0	0	0	0
Mantenimento allacciamenti fognatura	M4a	Vari	0	0	0	0	0	0	0	0
Nuovi impianti telecontrollo	M2	Vari	0	0	0	0	0	0	0	0
Mantenimento telecontrollo	M2	Vari	0	0	0	0	0	0	0	0
Mantenimento depuratore	M6	Vari	0	0	0	0	0	0	0	0
Attrezzature e varie	M1	Vari	0	0	0	0	0	0	0	0
Nuova rete acquedotto	M1	Vari	0	0	0	0	0	0	0	0
Implementazione nuovo sistema customer	MC2	Vari	0	0	0	0	0	0	0	0

Fonte: Regione Lombardia.

Tabella 30. Il Piano delle Opere Strategiche di Acque Bresciane 2030-2035 relativo a tutto il territorio in gestione. Sono evidenziati e riportati grassetto gli interventi esplicitamente riferiti a località appartenenti all'ATO di Valle Camonica.

Titolo Intervento pianificato	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2030	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2031	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2032	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2033	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2034	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2035	Valore investimento annuo (lordo contributi) post 2035
Acquedotto della Valtrompia - Lotto 1 - Condotta tratta Bassu-Aiale	0	0	0	0	0	0	0
Acquedotto della Valtrompia - Lotto 2 - Condotta tratta Aiale-Ponte Predafallo	0	0	0	0	0	0	0
Acquedotto della Valtrompia - Lotto 3 - Ponte ed impianto di potabilizzazione Predafallo	0	0	0	0	0	0	0
Acquedotto della Valtenesi - Lotto 1 - Stralcio 1 - Potenziamento della presa a lago in località Pisenze di Manerba (Presa)	0	0	0	0	0	0	0
Acquedotto della Valtenesi - Lotto 1 - Stralcio 2 - Potenziamento della presa a lago in località Pisenze di Manerba (Rilancio)	500.000	930.000	0	0	0	0	0
Acquedotto della Valtenesi - Lotto 1 - Stralcio 3 - Adduttrice da Manerba a San Felice	1.930.000	570.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	2.149.992	1.000.000
Acquedotto della Valtenesi - Lotto 1 - Stralcio 4 - Impianto potabilizzazione Manerba del Garda	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	5.200.000
Collettamento e depurazione della sponda bresciana del Lago di Garda - Lotto 1 - Stralcio A - Depuratore di Gavardo	0	0	0	0	0	0	0
Collettamento e depurazione della sponda bresciana del Lago di Garda - Lotto 1 - Stralcio B - Collettori Toscolano-Gavardo	0	0	0	0	0	0	0
Collettamento e depurazione della sponda bresciana del Lago di Garda - Lotto 2 - Stralcio A - Depuratore di Montichiari	0	0	0	0	0	0	0
Collettamento e depurazione della sponda bresciana del Lago di Garda - Lotto 2 - Stralcio B - Collettori S. Felice-Montichiari	0	0	0	0	0	0	0
Collettamento e depurazione della sponda bresciana del Lago di Garda - Lotto 3 - Collettore Desenzano-Sirmione	0	0	0	0	0	0	0
Collettamento e depurazione della sponda bresciana del Lago di Garda - Lotto 4 - Collettori Tignale-Salò	0	0	0	0	0	0	0
Ampliamento dell'impianto di depurazione di Carpenedolo - Garibaldi	500.000	583.000	0	0	0	0	0
Ampliamento dell'impianto di depurazione di Carpenedolo - Zona Nord-Est (Tezze)	0	0	250.000	261.500	0	0	0
Collettamento di Calvagese della Riviera al depuratore della sponda bresciana del Lago di Garda	0	0	0	1.000.000	1.000.000	940.000	0
Collettamento di Muscoline al depuratore della sponda bresciana del Lago di Garda	0	0	0	0	0	500.000	960.000

Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Palazzolo sull'Oglio nelle zone non servite	500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	604.559	0	0
Rifacimento reti acquedotto a Palazzolo sull'Oglio	200.000	500.000	500.000	500.000	487.932	0	0
Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Poncarale nelle zone non servite	0	0	0	0	0	0	0
Rifacimento reti acquedotto a Poncarale	0	0	0	0	0	0	0
Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Paratico nelle zone non servite	0	0	0	1.000.000	1.000.000	929.265	0
Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Torbole Casaglia nelle zone non servite	0	0	0	0	0	100.000	1.135.833
Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Sebino 1-Costa Volpino nelle zone non servite del territorio di Darfo Baorio Terme	1.000.000	1.500.000	1.500.000	466.819	0	0	0
Vasca di laminazione per le acque di sfioro del Comune di Passirano e risoluzione criticità idrauliche al laghetto di spaglio del Comune di Paderno Franciacorta	0	0	0	500.000	500.000	500.000	7.186.968
Vasca di prima pioggia a tutela della Riserva regionale delle Torbiere del Sebino in Comune di Provaglio d'Iseo	0	0	0	0	0	0	0
Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Bovegno nelle zone non servite	0	0	0	0	0	800.000	5.893.172
Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Collio nelle zone non servite	0	0	0	0	0	200.000	317.852
Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Lodrino nelle zone non servite	0	0	0	0	0	200.000	144.641
Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Marcheno nelle zone non servite	100.000	0	0	0	0	0	0
Riduzione delle acque parassite dal collettore del Lago d'Iseo a Paratico (Ex Rio)	0	0	0	0	0	0	0
Ampliamento dell'impianto di depurazione di Paratico - 2° stralcio	0	0	0	0	0	100.000	4.850.000
Ampliamento dell'impianto di depurazione di Poncarale	0	0	0	0	0	0	0
Ampliamento dell'impianto di depurazione di Trenzano	1.000.000	1.000.000	816.391	0	0	0	0
Ricostruzione della linea fanghi dell'impianto di depurazione di Peschiera del Garda	0	0	0	0	0	0	0
Ampliamento dell'impianto di depurazione di Pozzolengo	0	0	0	0	0	0	0
Collettamento all'impianto di depurazione di Barbariga - Intercomunale dei Comuni di Barbariga, Corzano e Dello - 1° stralcio	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	131.248	0
Ampliamento dell'impianto di depurazione di Roccafranca	1.000.000	1.000.000	491.977	0	0	0	0

Sostituzione della vasca Imhoff di Magasa con un impianto di depurazione di adeguata potenzialità	0	0	0	0	0	0	380.000
Costruzione dell'impianto di depurazione di Paisco Lovenò	0	0	0	0	0	0	380.000
Dismissione dell'impianto di depurazione di Paisco Lovenò - Vasca Imhoff Foppa e collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Paisco Lovenò	0	0	0	0	0	0	180.000
Costruzione dell'impianto di depurazione di Barbariga-Intercomunale - 1° stralcio	0	0	0	0	0	0	0
Costruzione dell'impianto di depurazione di Barbariga-Intercomunale - 2° stralcio	0	0	0	0	0	400.000	2.550.000
Costruzione dell'impianto di depurazione di Mairano-Intercomunale - 1° stralcio	0	0	0	0	0	0	0
Costruzione dell'impianto di depurazione di Mairano-Intercomunale - 2° stralcio	0	0	0	0	0	0	0
Collettamento all'impianto di depurazione di Mairano - Intercomunale dei Comuni di Brandico, Lograto e Macclodio - 1° stralcio	0	0	0	0	0	0	0
Ampliamento dell'impianto di depurazione di Pontoglio	1.073.700	0	0	0	0	0	0
Ampliamento dell'impianto di depurazione di Quinzano d'Oglio	0	0	0	0	0	0	0
Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Borgo S. Giacomo verso l'impianto di depurazione di Borgo S. Giacomo - Nuovo	0	0	0	0	0	0	0
Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Borgo S. Giacomo nelle zone non servite	0	0	0	0	0	0	0
Estendimento della rete fognaria nelle zone non servite dell'agglomerato di Rovato (frazioni)	0	0	0	0	0	0	0
Rifacimento reti acquedotto in fibrocemento a Rovato (frazioni)	0	0	0	0	0	0	0
Collettamento e depurazione dei Comuni di Edolo, Sonico e Malonno - II° lotto funzionale	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	3.352.460
Realizzazione del collettore Sellero-Berzo Demo	0	0	0	0	0	0	0
Collettamento e depurazione dei Comuni di Castelvotati e Comezzano-Cizzago	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	4.303.008
Ampliamento dell'impianto di depurazione di Calcinato - Calcinatello	0	0	0	0	0	0	0
Dismissione dell'impianto di Leno - Terminale 1.51 e collettamento dei reflui all'impianto di Leno - Capoluogo	0	0	0	0	0	0	0
Ampliamento dell'impianto di depurazione di Leno - Capoluogo	0	0	0	0	0	0	0
Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Leno verso l'impianto di depurazione di Leno - Capoluogo	1.000.000	1.000.000	1.000.000	667.985	0	0	0

Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Lonato del Garda nelle zone non servite	0	0	0	0	0	0	0
Costruzione dell'impianto di depurazione di Verolanuova - Nuovo	0	0	0	0	0	0	0
Depuratore di Valle	0	0	0	0	0	100.000	2.403.473
Nuovi collettori Marcheno-Tavernole-Pezzaze Lavone	0	0	0	0	0	0	0
Nuovi collettori Pezzaze Lavone-Bovegno	250.000	1.000.000	1.680.435	0	0	0	0
Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Bovegno verso l'impianto di depurazione di Concesio	0	0	0	0	1.500.000	1.500.000	3.603.172
Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Collio verso l'impianto di depurazione di Collio	0	0	0	1.000.000	1.000.000	1.000.000	6.673.484
Costruzione dell'impianto di depurazione di Collio	0	0	0	0	0	0	0
Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Concesio verso l'impianto di depurazione di Concesio	0	0	0	0	0	0	0
Ampliamento dell'impianto di depurazione di Concesio - 2° stralcio	0	0	0	100.000	1.000.000	1.000.000	4.711.575
Nuovi collettori Marcheno Brozzo-Lodrino	0	0	0	0	0	0	0
Nuovi collettori Lumezzane stralcio C	0	0	0	0	0	0	0
Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Lumezzane verso l'impianto di depurazione di Concesio - Lotto 1	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	717.898	0
Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Lumezzane verso l'impianto di depurazione di Concesio - Lotto 2	0	0	0	0	100.000	500.000	5.600.000
Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Lumezzane verso l'impianto di depurazione di Concesio - Lotto 3	0	0	0	0	0	0	22.400.000
Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Lumezzane verso l'impianto di depurazione di Concesio - Lotto 4	0	0	0	0	0	0	15.300.000
Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Lumezzane verso l'impianto di depurazione di Concesio - Lotto 5	0	0	0	0	0	0	9.800.000
Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Lumezzane verso l'impianto di depurazione di Concesio - Lotto 6	0	0	0	0	0	0	3.300.000

Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Marcheno verso l'impianto di depurazione di Concesio	1.829.563	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.557.159	0
Impianto trattamento solventi clorurati Flero - 2° stralcio	0	0	0	0	0	0	0
Ampliamento dell'impianto di depurazione di Paratico - 1° stralcio	0	0	0	0	0	0	0
Dismissione dell'impianto di depurazione di Urago d'Oglio e collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Rudiano - Nuovo	0	0	0	0	0	0	0
Estendimento della rete fognaria nelle zone non servite dell'agglomerato di Rovato (capoluogo) - 2° stralcio - II° lotto	0	0	0	0	0	0	0
Realizzazione di un nuovo pozzo a Villachiera	0	0	0	0	0	0	0
Collettamento del terminale fognario in ambiente dell'agglomerato di Paratico nel territorio comunale di Sale Marasino (FG01716908) verso l'impianto di depurazione di Paratico	0	0	0	0	0	0	0
Dismissione dell'impianto di Angolo Terme - Bià Sot e collettamento dei reflui alla rete fognaria di Angolo Terme	0	0	0	0	0	0	0

Fonte: Regione Lombardia.

3. Il Piano Economico Finanziario

Come anticipato nel paragrafo introduttivo, questo capitolo è dedicato al Piano Economico Finanziario (PEF). In particolare, la Sezione 3.1 illustra il PEF del gestore del SII dei 29 comuni attualmente in economia e la Sezione 3.2 riporta un estratto del PEF di Acque Bresciane.

3.1 Il Piano Economico Finanziario del Gestore

3.1.1 La formulazione della Tariffa

Al fine della predisposizione del PEF del gestore, si è proceduto allo sviluppo di una tariffazione di massima, sulla base delle informazioni disponibili.

Nel dettaglio, la Sezione 3.1.1.1 illustra il procedimento attraverso cui sono state ricostruite le tariffe dei 29 comuni attualmente gestiti in economia per l'ultimo anno disponibile, assumendo che tali valori rimangano invariati anche per il 2026. La Sezione 3.1.1.2 descrive l'applicazione dello schema di convergenza relativo agli anni 2026-2029 per la definizione della tariffa del gestore. La Sezione 3.1.1.3 descrive l'applicazione degli schemi regolatori per il periodo 2030-2055 ai fini della determinazione della tariffa del gestore. L'intero approccio metodologico adottato risulta generalmente coerente con il Metodo Tariffario Integrato 4 (MTI-4) e tiene conto dell'aggiornamento biennale introdotto mediante la deliberazione 582/2025/R/IDR (23 dicembre 2025) che prevede modifiche ed integrazioni all'allegato A della deliberazione 639/2023/R/IDR.

3.1.1.1 *La ricostruzione della tariffa nei 29 comuni ad oggi gestiti in economia*

Le tariffe attualmente in vigore sono state ricostruite sulla base delle bollette più recenti disponibili per ogni comune e sono state assunte invariate per l'anno 2026. Per tutti i comuni, la tariffa ricostruita è espressa in €/m³ e si riferisce ad una utenza domestica residente, include i canoni fissi, ed è espressa al netto dell'IVA e delle spese perequative in quanto tali componenti non rappresentano un ricavo del gestore. In questo modo, è possibile valorizzare i ricavi del gestore come prodotto della tariffa e dei volumi di acqua consumati, in linea con l'MTI-4.

In funzione delle informazioni disponibili, sono stati utilizzati 3 approcci differenti per il calcolo della tariffa attualmente in vigore, nei 29 comuni attualmente gestiti in economia:

- **TARIFFE A CONSUMO:** per i comuni in cui la tariffa attuale è a consumo, la tariffa è stata calcolata come la somma degli importi unitari del costo di acquedotto, fognatura e depurazione. Laddove fossero presenti costi unitari articolati su fasce di costo crescente in base ai consumi per i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, la tariffa è stata calcolata considerando la fascia 1 (ossia con il costo unitario più basso). Con questo approccio sono state calcolate le tariffe dei seguenti comuni: *Artogne, Berzo Inferiore, Bienno, Braone, Capo di Ponte, Ceto, Cividate Camuno, Esine, Gianico, Losine, Niardo, Ono San Pietro, Pian Camuno, Piancogno.*

- **TARIFFE FORFETTARIE PER UTENZA:** per i comuni che determinano la tariffa per singola utenza, la tariffa è stata calcolata come il rapporto tra l'importo annuo della bolletta (al netto dell'IVA) ed i volumi annui per utenza. In formula:

$$Tariffa \left[\frac{\text{€}}{\text{m}^3} \right] = \frac{\text{Importo bolletta annuo (al netto dell'IVA)}}{\text{Volumi utenza annui}}$$

Rispetto ai volumi, sulla base delle informazioni condivise da SIV, è stato ipotizzato un consumo medio pari a 0,35m³ al giorno per utenza, come descritto nella Sezione 1.3. Con questo approccio sono state calcolate le tariffe dei seguenti comuni: *Borno, Cervenno, Cevo, Cimbergo, Corteno Golgi, Incudine, Monno, Ossimo, Paspardo, Ponte di Legno, Saviore dell'Adamello, Temù, Vezza d'Oglio, Vione*.

- **TARIFFE FORFETTARIE PER FAMIGLIA:** nel comune di *Breno*, la tariffa esistente è forfettaria e determinata in base al numero di componenti della famiglia. In questo caso, la tariffa è stata calcolata attraverso i seguenti step:
 - Stima di una tariffa media annua per persona, calcolata come media ponderata delle tariffe forfettarie in base al numero di componenti della famiglia, e della percentuale di famiglie con un numero specifico di componenti.
 - Stima della tariffa, dividendo la stima della tariffa media annua per persona per il volume di consumo annuo a persona pari a 78,48 m³, come descritto nella Sezione 1.3 (fonte Istat).³⁶

La Tabella 31 riporta il valore della tariffa calcolata per ciascun comune nell'ultimo anno disponibile, assunta invariata nel 2026, e l'approccio metodologico utilizzato.

³⁶ Maggiori dettagli sono disponibili al seguente link: [Le statistiche dell'Istat sull'acqua](#).

Tabella 31. Tariffe base per utenze domestiche e residenti dei 29 comuni attualmente gestiti in economia nell'ultimo anno disponibile, inclusi i canoni fissi ed al netto delle spese perequative e dell'IVA. Tali tariffe sono state assunte invariate nel 2026 e sono espresse in €/m³.

Comune	Tariffa [€/m³]	Approccio
Artogne	0,53	Tariffa a consumo
Berzo Inferiore	0,46	Tariffa a consumo
Bienno	0,64	Tariffa a consumo
Braone	0,70	Tariffa a consumo
Capo di Ponte	0,55	Tariffa a consumo
Ceto	0,75	Tariffa a consumo
Cividate Camuno	0,48	Tariffa a consumo
Esine	0,36	Tariffa a consumo
Gianico	0,47	Tariffa a consumo
Losine	0,51	Tariffa a consumo
Niardo	0,45	Tariffa a consumo
Ono San Pietro	0,71	Tariffa a consumo
Pian Camuno	0,48	Tariffa a consumo
Piancogno	0,59	Tariffa a consumo
Borno	0,61	Tariffa forfettaria ad utenza
Cerveno	0,43	Tariffa forfettaria ad utenza
Cevo	0,55	Tariffa forfettaria ad utenza
Cimbergo	0,39	Tariffa forfettaria ad utenza
Corteno Golgi	0,44	Tariffa forfettaria ad utenza
Incudine	0,58	Tariffa forfettaria ad utenza
Monno	0,71	Tariffa forfettaria ad utenza
Ossimo	0,94	Tariffa forfettaria ad utenza
Paspardo	0,53	Tariffa forfettaria ad utenza
Ponte di Legno	0,80	Tariffa forfettaria ad utenza
Savio dell'Adamello	0,66	Tariffa forfettaria ad utenza
Temù	1,06	Tariffa forfettaria ad utenza
Veza d'Oglio	0,75	Tariffa forfettaria ad utenza
Vione	0,65	Tariffa forfettaria ad utenza
Breno	0,56	Tariffa forfettaria a famiglia

Fonte: Elaborazioni interne sulla base delle bollette analizzate di utenze domestiche e residenziali.

3.1.1.2 L'applicazione dello schema di convergenza (2026-2029)

Per il periodo 2026-2029, il **moltiplicatore tariffario (θ)** è stato calcolato mediante l'applicazione dello **schema regolatorio di convergenza** (art. 32 dell'MTI-4), in quanto risulta avviato un **processo di aggregazione** per la formazione del gestore unico d'ambito.

In linea con l'art. 32.6 dell'MTI-4, data la presenza almeno parziale di un corredo informativo dei ricavi e dei costi del gestore, si assume che il moltiplicatore tariffario rispetti il seguente limite di crescita indicato nello schema di convergenza:

$$\frac{\theta^a}{\theta^{a-1}} = (1 + \alpha Y) \rightarrow \text{limite massimo del moltiplicatore tariffario (art.32.7 dell' MTI-4)}$$

Ai fini dei calcoli sottesi allo schema regolatorio di convergenza, sono stati definiti i seguenti **parametri**:

- $\alpha = 1,5$, in quanto risulta in atto l'avvio di un **processo di aggregazione per la costituzione del gestore unico d'ambito** (art. 32.5).
- $Y = [6\%; 5\%; 4,5\%]$ per le annualità 2027, 2028 e 2029 in linea con l'art. 32.10 dell'aggiornamento biennale dell'MTI-4. Y è il fattore di incremento, il cui riconoscimento è subordinato all'assunzione di un programma di impegni che preveda **il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32.9.**

Si è ipotizzato che la tariffa calcolata nell'ultimo anno disponibile rimanga **invariata** nel 2026 (moltiplicatore tariffario $\theta^{2026} = 1$), e che le variazioni previste dallo schema regolatorio di convergenza si applichino a partire dal 2027 nella stessa misura per tutti i 29 comuni attualmente gestiti in economia (moltiplicatore unico).

Si ricorda, inoltre, che ove fosse riscontrato il mancato assolvimento di uno o più degli obblighi di cui all'art.32.9, il soggetto gestore ricadrebbe nell'ambito delle casistiche di **determinazione della tariffa d'ufficio**.

La Tabella 32 riporta il valore del moltiplicatore tariffario in base alle scelte dei parametri α ed Y , nell'ipotesi che il gestore soddisfi l'adempimento degli obblighi previsti dalla disciplina di regolazione del servizio di misura nell'ambito del servizio idrico integrato.

Tabella 32: Il moltiplicatore nel periodo 2026-2029 secondo l'applicazione dello schema di convergenza. Il moltiplicatore è unico ed uguale per tutti i comuni attualmente gestiti in economia.

	2026	2027	2028	2029
Moltiplicatore tariffario $\theta(a)$	1,000	1,090	1,172	1,251
Limite moltiplicatore tariffario $(\theta(a)/\theta(a-1))$	1,000	1,090	1,075	1,0675
α		1,5	1,5	1,5
Y		0,060	0,050	0,045

Sulla base delle suddette assunzioni, la Tabella 33 riporta l'andamento della tariffa nei 29 comuni attualmente gestiti in economia per il periodo 2026-2029.

Tabella 33: Tariffe base per utenze domestiche e residenti dei 29 comuni attualmente gestiti in economia, inclusi i canoni fissi ed al netto delle spese perequative e dell'IVA, nel periodo 2026-2029, secondo l'applicazione dello schema di convergenza. La tariffa è espressa in €/m³.

Comune	2026	2027	2028	2029
Artogne	0,53	0,57	0,67	0,84
Berzo Inferiore	0,46	0,50	0,59	0,74
Bienno	0,64	0,69	0,81	1,01
Borno	0,61	0,67	0,78	0,98
Braone	0,70	0,76	0,89	1,12
Breno	0,56	0,61	0,72	0,90
Capo di Ponte	0,55	0,60	0,70	0,88
Cerveno	0,43	0,47	0,55	0,69
Ceto	0,75	0,82	0,96	1,20
Cevo	0,55	0,60	0,70	0,88
Cimbergo	0,39	0,43	0,50	0,63
Civate Camuno	0,48	0,52	0,61	0,76
Corteno Golgi	0,44	0,48	0,57	0,71
Esine	0,36	0,39	0,46	0,58
Gianico	0,47	0,51	0,60	0,75
Incudine	0,58	0,63	0,74	0,92
Losine	0,51	0,55	0,65	0,81
Monno	0,71	0,77	0,90	1,13
Niardo	0,45	0,49	0,58	0,72
Ono San Pietro	0,71	0,77	0,90	1,13
Ossimo	0,94	1,02	1,20	1,50
Paspardo	0,53	0,58	0,68	0,85
Pian Camuno	0,48	0,53	0,62	0,77
Piancogno	0,59	0,64	0,75	0,94
Ponte di Legno	0,80	0,87	1,02	1,28
Saviore dell'Adamello	0,66	0,72	0,84	1,05
Temù	1,06	1,15	1,35	1,69
Veza d'Oglio	0,75	0,81	0,95	1,19
Vione	0,65	0,71	0,83	1,04

3.1.1.3 L'applicazione degli schemi regolatori (2030-2055)

Nel periodo 2030-2055, si prevede l'applicazione degli **schemi regolatori**, di cui all'art. 6 dell'MTI-4, per definire il moltiplicatore tariffario che viene assunto unico per tutti i comuni.

Al fine di favorire un meccanismo che consenta un **graduale allineamento** di tutti i comuni verso la **medesima tariffa**, si prevede un'evoluzione della stessa in due fasi:

- Nei primi anni, la tariffa di ciascun comune viene aggiornata applicando il moltiplicatore unico di sistema ^{9a} imponendo una **soglia** massima fissata pari a **2,00 €/m³** (tale soglia è stata definita sulla base del confronto con SIV e con la Comunità Montana). In questo modo si garantisce un processo di **allineamento graduale e controllato** tra tutti i comuni. Inoltre, tale soglia risulta coerente con la spesa unitaria media ponderata per ATO in Lombardia con riferimento all'anno 2024 (si veda la Tabella 10 nella Sezione 1.2.4) e con la spesa unitaria all'interno degli ATO Bergamo, Brescia, Como, Lecco e

Sondrio, per utenza domestica residente con consumo medio di 120 m³/anno per i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione (si veda la Tabella 11 nella Sezione 1.2.4).

- Quando ogni comune avrà raggiunto la soglia di 2,00 €/m³, **tutti i comuni proseguiranno con la stessa tariffa e la stessa dinamica di aggiornamento**, calcolata moltiplicando la tariffa dell'anno precedente per il minore tra:
 - il moltiplicatore tariffario determinato secondo gli schemi regolatori (art. 6 MTI-4) ridotto di un fattore, *fatt. decr.^a*, determinato per ogni anno *a*, al fine di evitare un eccessivo incremento della tariffa;
 - un fattore pari a (1 + tasso di inflazione). Si è considerato un tasso di inflazione costante del 2% annuo per tutta la durata della concessione, in linea con il target di inflazione a medio termine della Banca Centrale Europea (BCE).

In formula, la tariffa di ogni comune *i*, in ciascun anno *a* del periodo regolatorio, è definita come:

$$Tariffa_i^a = \begin{cases} \min(2; Tariffa_i^{a-1} * \vartheta^a) & \text{se } \min(Tariffa_i^{a-1}) < 2 \\ \min(Tariffa_i^{a-1} * \vartheta^a * fatt. decr.^a; Tariffa_i^{a-1} * (1 + \text{tasso di inflazione})) & \text{se } \min(Tariffa_i^{a-1}) \geq 2 \end{cases}$$

Il moltiplicatore tariffario ϑ^a è stato calcolato, coerentemente con l'art. 4.1 dell'MTI-4, come:

$$\vartheta^a = \frac{VRG^a}{Tariffa^{2029} * Volumi^{a-2} + R_b^{a-2}}$$

dove:

- $VRG^a = Capex^a + FoNI^a + Opex^a + ERC^a + Rc_{tot}^a$, in linea con l'art. 5.1 dell'MTI-4 che definisce il Vincolo riconosciuto ai Ricavi del Gestore (VRG).
- $Volumi^{a-2}$ sono i volumi di acqua consumati nell'anno regolatorio *a-2*. I volumi di acqua sono stati assunti costanti su tutto il periodo. I volumi di ciascun comune sono stati stimati pari a 0,35 m³ al giorno per utenza, come descritto nella Sezione 1.3.
- R_b^{a-2} include i ricavi da altre attività idriche ed i contributi da allacciamento assunti pari rispettivamente al 2% ed all'1% dei ricavi da tariffa sulla base delle interviste effettuate.
- Si specifica che il valore $Tariffa^{2029}$ viene aggiornato ogni sei anni con il valore della tariffa nell'ultimo anno del periodo regolatorio precedente. La durata dei periodi regolatori, pari a sei anni, è stata definita prendendo come riferimento l'ultimo periodo regolatorio stabilito dall'MTI-4.

Per i dettagli su tutte le variabili utilizzate per il calcolo del moltiplicatore e la modalità di calcolo, si veda la Sezione 3.1.1.3.1.

Inoltre, nel rispetto dell'art. 4.3 dell'MTI-4, il moltiplicatore tariffario risulta soggetto al seguente **limite di crescita**:

$$\frac{\vartheta^a}{\vartheta^{a-1}} \leq (1 + rpi + (1 + \gamma_k) * K - (1 + \gamma_x) * X)$$

dove:

- rpi è il tasso di inflazione atteso pari all'1,9%, in linea con l'aggiornamento biennale dell'MTI-4;
- K è il limite di prezzo, posto pari al 5%;
- X è il fattore di ripartizione o sharing, valorizzato pari a 1,5%;
- γ_k e γ_x sono i parametri che differenziano l'incidenza dei valori, rispettivamente, di K e di X , nell'ambito del limite alla crescita del moltiplicatore tariffario nei diversi schemi della matrice descritta all'art. 6 dell'MTI-4 e riportata in Tabella 34.

Tabella 34: Gli Schemi Regolatori (art. 6 dell'MTI-4).

	$\frac{VRG^{2028}}{pop + 0,25 * pop_{flut}} \leq VRG_{PM}$	$\frac{VRG^{2028}}{pop + 0,25 * pop_{flut}} > VRG_{PM}$	AGGREGAZIONI O VARIAZIONI DEI PROCESSI TECNICI SIGNIFICATIVE
$\frac{\sum_{2030}^{2035}(IP_a^{exp} + CFP_a^{exp})}{RAB_{MTI-3}} \leq \omega$	SCHEMA I $\frac{\vartheta^a}{\vartheta^{a-1}} \leq (1 + rpi + 1,25 * K - 1,5 * X)$	SCHEMA II $\frac{\vartheta^a}{\vartheta^{a-1}} \leq (1 + rpi + 1,25 * K - 2 * X)$	SCHEMA III $\frac{\vartheta^a}{\vartheta^{a-1}} \leq (1 + rpi + 1,25 * K - X)$
$\frac{\sum_{2030}^{2035}(IP_a^{exp} + CFP_a^{exp})}{RAB_{MTI-3}} > \omega$	SCHEMA IV $\frac{\vartheta^a}{\vartheta^{a-1}} \leq (1 + rpi + 1,75 * K - 1,5 * X)$	SCHEMA V $\frac{\vartheta^a}{\vartheta^{a-1}} \leq (1 + rpi + 1,75 * K - 2 * X)$	SCHEMA VI $\frac{\vartheta^a}{\vartheta^{a-1}} \leq (1 + rpi + 1,75 * K - X)$

Inoltre, in linea con l'art. 6.1 dell'MTI-4:

- $\sum_{2030}^{2035}(IP_a^{exp} + CFP_a^{exp})$ è il valore della somma degli investimenti che il gestore prevede di effettuare nell'arco dei 6 anni del periodo regolatorio considerato, ivi inclusi quelli finanziati con contributi a fondo perduto già stanziati ed effettivamente disponibili, CFP_a^{exp} .
- RAB_{MTI-3} è il valore dei cespiti gestiti, posto pari al valore delle immobilizzazioni nette nell'ultimo anno del periodo regolatorio precedente.
- VRG^{2028} è il vincolo riconosciuto ai ricavi del gestore nel penultimo anno del periodo regolatorio precedente.
- $pop + 0,25 * pop_{flut}$ è il numero di abitanti residenti serviti cui aggiungere $0,25 * \text{abitanti fluttuanti}$ rilevati dal gestore. La popolazione residente e la popolazione flottante sono state assunte costanti durante tutto il periodo.
- ω è pari a 0,5 (art. 6.3 dell'MTI-4).
- VRG_{PM} è il VRG pro capite medio stimato per l'intero settore e posto pari a 159.

Con riferimento all'art. 4.2 dell'MTI-4, è stato ipotizzato che la valorizzazione del moltiplicatore tariffario non risulti **inferiore di oltre il 10%** rispetto all'anno precedente.

Di seguito, le seguenti Tabelle (Tabella 35, Tabella 36 e Tabella 37) mostrano l'andamento del moltiplicatore tariffario in linea con gli schemi regolatori.

Tabella 35: Lo sviluppo del moltiplicatore tariffario secondo l'applicazione degli schemi regolatori (art. 6 MTI-4) (Parte I).

	UdM	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO PREDISPOSTO DAL SOGGETTO COMPETENTE										
<i>OPEX^a</i>	euro	6.283.568	6.386.716	6.491.476	6.597.873	6.705.928	6.815.667	6.951.980	7.091.020	7.232.840
<i>CAPEX^a</i>	euro	2.024.313	3.933.020	5.314.811	6.337.081	6.594.281	6.831.263	7.055.020	7.452.335	7.873.041
<i>FoNI^a</i>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>RC^a_{TOT}</i>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>ERC^a</i>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	8.307.880	10.319.736	11.806.288	12.934.954	13.300.210	13.646.930	14.007.001	14.543.354	15.105.882
SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO PREDISPOSTO DAL SOGGETTO COMPETENTE										
<i>VRG^a predisposto dal soggetto competente</i>	euro	8.307.880	10.319.736	11.806.288	12.934.954	13.300.210	13.646.930	14.007.001	14.543.354	15.105.882
<i>R^{a-2}_b</i>	euro	167.706	209.774	243.399	300.677	377.625	426.413	430.244	438.849	447.626
<i>Tariffa^{a-1}Volumi^{a-2}</i>	euro	6.992.482	6.992.482	6.992.482	6.992.482	6.992.482	6.992.482	14.628.300	14.628.300	14.628.300
θ^a predisposto dal soggetto competente	n, (3 cifre decimali)	1,160	1,433	1,632	1,774	1,805	1,839	0,930	0,965	1,002
SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO APPLICABILE (nelle more dell'approvazione ARERA)										
Schema Regolatorio		SCHEMA IV	SCHEMA IV	SCHEMA IV	SCHEMA IV	SCHEMA IV	SCHEMA IV	SCHEMA V	SCHEMA V	SCHEMA V
<i>Limite al moltiplicatore tariffario</i>	n, (3 cifre decimali)	1,084	1,084	1,084	1,084	1,084	1,084	1,0765	1,0765	1,0765
<i>VRG^a (coerente con θ applicabile)</i>	euro	8.307.880	9.058.653	9.865.424	10.778.773	11.807.465	12.884.020	23.536.273	21.194.750	19.086.387
θ^a applicabile	n, (3 cifre decimali)	1,160	1,258	1,363	1,478	1,602	1,737	1,563	1,407	1,266
<i>VRG^a post eventuali rimodulazioni</i>	euro	8.307.880	8.897.152	9.087.636	8.235.418	7.436.325	7.567.273	15.359.715	15.368.492	15.377.444
θ^a applicabile post eventuali rimodulazioni	n, (3 cifre decimali)	1,160	1,235	1,256	1,129	1,009	1,020	1,020	1,020	1,020

Tabella 36: Lo sviluppo del moltiplicatore tariffario secondo l'applicazione degli schemi regolatori (art. 6 MTI-4) (Parte II).

	UdM	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045	2046	2047
<i>OPEX^a</i>	euro	7.377.497	7.525.047	7.675.548	7.829.059	7.985.640	8.145.353	8.308.260	8.474.425	8.643.914
<i>CAPEX^a</i>	euro	7.880.328	8.055.310	8.078.696	7.992.170	7.883.974	7.776.654	7.677.576	7.583.116	7.593.086
<i>FoNI^a</i>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>RC^a_{TOT}</i>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>ERC^a</i>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	15.257.825	15.580.358	15.754.244	15.821.229	15.869.614	15.922.007	15.985.836	16.057.541	16.236.999
<i>VRG^a predisposto dal soggetto competente</i>	euro	15.257.825	15.580.358	15.754.244	15.821.229	15.869.614	15.922.007	15.985.836	16.057.541	16.236.999
<i>R^{a-2}_b</i>	euro	456.578	465.710	440.566	432.024	440.664	449.477	458.467	467.636	468.849
<i>Tariffa^{a-1}Volumi^{a-2}</i>	euro	14.628.300	14.628.300	14.628.300	14.688.803	14.688.803	14.688.803	14.688.803	14.688.803	14.688.803
θ^a predisposto dal soggetto competente	n, (3 cifre decimali)	1,011	1,032	1,045	1,046	1,049	1,052	1,055	1,059	1,071
Schema Regulatorio		SCHEMA V	SCHEMA V	SCHEMA V	SCHEMA II	SCHEMA II	SCHEMA II	SCHEMA II	SCHEMA II	SCHEMA II
<i>Limite al moltiplicatore tariffario</i>	n, (3 cifre decimali)	1,0765	1,0765	1,0765	1,0515	1,0515	1,0515	1,0515	1,0515	1,0515
<i>VRG^a (coerente con θ applicabile)</i>	euro	17.187.949	15.580.358	15.754.244	15.821.229	15.869.614	15.922.007	15.985.836	16.057.541	16.236.999
θ^a applicabile	n, (3 cifre decimali)	1,139	1,032	1,045	1,046	1,049	1,052	1,055	1,059	1,071
<i>VRG^a post eventuali rimodulazioni</i>	euro	14.270.437	14.801.340	15.370.243	15.423.243	15.432.056	15.441.046	15.186.544	15.254.664	15.460.804
θ^a applicabile post eventuali rimodulazioni	n, (3 cifre decimali)	0,946	0,981	1,020	1,020	1,020	1,020	1,003	1,006	1,020

Tabella 37: Lo sviluppo del moltiplicatore tariffario secondo l'applicazione degli schemi regolatori (art. 6 MTI-4)(Parte III).

	UdM	2048	2049	2050	2051	2052	2053	2054	2055
<i>OPEX^a</i>	euro	8.816.792	8.993.128	9.172.990	9.356.450	9.543.579	9.734.451	9.929.140	10.127.723
<i>CAPEX^a</i>	euro	7.600.541	7.484.338	7.247.254	6.900.049	6.393.481	6.044.587	5.893.630	5.752.582
<i>FoNI^a</i>	euro	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
<i>RC^a_{TOT}</i>	euro	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
<i>ERC^a</i>	euro	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	16.417.333	16.477.466	16.420.244	16.256.499	15.937.060	15.779.037	15.822.770	15.880.304
<i>VRG^a predisposto dal soggetto competente</i>	euro	16.417.333	16.477.466	16.420.244	16.256.499	15.937.060	15.779.037	15.822.770	15.880.304
<i>R^{a-2}_b</i>	euro	471.887	481.325	478.448	477.058	474.102	466.505	450.091	430.146
<i>Tariffa^{a-1}Volumi^{a-2}</i>	euro	16.044.166	16.044.166	16.044.166	16.044.166	16.044.166	16.044.166	14.338.203	14.338.203
θ^a predisposto dal soggetto competente	n, (3 cifre decimali)	0,994	0,997	0,994	0,984	0,965	0,956	1,070	1,075
Schema Regolatorio		SCHEMA II	SCHEMA II	SCHEMA II	SCHEMA II	SCHEMA II	SCHEMA II	SCHEMA II	SCHEMA II
<i>Limite al moltiplicatore tariffario</i>	n, (3 cifre decimali)	1,0515	1,0515	1,0515	1,0515	1,0515	1,0515	1,0515	1,0515
<i>VRG^a (coerente con θ applicabile)</i>	euro	16.417.333	16.477.466	16.420.244	16.256.499	15.937.060	15.779.037	14.860.833	15.605.091
θ^a applicabile	n, (3 cifre decimali)	0,994	0,997	0,994	0,984	0,965	0,956	1,005	1,057
<i>VRG^a post eventuali rimodulazioni</i>	euro	16.417.333	16.477.466	16.420.244	16.256.499	15.937.060	15.779.037	14.791.664	15.063.716
θ^a applicabile post eventuali rimodulazioni	n, (3 cifre decimali)	0,994	0,997	0,994	0,984	0,965	0,956	1,000	1,020

Le seguenti Tabelle (Tabella 38 e Tabella 39) mostrano l'andamento della tariffa nei 29 comuni attualmente gestiti in economia nel periodo 2030-2055.

Tabella 38: L'andamento della tariffa base per utenze domestiche e residenti, inclusi i canoni fissi ed al netto delle spese perequative e dell'IVA, nei 29 comuni attualmente gestiti in economia nel periodo 2030-2055, secondo l'applicazione degli schemi regolatori (Parte I). La tariffa è espressa in €/m³.

Comune	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042
Artogne	0,98	1,23	1,68	2,00	2,00	2,04	2,08	2,12	2,16	2,05	2,01	2,05	2,09
Berzo Inferiore	0,86	1,08	1,47	2,00	2,00	2,04	2,08	2,12	2,16	2,05	2,01	2,05	2,09
Bienno	1,18	1,48	2,00	2,00	2,00	2,04	2,08	2,12	2,16	2,05	2,01	2,05	2,09
Borno	1,13	1,43	1,94	2,00	2,00	2,04	2,08	2,12	2,16	2,05	2,01	2,05	2,09
Braone	1,30	1,63	2,00	2,00	2,00	2,04	2,08	2,12	2,16	2,05	2,01	2,05	2,09
Breno	1,04	1,31	1,79	2,00	2,00	2,04	2,08	2,12	2,16	2,05	2,01	2,05	2,09
Capo di Ponte	1,02	1,28	1,74	2,00	2,00	2,04	2,08	2,12	2,16	2,05	2,01	2,05	2,09
Cerveno	0,80	1,00	1,37	2,00	2,00	2,04	2,08	2,12	2,16	2,05	2,01	2,05	2,09
Ceto	1,39	1,75	2,00	2,00	2,00	2,04	2,08	2,12	2,16	2,05	2,01	2,05	2,09
Cevo	1,02	1,28	1,75	2,00	2,00	2,04	2,08	2,12	2,16	2,05	2,01	2,05	2,09
Cimbergo	0,73	0,92	1,26	1,86	2,00	2,04	2,08	2,12	2,16	2,05	2,01	2,05	2,09
Cividate Camuno	0,89	1,11	1,52	2,00	2,00	2,04	2,08	2,12	2,16	2,05	2,01	2,05	2,09
Corteno Golgi	0,82	1,04	1,41	2,00	2,00	2,04	2,08	2,12	2,16	2,05	2,01	2,05	2,09
Esine	0,67	0,84	1,15	1,70	2,00	2,04	2,08	2,12	2,16	2,05	2,01	2,05	2,09
Gianico	0,87	1,09	1,49	2,00	2,00	2,04	2,08	2,12	2,16	2,05	2,01	2,05	2,09
Incudine	1,07	1,35	1,84	2,00	2,00	2,04	2,08	2,12	2,16	2,05	2,01	2,05	2,09
Losine	0,94	1,19	1,62	2,00	2,00	2,04	2,08	2,12	2,16	2,05	2,01	2,05	2,09
Monno	1,31	1,64	2,00	2,00	2,00	2,04	2,08	2,12	2,16	2,05	2,01	2,05	2,09
Niardo	0,84	1,06	1,44	2,00	2,00	2,04	2,08	2,12	2,16	2,05	2,01	2,05	2,09
Ono San Pietro	1,31	1,65	2,00	2,00	2,00	2,04	2,08	2,12	2,16	2,05	2,01	2,05	2,09
Ossimo	1,73	2,00	2,00	2,00	2,00	2,04	2,08	2,12	2,16	2,05	2,01	2,05	2,09
Paspardo	0,99	1,24	1,70	2,00	2,00	2,04	2,08	2,12	2,16	2,05	2,01	2,05	2,09
Pian Camuno	0,90	1,13	1,54	2,00	2,00	2,04	2,08	2,12	2,16	2,05	2,01	2,05	2,09
Piancogno	1,09	1,37	1,87	2,00	2,00	2,04	2,08	2,12	2,16	2,05	2,01	2,05	2,09
Ponte di Legno	1,48	1,86	2,00	2,00	2,00	2,04	2,08	2,12	2,16	2,05	2,01	2,05	2,09
Saviore dell'Adamello	1,22	1,53	2,00	2,00	2,00	2,04	2,08	2,12	2,16	2,05	2,01	2,05	2,09
Temù	1,96	2,00	2,00	2,00	2,00	2,04	2,08	2,12	2,16	2,05	2,01	2,05	2,09
Veza d'Oglio	1,38	1,74	2,00	2,00	2,00	2,04	2,08	2,12	2,16	2,05	2,01	2,05	2,09
Vione	1,20	1,51	2,00	2,00	2,00	2,04	2,08	2,12	2,16	2,05	2,01	2,05	2,09

Tabella 39: L'andamento della tariffa base per utenze domestiche e residenti, inclusi i canoni fissi ed al netto delle spese perequative e dell'IVA, nei 29 comuni attualmente gestiti in economia nel periodo 2030-2055, secondo l'applicazione degli schemi regolatori (Parte II). La tariffa è espressa in €/m³.

Comune	2043	2044	2045	2046	2047	2048	2049	2050	2051	2052	2053	2054	2055
Artogne	2,13	2,17	2,18	2,19	2,24	2,22	2,22	2,20	2,17	2,09	2,00	2,00	2,04
Berzo Inferiore	2,13	2,17	2,18	2,19	2,24	2,22	2,22	2,20	2,17	2,09	2,00	2,00	2,04
Bienno	2,13	2,17	2,18	2,19	2,24	2,22	2,22	2,20	2,17	2,09	2,00	2,00	2,04
Borno	2,13	2,17	2,18	2,19	2,24	2,22	2,22	2,20	2,17	2,09	2,00	2,00	2,04
Braone	2,13	2,17	2,18	2,19	2,24	2,22	2,22	2,20	2,17	2,09	2,00	2,00	2,04
Breno	2,13	2,17	2,18	2,19	2,24	2,22	2,22	2,20	2,17	2,09	2,00	2,00	2,04
Capo di Ponte	2,13	2,17	2,18	2,19	2,24	2,22	2,22	2,20	2,17	2,09	2,00	2,00	2,04
Cerveno	2,13	2,17	2,18	2,19	2,24	2,22	2,22	2,20	2,17	2,09	2,00	2,00	2,04
Ceto	2,13	2,17	2,18	2,19	2,24	2,22	2,22	2,20	2,17	2,09	2,00	2,00	2,04
Cevo	2,13	2,17	2,18	2,19	2,24	2,22	2,22	2,20	2,17	2,09	2,00	2,00	2,04
Cimbergo	2,13	2,17	2,18	2,19	2,24	2,22	2,22	2,20	2,17	2,09	2,00	2,00	2,04
Civate Camuno	2,13	2,17	2,18	2,19	2,24	2,22	2,22	2,20	2,17	2,09	2,00	2,00	2,04
Corteno Golgi	2,13	2,17	2,18	2,19	2,24	2,22	2,22	2,20	2,17	2,09	2,00	2,00	2,04
Esine	2,13	2,17	2,18	2,19	2,24	2,22	2,22	2,20	2,17	2,09	2,00	2,00	2,04
Gianico	2,13	2,17	2,18	2,19	2,24	2,22	2,22	2,20	2,17	2,09	2,00	2,00	2,04
Incudine	2,13	2,17	2,18	2,19	2,24	2,22	2,22	2,20	2,17	2,09	2,00	2,00	2,04
Losine	2,13	2,17	2,18	2,19	2,24	2,22	2,22	2,20	2,17	2,09	2,00	2,00	2,04
Monno	2,13	2,17	2,18	2,19	2,24	2,22	2,22	2,20	2,17	2,09	2,00	2,00	2,04
Niardo	2,13	2,17	2,18	2,19	2,24	2,22	2,22	2,20	2,17	2,09	2,00	2,00	2,04
Ono San Pietro	2,13	2,17	2,18	2,19	2,24	2,22	2,22	2,20	2,17	2,09	2,00	2,00	2,04
Ossimo	2,13	2,17	2,18	2,19	2,24	2,22	2,22	2,20	2,17	2,09	2,00	2,00	2,04
Paspardo	2,13	2,17	2,18	2,19	2,24	2,22	2,22	2,20	2,17	2,09	2,00	2,00	2,04
Pian Camuno	2,13	2,17	2,18	2,19	2,24	2,22	2,22	2,20	2,17	2,09	2,00	2,00	2,04
Piancogno	2,13	2,17	2,18	2,19	2,24	2,22	2,22	2,20	2,17	2,09	2,00	2,00	2,04
Ponte di Legno	2,13	2,17	2,18	2,19	2,24	2,22	2,22	2,20	2,17	2,09	2,00	2,00	2,04
Saviore dell'Adamello	2,13	2,17	2,18	2,19	2,24	2,22	2,22	2,20	2,17	2,09	2,00	2,00	2,04
Temù	2,13	2,17	2,18	2,19	2,24	2,22	2,22	2,20	2,17	2,09	2,00	2,00	2,04
Veza d'Oglio	2,13	2,17	2,18	2,19	2,24	2,22	2,22	2,20	2,17	2,09	2,00	2,00	2,04
Vione	2,13	2,17	2,18	2,19	2,24	2,22	2,22	2,20	2,17	2,09	2,00	2,00	2,04

La Figura 3 rappresenta l'andamento della tariffa nel periodo 2026-2055. I comuni **convergono alla stessa tariffa pari a 2,00 €/m³ nel 2034**. Nel 2033, la tariffa media è pari ad 1,98 €/m³ e solo i comuni di Esine (1,70 €/m³) e Cimbergo (1,86 €/m³) hanno una tariffa inferiore. La tariffa più bassa si registra nel comune di Esine nel 2026, con un valore pari a 0,36 €/m³; la **tariffa massima** è pari a **2,24 €/m³** e si raggiunge nel 2047. Considerando l'intero orizzonte temporale 2026-2055, la **tariffa media** è pari a **1,85 €/m³**, mentre la mediana si attesta a 2,05€/m³.

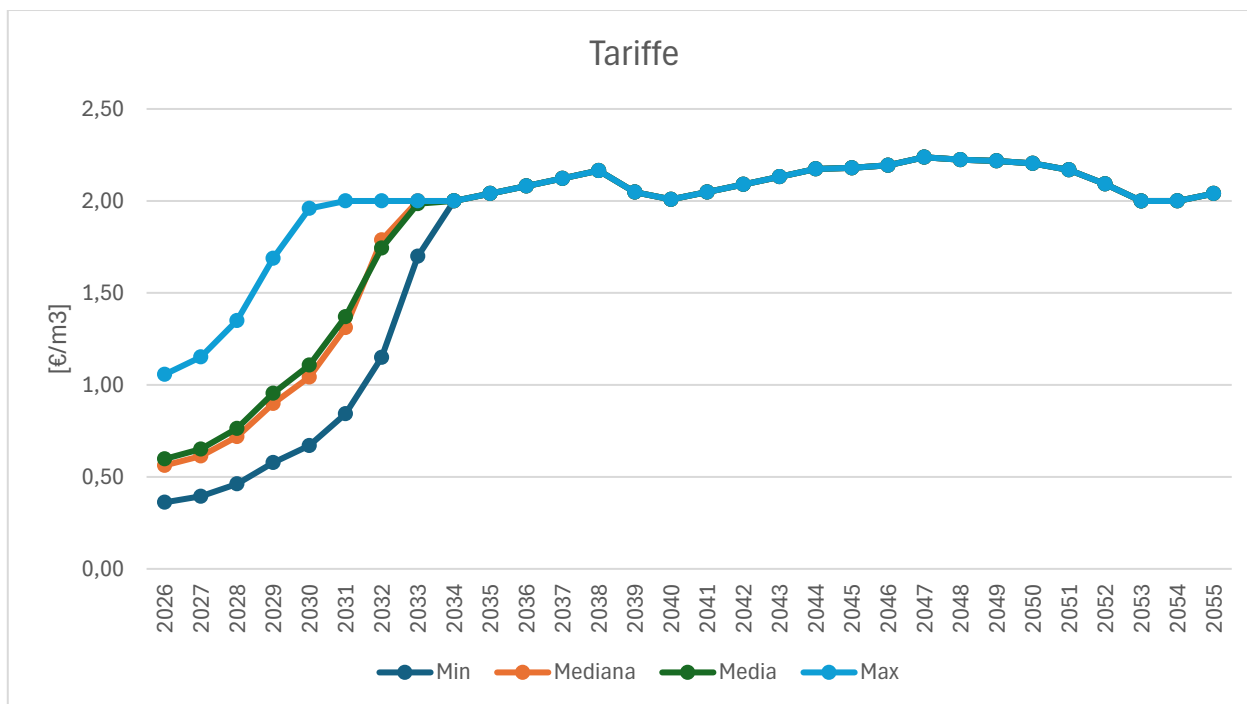


Figura 3. L'andamento della tariffa nel periodo 2026-2055. Elaborazioni interne.

Si ricorda che il piano tariffario sopra illustrato rappresenta una tariffazione di massima, costruita sulla base delle informazioni attualmente disponibili e delle seguenti condizioni:

- **Schema di Convergenza (2026-2029):** è stato applicato l'incremento massimo del moltiplicatore previsto dallo schema regolatorio di convergenza. Tale modellazione presuppone l'adozione di un programma di impegni conforme agli obblighi stabiliti dall'art.32.9 dell'MTI-4 (rispetto degli standard di qualità tecnica, affidabilità del processo di raccolta dati, risoluzione delle infrazioni, ecc.). L'eventuale mancato soddisfacimento di tali requisiti può comportare una riduzione del moltiplicatore tariffario secondo le misure previste da ARERA.
- **Schemi regolatori (2030-2055):** la definizione del moltiplicatore è condizionata al pieno rispetto del programma degli interventi ed all'adempimento degli obblighi previsti dalla disciplina di regolazione del servizio idrico integrato descritto da ARERA nell' MTI-4. Eventuali scostamenti comporterebbero una revisione del moltiplicatore tariffario.

3.1.1.3.1 Il calcolo del VRG

I seguenti paragrafi hanno l'obiettivo di illustrare come sono stati calcolati gli input necessari al calcolo del VRG. Nelle formule dell'MTI-4, laddove presente, è stato ipotizzato un deflatore dfl_t^a pari a 1 su tutto il periodo (art. 7-bis.4 e art. 7-bis.5 dell'aggiornamento biennale dell'MTI-4).

Secondo l'art. 5.1 dell'MTI-4, il VRG in ciascun anno regolatorio a può essere calcolato come:

$$VRG^a = Capex^a + FoNI^a + Opex^a + ERC^a + Rc_{tot}^a$$

- $Capex^a$ è la componente, definita secondo i criteri di cui all'art. 8 dell'MTI-4, che rappresenta i costi delle immobilizzazioni ed include gli oneri finanziari, gli oneri fiscali e gli ammortamenti.
- $FoNI^a$ è la componente a sostegno degli obiettivi specifici e degli interventi che ne conseguono, definita secondo i criteri di cui all'art. 16 dell'MTI-4, ed assunta pari a zero in questa analisi in assenza di informazioni sufficienti per stimarla in modo accurato.
- $Opex^a$ è la componente a copertura dei costi operativi.
- ERC^a è la componente a copertura dei costi ambientali e della risorsa eccedenti rispetto a quelli già incorporati nelle precedenti componenti, come illustrato all' art. 25 dell'MTI-4, ed assunta pari a zero in questa analisi in assenza di informazioni sufficienti per stimarla in modo accurato.
- Rc_{tot}^a è la componente a conguaglio relativa al vincolo ai ricavi del gestore dell'anno ($a - 2$), definita all'art. 28, ed assunta pari a zero in questa analisi in assenza di informazioni sufficienti per stimarla in modo accurato.

CAPEX

In linea con l'art. 8.1 dell'MTI-4, per ciascun anno a del periodo regolatorio considerato, il $Capex^a$ è stato calcolato con la seguente formula:

$$Capex^a = AMM^a + OF^a + OFisc^a + \Delta CUIT_{Capex}^a$$

dove:

- AMM^a è la componente a copertura degli ammortamenti sulle immobilizzazioni di proprietà del gestore.
- OF^a è la componente a copertura degli oneri finanziari sulle immobilizzazioni di proprietà del gestore.
- $OFisc^a$ è la componente a copertura degli oneri fiscali del gestore.
- $\Delta CUIT_{Capex}^a$ è l'eccedenza di valorizzazione delle infrastrutture di terzi rispetto alla sommatoria dei canoni ammessi, limitatamente alla parte non inclusa nella componente $FoNI_a$. Tale valore è stato assunto pari a zero in questa analisi in assenza di informazioni sufficienti per stimarlo in modo accurato.

AMMORTAMENTO

In linea con l'art. 11.1 dell'MTI-4, per ciascun anno a del periodo regolatorio considerato, il valore dell'ammortamento AMM^a è stato calcolato con la seguente formula:

$$AMM^a = \max \left\{ 0; \sum_c \sum_{t=2026}^a \min \left[\frac{(IP_{c,t} - CFP_{c,t})}{VU_{c,t}} * dfl_t^a; (IMN_{c,t}^a - (CFP_{c,t} * dfl_t^a - FA_{CFP,c,t}^a)) \right] \right\}$$

- $VU_{c,t}$ è la vita utile regolatoria delle immobilizzazioni di categoria c e calcolata, per ciascun anno t, come specificato al comma 11.4 dell'MTI-4.
- $IP_{c,t}$ è il valore lordo delle immobilizzazioni appartenenti a ciascuna categoria c e iscritte a libro cespiti nell'anno t.
- $CFP_{c,t}$ è il valore del contributo a fondo perduto incassato dal gestore del SII nell'anno t per la realizzazione delle immobilizzazioni di categoria c.
- $IMN_{c,t}^a$ è il valore netto, nell'anno a, delle immobilizzazioni del gestore del SII, di categoria c iscritte a patrimonio nell'anno t, come definito all'art.9.4 dell'MTI-4;
- $FA_{CFP,c,t}^a$ è il fondo ammortamento dei contributi a fondo perduto del gestore del SII al 31 dicembre dell'anno a.

Inoltre, in linea con l'art. 11.6 dell'MTI-4, per ciascun anno a del periodo regolatorio considerato, il valore dell'ammortamento AMM_{CFP}^a è stato calcolato con la seguente formula:

$$AMM_{CFP}^a = \sum_c \sum_{t=2026}^a \min \left[\frac{CFP_{c,t} * dfl_t^a}{VU_{c,t}}; (CFP_{c,t} * dfl_t^a - FA_{CFP,c,t}^a) \right]$$

- $VU_{c,t}$ è la vita utile regolatoria delle immobilizzazioni di categoria c e calcolata, per ciascun anno t come specificato all'art.11.4 dell'MTI-4.
- $CFP_{c,t}$ è il valore del contributo a fondo perduto incassato dal gestore del SII nell'anno t per la realizzazione delle immobilizzazioni di categoria c.
- $FA_{CFP,c,t}^a$ è il fondo ammortamento dei contributi a fondo perduto del gestore del SII al 31 dicembre dell'anno a.

IMMOBILIZZAZIONI NETTE

In linea con l'art. 9.4 dell'MTI-4, le immobilizzazioni nette del gestore (IMN_a), in ciascun anno a del periodo regolatorio, sono state modellate attraverso la seguente formula:

$$IMN^a = \sum_c \sum_{t=2026}^{a-2} (IP_{c,t} * dfl_t^a - FA_{IP,c,t}^a)$$

- $IP_{c,t}$ sono gli investimenti programmati (che si prevede di coprire tramite tariffa e non attraverso il ricorso a contributi a fondo perduto).
- $FA_{IP,c,t}^a$ è il valore del fondo ammortamento del gestore del SII riferito alle immobilizzazioni appartenenti a ciascuna categoria c ed iscritte a patrimonio nell'anno t, come definito all'art.9.5 dell'MTI-4.

FONDO AMMORTAMENTO

In linea con l'art. 9.5 dell'MTI-4, il fondo ammortamento delle immobilizzazioni del gestore del SII (FA_{IP}^a), è pari a:

$$FA_{IP}^a = \sum_c \sum_{t=2026}^{a-1} AMM_{IP,c,t} * dfl_t^a$$

Inoltre, in linea con l'art. 10.8 dell'MTI-4, il fondo ammortamento dei contributi a fondo perduto del gestore del SII (FA_{CFP}^a), è pari a:

$$FA_{CFP}^a = \sum_c \sum_{t=2026}^{a-1} AMM_{CFP,c,t} * dfl_t^a$$

ONERI FINANZIARI

In linea con l'art. 12.1 dell'MTI-4, gli oneri finanziari del gestore sono stati calcolati con la seguente formula per ciascun anno a del periodo regolatorio:

$$OF^a = OF_{imm}^a + OF_{LIC,ord}^a$$

dove:

- OF_{imm}^a rappresenta gli oneri finanziari riferiti alle immobilizzazioni entrate in esercizio, modellati secondo gli artt. 12.2-12.4 dell'MTI-4.
- $OF_{LIC,ord}^a$ rappresenta la sommatoria degli oneri finanziari relativi alle singole immobilizzazioni in corso, modellati secondo l'art. 12.5 dell'MTI-4. I lavori in corso (LIC) sono assunti pari a zero.

$$OF_{imm}^a = (K_m + \alpha) * \left(1 - \frac{CIN_{fp}^a}{CIN^a - LIC_{ord}^a}\right) * (CIN^a - LIC_{ord}^a)$$

- CIN^a è il capitale investito netto del gestore del SII.
- CIN_{fp}^a è il valore delle immobilizzazioni del gestore del SII finanziate a fondo perduto.
- LIC_{ord}^a è il valore delle immobilizzazioni ordinarie in corso del gestore del SII, assunto pari a zero in questa analisi. Anche in presenza di interventi pluriennali, infatti, si ipotizza una lottizzazione degli stessi, tale da consentire la messa in esercizio del lotto interessato entro 1-2 anni dall'avvio dei lavori.
- K_m è pari al 3,105%, modellato secondo l'art. 12-bis.1 dell'aggiornamento biennale dell'MTI-4.
- α è pari a 1,2245%, modellato secondo l'art. 12-bis.1 dell'aggiornamento biennale dell'MTI-4.

CAPITALE INVESTITO NETTO

In linea con l'art. 10.1 dell'MTI-4, il Capitale Investito Netto (CIN) in ciascun anno a del periodo regolatorio è stato modellato secondo la seguente formula:

$$CIN^a = IMN^a + CCN^a + LIC^a - FAcc^a - FoNI_{non_inv}^a$$

dove:

- CCN^a è la quota a compensazione del capitale circolante netto.
- $FACC^a$ è pari alla somma dei fondi accantonamento e posto pari a zero.
- $FoNI_{non_inv}^a$ è la quota parte di FoNI non ancora investita e posto pari a zero.

Inoltre, in linea con l'art. 10.4 dell'MTI-4, il valore delle immobilizzazioni del gestore del SII finanziate a fondo perduto (CIN_{fp}^a), per ciascun anno a del periodo regolatorio è pari a:

$$CIN_{fp}^a = \sum_c \sum_{t=2026}^{a-2} (CFP_{c,t} * dfl_t^a - FA_{CFP,c,t}^a)$$

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

In linea con l'art. 10.2 dell'MTI-4, il capitale circolante netto del gestore, riferito all'anno regolatorio a , può essere calcolato come:

$$CCN^a = \left(\frac{90}{365} * Ricavi_{A1}^{a-2} - \frac{60}{365} * Costi_{B6+B7}^{a-2} \right) \prod_{t=a-1}^a (1 + I^t)$$

- $Ricavi_{A1}^{a-2}$ è l'importo della voce A1) "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" relativa alle attività afferenti al SII e alle altre attività idriche, come risultante dal bilancio dell'anno $(a - 2)$ del gestore. In questa voce sono stati inclusi i ricavi da tariffa, i contributi da allacciamento ed i ricavi da altre attività idriche.
- $Costi_{B6+B7}^{a-2}$ è la somma dell'importo delle voci B6) "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" e B7) "Costi per servizi", relative alle medesime attività di cui al punto precedente, come risultanti dal bilancio dell'anno $(a - 2)$ del gestore. In questa voce sono stati inclusi i costi dei servizi di manutenzione, i costi dell'energia, i costi aggiornabili, e gli altri costi operativi.

Nel calcolo del CCN^a , il tasso di inflazione I^t è stato assunto in linea con i valori previsti dagli artt. 7 e 7-bis dell'aggiornamento biennale dell'MTI-4.

ONERI FISCALI

In linea con l'art. 13.1 dell'MTI-4, per ciascun anno a del periodo regolatorio, gli oneri fiscali sono stati calcolati con la seguente formula:

$$OFisc^a = 0,240 * Rai^a$$

dove:

- Rai è il risultato ante imposte del gestore del SII, valutato forfetariamente come specificato all'art.13.2. In formula:

$$Rai^a = \left\{ \frac{\left[1 + \frac{(K_m + \alpha + 1) * (1 + rpi) - 1}{(1 - T)} \right]}{(1 + rpi)} - 1 \right\} * \left(1 - \frac{CIN_{fp}^a}{CIN^a} \right) * CIN^a$$

- T è posto pari al 31,9%.

OPEX

In linea con l'art. 17.1 dell'MTI-4, i costi operativi di ciascun anno regolatorio a , sono definiti secondo la seguente formula:

$$Opex^a = Opex_{end}^a + Opex_{al}^a + Opex_{tel}^a$$

dove:

- $Opex_{end}^a$ sono i costi operativi endogeni nel periodo temporale di riferimento.
- $Opex_{al}^a$ sono i costi operativi aggiornabili.
- $Opex_{tel}^a$ sono i costi operativi associati a specifiche finalità.

In assenza di dati necessari per stimare le componenti degli $Opex^a$ nelle modalità previste dagli artt. 18-24 dell'MTI-4, i costi operativi di ogni anno a del periodo regolatorio sono stati calcolati con il seguente approccio:

$$Opex^a = Costo Personale^a + Costo Manutenzione^a + Costo Energia^a + Costi Aggiornabili^a + Altri Costi Operativi^a$$

Per maggiori informazioni sulle modalità di stima delle singole componenti, si veda la Sezione 3.1.2.

FoNI

Il Fondo Nuovi Investimenti, per ciascun anno a del periodo regolatorio, ($FoNI^a$), è stato assunto pari a zero in assenza di informazioni sufficienti per stimarlo in modo accurato.

ΔCUI

L'eccedenza di valorizzazione delle infrastrutture di terzi rispetto alla sommatoria dei canoni ammessi, limitatamente alla parte non inclusa nella componente $FoNI^a$ è stata assunta pari a zero in assenza di informazioni sufficienti per stimarla in modo accurato.

ERC

La componente tariffaria a copertura dei costi ambientali e della risorsa (ERC^a), per ciascun anno a del periodo regolatorio, è stata assunta pari a zero in assenza di informazioni sufficienti per stimarla in modo accurato.

RC

La componente a conguaglio inserite nel VRG (Rc^a), per ciascun anno a del periodo regolatorio, è stata assunta pari a zero in assenza di informazioni sufficienti per stimarla in modo accurato.

3.1.2 Costi Operativi

La gestione del SII da parte dei Comuni della Valle Camonica comporta una **struttura di costi articolata**, fortemente legata alle **caratteristiche del territorio**. In particolare, si evidenzia una presenza di reti idriche e fognarie diffuse in un **contesto montano**, con **elevata estensione chilometrica** rispetto alla popolazione servita e **un'elevata incidenza dei costi energetici**, dovuta ai **sollevamenti idraulici** richiesti dalla morfologia valliva e alla gestione elettromeccanica degli impianti. Tali peculiarità rendono il modello gestionale della Valle Camonica più **complesso e oneroso** rispetto a contesti urbani o pianeggianti, dove la densità abitativa e la compattezza delle reti consentono un maggiore sfruttamento di economie di scala.

Di seguito, vengono esaminate le principali voci di costi operativi relativi ad acquedotto, fognatura e depurazione. La stima è stata effettuata sulla base delle informazioni condivise dai comuni, e delle interazioni con SIV e con la Comunità Montana. È stato considerato anche un **tasso di inflazione annuo del 2% sulle voci di costo operativo, ad eccezione degli ammortamenti**, per tutta la durata della concessione, in linea con il target di inflazione a medio termine della BCE. La composizione dei costi operativi nel periodo 2026-2055 è dettagliata nella Figura 4. Le seguenti Tabelle (Tabella 40 e Tabella 41) riportano la suddivisione temporale dei costi operativi.

Le Sezioni 3.1.2.1-3.1.2.7 descrivono nel dettaglio le singole voci relative ai costi operativi. La Sezione 3.1.6 presenta un'analisi di sensitività sui costi operativi.

Composizione dei costi operativi (2026-2055)

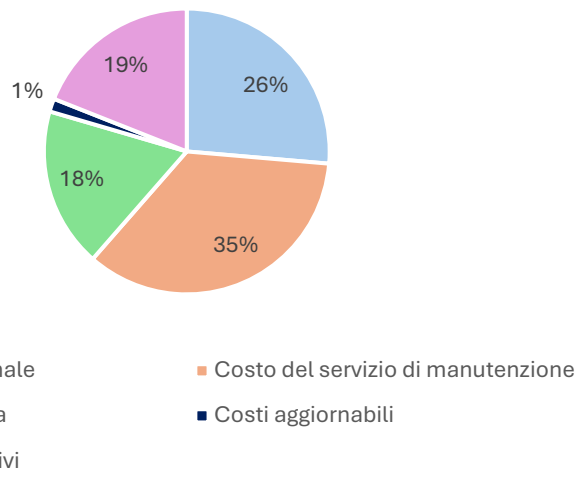


Figura 4: Composizione dei costi operativi, esclusi gli ammortamenti. Elaborazioni interne.

Tabella 40: Il dettaglio dei Costi Operativi (Parte I).

	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040
Ammortamenti	460.780 €	460.780 €	984.269 €	1.466.295 €	2.345.591 €	3.044.306 €	3.755.278 €	4.053.536 €	4.194.457 €	4.331.004 €	4.310.715 €	4.447.667 €	4.213.427 €	4.273.518 €	4.157.345 €
Costo del personale	918.000 €	1.092.420 €	1.273.450 €	1.461.283 €	1.656.121 €	1.689.244 €	1.723.029 €	1.757.489 €	1.792.639 €	1.828.492 €	1.865.061 €	1.902.363 €	1.940.410 €	1.979.218 €	2.018.803 €
Costo del servizio di manutenzione	1.984.101 €	2.023.783 €	2.064.259 €	2.105.544 €	2.147.655 €	2.190.608 €	2.234.420 €	2.279.109 €	2.324.691 €	2.371.185 €	2.418.609 €	2.466.981 €	2.516.320 €	2.566.647 €	2.617.980 €
Costi dell'energia	1.075.476 €	1.042.136 €	1.062.979 €	1.084.238 €	1.105.923 €	1.128.042 €	1.150.602 €	1.173.614 €	1.197.087 €	1.221.029 €	1.245.449 €	1.270.358 €	1.295.765 €	1.321.681 €	1.348.114 €
Costi aggiornabili	83.658 €	85.331 €	87.038 €	88.779 €	90.554 €	92.365 €	94.213 €	96.097 €	98.019 €	99.979 €	101.979 €	104.018 €	106.099 €	108.221 €	110.385 €
Costo dell'acqua	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Accantonamenti e svalutazioni	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Altri costi operativi	1.441.479 €	1.240.507 €	1.254.705 €	1.268.975 €	1.283.314 €	1.286.457 €	1.289.212 €	1.291.563 €	1.293.493 €	1.294.983 €	1.320.882 €	1.347.300 €	1.374.246 €	1.401.731 €	1.429.766 €
Totale costi operativi	5.963.494 €	5.944.958 €	6.726.700 €	7.475.115 €	8.629.159 €	9.431.022 €	10.246.754 €	10.651.409 €	10.900.385 €	11.146.671 €	11.262.695 €	11.538.687 €	11.446.267 €	11.651.015 €	11.682.392 €

Tabella 41: Il dettaglio dei Costi Operativi (Parte II).

	2041	2042	2043	2044	2045	2046	2047	2048	2049	2050	2051	2052	2053	2054	2055
Ammortamenti	4.198.476 €	4.122.914 €	4.036.049 €	3.961.476 €	3.853.838 €	3.919.921 €	3.976.441 €	4.014.948 €	3.943.710 €	3.779.174 €	3.481.686 €	3.158.557 €	2.966.861 €	2.961.511 €	2.963.061 €
Costo del personale	2.059.179 €	2.100.362 €	2.142.369 €	2.185.217 €	2.228.921 €	2.273.500 €	2.318.970 €	2.365.349 €	2.412.656 €	2.460.909 €	2.510.127 €	2.560.330 €	2.611.536 €	2.663.767 €	2.717.042 €
Costo del servizio di manutenzione	2.670.339 €	2.723.746 €	2.778.221 €	2.833.785 €	2.890.461 €	2.948.270 €	3.007.236 €	3.067.380 €	3.128.728 €	3.191.303 €	3.255.129 €	3.320.231 €	3.386.636 €	3.454.369 €	3.523.456 €
Costi dell'energia	1.375.076 €	1.402.578 €	1.430.630 €	1.459.242 €	1.488.427 €	1.518.195 €	1.548.559 €	1.579.531 €	1.611.121 €	1.643.344 €	1.676.210 €	1.709.735 €	1.743.929 €	1.778.808 €	1.814.384 €
Costi aggiornabili	112.593 €	114.845 €	117.142 €	119.484 €	121.874 €	124.312 €	126.798 €	129.334 €	131.921 €	134.559 €	137.250 €	139.995 €	142.795 €	145.651 €	148.564 €
Costo dell'acqua	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Accantonamenti e svalutazioni	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Altri costi operativi	1.458.361 €	1.487.528 €	1.517.279 €	1.547.624 €	1.578.577 €	1.610.148 €	1.642.351 €	1.675.198 €	1.708.702 €	1.742.876 €	1.777.734 €	1.813.288 €	1.849.554 €	1.886.545 €	1.924.276 €
Totale costi operativi	11.874.024 €	11.951.973 €	12.021.690 €	12.106.829 €	12.162.098 €	12.394.346 €	12.620.354 €	12.831.740 €	12.936.838 €	12.952.165 €	12.838.136 €	12.702.136 €	12.701.312 €	12.890.651 €	13.090.784 €

3.1.2.1 Ammortamenti

Per quanto riguarda gli investimenti realizzati prima del 2026 da parte dei comuni attualmente gestiti in economia, gli ammortamenti³⁷ in Conto Economico (Sezione 3.1.5.1) vengono determinati, per ogni anno in analisi, sulla base di una stima del valore di bilancio delle infrastrutture affidate al gestore (la cui proprietà resta ai comuni). **Si precisa che tali investimenti non sono stati valorizzati nel calcolo della tariffa.** Nel dettaglio:

- Gli interventi realizzati prima del 2024, con un valore stimato di 10 milioni³⁸ di euro a fine 2025, sono ammortizzati, a partire dal 2026, rispetto alla durata della concessione, secondo la seguente formula:

$$\text{Ammortamento} = \frac{\text{Valore infrastrutture}}{N}$$

dove:

- Valore iniziale pari a 10 milioni di euro;
- N = 30, pari agli anni di durata della concessione;

L'Ammortamento annuo risulta pertanto pari a circa 333.333€.

- Gli interventi realizzati nel 2024 e 2025 sono ammortizzati a partire dall'anno "n+1", rispetto alla vita utile caratterizzante la classe ARERA di appartenenza (si veda la Tabella 42; art. 11.4 dell'MTI-4).

Infine, gli interventi programmati dal 2026 al 2055 sono valorizzati sulla base dell'investimento programmato al netto dei Contributi a Fondo Perduto (CFP) in conto interventi ricevuto a supporto e ammortizzati rispetto alla vita utile caratterizzante la classe ARERA di appartenenza (si veda la Tabella 42; art. 11.4 dell'MTI-4), in linea con le ipotesi seguenti:

- **Condotte (di acquedotto e fognatura):** ammortizzate a partire dall'anno «n+2»
- **Impianti di depurazione:** ammortizzati a partire dall'anno «n+2»
- **Altri interventi:** ammortizzati a partire dall'anno «n+1»

Alla luce delle modalità di valorizzazione sopra descritte, il valore dell'ammortamento annuo riportato a Conto Economico è maggiore del valore dell'ammortamento annuo considerato nella formulazione della tariffa.

³⁷ Il valore di questi ammortamenti differisce dal valore degli ammortamenti stimati ai fini della determinazione della tariffa (si veda sezione 3.1.1.3.1).

³⁸ La stima è stata basata sulle interazioni con i comuni, SIV e la Comunità Montana (per ulteriori dettagli si veda la sezione 3.1.5.3.1).

Tabella 42: Vita utile delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	VITA UTILE (anni)
Acquedotto: Sistemi informativi di acquedotto	5
Acquedotto: Impianti di sollevamento e pompaggio di Acquedotto, Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	8
Acquedotto: Gruppi di misura – altre attrezzature di acquedotto	10
Acquedotto: Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, staccatura, filtrazione, addolcimento)	12
Acquedotto: Impianti di potabilizzazione	20
Acquedotto: Condotte di acquedotto, Altre opere idrauliche fisse di acquedotto, Serbatoi	40
Altre Infrastrutture per la gestione del servizio di Acquedotto	16
Fognatura: Sistemi informativi di fognatura	5
Fognatura: Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura, Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	8
Fognatura: Gruppi di misura – altre attrezzature di fognatura	10
Fognatura: Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura, Vasche di laminazione e vasche di prima pioggia	40
Fognatura: Condotte fognarie	50
Altre Infrastrutture per la gestione del servizio di Fognatura	23
Depurazione: Sistemi informativi di depurazione	5
Depurazione: Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione, Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	8
Depurazione: Gruppi di misura - altre attrezzature di depurazione	10
Depurazione: Impianti di depurazione – trattamenti sino al preliminare, integrativo, primario – fosse settiche e fosse Imhoff, Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario, Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato, Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-incenerimento, pirolisi, gassificazione)	20
Depurazione: Tecniche naturali di depurazione (tra cui fitodepurazione e lagunaggio)	40
Altre Infrastrutture per la gestione del servizio di Depurazione	17

Fonte: Arera: art.11.4, MTI-4.

3.1.2.2 Costo del Personale

Il **costo del personale** incide indicativamente per il 26% sul totale dei costi operativi esclusi gli ammortamenti. Tale voce di costo include gli stipendi, oneri previdenziali e assistenziali, indennità (es. INAIL, INPS e Trattamento di Fine Rapporto, TFR) e straordinari del personale tecnico, amministrativo e operativo.

La frammentazione delle infrastrutture in Valle Camonica (con numerosi piccoli Comuni, territorio montano con forte dispersione degli insediamenti) determina attualmente un fabbisogno di personale più elevato rispetto ad altre aree urbane compatte, anche se, a tendere, è possibile ipotizzare la presenza di alcuni margini di efficientamento dei costi del personale, rispetto all'attuale gestione in economia dei singoli comuni.

In particolare, si ipotizza un numero di Full Time Equivalent (FTE) pari a 18 nel 2026, con un costo medio del personale pari a 50.000 euro, stimato sulla base di un'analisi di benchmarking. Si prevede una crescita del personale pari a 3 FTE all'anno, fino a raggiungere 30 FTE nel 2030 (il numero di FTE è assunto stabile dal 2030 al 2055). Il dimensionamento del personale è

finalizzato a garantire lo svolgimento di attività gestionali e tecniche necessarie per raggiungere e monitorare gli obiettivi di qualità di cui alla deliberazione 579/2025/R/IDR e 637 /2023/R/IDR.

Il TFR è calcolato dividendo la retribuzione lorda per un fattore di 13,5 (come da art. 2120 del Codice Civile), dove la retribuzione lorda del dipendente è considerata pari al 71% del costo medio del personale, includendo indennità INPS ed INAIL.

3.1.2.3 Costi di Manutenzione

La gestione del SII comporta **costi di manutenzione ordinaria e straordinaria** rilevanti, direttamente influenzati dalle caratteristiche geomorfologiche e sociodemografiche del territorio. La conformazione valliva, la frammentazione insediativa con numerose frazioni e piccoli centri abitati, nonché le condizioni climatiche invernali rigide, determinano una maggiore complessità operativa rispetto a contesti urbani compatti. Tale complessità incide sui costi e sulla frequenza degli interventi manutentivi. In particolare, **i costi di manutenzione ordinaria incidono per circa il 35% del totale dei costi operativi esclusi gli ammortamenti.**

Per quanto riguarda l'acquedotto, le principali voci di spesa sono riconducibili alla manutenzione ordinaria delle condotte, soggette a perdite e rotture accentuate dalle condizioni climatiche nonché alla sostituzione e adeguamento di pompe, valvole, serbatoi e sistemi di telecontrollo. Il sistema fognario richiede attività ordinarie di pulizia, spurgo, videoispezione e rimozione di sedimenti e la manutenzione e gestione delle stazioni di sollevamento, con relativi costi energetici ed elettromeccanici. La gestione degli impianti di depurazione comprende i costi ordinari per lo smaltimento dei fanghi e la manutenzione degli impianti elettromeccanici.

Il costo complessivo delle attività di manutenzione è stimato pari a 1.984.101 € nel 2026 e 3.523.456 € a fine concessione. I costi di manutenzione sono stati modellati ipotizzando che la gestione unica dell'ATO possa consentire un risparmio del 15% nel 2027 rispetto ai costi di manutenzione ordinaria ritenuti necessari dai singoli comuni operanti in economia, grazie ad una maggiore efficienza nello svolgimento degli interventi e alla possibilità di sfruttare alcune economie di scala.

3.1.2.4 Costo della Materia Prima

Il **costo della materia prima** è relativo al costo dell'acqua all'ingrosso ed è pari a 0 in quanto l'acqua è una risorsa naturalmente presente in misura abbondante in tutto il territorio della Valle Camonica e non viene pertanto acquistata all'ingrosso.

3.1.2.5 Costo dell'Energia

Il settore idrico è caratterizzato da un'elevata intensità energetica, in particolare per le attività di sollevamento e trattamento delle acque. Il **costo dell'energia** incide per circa il 18% del totale dei costi operativi esclusi gli ammortamenti³⁹. Rientrano in questa voce sia i consumi di energia elettrica necessari al funzionamento delle pompe, degli impianti di potabilizzazione e di depurazione, sia il carburante utilizzato dai mezzi operativi impiegati nelle attività di manutenzione.

Il costo dell'energia è stato modellato ipotizzando che nel 2026 la gestione unica dell'ATO porterà ad un risparmio del 5% sul costo dell'energia rispetto al costo storico sostenuto nel 2025 dai singoli comuni gestiti in economia (dati raccolti mediante questionario ed interviste).

3.1.2.6 Costi Aggiornabili ed Altri Costi Operativi

I **costi aggiornabili** comprendono i canoni demaniali, il canone di scarico e gli altri costi della risorsa aggiornabili. Essi sono stati stimati attraverso interazioni con i comuni e con SIV e rappresentano circa l'1% del totale dei costi operativi esclusi gli ammortamenti.

Gli **altri costi operativi** rappresentano spese stimate attraverso interazioni con i comuni e con SIV. Essi comprendono i canoni del Sistema Integrato di Polizia Idraulica e Utenze Idriche (SIPIUI), gli studi di fattibilità (ad esempio, impianti fotovoltaici), i servizi di pulizia (depuratore), i servizi contabili e di consulenza. Complessivamente questa voce incide per il 19% del totale dei costi operativi esclusi gli ammortamenti. In prospettiva, una parte di queste attività potrebbe essere svolta dal personale del gestore, con una possibile riduzione dei relativi costi.

3.1.2.7 Accantonamenti e Svalutazioni

Le voci di accantonamento e le svalutazioni sono state assunte pari a zero.

3.1.3 Modellazione finanziamenti e oneri finanziari

I finanziamenti si articolano in tre componenti descritte nel seguito. La prima componente è relativa alle infrastrutture idriche di proprietà dei comuni che sono **affidate in concessione d'uso gratuito**, per tutta la durata della gestione, al gestore del servizio idrico integrato, il quale ne assume i relativi oneri, compresi i relativi mutui (art. 153 Codice dell'ambiente). Il **valore residuo del debito** per le infrastrutture concesse in affidamento dai comuni è modellato come segue:

³⁹ Tale valore è in linea con la percentuale riportata da REF (2023) nel lavoro "L'efficienza energetica nel settore idrico italiano: sfide e soluzioni per l'MTI-4" (Fonte: laboratorioref.it/costi-dellenergia-quali-percorsi-regolatori-per-il-mti-4/).

- Per gli interventi effettuati prima del 2024, il debito residuo è stimato in 10 milioni di euro ed è rimborsato a quote lineari costanti in 10 anni.
- Per gli interventi effettuati nel 2024 e 2025, il debito residuo è stimato in circa 2,77 milioni di euro ed è rimborsato a quote lineari costanti in 30 anni.

Il **tasso di interesse annuo** sui mutui è stato assunto pari al **2%, tasso agevolato**⁴⁰ rispetto a quelli di mercato, grazie al supporto del Bacino Imbrifero Montano (BIM) di Valle Camonica⁴¹. Sulla base di tale tasso di interesse, vengono ricostruiti, per tutta la durata del debito, gli interessi passivi in conto economico e rendiconto finanziario, assunti uguali.

La seconda componente è relativa ai finanziamenti per coprire gli investimenti relativi agli interventi programmati (si veda Sezione 2.1.3). Da un punto di vista temporale, i finanziamenti sono erogati in linea con il programma degli interventi e si rendono necessari qualora non vi sia un flusso di cassa operativo generato nell'anno corrente e/o un'«extra cassa» disponibile ad inizio anno (pari ad un minimo di 500.000€) per finanziare gli interventi. Tali finanziamenti hanno una maturità di 30 anni, il ripagamento del capitale è ammortizzato in quote lineari costanti sul periodo, a partire dall'anno di erogazione del debito, e gli oneri passivi sono calcolati considerando un tasso di interesse annuo del 2%.

La terza componente è relativa al debito che nei primi anni di attività è necessario per finanziare i flussi di cassa operativi e il pagamento degli oneri finanziari. In linea con le ipotesi precedenti, tale debito è ripagato annualmente, a partire dall'anno di erogazione del debito, in 30 quote annuali lineari e costanti, considerando un tasso di interesse del 2%.

3.1.4 Contributi a fondo perduto

Sono previste tre tipologie di contributi a fondo perduto (CFP) a supporto della gestione del SII nei primi anni della concessione:

- I CFP in conto capitale, già deliberati⁴² e a supporto di interventi specifici pianificati (2026-2028);
- I CFP in conto esercizio, stanziati dal BIM di Valle Camonica a parziale copertura dei costi operativi nei primi 5 anni della concessione (2026-2030);

⁴⁰ Il rendimento medio dei Titoli di Stato italiani a 10 anni nel 2025 è pari al 3,60%. Fonte: dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/debito_pubblico/dati_statistici/principali_tassi_interesse/Principali-tassi-di-interesse-2025.pdf [ultimo accesso: gennaio 2026].

⁴¹ Il Bacino Imbrifero Montano di Valle Camonica è un Consorzio che ha come finalità principale la gestione dei sovracani idroelettrici, fondi derivanti dall'energia prodotta nel territorio, per finanziare opere e progetti a sostegno dello sviluppo economico e sociale dei comuni consorziati, valorizzando le risorse idriche e idroelettriche della valle.

⁴² Gli importi dei CFP in conto capitale derivano dalle seguenti delibere: 1) *Delibera Consorzio BIM*, prot. 3308 del 04/05/2023; 2) *Comunità Montana*, Protocollo n° 0008659 2025 del 24/07/2025 con *Delibera della Giunta Esecutiva* n° 65 del 28/04/2025.

- I CFP in conto interessi, erogati dal BIM di Valle Camonica a copertura degli interessi passivi dei primi 10 anni della concessione (2026-2035).

3.1.4.1 CFP in conto capitale

Al fine di stimare i CFP in conto capitale a supporto di interventi specifici pianificati, sono state considerate e analizzate le delibere esistenti di co-finanziamento, ossia la Delibera Consorzio BIM, prot. 3308 del 04/05/2023 e Comunità Montana, Protocollo n° 0008659 2025 del 24/07/2025 con Delibera della Giunta Esecutiva n° 65 del 28/04/2025.

La Tabella 43 sintetizza il totale dei CFP in conto capitale.

In particolare, i CFP relativi ad infrastrutture di acquedotto sono pari a circa 111,4 k€, quelli relativi ad infrastrutture di fognatura sono pari a circa 1,2 mln€ e quelli relativi a infrastrutture di depurazione sono pari a circa 5,3 mln€.

Tabella 43: I CFP in conto capitale.

	2026	2027	2028	TOTALE
CFP in conto capitale	2.935.798 €	938.228 €	2.763.186 €	6.637.212 €

3.1.4.2 CFP in conto esercizio

I CFP in conto esercizio (si veda la Tabella 44), stanziati dal BIM di Valle Camonica a parziale copertura dei costi operativi nei primi 5 anni della concessione sono pari a:

Tabella 44: I CFP in conto esercizio.

	2026	2027	2028	2029	2030	TOTALE
Altri ricavi e proventi	1.500.000 €	1.100.000 €	1.000.000 €	300.000 €	300.000 €	4.200.000 €

3.1.4.3 CFP in conto interessi

I CFP in conto interessi (si veda la Tabella 45), erogati dal BIM di Valle Camonica a copertura degli interessi passivi dei primi 10 anni della concessione, sono pari a:

Tabella 45: I CFP in conto interessi.

	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	TOTALE
Proventi Finanziari	417.570 €	538.941 €	730.952 €	917.66 €	1.128.481 €	1.250.043 €	1.228.302 €	1.181.227 €	1.133.620 €	1.162.694 €	9.689.492 €

3.1.5 Schemi di Sintesi

Questa sezione riporta gli schemi di sintesi del **Piano Economico Finanziario** del gestore. In particolare, la Sezione 3.1.5.1 illustra il **Conto Economico (CE)**. La Sezione 3.1.5.2 illustra il **Rendiconto Finanziario (RF)**. La Sezione 3.1.5.3 illustra lo **Stato Patrimoniale (SP)**. Tutti i valori inseriti nel PEF sono rappresentati al netto dell’IVA.

3.1.5.1 *Presentazione Conto Economico*

In questa sezione viene illustrato il **Conto Economico** del gestore. La Sezione 3.1.5.1.1 descrive alcune informazioni di input necessarie per redigere il Conto Economico. La Sezione 3.1.5.1.2 mostra il Conto Economico del gestore.

3.1.5.1.1 *Dati di Conto Economico*

Nel Conto Economico, i **Ricavi da servizio idrico** sono i ricavi da tariffa, calcolati come prodotto tra la tariffa (si vedano le tabelle seguenti, Tabella 33, Tabella 38 e Tabella 39) ed i volumi di acqua di ciascun comune (si veda la Tabella 16).

Le seguenti Tabelle (Tabella 46, Tabella 47 e Tabella 48) mostrano il valore dei ricavi per ciascun comune nel periodo 2026-2055.

Tabella 46. Ricavi da Tariffa (Parte I).

Comune	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
Artogne	235.081 €	256.238 €	300.247 €	375.562 €	435.760 €	548.078 €	747.252 €	891.440 €	891.440 €	909.268 €
Berzo Inferiore	92.655 €	100.994 €	118.339 €	148.024 €	171.750 €	216.019 €	294.522 €	400.113 €	400.113 €	408.115 €
Bienno	252.898 €	275.658 €	323.003 €	404.026 €	468.786 €	589.617 €	796.138 €	796.138 €	796.138 €	812.061 €
Borno	305.762 €	333.280 €	390.521 €	488.480 €	566.778 €	712.866 €	971.924 €	1.000.283 €	1.000.283 €	1.020.288 €
Braone	36.888 €	40.207 €	47.113 €	58.931 €	68.377 €	86.001 €	105.522 €	105.522 €	105.522 €	107.632 €
Breno	211.014 €	230.005 €	269.508 €	337.112 €	391.147 €	491.966 €	670.749 €	750.404 €	750.404 €	765.412 €
Capo di Ponte	121.869 €	132.837 €	155.652 €	194.696 €	225.904 €	284.131 €	387.385 €	444.315 €	444.315 €	453.201 €
Cerveno	34.155 €	37.229 €	43.623 €	54.566 €	63.312 €	79.631 €	108.568 €	158.666 €	158.666 €	161.839 €
Ceto	136.916 €	149.239 €	174.870 €	218.735 €	253.796 €	319.212 €	365.110 €	365.110 €	365.110 €	372.412 €
Cevo	69.789 €	76.070 €	89.135 €	111.494 €	129.365 €	162.710 €	221.839 €	253.967 €	253.967 €	259.046 €
Cimbergo	36.274 €	39.538 €	46.329 €	57.950 €	67.239 €	84.570 €	115.303 €	170.409 €	183.705 €	187.379 €
Cividate Camuno	89.001 €	97.011 €	113.673 €	142.187 €	164.977 €	207.501 €	282.907 €	372.519 €	372.519 €	379.969 €
Corteno Golgi	289.049 €	315.064 €	369.176 €	461.781 €	535.799 €	673.902 €	918.801 €	1.299.984 €	1.299.984 €	1.325.984 €
Esine	137.336 €	149.696 €	175.407 €	219.406 €	254.574 €	320.191 €	436.550 €	645.190 €	759.602 €	774.794 €
Gianico	65.635 €	71.542 €	83.829 €	104.857 €	121.665 €	153.024 €	208.634 €	280.795 €	280.795 €	286.410 €
Incudine	38.823 €	42.317 €	49.585 €	62.023 €	71.964 €	90.513 €	123.406 €	134.393 €	134.393 €	137.081 €
Losine	30.697 €	33.460 €	39.207 €	49.042 €	56.903 €	71.569 €	97.578 €	120.596 €	120.596 €	123.008 €
Monno	46.682 €	50.884 €	59.623 €	74.579 €	86.533 €	108.837 €	132.349 €	132.349 €	132.349 €	134.996 €
Niardo	67.173 €	73.218 €	85.794 €	107.314 €	124.516 €	156.610 €	213.522 €	296.125 €	296.125 €	302.047 €
Ono San Pietro	63.468 €	69.180 €	81.062 €	101.396 €	117.648 €	147.972 €	179.872 €	179.872 €	179.872 €	183.469 €
Ossimo	169.192 €	184.419 €	216.093 €	270.298 €	313.624 €	361.533 €	361.533 €	361.533 €	361.533 €	368.763 €
Paspardo	56.249 €	61.311 €	71.841 €	89.862 €	104.266 €	131.140 €	178.797 €	210.788 €	210.788 €	215.003 €
Pian Camuno	146.363 €	159.536 €	186.936 €	233.827 €	271.307 €	341.237 €	465.244 €	605.280 €	605.280 €	617.385 €
Piancogno	157.941 €	172.156 €	201.724 €	252.325 €	292.769 €	368.231 €	502.048 €	536.039 €	536.039 €	546.760 €
Ponte di Legno	602.433 €	656.652 €	769.432 €	962.439 €	1.116.706 €	1.404.540 €	1.507.706 €	1.507.706 €	1.507.706 €	1.537.860 €
Savio dell'Adamello	111.088 €	121.086 €	141.882 €	177.473 €	205.919 €	258.996 €	338.538 €	338.538 €	338.538 €	345.308 €
Temù	339.525 €	370.082 €	433.644 €	542.420 €	629.364 €	642.583 €	642.583 €	642.583 €	642.583 €	655.434 €
Veza d'Oglio	300.314 €	327.342 €	383.563 €	479.777 €	556.680 €	700.165 €	804.570 €	804.570 €	804.570 €	820.661 €
Vione	132.637 €	144.574 €	169.405 €	211.899 €	245.864 €	309.236 €	408.545 €	408.545 €	408.545 €	416.715 €
Totale Ricavi	4.376.904 €	4.770.826 €	5.590.215 €	6.992.482 €	8.113.292 €	10.022.581 €	12.587.489 €	14.213.763 €	14.341.471 €	14.628.300 €

Tabella 47: Ricavi da Tariffa (Parte II).

Comune	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045
Artogne	927.454 €	946.003 €	964.923 €	912.826 €	895.127 €	913.029 €	931.290 €	949.915 €	968.914 €	971.426 €
Berzo Inferiore	416.278 €	424.603 €	433.095 €	409.712 €	401.768 €	409.803 €	417.999 €	426.359 €	434.886 €	436.014 €
Bienno	828.302 €	844.868 €	861.765 €	815.238 €	799.431 €	815.419 €	831.728 €	848.362 €	865.330 €	867.573 €
Borno	1.040.694 €	1.061.508 €	1.082.738 €	1.024.280 €	1.004.420 €	1.024.508 €	1.044.998 €	1.065.898 €	1.087.216 €	1.090.035 €
Braone	109.785 €	111.980 €	114.220 €	108.053 €	105.958 €	108.077 €	110.239 €	112.443 €	114.692 €	114.990 €
Breno	780.720 €	796.334 €	812.261 €	768.406 €	753.507 €	768.577 €	783.949 €	799.628 €	815.620 €	817.735 €
Capo di Ponte	462.265 €	471.510 €	480.940 €	454.974 €	446.152 €	455.075 €	464.177 €	473.460 €	482.929 €	484.182 €
Cerveno	165.076 €	168.377 €	171.745 €	162.472 €	159.322 €	162.508 €	165.758 €	169.074 €	172.455 €	172.902 €
Ceto	379.860 €	387.457 €	395.206 €	373.869 €	366.620 €	373.952 €	381.431 €	389.060 €	396.841 €	397.870 €
Cevo	264.227 €	269.512 €	274.902 €	260.060 €	255.017 €	260.118 €	265.320 €	270.627 €	276.039 €	276.755 €
Cimbergo	191.126 €	194.949 €	198.848 €	188.112 €	184.464 €	188.154 €	191.917 €	195.755 €	199.670 €	200.188 €
Cividate Camuno	387.569 €	395.320 €	403.227 €	381.456 €	374.060 €	381.541 €	389.172 €	396.955 €	404.894 €	405.944 €
Corteno Golgi	1.352.503 €	1.379.553 €	1.407.144 €	1.331.172 €	1.305.361 €	1.331.468 €	1.358.097 €	1.385.259 €	1.412.964 €	1.416.628 €
Esine	790.289 €	806.095 €	822.217 €	777.825 €	762.743 €	777.998 €	793.558 €	809.429 €	825.618 €	827.758 €
Gianico	292.139 €	297.981 €	303.941 €	287.531 €	281.956 €	287.595 €	293.347 €	299.214 €	305.198 €	305.989 €
Incudine	139.822 €	142.619 €	145.471 €	137.617 €	134.949 €	137.648 €	140.401 €	143.209 €	146.073 €	146.452 €
Losine	125.468 €	127.977 €	130.537 €	123.489 €	121.095 €	123.517 €	125.987 €	128.507 €	131.077 €	131.417 €
Monno	137.696 €	140.450 €	143.259 €	135.524 €	132.896 €	135.554 €	138.265 €	141.031 €	143.851 €	144.224 €
Niardo	308.088 €	314.250 €	320.535 €	303.229 €	297.349 €	303.296 €	309.362 €	315.549 €	321.860 €	322.695 €
Ono San Pietro	187.139 €	190.882 €	194.699 €	184.187 €	180.616 €	184.228 €	187.913 €	191.671 €	195.505 €	196.011 €
Ossimo	376.138 €	383.661 €	391.334 €	370.206 €	363.028 €	370.288 €	377.694 €	385.248 €	392.953 €	393.972 €
Paspardo	219.303 €	223.689 €	228.163 €	215.845 €	211.659 €	215.893 €	220.210 €	224.615 €	229.107 €	229.701 €
Pian Camuno	629.733 €	642.327 €	655.174 €	619.801 €	607.783 €	619.939 €	632.337 €	644.984 €	657.884 €	659.590 €
Piancogno	557.695 €	568.849 €	580.226 €	548.899 €	538.256 €	549.021 €	560.002 €	571.202 €	582.626 €	584.136 €
Ponte di Legno	1.568.617 €	1.599.989 €	1.631.989 €	1.543.877 €	1.513.941 €	1.544.220 €	1.575.105 €	1.606.607 €	1.638.739 €	1.642.988 €
Savio dell'Adamello	352.214 €	359.259 €	366.444 €	346.659 €	339.938 €	346.736 €	353.671 €	360.745 €	367.959 €	368.914 €
Temù	668.543 €	681.914 €	695.552 €	657.999 €	645.240 €	658.145 €	671.308 €	684.734 €	698.429 €	700.240 €
Veza d'Oglio	837.074 €	853.816 €	870.892 €	823.872 €	807.897 €	824.055 €	840.536 €	857.347 €	874.494 €	876.761 €
Vione	425.050 €	433.551 €	442.222 €	418.346 €	410.234 €	418.439 €	426.808 €	435.344 €	444.051 €	445.202 €

Totale Ricavi	14.920.866 €	15.219.283 €	15.523.669 €	14.685.537 €	14.400.787 €	14.688.803 €	14.982.579 €	15.282.230 €	15.587.875 €	15.628.292 €
----------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Tabella 48: Ricavi da Tariffa (Parte III).

Comune	2046	2047	2048	2049	2050	2051	2052	2053	2054	2055
Artogne	977.721 €	997.276 €	991.315 €	988.434 €	982.310 €	966.570 €	932.561 €	891.236 €	891.440 €	909.268 €
Berzo Inferiore	438.840 €	447.617 €	444.941 €	443.648 €	440.899 €	433.835 €	418.570 €	400.022 €	400.113 €	408.115 €
Bienno	873.196 €	890.660 €	885.336 €	882.763 €	877.294 €	863.237 €	832.863 €	795.957 €	796.138 €	812.061 €
Borno	1.097.099 €	1.119.041 €	1.112.353 €	1.109.120 €	1.102.248 €	1.084.587 €	1.046.425 €	1.000.055 €	1.000.283 €	1.020.288 €
Braone	115.735 €	118.050 €	117.344 €	117.003 €	116.278 €	114.415 €	110.389 €	105.497 €	105.522 €	107.632 €
Breno	823.035 €	839.495 €	834.478 €	832.052 €	826.897 €	813.648 €	785.019 €	750.233 €	750.404 €	765.412 €
Capo di Ponte	487.319 €	497.066 €	494.095 €	492.659 €	489.607 €	481.761 €	464.810 €	444.213 €	444.315 €	453.201 €
Cerveno	174.023 €	177.503 €	176.442 €	175.929 €	174.839 €	172.038 €	165.985 €	158.629 €	158.666 €	161.839 €
Ceto	400.448 €	408.457 €	406.016 €	404.836 €	402.328 €	395.881 €	381.952 €	365.026 €	365.110 €	372.412 €
Cevo	278.548 €	284.119 €	282.421 €	281.600 €	279.856 €	275.371 €	265.682 €	253.909 €	253.967 €	259.046 €
Cimbergo	201.485 €	205.515 €	204.286 €	203.693 €	202.431 €	199.187 €	192.179 €	183.663 €	183.705 €	187.379 €
Civate Camuno	408.575 €	416.746 €	414.255 €	413.052 €	410.492 €	403.915 €	389.703 €	372.434 €	372.519 €	379.969 €
Corteno Golgi	1.425.809 €	1.454.325 €	1.445.632 €	1.441.431 €	1.432.500 €	1.409.547 €	1.359.951 €	1.299.688 €	1.299.984 €	1.325.984 €
Esine	833.123 €	849.785 €	844.706 €	842.251 €	837.033 €	823.621 €	794.641 €	759.428 €	759.602 €	774.794 €
Gianico	307.972 €	314.132 €	312.254 €	311.347 €	309.418 €	304.460 €	293.747 €	280.731 €	280.795 €	286.410 €
Incudine	147.401 €	150.349 €	149.450 €	149.016 €	148.093 €	145.720 €	140.592 €	134.362 €	134.393 €	137.081 €
Losine	132.268 €	134.914 €	134.107 €	133.718 €	132.889 €	130.760 €	126.159 €	120.569 €	120.596 €	123.008 €
Monno	145.159 €	148.062 €	147.177 €	146.749 €	145.840 €	143.503 €	138.454 €	132.319 €	132.349 €	134.996 €
Niardo	324.786 €	331.282 €	329.302 €	328.345 €	326.311 €	321.082 €	309.784 €	296.057 €	296.125 €	302.047 €
Ono San Pietro	197.282 €	201.227 €	200.025 €	199.443 €	198.208 €	195.032 €	188.169 €	179.831 €	179.872 €	183.469 €
Ossimo	396.525 €	404.456 €	402.038 €	400.870 €	398.386 €	392.003 €	378.210 €	361.450 €	361.533 €	368.763 €
Paspardo	231.190 €	235.813 €	234.404 €	233.723 €	232.275 €	228.553 €	220.511 €	210.739 €	210.788 €	215.003 €
Pian Camuno	663.864 €	677.141 €	673.094 €	671.138 €	666.980 €	656.293 €	633.200 €	605.142 €	605.280 €	617.385 €
Piancogno	587.922 €	599.680 €	596.096 €	594.364 €	590.681 €	581.217 €	560.766 €	535.917 €	536.039 €	546.760 €
Ponte di Legno	1.653.636 €	1.686.708 €	1.676.626 €	1.671.754 €	1.661.396 €	1.634.775 €	1.577.255 €	1.507.362 €	1.507.706 €	1.537.860 €
Savio dell'Adamello	371.304 €	378.730 €	376.467 €	375.373 €	373.047 €	367.070 €	354.154 €	338.460 €	338.538 €	345.308 €
Temù	704.778 €	718.873 €	714.576 €	712.500 €	708.085 €	696.740 €	672.224 €	642.436 €	642.583 €	655.434 €
Veza d'Oglio	882.443 €	900.092 €	894.712 €	892.112 €	886.585 €	872.379 €	841.684 €	804.386 €	804.570 €	820.661 €
Vione	448.087 €	457.049 €	454.317 €	452.997 €	450.190 €	442.977 €	427.390 €	408.451 €	408.545 €	416.715 €

Totale Ricavi	15.729.574 €	16.044.166 €	15.948.267 €	15.901.920 €	15.803.396 €	15.550.174 €	15.003.029 €	14.338.203 €	14.341.471 €	14.628.300 €
----------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

I **Contributi da allacciamento** ed i **Ricavi dalle altre attività idriche** sono stati assunti pari all'1% ed al 2% dei ricavi da tariffa, rispettivamente (la stima è stata effettuata sulla base dei dati raccolti mediante interviste e questionari).

Gli **Altri ricavi e proventi** sono costituiti dai CFP in conto esercizio stanziati dal BIM di Valle Camonica a parziale copertura dei costi operativi, come descritto nella Sezione 3.1.4.2.

I **Costi operativi** sono modellati come descritto nella Sezione 3.1.2. In particolare, l'ammortamento annuo è calcolato come illustrato nella Sezione 3.1.2.1.

Gli **Interessi passivi** sono relativi a:

- Finanziamenti acquisiti come oneri corrispondenti alle infrastrutture conferite al gestore e relative ad interventi effettuati prima del 2026, come descritto nella Sezione 3.1.3.
- Finanziamenti per sostenere gli investimenti infrastrutturali pianificati nel periodo 2026-2055, come descritto nella Sezione 3.1.3.
- Finanziamenti per coprire i flussi di cassa negativi, come descritto nella Sezione 3.1.3.

I **Proventi finanziari** previsti sono contributi in conto interesse erogati dal BIM di Valle Camonica a copertura degli interessi passivi nei primi 10 anni della concessione.

Gli oneri fiscali comprendono tributi ed imposte legati al risultato economico conseguito. In particolare, sono state considerate due principali **Imposte**. L'Imposta sul Reddito delle Società (IRES) è applicata con aliquota pari al 24% sull'imponibile fiscale corrispondente al reddito ante imposte, qualora esso risulti positivo. L'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) è applicata con aliquota ordinaria del 3,9%, calcolata sul reddito operativo, qualora esso risulti positivo. L'imponibile fiscale dell'IRAP è assimilato al risultato operativo, dato che tale imposta non consente la deducibilità degli interessi passivi.

3.1.5.1.2 Il Conto Economico

Le seguenti Tabelle (Tabella 49, Tabella 50 e Tabella 51) mostrano il Conto Economico del gestore.

Tabella 49: Il Conto Economico (Parte I).

	UdM	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
Ricavi da servizio idrico	euro	4.376.904	4.770.826	5.590.215	6.992.482	8.113.292	10.022.581	12.587.489	14.213.763	14.341.471	14.628.300
Contributi di allacciamento	euro	43.769	47.708	55.902	69.925	81.133	100.226	125.875	142.138	143.415	146.283
Ricavi delle altre attività idriche	euro	87.538	95.417	111.804	139.850	162.266	200.452	251.750	284.275	286.829	292.566
Altri ricavi e proventi	euro	1.500.000	1.100.000	1.000.000	300.000	300.000	0	0	0	0	0
Totale Ricavi	euro	6.008.211	6.013.950	6.757.921	7.502.256	8.656.691	10.323.259	12.965.114	14.640.176	14.771.715	15.067.149
Costi operativi (al netto del costo del personale)	euro	4.584.714	4.391.758	4.468.981	4.547.537	4.627.446	4.697.472	4.768.448	4.840.384	4.913.289	4.987.175
Costo del personale	euro	918.000	1.092.420	1.273.450	1.461.283	1.656.121	1.689.244	1.723.029	1.757.489	1.792.639	1.828.492
Totale Costi	euro	5.502.714	5.484.178	5.742.431	6.008.820	6.283.568	6.386.716	6.491.476	6.597.873	6.705.928	6.815.667
Margine Operativo Lordo	euro	505.497	529.772	1.015.490	1.493.436	2.373.124	3.936.543	6.473.638	8.042.304	8.065.786	8.251.482
Ammortamento	euro	460.780	460.780	984.269	1.466.295	2.345.591	3.044.306	3.755.278	4.053.536	4.194.457	4.331.004
Reddito Operativo	euro	44.717	68.992	31.221	27.141	27.532	892.237	2.718.360	3.988.767	3.871.329	3.920.478
Interessi Passivi	euro	417.570	538.941	730.952	917.663	1.128.481	1.250.043	1.228.302	1.181.227	1.133.620	1.162.694
Proventi Finanziari	euro	417.570	538.941	730.952	917.663	1.128.481	1.250.043	1.228.302	1.181.227	1.133.620	1.162.694
Risultate ante imposte	euro	44.717	68.992	31.221	27.141	27.532	892.237	2.718.360	3.988.767	3.871.329	3.920.478
IRES	euro	10.732	16.558	7.493	6.514	6.608	214.137	652.406	957.304	929.119	940.915
IRAP	euro	1.744	2.691	1.218	1.059	1.074	34.797	106.016	155.562	150.982	152.899
Totale Imposte	euro	12.476	19.249	8.711	7.572	7.682	248.934	758.422	1.112.866	1.080.101	1.093.813
Risultato netto d'esercizio	euro	32.241	49.743	22.510	19.569	19.851	643.303	1.959.938	2.875.901	2.791.228	2.826.665

Tabella 50: Il Conto Economico (Parte II).

	UdM	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045
Ricavi da servizio idrico	euro	14.920.866	15.219.283	15.523.669	14.685.537	14.400.787	14.688.803	14.982.579	15.282.230	15.587.875	15.628.292
Contributi di allacciamento	euro	149.209	152.193	155.237	146.855	144.008	146.888	149.826	152.822	155.879	156.283
Ricavi delle altre attività idriche	euro	298.417	304.386	310.473	293.711	288.016	293.776	299.652	305.645	311.757	312.566
Altri ricavi e proventi	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Ricavi	euro	15.368.492	15.675.862	15.989.379	15.126.103	14.832.811	15.129.467	15.432.056	15.740.697	16.055.511	16.097.140
Costi operativi (al netto del costo del personale)	euro	5.086.919	5.188.657	5.292.430	5.398.279	5.506.245	5.616.369	5.728.697	5.843.271	5.960.136	6.079.339
Costo del personale	euro	1.865.061	1.902.363	1.940.410	1.979.218	2.018.803	2.059.179	2.100.362	2.142.369	2.185.217	2.228.921
Totale Costi	euro	6.951.980	7.091.020	7.232.840	7.377.497	7.525.047	7.675.548	7.829.059	7.985.640	8.145.353	8.308.260
Margine Operativo Lordo	euro	8.416.512	8.584.842	8.756.539	7.748.606	7.307.764	7.453.919	7.602.997	7.755.057	7.910.158	7.788.880
Ammortamento	euro	4.310.715	4.447.667	4.213.427	4.273.518	4.157.345	4.198.476	4.122.914	4.036.049	3.961.476	3.853.838
Reddito Operativo	euro	4.105.797	4.137.175	4.543.112	3.475.088	3.150.418	3.255.443	3.480.083	3.719.008	3.948.682	3.935.042
Interessi Passivi	euro	1.169.572	1.195.410	1.189.172	1.199.401	1.156.496	1.102.159	1.045.754	989.349	932.945	876.540
Proventi Finanziari	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultate ante imposte	euro	2.936.225	2.941.765	3.353.939	2.275.687	1.993.922	2.153.284	2.434.329	2.729.658	3.015.737	3.058.502
IRES	euro	704.694	706.024	804.945	546.165	478.541	516.788	584.239	655.118	723.777	734.040
IRAP	euro	160.126	161.350	177.181	135.528	122.866	126.962	135.723	145.041	153.999	153.467
Totale Imposte	euro	864.820	867.373	982.127	681.693	601.408	643.751	719.962	800.159	877.776	887.507
Risultato netto d'esercizio	euro	2.071.405	2.074.391	2.371.813	1.593.994	1.392.514	1.509.534	1.714.367	1.929.499	2.137.962	2.170.995

Tabella 51: Il Conto Economico (Parte III).

	UdM	2046	2047	2048	2049	2050	2051	2052	2053	2054	2055
Ricavi da servizio idrico	euro	15.729.574	16.044.166	15.948.267	15.901.920	15.803.396	15.550.174	15.003.029	14.338.203	14.341.471	14.628.300
Contributi di allacciamento	euro	157.296	160.442	159.483	159.019	158.034	155.502	150.030	143.382	143.415	146.283
Ricavi delle altre attività idriche	euro	314.591	320.883	318.965	318.038	316.068	311.003	300.061	286.764	286.829	292.566
Altri ricavi e proventi	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Ricavi	euro	16.201.461	16.525.491	16.426.715	16.378.977	16.277.498	16.016.679	15.453.120	14.768.349	14.771.715	15.067.149
Costi operativi (al netto del costo del personale)	euro	6.200.926	6.324.944	6.451.443	6.580.472	6.712.081	6.846.323	6.983.249	7.122.914	7.265.373	7.410.680
Costo del personale	euro	2.273.500	2.318.970	2.365.349	2.412.656	2.460.909	2.510.127	2.560.330	2.611.536	2.663.767	2.717.042
Totale Costi	euro	8.474.425	8.643.914	8.816.792	8.993.128	9.172.990	9.356.450	9.543.579	9.734.451	9.929.140	10.127.723
Margine Operativo Lordo	euro	7.727.036	7.881.577	7.609.923	7.385.849	7.104.507	6.660.229	5.909.541	5.033.899	4.842.575	4.939.426
Ammortamento	euro	3.919.921	3.976.441	4.014.948	3.943.710	3.779.174	3.481.686	3.158.557	2.966.861	2.961.511	2.963.061
Reddito Operativo	euro	3.807.115	3.905.136	3.594.975	3.442.139	3.325.333	3.178.543	2.750.984	2.067.038	1.881.064	1.976.365
Interessi Passivi	euro	820.136	763.731	707.327	650.922	594.517	538.113	481.708	425.304	368.899	312.495
Proventi Finanziari	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato ante imposte	euro	2.986.980	3.141.405	2.887.648	2.791.217	2.730.816	2.640.430	2.269.275	1.641.734	1.512.164	1.663.870
IRES	euro	716.875	753.937	693.036	669.892	655.396	633.703	544.626	394.016	362.919	399.329
IRAP	euro	148.477	152.300	140.204	134.243	129.688	123.963	107.288	80.614	73.361	77.078
Totale Imposte	euro	865.353	906.238	833.240	804.136	785.084	757.666	651.914	474.631	436.281	476.407
Risultato netto d'esercizio	euro	2.121.627	2.235.168	2.054.409	1.987.082	1.945.732	1.882.764	1.617.361	1.167.103	1.075.883	1.187.463

3.1.5.2 Presentazione Rendiconto Finanziario

Questa sezione illustra il **Rendiconto Finanziario** del gestore. La Sezione 3.1.5.2.1 descrive alcune informazioni di input necessarie per redigere il Rendiconto Finanziario. La Sezione 3.1.5.2.2 mostra il Rendiconto Finanziario del gestore.

3.1.5.2.1 Dati di Rendiconto Finanziario

Il **Rendiconto Finanziario** si compone dei seguenti flussi di cassa:

- I **flussi di cassa economici**, ottenuti come differenza tra i ricavi operativi, i costi operativi monetari e le imposte. I ricavi operativi includono i ricavi da tariffa, i contributi da allacciamento ed i ricavi da altre attività idriche. Rispetto alla rappresentazione di queste voci in Conto Economico, non sono inclusi gli altri ricavi e proventi che fanno riferimento ai CFP in conto esercizio (che sono riportati nel flusso di cassa disponibile per i rimborsi).
- I **flussi di cassa operativi**, ottenuti come differenza tra i flussi di cassa economici, variazione circolante commerciale (assunto pari a 0), variazione credito IVA (assunto pari a 0) e variazione debito IVA (assunto pari a 0).

- Il **flusso di cassa ante fonti di finanziamento**, calcolato come differenza tra i flussi di cassa operativi, gli interventi e gli investimenti con utilizzo del FoNI (assunto pari a 0).
- Il **flusso di cassa disponibile per rimborsi**, calcolato come somma tra i flussi di cassa ante fonti finanziamento, il FoNI (assunto pari a 0), l'eventuale anticipazione da CSEA (assunta pari a 0), l'apporto di capitale sociale (assunto pari a 0), l'erogazione dei CFP (in conto impianti e in conto esercizio) e l'erogazione dei finanziamenti a medio-lungo termine (per finanziamento infrastrutture e copertura dei flussi di cassa).
- Il **flusso di cassa disponibile post servizio del debito**, calcolato come differenza tra i flussi di cassa disponibile per rimborsi, l'eventuale restituzione a CSEA (assunto pari a 0), il rimborso della quota capitale e gli interessi per finanziamenti. A questo valore viene poi sommato il CFP per il rimborso degli interessi finanziari.

Il Valore residuo a fine concessione è stato calcolato in linea con l'art. 31.1 dell'MTI-4 secondo la seguente formula:

$$VR^{2055} = \sum_c \left\{ \sum_{t=2026}^{2055} [(IP_{c,t} * dfl_t^a - FA_{IP,c,t}) - (CFP_{c,t} * dfl_t^a - FA_{CFP,c,t})] \right\} + LIC^a$$

In particolare, per il calcolo del VR^{2055} è stato assunto un deflatore pari ad 1 per tutta la durata della concessione ($dfl_t^a = 1$) e l'assenza di lavori in corso ($LIC^a = 0$).

3.1.5.2.2 Rendiconto Finanziario

Le seguenti Tabelle (Tabella 52, Tabella 53 e Tabella 54) mostrano il Rendiconto Finanziario del gestore.

Tabella 52: Rendiconto Finanziario (Parte I).

Voce Rendiconto Finanziario	UdM	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	4.376.904	4.770.826	5.590.215	6.992.482	8.113.292	10.022.581	12.587.489	14.213.763	14.341.471	14.628.300
Contributi di allacciamento	euro	43.769	47.708	55.902	69.925	81.133	100.226	125.875	142.138	143.415	146.283
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	87.538	95.417	111.804	139.850	162.266	200.452	251.750	284.275	286.829	292.566
Altri Ricavi SII	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RICAVI OPERATIVI	euro	4.508.211	4.913.950	5.757.921	7.202.256	8.356.691	10.323.259	12.965.114	14.640.176	14.771.715	15.067.149
Costi operativi	euro	5.502.714	5.484.178	5.742.431	6.008.820	6.283.568	6.386.716	6.491.476	6.597.873	6.705.928	6.815.667
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	5.454.434	5.426.725	5.675.457	5.931.967	6.196.468	6.297.874	6.400.858	6.505.442	6.611.649	6.719.502
Imposte	euro	12.476	19.249	8.711	7.572	7.682	248.934	758.422	1.112.866	1.080.101	1.093.813
IMPOSTE	euro	12.476	19.249	8.711	7.572	7.682	248.934	758.422	1.112.866	1.080.101	1.093.813
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro	-958.699	-532.023	73.754	1.262.717	2.152.542	3.776.451	5.805.834	7.021.868	7.079.965	7.253.834
Variazioni circolante commerciale	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione credito IVA	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione debito IVA	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro	-958.699	-532.023	73.754	1.262.717	2.152.542	3.776.451	5.805.834	7.021.868	7.079.965	7.253.834
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri investimenti	euro	4.017.465	9.066.423	12.412.839	15.216.174	12.754.789	9.595.989	4.788.081	4.650.667	4.688.273	8.014.625
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro	-4.976.164	-9.598.447	-12.339.085	-13.953.457	-10.602.247	-5.819.538	1.017.752	2.371.201	2.391.692	-760.791
FoNI	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Eventuale anticipazione da CSEA	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Erogazione debito finanziario	euro	8.108.290	7.431.158	11.210.887	11.319.552	12.902.247	8.869.538	2.000.000	800.000	800.000	4.660.791
Erogazione contributi a fondo perduto (in conto esercizio e conto capitale)	euro	4.435.798	2.038.228	3.763.186	300.000	300.000	0	0	0	0	0
Apporto capitale sociale	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	7.567.925	-129.061	2.634.988	-2.333.905	2.600.000	3.050.000	3.017.752	3.171.201	3.191.692	3.900.000
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	1.092.340	1.092.340	1.092.340	1.092.340	1.092.340	1.092.340	1.092.340	1.092.340	1.092.340	1.092.340
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	255.404	233.557	211.710	189.863	168.017	146.170	124.323	102.476	80.630	58.783
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	270.276	517.982	891.678	1.268.996	1.699.071	1.994.722	2.061.389	2.088.056	2.114.722	2.270.082
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	162.166	305.383	519.242	727.799	960.464	1.103.873	1.103.979	1.078.751	1.052.990	1.103.911
Contributo a fondo perduto per rimborso interessi finanziari	euro	417.570	538.941	730.952	917.663	1.128.481	1.250.043	1.228.302	1.181.227	1.133.620	1.162.694
Eventuale restituzione a CSEA	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro	1.362.616	1.610.321	1.984.018	2.361.336	2.791.411	3.087.062	3.153.729	3.180.396	3.207.062	3.362.422
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO (Delta Cassa)	euro	6.205.309	-1.739.382	650.970	-4.695.241	-191.411	-37.062	-135.976	-9.195	-15.370	537.578

Tabella 53: Rendiconto Finanziario (Parte II).

Voce Rendiconto Finanziario	UdM	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	14.920.866	15.219.283	15.523.669	14.685.537	14.400.787	14.688.803	14.982.579	15.282.230	15.587.875	15.628.292
Contributi di allacciamento	euro	149.209	152.193	155.237	146.855	144.008	146.888	149.826	152.822	155.879	156.283
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	298.417	304.386	310.473	293.711	288.016	293.776	299.652	305.645	311.757	312.566
Altri Ricavi SII	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RICAVI OPERATIVI	euro	15.368.492	15.675.862	15.989.379	15.126.103	14.832.811	15.129.467	15.432.056	15.740.697	16.055.511	16.097.140
Costi operativi	euro	6.951.980	7.091.020	7.232.840	7.377.497	7.525.047	7.675.548	7.829.059	7.985.640	8.145.353	8.308.260
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	6.853.892	6.990.970	7.130.789	7.273.405	7.418.873	7.567.250	7.718.595	7.872.967	8.030.427	8.191.035
Imposte	euro	864.820	867.373	982.127	681.693	601.408	643.751	719.962	800.159	877.776	887.507
IMPOSTE	euro	864.820	867.373	982.127	681.693	601.408	643.751	719.962	800.159	877.776	887.507
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro	7.649.780	7.817.519	7.876.463	7.171.005	6.812.530	6.918.466	6.993.498	7.067.571	7.147.309	7.018.598
Variazioni circolante commerciale	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione credito IVA	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione debito IVA	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro	7.649.780	7.817.519	7.876.463	7.171.005	6.812.530	6.918.466	6.993.498	7.067.571	7.147.309	7.018.598
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri investimenti	euro	8.126.318	7.895.388	6.300.208	6.300.208	3.494.198	3.105.173	3.105.173	2.957.433	2.957.433	2.503.548
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro	-476.538	-77.869	1.576.255	870.797	3.318.332	3.813.293	3.888.325	4.110.138	4.189.876	4.515.050
FoNI	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Eventuale anticipazione da CSEA	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Erogazione debito finanziario	euro	3.706.318	3.777.869	2.300.000	3.200.000	650.000	100.000	0	0	0	0
Erogazione contributi a fondo perduto (in conto esercizio e conto capitale)	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Apporto capitale sociale	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	3.229.780	3.700.000	3.876.255	4.070.797	3.968.332	3.913.293	3.888.325	4.110.138	4.189.876	4.515.050
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	92.340	92.340	92.340	92.340	92.340	92.340	92.340	92.340	92.340	92.340
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	36.936	35.089	33.242	31.396	29.549	27.702	25.855	24.008	22.162	20.315
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	2.393.626	2.519.555	2.596.222	2.702.888	2.724.555	2.727.888	2.727.888	2.727.888	2.727.888	2.727.888
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	1.132.636	1.160.321	1.155.930	1.168.005	1.126.948	1.074.457	1.019.899	965.341	910.783	856.226
Contributo a fondo perduto per rimborso interessi finanziari	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Eventuale restituzione a CSEA	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro	3.655.538	3.807.305	3.877.734	3.994.629	3.973.391	3.922.387	3.865.982	3.809.578	3.753.173	3.696.769
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO (Delta Cassa)	euro	-425.758	-107.305	-1.479	76.167	-5.059	-9.094	22.343	300.560	436.703	818.282

Tabella 54: Rendiconto Finanziario (Parte III).

Voce Rendiconto Finanziario	UdM	2046	2047	2048	2049	2050	2051	2052	2053	2054	2055
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	15.729.574	16.044.166	15.948.267	15.901.920	15.803.396	15.550.174	15.003.029	14.338.203	14.341.471	14.628.300
Contributi di allacciamento	euro	157.296	160.442	159.483	159.019	158.034	155.502	150.030	143.382	143.415	146.283
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	314.591	320.883	318.965	318.038	316.068	311.003	300.061	286.764	286.829	292.566
Altri Ricavi SII	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RICAVI OPERATIVI	euro	16.201.461	16.525.491	16.426.715	16.378.977	16.277.498	16.016.679	15.453.120	14.768.349	14.771.715	15.067.149
Costi operativi	euro	8.474.425	8.643.914	8.816.792	8.993.128	9.172.990	9.356.450	9.543.579	9.734.451	9.929.140	10.127.723
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	8.354.856	8.521.953	8.692.392	8.866.240	9.043.565	9.224.436	9.408.925	9.597.103	9.789.045	9.984.826
Imposte	euro	865.353	906.238	833.240	804.136	785.084	757.666	651.914	474.631	436.281	476.407
IMPOSTE	euro	865.353	906.238	833.240	804.136	785.084	757.666	651.914	474.631	436.281	476.407
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro	6.981.253	7.097.300	6.901.083	6.708.602	6.448.849	6.034.576	5.392.281	4.696.616	4.546.388	4.605.915
Variazioni circolante commerciale	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione credito IVA	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione debito IVA	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro	6.981.253	7.097.300	6.901.083	6.708.602	6.448.849	6.034.576	5.392.281	4.696.616	4.546.388	4.605.915
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri investimenti	euro	2.503.548	2.503.548	2.417.661	2.417.661	411.000	411.000	411.000	411.000	411.000	411.000
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro	4.477.705	4.593.752	4.483.421	4.290.940	6.037.849	5.623.576	4.981.281	4.285.616	4.135.388	4.194.915
FoNI	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Eventuale anticipazione da CSEA	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Erogazione debito finanziario	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Erogazione contributi a fondo perduto (in conto esercizio e conto capitale)	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Apporto capitale sociale	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	4.477.705	4.593.752	4.483.421	4.290.940	6.037.849	5.623.576	4.981.281	4.285.616	4.135.388	4.194.915
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	92.340	92.340	92.340	92.340	92.340	92.340	92.340	92.340	92.340	92.340
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	18.468	16.621	14.774	12.928	11.081	9.234	7.387	5.540	3.694	1.847
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	2.727.888	2.727.888	2.727.888	2.727.888	2.727.888	2.727.888	2.727.888	2.727.888	2.727.888	2.727.888
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	801.668	747.110	692.552	637.994	583.437	528.879	474.321	419.763	365.206	310.648
Contributo a fondo perduto per rimborso interessi finanziari	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Eventuale restituzione a CSEA	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro	3.640.364	3.583.959	3.527.555	3.471.150	3.414.746	3.358.341	3.301.937	3.245.532	3.189.127	3.132.723
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO (Delta Cassa)	euro	837.341	1.009.793	955.867	819.790	2.623.103	2.265.235	1.679.344	1.040.084	946.261	1.062.193
Valore residuo a fine concessione	euro										50.960.407
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro										12.804.505

3.1.5.3 *Presentazione Stato Patrimoniale*

Questa sezione illustra lo **Stato Patrimoniale** del gestore. La Sezione 3.1.5.3.1 descrive alcune informazioni di input necessarie per redigere lo Stato Patrimoniale. La Sezione 3.1.5.3.2 mostra lo Stato Patrimoniale del **gestore**.

3.1.5.3.1 *Dati di Stato Patrimoniale*

Nella sezione dell'**Attivo** dello Stato Patrimoniale, il valore delle **Immobilizzazioni** è composto, per ogni anno, dalla somma di:

- Valore degli **interventi programmati** al netto dei CFP in conto capitale e del Fondo ammortamento corrispondente.
- Valore degli **interventi effettuati prima del 2026**, al netto dei CFP in conto capitale e del Fondo ammortamento corrispondente. Le infrastrutture, realizzate prima del 2026, che verranno affidate gratuitamente al gestore, sono valorizzate sulla base di una stima del loro valore di bilancio.

In particolare, il valore degli interventi realizzati prima del 2024 è stato ricostruito sulla base dei dati raccolti con i questionari, interazioni con i comuni, e, dove possibile, tramite l'analisi degli inventari⁴³. Il valore così ricostruito, ammortizzato fino a fine 2025 e al netto dei CFP, è pari a 10 milioni di euro⁴⁴ ad inizio 2026.

Il valore degli interventi realizzati nel 2024 e nel 2025 è stato ricostruito sulla base dei dati raccolti con i questionari ed interazioni con i comuni, ed integrati tramite interviste con SIV. Tali valori sono stati ridotti dei CFP ricevuti a supporto della realizzazione degli interventi (800.000 euro nel 2025), ricostruiti sulla base della Delibera Consorzio BIM, prot. 3308 del 04/05/2023 e tramite interviste. Gli interventi, al netto del CFP, sono stati poi ammortizzati nel 2024 e 2025 (tenendo conto della vita utile di ciascuna tipologia di infrastruttura, come riportato in Tabella 42). Il valore così ricostruito è pari a 2,77 milioni di euro ad inizio 2026.

Pertanto, il valore delle immobilizzazioni affidate gratuitamente al gestore, al netto di ammortamenti precedenti e CFP, è pari a 12,77 milioni di euro. **Si sottolinea che tali investimenti non sono valorizzati nel calcolo della tariffa.**

Il valore delle **Disponibilità liquide** equivale, per ogni anno, alla somma cumulata fino all'anno considerato della voce "Flusso di cassa disponibile post servizio del debito (Delta Cassa)" da *Rendiconto Finanziario*.

⁴³ Laddove non fossero disponibili inventari o dati strutturati relativi agli interventi avvenuti prima del 2024, il valore dello stock delle infrastrutture connesse a tali interventi è stato posto uguale a zero, in quanto assunto completamente ammortizzato.

⁴⁴ La stima di tale importo è soggetta ad un certo margine di incertezza, legato alla limitata disponibilità e qualità del dato.

Nella sezione del **Passivo** dello Stato Patrimoniale, il **Patrimonio Netto** si compone di:

- **Utile netto d'esercizio**, corrispondente al risultato netto d'esercizio in Conto Economico.
- **Utili portati a nuovo**: utili cumulati dagli esercizi precedenti.

Il **Trattamento di fine rapporto** è calcolato come descritto nella Sezione 3.1.2.2.

Infine, i Debiti iscritti a stato patrimoniale sono **Debiti verso banche**, articolati in (per maggiori dettagli si veda la Sezione 3.1.3):

- Debiti contratti per il finanziamento delle infrastrutture al netto delle quote capitale rimborsate.
- Debiti contratti per copertura di flussi di cassa negativi al netto delle quote capitale rimborsate.
- Debiti assunti come oneri relativi alle infrastrutture affidate gratuitamente al gestore (da interventi precedenti al 2026), al netto delle quote capitale rimborsate.

3.1.5.3.2 Stato Patrimoniale

Le seguenti Tabelle (Tabella 55, Tabella 56 e Tabella 57) mostrano l'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Tabella 55: Stato Patrimoniale - Attivo (Parte I).

ATTIVO	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	13.391.081	21.058.496	29.723.879	43.473.758	53.882.956	60.434.639	61.467.443	62.064.574	62.558.390	66.242.011
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C) Attivo circolante	6.205.309	4.465.927	5.116.897	421.656	230.245	193.183	57.206	48.011	32.642	570.220
I - Rimanenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Disponibilità liquide	6.205.309	4.465.927	5.116.897	421.656	230.245	193.183	57.206	48.011	32.642	570.220
D) Ratei e risconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Attivo	19.596.389	25.524.422	34.840.776	43.895.414	54.113.201	60.627.822	61.524.649	62.112.586	62.591.031	66.812.231

Tabella 56: Stato Patrimoniale - Attivo (Parte II).

ATTIVO	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	70.057.614	73.505.335	75.592.116	77.618.807	76.955.660	75.862.357	74.844.616	73.766.000	72.761.956	71.411.666
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C) Attivo circolante	144.462	37.157	35.678	111.846	106.786	97.692	120.035	420.595	857.298	1.675.580
I - Rimanenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Disponibilità liquide	144.462	37.157	35.678	111.846	106.786	97.692	120.035	420.595	857.298	1.675.580
D) Ratei e risconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Attivo	70.202.076	73.542.492	75.627.795	77.730.652	77.062.446	75.960.049	74.964.651	74.186.595	73.619.255	73.087.246

Tabella 57: Stato Patrimoniale - Attivo (Parte III).

ATTIVO	2046	2047	2048	2049	2050	2051	2052	2053	2054	2055
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	69.995.293	68.522.400	66.925.114	65.399.065	62.030.891	58.960.205	56.212.648	53.656.787	51.106.276	48.554.214
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C) Attivo circolante	2.512.921	3.522.714	4.478.581	5.298.370	7.921.474	10.186.709	11.866.053	12.906.137	13.852.398	14.914.590
I - Rimanenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Disponibilità liquide	2.512.921	3.522.714	4.478.581	5.298.370	7.921.474	10.186.709	11.866.053	12.906.137	13.852.398	14.914.590
D) Ratei e risconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Attivo	72.508.214	72.045.114	71.403.694	70.697.435	69.952.365	69.146.914	68.078.701	66.562.924	64.958.673	63.468.805

Le seguenti Tabelle (Tabella 58, Tabella 59 e Tabella 60) mostrano il Passivo dello Stato Patrimoniale.

Tabella 58: Stato Patrimoniale - Passivo (Parte I).

PASSIVO	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
A) Patrimonio netto	32.241	81.984	104.495	124.064	143.914	787.218	2.747.155	5.623.056	8.414.285	11.240.949
I - Capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Riserva legale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
V - Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VI - Altre riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VIII - Utile (perdita) portato a nuovo	0	32.241	81.984	104.495	124.064	143.914	787.218	2.747.155	5.623.056	8.414.285
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	32.241	49.743	22.510	19.569	19.851	643.303	1.959.938	2.875.901	2.791.228	2.826.665
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B) Fondi per rischi e oneri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	48.280	105.733	172.707	249.560	336.660	425.501	516.120	608.551	702.830	798.995
D) Debiti	19.515.868	25.336.705	34.563.575	43.521.791	53.632.627	59.415.103	58.261.374	55.880.978	53.473.916	54.772.286
1) obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4) debiti verso banche	19.515.868	25.336.705	34.563.575	43.521.791	53.632.627	59.415.103	58.261.374	55.880.978	53.473.916	54.772.286
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6) acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7) debiti verso fornitori	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12) debiti tributari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14) altri debiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E) Ratei e risconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Passivo	19.596.389	25.524.422	34.840.776	43.895.414	54.113.201	60.627.822	61.524.649	62.112.586	62.591.031	66.812.231

Tabella 59: Stato Patrimoniale - Passivo (Parte II).

PASSIVO	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045
A) Patrimonio netto	13.312.354	15.386.746	17.758.558	19.352.552	20.745.066	22.254.600	23.968.967	25.898.466	28.036.428	30.207.423
I - Capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Riserva legale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
V - Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VI - Altre riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VIII - Utile (perdita) portato a nuovo	11.240.949	13.312.354	15.386.746	17.758.558	19.352.552	20.745.066	22.254.600	23.968.967	25.898.466	28.036.428
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.071.405	2.074.391	2.371.813	1.593.994	1.392.514	1.509.534	1.714.367	1.929.499	2.137.962	2.170.995
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B) Fondi per rischi e oneri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	897.084	997.134	1.099.185	1.203.277	1.309.451	1.417.749	1.528.212	1.640.885	1.755.811	1.873.036
D) Debiti	55.992.638	57.158.613	56.770.051	57.174.823	55.007.928	52.287.700	49.467.472	46.647.243	43.827.015	41.006.787
1) obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4) debiti verso banche	55.992.638	57.158.613	56.770.051	57.174.823	55.007.928	52.287.700	49.467.472	46.647.243	43.827.015	41.006.787
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6) acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7) debiti verso fornitori	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12) debiti tributari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14) altri debiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E) Ratei e risconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Passivo	70.202.076	73.542.492	75.627.795	77.730.652	77.062.446	75.960.049	74.964.651	74.186.595	73.619.255	73.087.246

Tabella 60: Stato Patrimoniale - Passivo (Parte III).

PASSIVO	2046	2047	2048	2049	2050	2051	2052	2053	2054	2055
A) Patrimonio netto	32.329.050	34.564.217	36.618.626	38.605.708	40.551.439	42.434.203	44.051.564	45.218.667	46.294.551	47.482.014
I - Capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Riserva legale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
V - Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VI - Altre riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VIII - Utile (perdita) portato a nuovo	30.207.423	32.329.050	34.564.217	36.618.626	38.605.708	40.551.439	42.434.203	44.051.564	45.218.667	46.294.551
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.121.627	2.235.168	2.054.409	1.987.082	1.945.732	1.882.764	1.617.361	1.167.103	1.075.883	1.187.463
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B) Fondi per rischi e oneri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.992.605	2.114.566	2.238.966	2.365.854	2.495.279	2.627.293	2.761.948	2.899.295	3.039.390	3.182.286
D) Debiti	38.186.559	35.366.330	32.546.102	29.725.874	26.905.646	24.085.418	21.265.189	18.444.961	15.624.733	12.804.505
1) obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4) debiti verso banche	38.186.559	35.366.330	32.546.102	29.725.874	26.905.646	24.085.418	21.265.189	18.444.961	15.624.733	12.804.505
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6) acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7) debiti verso fornitori	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12) debiti tributari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14) altri debiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E) Ratei e risconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Passivo	72.508.214	72.045.114	71.403.694	70.697.435	69.952.365	69.146.914	68.078.701	66.562.924	64.958.673	63.468.805

3.1.5.4 L'analisi del PEF

In questa sezione vengono presentati e commentati alcuni indicatori sintetici in relazione al Conto Economico, al Rendiconto Finanziario e allo Stato Patrimoniale. In particolare, la Sezione 3.1.5.4.1 descrive le modalità di calcolo degli indicatori selezionati e la Sezione 3.1.5.4.2 ne discute i risultati.

3.1.5.4.1 Le modalità di calcolo degli indicatori

Al fine di fornire un'interpretazione dei risultati economico-finanziari del gestore, sono stati calcolati gli indicatori descritti nel seguito.

Il **Valore Attuale Netto (VAN)** consente di misurare la creazione di valore del progetto in termini assoluti, attualizzando i flussi di cassa futuri e confrontandoli con l'investimento iniziale. Esso fornisce un'indicazione diretta della convenienza economica dell'iniziativa, mostrando quanto valore viene generato rispetto al capitale impiegato. In formula:

$$VAN = \sum_{t=1}^T \frac{CF_t}{(1+r)^t}$$

dove:

- CF_t sono i flussi di cassa generati all'anno t , calcolati come differenza tra flussi di cassa in entrata ed uscita del gestore. Per maggiori dettagli sui flussi di cassa si veda la Sezione 3.1.5.2;
- r è il tasso di sconto dei flussi di cassa pari al 3,60%, in linea con il tasso medio di rendimento dei titoli di Stato italiani a 10 anni⁴⁵ nel 2025.

Il **Tasso Interno di Rendimento (TIR)** è il tasso di rendimento che rende nullo il valore attuale netto. Tale indicatore permette di confrontare la convenienza finanziaria del progetto rispetto al costo opportunità del capitale. In formula:

$$\sum_{t=1}^T \frac{CF_t}{(1+TIR)^t} = 0$$

Il **Debt Service Cover Ratio (DSCR)** misura la capacità del progetto di far fronte, anno per anno, agli impegni finanziari assunti. Esprime il grado di copertura del servizio del debito (rimborso del capitale e pagamento degli oneri finanziari) tramite i flussi di cassa disponibili per il rimborso del debito (come riportati nel Rendiconto Finanziario nella Sezione 3.1.5.2) e costituisce un indicatore rilevante della sostenibilità finanziaria dell'iniziativa nel tempo. In formula:

⁴⁵ Si è fatto riferimento al tasso medio di rendimento dei titoli di Stato italiani a 10 anni in quanto tale orizzonte temporale risulta coerente con la duration media del debito del gestore.

$$DSCR_t = \frac{\text{Flussi di cassa disponibili per il rimborso del debito}_t}{\text{Quota rimborso capitale}_t + \text{Oneri finanziari}_t}$$

In particolare, viene calcolato il valore medio del $DSCR_t$ ($ADSCR$) come rapporto tra la somma dei $DSCR_t$ e la durata del periodo di concessione.

Infine, il **Loan Life Cover Ratio (LLCR)** è un indicatore finanziario che misura la capacità di un progetto di generare flussi di cassa sufficienti a rimborsare il debito residuo lungo tutta la sua vita. Questo indicatore è calcolato come il rapporto tra il valore attuale dei flussi di cassa disponibili per il servizio del debito (flusso di cassa disponibile per rimborsi nel Rendiconto Finanziario, si veda la Sezione 3.1.5.2) ed il valore attuale netto della somma delle quote di rimborso del debito e delle quote di oneri finanziari associati (per maggiori dettagli, si veda la Sezione 3.1.3). Valori più elevati indicano una maggiore solidità e minore rischio di insolvenza. In formula:

$$LLCR = \frac{\frac{\sum_{t=1}^T \text{Flusso di cassa disponibile per rimborsi}_t}{(1+r)^t}}{\frac{\sum_{t=1}^T (\text{Quota rimborso capitale}_t + \text{Oneri finanziari}_t)}{(1+r)^t}}$$

3.1.5.4.2 Analisi dei risultati

In questa sezione, sono commentati Conto Economico, Rendiconto Finanziario, e Stato Patrimoniale e i principali indicatori introdotti in precedenza.

Conto Economico

Il Conto Economico evidenzia che il **risultato netto d'esercizio** si mantiene **positivo** per l'intero orizzonte temporale della concessione (2026-2055).

Nei primi esercizi del periodo di riferimento (2026-2030), il risultato netto è influenzato dalla presenza degli **“altri ricavi e proventi”** e dei **“proventi finanziari”**, costituiti da contributi in conto esercizio e da contributi in conto interesse, rispettivamente. Tali componenti accessorie contribuiscono in maniera decisiva al mantenimento di un risultato economico netto positivo.

Nel 2031, gli **“altri ricavi e proventi”** sono nulli, ma i proventi finanziari sono ancora determinanti per ottenere un risultato netto d'esercizio positivo. A partire dal 2032, il risultato netto d'esercizio è maggiore dei proventi finanziari, evidenziando il raggiungimento della sostenibilità economica anche in assenza dei contributi in conto interesse.

Complessivamente, il risultato netto cresce in modo significativo nella prima decade della concessione e raggiunge il proprio valore massimo nel 2033 (2,88 milioni di euro). Nel periodo 2034-2055, il risultato netto d'esercizio rimane superiore ad 1 milione di euro, con i valori più

bassi ottenuti nel 2053, 2054 e 2055, in corrispondenza di una flessione dei ricavi sotto i 15 milioni di euro a causa di una lieve discesa della tariffa.

Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto Finanziario evidenzia come, nella fase iniziale della concessione, il gestore abbia la necessità di ricorrere ad una **consistente erogazione di debito** per il combinato effetto di un flusso di cassa operativo ancora modesto e di un rilevante fabbisogno di cassa per investimenti.

In particolare, dal 2026 al 2031, il **Flusso di Cassa Ante Fonti di Finanziamento** è **negativo**, con valori compresi tra -5,0 milioni e -14,0 milioni di euro. Tale dinamica riflette l'elevata entità degli investimenti programmati, che eccede ampiamente la capacità di autofinanziamento generata dai flussi di cassa operativi.

A partire dal 2032, il **Flusso di Cassa Ante Fonti di Finanziamento** risulta **positivo** (1,0 milioni nel 2032 e 2,4 milioni nel 2033 e nel 2034), grazie alla riduzione degli investimenti e alla crescita dei flussi di cassa operativi. Tale miglioramento determina una riduzione del ricorso al debito. Nel 2035, il flusso torna temporaneamente negativo (-0,8 milioni) in corrispondenza di una nuova fase di crescita degli investimenti, rendendo indispensabile un nuovo apporto di debito.

Dal 2038, il Flusso di Cassa Ante Fonti di Finanziamento mostra valori stabilmente positivi. Questa dinamica, unita al progressivo incremento dei flussi di cassa operativi, consente una graduale riduzione del ricorso a nuovo debito, che si azzerà definitivamente nel 2042, anno in cui gli investimenti risultano interamente autofinanziati.

Per quanto concerne il **Flusso di Cassa Disponibile post Servizio del Debito (Delta Cassa)**, si osserva, fino al 2041, un'alternanza di valori positivi e negativi. Nonostante tali oscillazioni, il saldo cumulato della cassa rimane sempre positivo alla fine di ciascun esercizio per l'intero periodo. Nella prima metà della concessione, il mantenimento di una posizione di cassa positiva è reso possibile dalla presenza dei contributi a fondo perduto in conto capitale, in conto esercizio ed in conto interessi.

A partire dal 2042, il **Delta Cassa** mostra valori **stabilmente positivi**, grazie ai flussi operativi elevati e al contestuale ridursi degli investimenti e del pagamento della quota di oneri finanziari. Tale andamento consente di coprire integralmente non solo gli investimenti residuali, ma anche tutte le altre uscite di cassa, senza alcun ricorso a nuovo debito. La fase finale del periodo regolatorio è dunque caratterizzata da una piena autosufficienza finanziaria.

Stato Patrimoniale

Le immobilizzazioni rappresentano la componente prevalente dell'attivo e riflettono l'evoluzione del piano degli investimenti del gestore. Nel 2026, il valore delle immobilizzazioni ammonta a 13,4 milioni di euro. Negli esercizi successivi si osserva un incremento costante, coerente con la programmazione degli investimenti, che porta il valore delle immobilizzazioni a raggiungere il valore massimo nel 2039, pari a 77,6 milioni di euro. Dopo tale picco, il valore delle immobilizzazioni mostra una graduale riduzione, in linea con l'ammortamento delle opere realizzate e la diminuzione dei nuovi investimenti rispetto agli anni iniziali. Al termine del periodo, nel 2055, il valore delle immobilizzazioni, al netto del fondo ammortamento, si attesta a 48,6 milioni di euro, mantenendo un peso rilevante sul totale dell'attivo (76,5%).

Nel 2026, le disponibilità liquide iniziali sono pari a 6,2 milioni di euro. Nei primi esercizi si osservano oscillazioni significative, con riduzioni nei momenti di maggiore fabbisogno finanziario, ad esempio nel 2031, quando la liquidità scende a circa 32 mila euro. La cassa inizia a crescere stabilmente a partire dal 2042. Il valore massimo dell'intero periodo si registra nel 2055, con 14,9 milioni di euro, a fronte del progressivo rafforzamento dei flussi di cassa operativi e del ridursi degli investimenti e del servizio del debito negli ultimi anni della concessione.

Nel 2026, il Patrimonio Netto è pari a circa 32 mila euro e cresce progressivamente sulla base degli utili portati a nuovo del gestore. A metà del periodo, nel 2040, il Patrimonio Netto raggiunge 20,7 milioni di euro. Nell'ultimo anno della concessione, il Patrimonio Netto si attesta a 47,5 milioni di euro, confermando un progressivo rafforzamento patrimoniale.

I debiti verso banche costituiscono la principale fonte di finanziamento esterno e seguono un andamento influenzato dal fabbisogno di copertura degli investimenti e dal piano di ripagamento dei finanziamenti contratti. Nel 2026, l'esposizione iniziale è pari a 19,5 milioni di euro. La fase di crescita più rilevante si concentra nei primi anni della concessione, in corrispondenza dell'elevato volume degli investimenti, portando l'indebitamento a raggiungere il valore massimo nel 2031 (59,4 milioni di euro).

Dal 2032 al 2039, il debito oscilla tra i 53,5 ed i 58,3 milioni di euro. Dal 2040, l'indebitamento mostra una progressiva riduzione, coerente con la combinazione tra generazione di cassa operativa crescente e diminuzione degli investimenti. Nel 2055, il debito residuo verso le banche ammonta a 12,8 milioni di euro, importo che rappresenta la quota non ancora rimborsata al termine della concessione.

Analisi VAN e TIR

L'analisi della convenienza finanziaria del progetto è valutata attraverso il VAN e il TIR calcolati sui flussi di cassa generati dal progetto. In particolare, si prendono in considerazione:

- La prospettiva dell'impresa (Free Cash Flow to Firm, FCFF), dove i flussi di cassa analizzati sono i “flussi di cassa ante finanziamento” del Rendiconto Finanziario, cioè i flussi di cassa generati dall'attività operativa al netto degli investimenti, prima delle fonti di finanziamento (si veda la Sezione 3.1.5.2 per maggiori dettagli);
- La prospettiva del capitale proprio (Free Cash Flow to Equity, FCFE), dove i flussi di cassa analizzati sono i “flussi di cassa disponibili post servizio del debito (Delta cassa)” del Rendiconto Finanziario, cioè i flussi di cassa realmente disponibili per gli azionisti dopo il servizio del debito (si veda la Sezione 3.1.5.2 per maggiori dettagli).

La Tabella 61 mostra il valore del VAN e del TIR calcolati includendo il valore terminale, pari al valore residuo a fine concessione calcolato in linea con l'art. 31.1 dell'MTI-4, come descritto nella Sezione 3.1.5.2.1. Nel caso si prenda in considerazione la prospettiva dell'impresa, il **VAN FCFF** è positivo pari a **4,06 milioni di euro**, suggerendo la convenienza economica dell'investimento. Il **TIR** è infatti pari al **4,00%** ed è superiore al costo opportunità del capitale impiegato.

Nel caso si prenda in considerazione la prospettiva del capitale proprio, il **VAN FCFE** è pari a **24,42 milioni di euro**, suggerendo la convenienza economica dell'investimento. Il TIR non è riportato per il FCFE poiché la serie dei flussi di cassa presenta un'alternanza di valori positivi e negativi. In tali circostanze possono emergere **TIR multipli**, ossia più soluzioni che rendono nullo il VAN, rendendo il TIR un indicatore non affidabile. L'utilizzo del VAN permette invece di valutare correttamente la convenienza per il capitale proprio senza ambiguità interpretative.

Tabella 61: TIR e VAN.

	VAN	TIR
FCFF	4.063.182,19 €	4,00%
FCFE	24.418.373,27 €	

Analisi ADSCR e LLCR

La Tabella 62 mostra l'ADSCR ed il LLCR del progetto. L'ADSCR risulta pari a 1,19 ed il LLCR a 1,10. Questi valori mostrano la capacità del progetto di sostenere il ripagamento del debito, sia nella media del periodo sia nell'ottica dell'intera durata della concessione.

Tabella 62: ADSCR e LLCR.

	ADSCR	LLCR
I Flussi di cassa disponibili per il rimborso includono i proventi finanziari (CFP in conto interesse)	1,19	1,10

3.1.6 Analisi di sensitività sui Costi Operativi

Dal momento che, per mancanza di informazioni con un grado di dettaglio adeguato, i costi operativi non sono stati modellati seguendo gli artt. 18-24 dell'MTI-4, la seguente sezione mostra un'analisi di sensitività effettuata sulle principali voci di costo operativo caratterizzate da un più elevato grado di incertezza. Tale analisi mira a valutare la solidità del PEF anche nel caso di scostamento di tali voci di costo rispetto allo scenario base.

Di seguito, si riportano le principali variazioni ipotizzate, alla base dell'analisi di sensitività:

- Assenza di un risparmio del 15% sul costo della manutenzione ordinaria nel 2026 da parte del gestore unico, rispetto all'attuale gestione dei 29 comuni in economia.
- Assenza di un risparmio del 5% sul costo dell'energia elettrica nel 2027 da parte del gestore unico, rispetto all'attuale gestione dei 29 comuni in economia. Si ipotizza, al contrario, un incremento del 10% del costo dell'energia elettrica nel 2027 rispetto al 2026.
- Gli altri costi operativi aumentano dal 2026 secondo un tasso di inflazione annuo del 2% e non sono modellati in via residuale rispetto al totale dei costi operativi.

Sulla base di queste modifiche alla struttura dei costi operativi, si riportano di seguito, in sintesi, i risultati più significativi relativi al PEF del gestore:

- L'allineamento tariffario tra tutti i comuni al valore di 2,00 €/m³ avviene nell'anno 2033 (un anno prima rispetto allo scenario base). La tariffa massima viene raggiunta nel 2055 ed è pari a 2,41 €/m³. Le tariffe media e mediana su tutto il periodo (2026-2055) risultano pari a 1,95 €/m³ e 2,15 €/m³, rispettivamente.
- La sostenibilità economica nel Conto Economico nei primi anni è garantita da un incremento dei contributi in conto esercizio (6,9 milioni di euro nel periodo 2026-2030, +2,7 milioni di euro rispetto allo scenario base) e dei contributi in conto interesse (3,8 milioni di euro nel periodo 2026-2030, +50 mila euro circa rispetto allo scenario base, e 9,7 milioni di euro nel periodo 2026-2035, +60 mila euro circa rispetto allo scenario base).
- La presenza di disponibilità liquida su tutto il periodo è garantita da un lieve maggior ricorso al debito verso banche. In particolare, l'esposizione massima di debito non rimborsato risulta pari a 59,8 milioni di euro nel 2039 (59,4 milioni di euro nel 2031 nello scenario base). Inoltre, la quota di debito non ancora rimborsato a fine periodo (2055) risulta pari a 15,3 milioni di euro (12,8 milioni di euro nel caso base), mentre le disponibilità liquide sono pari a 8,8 milioni di euro (14,9 milioni di euro nello scenario base).
- Rispetto agli indicatori di redditività del progetto:
 - **VAN FCFF (incluso valore terminale): -2,20 milioni**, con un **TIR del 3,38%**;
 - **VAN FCFE (incluso valore terminale): +21,83 milioni**.
- Rispetto agli indicatori di bancabilità del progetto:
 - **ADSCR (inclusi i proventi finanziari): 1,13**;
 - **LLCR (inclusi i proventi finanziari): 1,06**.

3.2 Il Piano Economico Finanziario di Acque Bresciane

Questa sezione riporta un estratto del PEF di Acque Bresciane, gestore del servizio idrico integrato di 11 comuni facenti parte dell'ATO di Valle Camonica (Angolo Terme, Berzo Demo, Cedegolo, Darfo Boario Terme, Edolo, Lozio, Malegno, Malonno, Paisco Loveni, Sellero e Sonico). Si sottolinea che il PEF si riferisce all'intero perimetro gestionale di Acque Bresciane⁴⁶ e non sono attualmente disponibili documenti disaggregati, relativi esclusivamente agli 11 comuni che ricadono nel perimetro dell'ATO di Valle Camonica.

Ai fini dell'analisi, sono stati utilizzati i documenti pubblici più aggiornati disponibili alla data del 25 gennaio 2026:

- **Piano d'Ambito (PdA) dell'ATO Brescia per il periodo 2016-2045;**
- **Programma degli Interventi (Pdl) 2024/2029** relativi al periodo regolatorio MTI-4;
- **Piano delle Opere Strategiche (POS) 2030/2035.**

Si segnala un disallineamento in relazione al periodo di riferimento rispetto a quello considerato per i 29 comuni attualmente gestiti in economia. Tale disallineamento è legato anche al fatto che la scadenza dell'affidamento principale di Acque Bresciane in qualità di gestore del SII per 114 comuni nella provincia di Brescia è fissata al 2046.

Nel seguito, si riporta un estratto del PEF di Acque Bresciane (2016-2045), ricavato dalla Sezione 7.1 della "Relazione del Piano d'Ambito dell'ATO di Brescia per il periodo 2016-2045"⁴⁷. In particolare, le seguenti Tabelle (Tabella 63, Tabella 64 e Tabella 65) mostrano il Conto Economico. Inoltre, le seguenti Tabelle (Tabella 66, Tabella 67 e Tabella 68) mostrano il Rendiconto Finanziario di AB.

⁴⁶ Complessivamente, Acque Bresciane si occupa della gestione del servizio idrico integrato in 114 comuni nella provincia di Brescia, per un totale di 313 segmenti. L'elenco completo di tali comuni è disponibile al seguente link: acquebresciane.it/sites/default/files/qualita-acqua/mappa_comuni/comuni_x_sito_maggio_2025.pdf [ultimo accesso: gennaio 2026].

⁴⁷ Il documento di Relazione del Piano d'Ambito dell'ATO di Brescia per il periodo 2016-2045 è disponibile al seguente link: aato.brescia.it/wp-content/uploads/2024/07/piano_dambito_-_relazione_0.pdf [ultimo accesso: gennaio 2026].

Tabella 63: Il Conto Economico (2016-2045) di AB (Parte I).

Voce_Conto_Economico	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	euro	63.350.090	68.952.267	68.495.987	69.355.286	72.869.240	72.678.207	76.056.394	76.887.400	79.987.893	80.793.037	82.639.120	83.721.136
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	2.036.436	2.053.712	2.143.827	2.316.978	2.316.978	2.237.156	2.108.490	2.074.300	1.318.279	1.107.206	1.018.179	877.771
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	1.232.734	2.025.301	2.023.276	2.023.276	2.023.276	2.023.276	2.023.276	2.023.276	2.023.276	2.023.276	2.023.276	2.023.276
Totale Ricavi	euro	66.619.259	73.031.280	72.663.090	73.695.541	77.209.494	76.938.639	80.188.160	80.984.976	83.329.448	83.923.520	85.680.575	86.622.184
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	42.373.657	45.110.687	44.175.583	43.812.090	43.812.090	43.812.090	43.812.090	43.812.090	43.812.090	43.812.090	43.812.090	43.812.090
Costo del personale	euro	10.154.542	10.154.542	10.154.542	10.154.542	10.154.542	10.154.542	10.154.542	10.154.542	10.154.542	10.154.542	10.154.542	10.154.542
Totale Costi	euro	52.528.199	55.265.229	54.330.124	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631
MOL	euro	14.091.060	17.766.052	18.332.966	19.728.909	23.242.863	22.972.008	26.221.529	27.018.345	29.362.817	29.956.889	31.713.944	32.655.552
Ammortamenti	euro	6.191.337	6.460.227	7.999.301	9.399.530	10.912.492	12.239.544	13.501.804	14.552.319	15.547.226	16.302.130	16.427.934	16.128.684
Reddito Operativo	euro	7.899.723	11.305.825	10.333.665	10.329.380	12.330.371	10.732.463	12.719.725	12.466.025	13.815.590	13.654.758	15.286.010	16.526.868
Interessi passivi	euro	-	-	115.671	389.546	629.868	853.337	1.155.237	1.428.662	1.689.066	1.965.141	2.206.862	2.409.240
Risultato ante imposte	euro	7.899.723	11.305.825	10.217.993	9.939.833	11.700.503	9.879.126	11.564.488	11.037.364	12.126.524	11.689.617	13.079.148	14.117.628
IRES	euro	2.172.424	3.109.102	2.809.948	2.733.454	3.217.638	2.716.760	3.180.234	3.035.275	3.334.794	3.214.645	3.596.766	3.882.348
IRAP	euro	308.089	440.927	398.502	387.654	456.320	385.286	451.015	430.457	472.934	455.895	510.087	550.588
Totale imposte	euro	2.480.513	3.550.029	3.208.450	3.121.108	3.673.958	3.102.046	3.631.249	3.465.732	3.807.728	3.670.540	4.106.852	4.432.935
Risultato di esercizio	euro	5.419.210	7.755.796	7.009.543	6.818.726	8.026.545	6.777.081	7.933.239	7.571.631	8.318.795	8.019.077	8.972.295	9.684.693

Fonte: Piano d'Ambito dell'ATO di Brescia per il periodo 2016-2045.

Tabella 64: Il Conto Economico (2016-2045) di AB (Parte II).

Voce_Conto_Economico	UdM	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	euro	84.453.412	84.600.907	84.201.252	84.707.322	84.817.048	91.079.594	92.280.204	92.761.357	93.252.164	93.749.140
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	855.748	855.748	749.223	561.455	491.091	485.614	461.144	461.144	461.144	461.144
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	2.023.276	2.023.276	2.023.276	2.023.276	2.023.276	2.023.276	2.023.276	2.023.276	2.023.276	2.023.276
Totale Ricavi	euro	87.332.436	87.479.931	86.973.751	87.292.053	87.331.416	93.588.484	94.764.625	95.245.777	95.736.584	96.233.561
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	43.812.090	43.812.090	43.812.090	43.812.090	43.812.090	43.812.090	43.812.090	43.812.090	43.812.090	43.812.090
Costo del personale	euro	10.154.542	10.154.542	10.154.542	10.154.542	10.154.542	10.154.542	10.154.542	10.154.542	10.154.542	10.154.542
Totale Costi	euro	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631
MOL	euro	33.365.805	33.513.300	33.007.119	33.325.422	33.364.785	39.621.853	40.797.993	41.279.146	41.769.953	42.266.929
Ammortamenti	euro	15.995.802	15.659.012	14.526.458	14.230.473	14.973.543	15.584.461	16.418.326	17.267.988	18.143.357	19.028.009
Reddito Operativo	euro	17.370.002	17.854.287	18.480.661	19.094.949	18.391.242	24.037.391	24.379.668	24.011.158	23.626.596	23.238.920
Interessi passivi	euro	2.572.788	2.712.123	2.842.335	2.984.278	3.134.446	3.424.986	3.869.018	4.311.804	4.735.184	5.141.823
Risultato ante imposte	euro	14.797.214	15.142.164	15.638.327	16.110.670	15.256.796	20.612.406	20.510.650	19.699.354	18.891.412	18.097.098
IRES	euro	4.069.234	4.164.095	4.300.540	4.430.434	4.195.619	5.668.412	5.640.429	5.417.322	5.195.138	4.976.702
IRAP	euro	577.091	590.544	609.895	628.316	595.015	803.884	799.915	768.275	736.765	705.787
Totale imposte	euro	4.646.325	4.754.640	4.910.435	5.058.750	4.790.634	6.472.295	6.440.344	6.185.597	5.931.903	5.682.489
Risultato di esercizio	euro	10.150.889	10.387.525	10.727.892	11.051.920	10.466.162	14.140.110	14.070.306	13.513.757	12.959.508	12.414.609

Fonte: Piano d'Ambito dell'ATO di Brescia per il periodo 2016-2045.

Tabella 65: Il Conto Economico (2016-2045) di AB (Parte III).

Voce_Conto_Economico	UdM	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	euro	95.777.110	97.844.201	99.712.601	101.685.443	103.542.692	105.373.133	107.208.247	108.927.679
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	461.144	461.144	461.144	461.144	461.144	461.144	461.144	461.144
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	2.023.276	2.023.276	2.023.276	2.023.276	2.023.276	2.023.276	2.023.276	2.023.276
Totale Ricavi	euro	98.261.530	100.328.621	102.197.021	104.169.864	106.027.113	107.857.553	109.692.668	111.412.099
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	43.812.090	43.812.090	43.812.090	43.812.090	43.812.090	43.812.090	43.812.090	43.812.090
Costo del personale	euro	10.154.542	10.154.542	10.154.542	10.154.542	10.154.542	10.154.542	10.154.542	10.154.542
Totale Costi	euro	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631
MOL	euro	44.294.899	46.361.990	48.230.390	50.203.232	52.060.482	53.890.922	55.726.036	57.445.468
Ammortamenti	euro	19.911.266	20.799.411	21.642.042	22.505.838	23.385.248	24.271.337	25.157.657	26.044.186
Reddito Operativo	euro	24.383.633	25.562.579	26.588.348	27.697.394	28.675.234	29.619.585	30.568.379	31.401.282
Interessi passivi	euro	5.531.104	5.883.960	6.180.333	6.420.717	6.605.210	6.732.565	6.803.191	6.824.259
Risultato ante imposte	euro	18.852.529	19.678.619	20.408.016	21.276.677	22.070.024	22.887.020	23.765.188	24.577.023
IRES	euro	5.184.445	5.411.620	5.612.204	5.851.086	6.069.257	6.293.930	6.535.427	6.758.681
IRAP	euro	735.249	767.466	795.913	829.790	860.731	892.594	926.842	958.504
Totale imposte	euro	5.919.694	6.179.086	6.408.117	6.680.877	6.929.988	7.186.524	7.462.269	7.717.185
Risultato di esercizio	euro	12.932.835	13.499.533	13.999.899	14.595.801	15.140.037	15.700.496	16.302.919	16.859.838

Fonte: Piano d'Ambito dell'ATO di Brescia per il periodo 2016-2045.

Tabella 66: Il Rendiconto Finanziario (2016-2045) di AB (Parte I).

Voce_Rendiconto_Finanziario	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	63.660.051	69.634.660	70.684.956	71.654.410	68.568.877	69.698.018	71.913.828	73.610.399	75.745.585	77.758.466	79.797.668	81.146.356
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	259.010	262.223	262.223	262.223	262.223	262.223	262.223	262.223	262.223	262.223	262.223	262.223
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	1.232.734	2.025.301	2.023.276	2.023.276	2.023.276	2.023.276	2.023.276	2.023.276	2.023.276	2.023.276	2.023.276	2.023.276
RICAVI OPERATIVI	euro	65.151.795	71.922.184	72.970.455	73.939.909	70.854.376	71.983.517	74.199.327	75.895.898	78.031.084	80.043.965	82.083.167	83.431.855
Costi operativi	euro	52.528.199	55.265.229	54.330.124	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	52.528.199	55.265.229	54.330.124	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631
Imposte	euro	2.480.513	3.550.029	3.208.450	3.121.108	3.673.958	3.102.046	3.631.249	3.465.732	3.807.728	3.670.540	4.106.852	4.432.935
IMPOSTE	euro	2.480.513	3.550.029	3.208.450	3.121.108	3.673.958	3.102.046	3.631.249	3.465.732	3.807.728	3.670.540	4.106.852	4.432.935
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro	10.143.083	13.106.927	15.431.880	16.852.170	13.213.787	14.914.840	16.601.447	18.463.535	20.256.724	22.406.794	24.009.683	25.032.289
Variazioni circolante commerciale	euro	4.001.815	4.001.815	- 145.174	- 1.390.768	34.524	500.658	- 521.792	1.434.085	- 193.044	- 181.987	- 184.366	- 170.125
Variazione credito IVA	euro	-	- 2.609.642	- 2.439.873	- 1.962.768	- 2.203.730	- 2.257.484	- 1.947.015	- 2.216.318	- 2.002.800	- 1.801.511	- 1.597.591	- 1.449.397
Variazione debito IVA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro	14.144.898	14.499.100	12.846.834	13.498.631	11.044.581	13.158.014	14.132.641	17.681.302	18.060.880	20.423.296	22.227.726	23.412.766
Investimenti con utilizzo del FONI	euro	1.657.489	3.817.607	3.676.884	3.566.727	4.300.363	2.980.189	4.142.566	3.277.000	4.242.308	3.034.571	2.841.452	2.574.780
Altri investimenti	euro	14.312.111	22.023.893	23.011.366	19.901.523	18.491.967	21.478.821	19.427.564	24.682.736	23.717.428	24.925.165	25.118.284	25.251.706
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro	-	11.342.400	- 13.841.416	9.969.617	- 11.747.749	- 11.300.996	- 9.437.489	- 10.278.434	- 9.898.856	- 7.536.440	- 5.732.010	- 4.413.720
FoNI	euro	1.657.489	3.817.607	3.676.884	3.566.727	4.300.363	2.980.189	4.142.566	3.277.000	4.242.308	3.034.571	2.841.452	2.574.780
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	-	6.609.793	9.040.204	4.692.436	8.077.254	9.174.144	6.450.161	8.430.095	7.345.614	6.467.010	5.097.421	4.248.180
Erogazione contributi pubblici	euro	1.150.000	915.000	1.240.000	2.100.000	-	-	-	-	-	-	-	-
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	982.786	-	115.671	389.546	629.868	853.337	1.155.237	1.428.662	1.689.066	1.965.141	2.206.862	2.409.240

Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	-	115.671	389.546	629.868	853.337	1.155.237	1.428.662	1.689.066	1.965.141	2.206.862	2.409.240
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro	-	-	115.671	389.546	629.868	853.337	1.155.237	1.428.662	1.689.066	1.965.141	2.206.862	2.409.240
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro	982.786	-	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore residuo a fine concessione	euro												
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro												

Fonte: Piano d'Ambito dell'ATO di Brescia per il periodo 2016-2045.

Tabella 67: Il Rendiconto Finanziario (2016-2045) di AB (Parte II).

Voce_Rendiconto_Finanziario	UdM	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	82.072.968	82.425.112	82.050.846	82.626.394	82.899.344	84.987.429	86.836.534	88.424.571	90.139.753	91.796.972
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	262.223	262.223	262.223	262.223	262.223	262.223	262.223	262.223	262.223	262.223
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	2.023.276	2.023.276	2.023.276	2.023.276	2.023.276	2.023.276	2.023.276	2.023.276	2.023.276	2.023.276
RICAVI OPERATIVI	euro	84.358.467	84.710.611	84.336.345	84.911.893	85.184.843	87.272.928	89.122.033	90.710.070	92.425.252	94.082.471
Costi operativi	euro	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631
Imposte	euro	4.646.325	4.754.640	4.910.435	5.058.750	4.790.634	6.472.295	6.440.344	6.185.597	5.931.903	5.682.489
IMPOSTE	euro	4.646.325	4.754.640	4.910.435	5.058.750	4.790.634	6.472.295	6.440.344	6.185.597	5.931.903	5.682.489
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro	25.745.510	25.989.341	25.459.279	25.886.512	26.427.578	26.834.002	28.715.058	30.557.841	32.526.717	34.433.351
Variazioni circolante commerciale	euro	- 83.776	- 31.838	33.838	- 52.036	4.134.226	172.858	- 167.179	- 143.576	- 155.071	- 149.831
Variazione credito IVA	euro	- 1.356.736	- 1.321.522	- 1.358.948	- 1.301.394	- 2.424.099	- 2.315.290	- 2.130.380	- 1.971.576	- 1.800.058	- 1.634.336
Variazione debito IVA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro	24.304.998	24.635.981	24.134.169	24.533.082	28.137.706	24.691.570	26.417.499	28.442.689	30.571.588	32.649.184
Investimenti con utilizzo del FONI	euro	2.380.444	2.175.794	2.150.406	2.080.928	1.917.704	6.092.165	5.443.670	4.336.786	3.112.411	1.952.169
Altri investimenti	euro	25.446.042	25.650.692	25.676.080	25.745.558	37.408.782	34.234.321	34.882.816	35.989.700	37.214.075	38.374.317
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro	3.521.488	3.190.505	3.692.317	3.293.404	11.188.780	15.634.916	13.908.987	11.883.797	9.754.898	7.677.302
FoNI	euro	2.380.444	2.175.794	2.150.406	2.080.928	1.917.704	6.092.165	5.443.670	4.336.786	3.112.411	1.952.169
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	3.713.832	3.726.833	4.384.246	4.196.755	12.405.522	12.967.738	12.334.335	11.858.815	11.377.671	10.866.956
Erogazione contributi pubblici	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	2.572.788	2.712.123	2.842.335	2.984.278	3.134.446	3.424.986	3.869.018	4.311.804	4.735.184	5.141.823
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	2.572.788	2.712.123	2.842.335	2.984.278	3.134.446	3.424.986	3.869.018	4.311.804	4.735.184	5.141.823
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro	2.572.788	2.712.123	2.842.335	2.984.278	3.134.446	3.424.986	3.869.018	4.311.804	4.735.184	5.141.823
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore residuo a fine concessione	euro										
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro										

Fonte: Piano d'Ambito dell'ATO di Brescia per il periodo 2016-2045.

Tabella 68: Il Rendiconto Finanziario (2016-2045) di AB (Parte III).

Voce_Rendiconto_Finanziario	UdM	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	93.819.410	95.822.373	97.739.243	99.648.526	101.465.890	103.252.785	105.015.809	106.717.892
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	262.223	262.223	262.223	262.223	262.223	262.223	262.223	262.223
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	2.023.276	2.023.276	2.023.276	2.023.276	2.023.276	2.023.276	2.023.276	2.023.276
RICAVI OPERATIVI	euro	96.104.909	98.107.872	100.024.742	101.934.025	103.751.389	105.538.284	107.301.308	109.003.391
Costi operativi	euro	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631	53.966.631
Imposte	euro	5.919.694	6.179.086	6.408.117	6.680.877	6.929.988	7.186.524	7.462.269	7.717.185
IMPOSTE	euro	5.919.694	6.179.086	6.408.117	6.680.877	6.929.988	7.186.524	7.462.269	7.717.185
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro	36.218.584	37.962.154	39.649.994	41.286.518	42.854.770	44.385.129	45.872.407	47.319.574
Variazioni circolante commerciale	euro	- 182.851	- 181.090	- 173.306	- 172.620	- 164.310	- 161.555	- 159.397	- 153.887
Variazione credito IVA	euro	- 1.432.092	- 1.231.796	- 1.040.109	- 849.180	- 667.444	- 488.755	- 312.452	- 142.244
Variazione debito IVA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro	34.603.641	36.549.269	38.436.579	40.264.717	42.023.016	43.734.819	45.400.558	47.023.444
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	1.957.699	2.021.828	1.973.358	2.036.917	2.076.803	2.120.348	2.192.439	2.209.787
Altri investimenti	euro	38.368.787	38.304.658	38.353.128	38.289.569	38.249.683	38.206.138	38.134.047	38.116.699
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro	5.722.845	3.777.217	- 1.889.907	- 61.769	1.696.530	3.408.333	5.074.072	6.696.958
FoNI	euro	1.957.699	2.021.828	1.973.358	2.036.917	2.076.803	2.120.348	2.192.439	2.209.787
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	9.296.249	7.639.349	6.096.882	4.445.569	2.831.877	1.203.884	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	5.531.104	5.883.960	6.180.333	6.420.717	6.605.210	6.732.565	7.266.511	8.906.745

Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	-	-	-	27.083
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	5.531.104	5.883.960	6.180.333	6.420.717	6.605.210	6.732.565	6.803.191	6.824.259
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro	5.531.104	5.883.960	6.180.333	6.420.717	6.605.210	6.732.565	6.803.191	6.851.342
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro	-	-	-	-	-	-	463.320	2.055.403
Valore residuo a fine concessione	euro								538.322.324
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro								-

Fonte: Piano d'Ambito dell'ATO di Brescia per il periodo 2016-2045.

Nel seguito, si riporta un estratto del PEF di Acque Bresciane (2024-2029), ricavato dall'Allegato D della "Verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali dell'Ufficio d'Ambito di Brescia", relativa all'anno 2023⁴⁸. In particolare, la Tabella 69 mostra il Conto Economico, la Tabella 70 mostra il Rendiconto Finanziario e la Tabella 71 mostra lo Stato Patrimoniale di AB.

Tabella 69: Il Conto Economico (2024-2029) di AB.

CONTO ECONOMICO	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
Ricavi da tariffe	euro	95.431.395	97.819.228	100.266.757	102.775.473	105.365.610	108.001.798
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	4.137.055	4.380.247	4.473.148	4.471.655	4.451.705	4.384.894
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	751.157	751.157	751.157	751.157	751.157	751.157
Totale Ricavi	euro	100.319.607	102.950.632	105.491.061	107.998.285	110.568.473	113.137.850
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	39.641.514	39.587.087	39.407.734	39.289.169	39.247.907	39.247.886
Costo del personale	euro	12.806.461	12.788.878	12.730.937	12.692.634	12.679.304	12.679.297
Totale Costi	euro	52.447.975	52.375.966	52.138.670	51.981.802	51.927.211	51.927.183
MOL	euro	47.871.633	50.574.667	53.352.391	56.016.483	58.641.262	61.210.667
Ammortamenti	euro	25.269.650	26.074.873	26.508.486	26.718.146	26.637.543	26.429.107
Reddito Operativo	euro	22.601.983	24.499.794	26.843.905	29.298.337	32.003.719	34.781.560
Interessi passivi	euro	2.431.478	2.964.377	3.587.678	4.225.447	4.620.461	4.857.501
Risultato ante imposte	euro	20.170.505	21.535.417	23.256.227	25.072.890	27.383.258	29.924.059
IRES	euro	4.840.921	5.168.500	5.581.495	6.017.494	6.571.982	7.181.774
IRAP	euro	1.028.696	1.098.306	1.186.068	1.278.717	1.396.546	1.526.127
Totale imposte	euro	5.869.617	6.266.806	6.767.562	7.296.211	7.968.528	8.707.901
Risultato di esercizio	euro	14.300.888	15.268.610	16.488.665	17.776.679	19.414.730	21.216.158

Fonte: Verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali dell'Ufficio d'Ambito di Brescia.

⁴⁸ Il documento di Verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali dell'Ufficio d'Ambito di Brescia è disponibile al seguente link:
at.provincia.brescia.it/archiviofile/provinciabrescia/Enti_controllati/Società_partecipate/Provvedimenti/DLB_49.2023-Allegato_D_Relazione_periodica_2023_SII_ATOBS1.pdf [ultimo accesso: gennaio 2026].

Tabella 70: Il Rendiconto Finanziario (2024-2029) di AB.

RENDICONTO FINANZIARIO	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	94.998.054	96.951.249	99.375.666	101.948.266	105.365.610	107.509.657
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	1.007.411	1.007.411	1.007.411	1.007.411	1.007.411	1.007.411
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	833.066	833.066	833.066	833.066	833.066	833.066
RICAVI OPERATIVI	euro	96.838.530	98.791.725	101.216.142	103.788.742	107.206.086	109.350.133
Costi operativi	euro	51.815.557	51.744.416	51.509.982	51.355.005	51.301.073	51.301.045
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	51.815.557	51.744.416	51.509.982	51.355.005	51.301.073	51.301.045
Imposte	euro	7.260.280	6.095.108	6.663.996	7.268.318	7.824.860	8.640.845
IMPOSTE	euro	7.260.280	6.095.108	6.663.996	7.268.318	7.824.860	8.640.845
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro	37.762.694	40.952.201	43.042.165	45.165.419	48.080.154	49.408.243
Variazioni circolante commerciale	euro	- 6.970.838	- 490.511	252.556	- 7.735.021	- 4.068.702	- 3.213.416
Variazione credito IVA	euro	19.147	19.626	20.117	20.620	21.289	21.667
Variazione debito IVA	euro	-	-	-	-	-	-
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro	30.811.004	40.481.315	43.314.837	37.451.017	44.032.741	46.216.495
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	433.342	867.980	891.090	827.207	-	492.141
Altri investimenti	euro	60.065.048	63.753.400	66.631.289	51.241.513	49.010.341	48.518.199
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro	- 29.687.386	- 24.140.064	24.207.542	14.617.703	- 4.977.600	- 2.793.846
FoNI	euro	433.342	867.980	891.090	827.207	-	492.141
Eventuale anticipazione da CSEA	euro	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	19.721.675	18.236.462	26.904.129	18.015.943	9.598.061	7.159.206
Erogazione contributi pubblici	euro	11.963.848	8.000.000	-	-	-	-
Apporto capitale sociale (Cassa disponibile)	euro	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	2.431.478	2.964.377	3.587.678	4.225.447	4.620.461	4.857.501
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	2.431.478	2.964.377	3.587.678	4.225.447	4.620.461	4.857.501
Eventuale restituzione a CSEA	euro	-	-	-	-	-	-
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro	2.431.478	2.964.377	3.587.678	4.225.447	4.620.461	4.857.501
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro	- 0	- 0	-	-	-	-
Valore residuo a fine concessione	euro	-	-	-	-	-	-
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro	-	-	-	-	-	-

Fonte: Verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali dell'Ufficio d'Ambito di Brescia.

Tabella 71: Lo Stato Patrimoniale (2024-2029) di AB.

STATO PATRIMONIALE	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
ATTIVO						
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	544.653.416	583.199.923	624.213.816	649.564.391	671.937.190	694.518.424
I - Immobilizzazioni immateriali	421.467.079	421.467.079	421.467.079	421.467.079	421.467.079	421.467.079
II - Immobilizzazioni materiali	122.815.657	161.362.163	202.376.057	227.726.632	250.099.430	272.680.664
III - Immobilizzazioni finanziarie	370.681	370.681	370.681	370.681	370.681	370.681
C) Attivo circolante	91.394.355	94.304.144	97.286.623	100.343.610	103.482.110	106.695.520
I - Rimanenze	597.466	597.466	597.466	597.466	597.466	597.466
II - Crediti	90.796.889	93.706.678	96.689.157	99.746.144	102.884.644	106.098.054
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0
IV - Disponibilità liquide	0	0	0	0	0	0
D) Ratei e risconti	1.346	1.346	1.346	1.346	1.346	1.346
PASSIVO	0	0	0	0	0	0
A) Patrimonio netto	269.460.261	284.728.872	301.217.537	318.994.216	338.408.946	359.625.104
I - Capitale	70.000.000	70.000.000	70.000.000	70.000.000	70.000.000	70.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0
IV - Riserva legale	0	0	0	0	0	0
V - Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0
VI - Altre riserve	199.460.261	214.728.872	231.217.537	248.994.216	268.408.946	289.625.104
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0
VIII - Utile (perdita) portato a nuovo	0	0	0	0	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0
B) Fondi per rischi e oneri	10.108.730	10.108.730	10.108.730	10.108.730	10.108.730	10.108.730
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.914.034	4.545.583	5.174.271	5.801.068	6.427.207	7.053.345
D) Debiti	339.576.296	360.423.359	390.686.208	404.072.629	412.905.444	420.153.368
1) obbligazioni	0	0	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
4) debiti verso banche	85.131.752	103.368.214	130.272.343	148.288.286	157.886.347	165.045.553
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
6) acconti	0	0	0	0	0	0
7) debiti verso fornitori	254.444.544	257.055.146	260.413.864	255.784.343	255.019.098	255.107.816
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
12) debiti tributari	0	0	0	0	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0	0
14) altri debiti	0	0	0	0	0	0
E) Ratei e risconti	12.989.796	17.698.869	14.315.040	10.932.705	7.570.318	4.274.743

Fonte: Verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali dell'Ufficio d'Ambito di Brescia.

BIBLIOGRAFIA e SITOGRAFIA

Acque Bresciane, Allegato 2, Relazione di accompagnamento – Obiettivi di qualità per il biennio 2024-2025, Programma degli Interventi 2024-2029 e Piano delle Opere Strategiche 2030-2035. Disponibile su: <https://www.aato.brescia.it/regolazione/programma-degli-interventi/> [ultimo accesso: gennaio 2026].

Acque Bresciane, Elenco dei comuni serviti. acquebresciane.it/sites/default/files/qualita-acqua/mappa_comuni/comuni_x_sito_maggio_2025.pdf [ultimo accesso: gennaio 2026].

Allegato A alla delibera ARERA n. 917/2017/R/IDR, “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI)”.

ARERA, Atlante per il consumatore: la governance. Disponibile su: <https://www.arera.it/atlante-per-il-consumatore/acqua/il-servizio-idrico/la-governance/come-avviene-laffidamento-per-la-gestione-del-servizio-idrico-integrato> [ultimo accesso: gennaio 2026].

ARERA, delibera 637/2023/R/idr.

ARERA, delibera 639/2023/R/idr.

ARERA, delibera 582/2025/R/idr.

ARERA, Dati e Statistiche. Qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato, dati anno 2021 <https://www.arera.it/dati-e-statistiche/dettaglio/qtsii> [ultimo accesso: novembre 2025].

ARERA, Relazione Annuale, Stato dei Servizi 2024 – Volume 1, disponibile su: <https://www.arera.it/chi-siamo/relazione-annuale/relazione-annuale-2025> [ultimo accesso: gennaio 2026].

ARERA, Relazione 32/2025/I/IDR. Ventesima Relazione, ai sensi dell’art. 172, comma 3-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Recante “Norme In Materia Ambientale”. Disponibile qui: <https://www.arera.it/fileadmin/allegati/docs/25/32-2025-I-idr.pdf> [ultimo accesso: novembre 2025].

ARERA, Relazione 348/2025/I/IDR, Ventunesima relazione, ai sensi dell’art. 172, comma 3-bis, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, 22 luglio 2025.

A.T.S.P. Valle Camonica. Geografia e popolazione di un territorio. atspvallecamonica.it/media/mediafields/Allegato/456angxja6enkw770h8yq9gxmnm/4d181dc8bd0e33901d93fd5c43a9946a.pdf [ultimo accesso: gennaio 2026].

atspvallecamonica.it/media/mediafields/Allegato/456angxja6enkw770h8yq9gxmnm/4d181dc8bd0e33901d93fd5c43a9946a.pdf [ultimo accesso: gennaio 2026].

Commissario Straordinario Unico Lombardia per la depurazione ed il riuso delle acque reflue, <https://commissariounicodepurazione.it/regioni/lombardia/> [ultimo accesso: gennaio 2026].

Comunità Montana, Protocollo n° 0008659 2025 del 24/07/2025 con Delibera della Giunta Esecutiva n° 65 del 28/04/2025.

Corte Costituzionale, Sentenza 61/2024.

D.Lgs. 152/2006.

Delibera Consorzio BIM, prot. 3308 del 04/05/2023.

Camera dei Deputati Servizio Studi Dipartimento Ambiente, Le Politiche Pubbliche Italiane: il Servizio Idrico Integrato, n. 6, aprile 2025.

Istat. 2021. Report “Le statistiche dell’Istat sull’acqua | anni 2018-2020”.

Istat. 2022. Conto dei Beni e Servizi Ambientali.

Istat. 2025. Report “Le statistiche sull’acqua, anni 2020-2024”.

Istat, 2025. Dati sul turismo (arrivi e presenze; capacità degli esercizi ricettivi; classificazione dei comuni per tipo di località turistica). [Turismo - File già pronti | IstatData](#) [ultimo accesso: gennaio 2026].

Istat, Tavole, Censimento delle acque per uso civile, anno 2022.

Laboratorio REF Ricerche, ottobre 2025, Qualità tecnica nel servizio idrico integrato: punti di forza e vulnerabilità, Acqua n. 306.

Laboratorio REF Ricerche S.r.l., Position paper sui costi dell’energia relativi al settore idrico italiano. laboratorioref.it/costi-dellenergia-quali-percorsi-regolatori-per-il-mti-4/ [ultimo accesso: gennaio 2026].

MASE, SII-Relazione; disponibile su <https://www.mase.gov.it/portale/sii-relazione>, ultimo aggiornamento 10.01.2024 [ultimo accesso: gennaio 2026].

MEF, 2025. Principali tassi di interesse 2025.

dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/debito_pubblico/dati_statistici/principali_tassi_interesse/Principali-tassi-di-interesse-2025.pdf [ultimo accesso: gennaio 2026].

Regione Lombardia, 2023. Procedura d’Infrazione 2017/2181, Parere Motivato 25 luglio 2019, C(2019)4694, Aggiornamento Governo Italiano (giugno 2023).

Regione Lombardia, 2024. P.I. 2014/2059 - causa C 668-19, Regione Lombardia Relazione di Sintesi luglio 2024.

Regione Lombardia, l.r. 4/2023.

Regione Lombardia, SII: procedure d’infrazione comunitaria. Disponibile su:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/territorio/governo-delle-acque/servizio-idrico-integrato/sii->

[procedure-infrazione-comunitaria/sii-procedure-infrazione-comunitaria](#) Ultimo aggiornamento 06/02/2025. [ultimo accesso: gennaio 2026].

Regione Lombardia, 2023. Relazione al Consiglio della Regione Lombardia Servizio Idrico Integrato 2021-2022. Disponibile su:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/territorio/governo-delle-acque/servizio-idrico-integrato/relazione-servizio-idrico-integrato-sii/relazione-servizio-idrico-integrato-sii> [ultimo accesso: gennaio 2026].

Secam, Tariffe utenze domestiche residenti. Disponibile su: <https://www.secam.net/idrico/servizi-per-gli-utenti/tariffe/tariffe-utenze-domestiche-residenti/> [ultimo accesso: gennaio 2026].

SIV S.r.l., <https://www.siv srl.eu/comuni/> [ultimo accesso: gennaio 2026]

Ufficio d'Ambito di Bergamo, Tariffe Società Uniacque S.p.A., anno 2025. Disponibile su: https://www.atobergamo.it/allegati/493_2_66_Tariffe%202025%20Uniacque%20S.p.A.%20-.pdf [ultimo accesso: gennaio 2026].

Ufficio d'Ambito di Bergamo, Tariffe Società Cogei S.p.A., anno 2025. Disponibile su: https://www.atobergamo.it/allegati/523_2_133_Tariffe%202025.pdf [ultimo accesso: gennaio 2026]

Ufficio d'Ambito di Brescia, Piano d'Ambito 2016-2045, Allegato 1: Interventi previsti per il servizio acquedotto, disponibile su: <https://www.aato.brescia.it/pianificazione/piano-dambito/> [ultimo accesso: gennaio 2026].

Ufficio d'Ambito di Brescia, Piano d'Ambito 2016-2045, Allegato 2: Interventi previsti per i servizi di fognatura e depurazione <https://www.aato.brescia.it/pianificazione/piano-dambito/> [ultimo accesso: gennaio 2026].

Ufficio d'Ambito di Brescia, Relazione completa del Piano d'Ambito ATO di Brescia per il periodo 2016-2045, disponibile su [aato.brescia.it/wp-content/uploads/2024/07/piano_dambito_-_relazione_0.pdf](https://www.aato.brescia.it/wp-content/uploads/2024/07/piano_dambito_-_relazione_0.pdf) [ultimo accesso: gennaio 2026].

Ufficio d'Ambito di Brescia, Piano d'Ambito ATO di Brescia per il periodo 2016-2045, disponibile su: <https://www.aato.brescia.it/pianificazione/piano-dambito/> [ultimo accesso: gennaio 2026].

Ufficio d'Ambito di Brescia, Tariffe TICS 2025. Disponibile su: https://www.aato.brescia.it/wp-content/uploads/2025/07/Tariffe_TICS BS 2025_1_domestico_residente.pdf [ultimo accesso: gennaio 2026].

Ufficio d'Ambito di Como, Tariffe Lereti S.p.A., Area Como. Disponibile su: https://www.ato.como.it/export/sites/default/_documenti/LERETI_COMO_2018_2025-DA-PUBBLICARE.pdf [ultimo accesso: gennaio 2026].

Ufficio d'Ambito di Como, Tariffe Como Acqua S.r.l.. Disponibile su: https://www.ato.como.it/export/sites/default/documenti/COMOACQUA_-tariffe-2024-2029-DA-PUBBLICARE.pdf [ultimo accesso: gennaio 2026].

Ufficio d'Ambito di Lecco, Tariffe anno 2025. Disponibili su: <https://atolecco.it/servizio-idrico-integrato/tariffa-del-servizio-e-agevolazioni-tariffarie/tariffe-anno-2025/> [ultimo accesso: gennaio 2026].

Verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali dell'Ufficio d'Ambito di Brescia. Disponibile su:

at.provincia.brescia.it/archiviofile/provinciabrescia/Enti_controllati/Società_partecipate/Provvedimenti/DLB_49.2023-Allegato_D_Relazione_periodica_2023_SII_ATOBS1.pdf

Visit VIB Turismo. Report turistico Valle Camonica. Anno 2023. visitvib.it/wp-content/uploads/2025/01/2024-Report_turistico_Valle_Camonica.pdf [ultimo accesso: gennaio 2026].

ALLEGATI

ALLEGATO 1

Il Programma degli Interventi 2026-2055 dei 29 comuni dell'ATO ad oggi in economia – ACQUEDOTTO.

Tipologia intervento	Comune	Sintesi intervento da realizzare	Stima costo	ANNI
Sistemi informativi acquedotto	Tutti i comuni	Rilievo reti di acquedotto	719.000 €	2027-2028
Sistemi informativi acquedotto	Tutti i comuni	Monitoraggio e rilievo dei parametri	957.374 €	2029-2033
Impianti di sollevamento e pompaggio, telecontrollo e teletrasmissione	Tutti i comuni	Efficientamento energetico acquedotto-elettrico	1.385.579 €	2027-2032
Impianti di sollevamento e pompaggio, telecontrollo e teletrasmissione	Tutti i comuni	Manutenzione straordinaria impianti acquedotto - elettrica	923.720 €	2033-2036
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	Tutti i comuni	Installazione misuratori di utenza (contatori) ed efficientamento energetico delle reti di acquedotto	10.455.043 €	2027-2034
Impianti di potabilizzazione	Comuni vari	Manutenzione straordinaria impianti di potabilizzazione - lotto I	828.248 €	2027-2031
Impianti di potabilizzazione	Comuni vari	Manutenzione straordinaria impianti di potabilizzazione - lotto II	426.500 €	2028-2032
Impianti di potabilizzazione	Comuni vari	Manutenzione straordinaria impianti di potabilizzazione - lotto III	297.000 €	2036-2040
Condotte di acquedotto, altre opere idrauliche fisse, serbatoi	Niardo	Rifacimento reti di acquedotto e manutenzione straordinaria serbatoi e vasche	1.350.000 €	2026-2035
Condotte di acquedotto, altre opere idrauliche fisse, serbatoi	Comuni vari (Vione, Temù, Piancogno, Capo di Ponte)	Rifacimento reti di acquedotto e manutenzione straordinaria serbatoi e vasche	4.944.375 €	2026-2040
Condotte di acquedotto, altre opere idrauliche fisse, serbatoi	Incudine	Rifacimento reti di acquedotto e manutenzione straordinaria serbatoi e vasche	254.813 €	2028-2042
Condotte di acquedotto, altre opere idrauliche fisse, serbatoi	Veza d'Oglio	Rifacimento reti di acquedotto e manutenzione straordinaria serbatoi e vasche	1.456.875 €	2030-2044
Condotte di acquedotto, altre opere idrauliche fisse, serbatoi	Losine	Rifacimento reti di acquedotto e manutenzione straordinaria serbatoi e vasche	280.294 €	2033-2047
Condotte di acquedotto, altre opere idrauliche fisse, serbatoi	Savio dell'Adamello	Rifacimento reti di acquedotto e manutenzione straordinaria serbatoi e vasche	1.008.000 €	2033-2047
Condotte di acquedotto, altre opere idrauliche fisse, serbatoi	Comuni vari	Rifacimento reti di acquedotto e manutenzione straordinaria serbatoi e vasche	18.532.470 €	2035-2049
Condotte di acquedotto, altre opere idrauliche fisse, serbatoi	Comuni vari (Ponte di Legno, Corteno e Borno)	Ampliamento reti di acquedotto	4.276.010 €	2035-2049

TOTALE 48.095.299 €

ALLEGATO 2

Il Programma degli Interventi 2026-2055 dei 29 comuni dell'ATO ad oggi in economia – FOGNATURA e DEPURAZIONE.

L'agglomerato è indicato in corrispondenza di interventi su condotte fognarie e impianti di depurazione.

Tipologia intervento	Comune	AGGLOMERATO	Sintesi intervento da realizzare	Stima costo	ANNI
Sistemi informativi di fognatura	Comuni vari		Rilievo, modellazione, mappatura su sistemi GIS o CAD / BIM	412.351 €	2027-2028
Sistemi informativi di fognatura	Comuni vari		Monitoraggio e rilievo dei parametri	548.935 €	2029-2031
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura, telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	Losine		Adeguamento impianti, a seguito delle opere effettuate su collettamenti fognari	40.000 €	2027
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura, telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	Ponte di legno		Efficientamento energetico - fognatura - elettrico - lotto 1	43.100 €	2027
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura, telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	Comuni vari (Paspardo, Piancogno, Pian Camuno, Ossimo)		Efficientamento energetico - fognatura - elettrico - lotto 3	91.632 €	2034
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura, telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	Comuni vari		Efficientamento energetico - fognatura - elettrico - lotto 2	487.325 €	2029
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura, telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	Ponte di legno		Telecontrollo - lotto 1	64.650 €	2027
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura, telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	Comuni vari (Paspardo, Piancogno, Pian Camuno, Ossimo)		Telecontrollo - lotto 3	137.448 €	2034
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura, telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	Comuni vari		Telecontrollo - lotto 2	730.987 €	2029
Gruppi di misura - altre attrezzature di fognatura	Losine		Installazione gruppi di misura (Losine)	61.565 €	2026-2027
Gruppi di misura - altre attrezzature di fognatura	Vione		Efficientamento (revisione del canale collettore e sifoni) (Vione)	37.800 €	2027
Gruppi di misura - altre attrezzature di fognatura	Vione		Installazione e rilevazione di parametri in campo (Vione)	16.200 €	2027

Gruppi di misura - altre attrezzature di fognatura	Comuni vari		Efficientamento	1.198.783 €	2029
Gruppi di misura - altre attrezzature di fognatura	Comuni vari		Installazione e rilevazione dei parametri in campo	513.764 €	2029
Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura, Vasche di laminazione e vasche di prima pioggia	Ponte di Legno		Manutenzione e adeguamento delle opere idrauliche fisse di fognatura (Ponte di Legno)	1.248.087 €	2027-2031
Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura, Vasche di laminazione e vasche di prima pioggia	Bienno		Manutenzione e adeguamento delle opere idrauliche fisse di fognatura (Bienno)	326.400 €	2027-2031
Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura, Vasche di laminazione e vasche di prima pioggia	Vione		Manutenzione e adeguamento delle opere idrauliche fisse di fognatura (Vione)	217.895 €	2027-2031
Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura, Vasche di laminazione e vasche di prima pioggia	Saviore		Manutenzione e adeguamento delle opere idrauliche fisse di fognatura (Saviore dell'Adamello)	239.684 €	2027-2031
Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura, Vasche di laminazione e vasche di prima pioggia	Comuni vari		Manutenzione e adeguamento delle opere idrauliche fisse di fognatura	7.291.443 €	2035-2049
Fognatura: condotte fognarie e Depurazione: impianti di depurazione	Borno	Borno	Interventi legati a impianti di depurazione e collettamento dei reflui, con separazione delle acque chiare e scure. Interventi volti al superamento dell'infrazione in agglomerato; comprendono	15.000.000 €	2026-2030
Fognatura: condotte fognarie	Ceto	Esine	Rifacimento e collettamento della rete fognaria, con separazione delle acque chiare e scure	810.000 €	2026-2035
Fognatura: condotte fognarie Depurazione: impianti di depurazione	Corteno Golgi	Corteno Golgi AG01706301- APRICA AG01706302	Dismissione degli impianti di "Corteno Golgi - Ronco 11" (DP01706306), "Corteno Golgi - Megno" (DP01706307) e collettamento dei reflui ivi trattati all'impianto di "Corteno Golgi - Santicolo" (DP01706302) con separazione delle acque chiare e scure	450.000 €	2026-2027
Fognatura: condotte fognarie	Corteno Golgi	Corteno Golgi AG0170630-APRICA	Manutenzione rete fognaria, separazione delle acque chiare e scure	1.004.400 €	2028-2035
Fognatura: condotte fognarie	Losine	Esine	Collettamento del terminale fognarie e separazione delle acque chiare e scure. Intervento volto al superamento dell'infrazione	450.572 €	2026-2035
Fognatura: condotte fognarie	Niardo	Esine	Manutenzione e rifacimento rete fognaria, separazione delle acque chiare e scure	450.000 €	2026-2035
Fognatura: condotte fognarie	Veza d'Oglio	Ponte di legno	Manutenzione e adeguamento vasche e rete fognaria, separazione delle acque chiare e scure	1.260.000 €	2026-2035
Fognatura: condotte fognarie	Comuni vari	Ponte di legno	Rifacimento ed efficientamento rete, estensione della rete fognaria, Separazione delle acque chiare e scure	4.072.500 €	2028-2037
Fognatura: condotte fognarie	Ossimo	Borno	Collettamento del terminale fognario in ambiente di Borno (FG01702202) e del terminale fognario in ambiente di Ossimo	702.000 €	2028-2037

			(FG01712802) verso l'impianto di depurazione di "Ossimo" (DP01712801), con separazione delle acque chiare e scure		
Fognatura: condotte fognarie	Comuni vari	Esine	Adeguamento del sistema collettore-depuratore di Esine, con separazione delle acque chiare e scure	6.121.800 €	2028-2037
Fognatura: condotte fognarie	Artogne	Sebino1_Costa Volpino	Manutenzione, efficientamento rete fognaria , e Separazione delle acque chiare e scure	1.255.500 €	2028-2037
Fognatura: condotte fognarie	Pian Camuno	Pian Camuno	Manutenzione, efficientamento rete fognaria, con separazione delle acque chiare e scure	972.000 €	2030-2039
Fognatura: condotte fognarie	Piancogno	AG01707001-ESINE AG01608601-COSTA VOLPINO	Manutenzione della rete e Separazione delle acque chiare e scure	1.080.000 €	2030-2039
Fognatura: condotte fognarie	Saviore dell'Adamello	Saviore	Manutenzione e adeguamento della rete fognaria e Separazione delle acque chiare e scure	877.500 €	2030-2039
Fognatura: condotte fognarie	Ono S. Pietro	Esine	Manutenzione e separazione della rete fognaria collettata ad Esine, Separazione delle acque chiare e scure	225.000 €	2035-2044
Fognatura: condotte fognarie	Comuni vari		Manutenzione e seprazione della rete fognaria, e Separazione delle acque chiare e scure	3.342.600 €	2035-2044
Sistemi informativi di depurazione	Comuni vari		Rilevamento depuratore e Rilevamento del canale collettore	877.001 €	2027-2031
Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione, Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	Braone		Monitoraggio e telecontrollo contestuali al collettamento di Braone	50.000 €	2027
Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione, Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	Comuni vari		Telecontrollo e monitoraggio	1.961.293 €	2027-2042
Gruppi di misura - altre attrezzature di depurazione	Comuni vari		Misure di processo depurazione (acquisizione dei dati e dei parametri di processo)	1.221.545 €	2027-2031
Impianti di depurazione (...)	Corteno Golgi	AG01706302-CORTENO GOLGI - SANTICOLO	Manutenzione impianto di depurazione di Corteno Golgi - Santicolo	1.801.100 €	2036-2055
Impianti di depurazione (...)	Comuni vari	Ponte di legno	Ampliamento / adeguamento / revamping dell'impianto di depurazione di "Veza d'Oglio" (DP01719801)	15.195.363 €	2027-2031
Impianti di depurazione (...)	Ossimo	Borno	Adeguamento dell'impianto di depurazione di Ossimo	1.350.000 €	2028-2032
Impianti di depurazione (...)	Ceto	Esine	Adeguamento e manutenzione impianto di depurazione e collettamenti al depuratore di Esine (Ceto)	1.100.000 €	2028-2032
Impianti di depurazione (...)	Monno	Monno	Manutenzione impianto di depurazione di Monno	140.000 €	2028-2032
Impianti di depurazione (...)	Saviore dell'Adamello	AG01717502-SAVIORE DELL'ADAMELLO - VALLE.	Realizzazione e adeguamento dell'infrastruttura di depurazione di Valle	1.100.000 €	2033-2037
Impianti di depurazione (...)	Losine	Esine	Adeguamento e manutenzione impianto di depurazione e collettamenti al depuratore di Esine (Losine)	800.000 €	2033-2037

Impianti di depurazione (...)	Comuni vari	Esine	Manutenzione / ampliamento e revamping impianto di depurazione di Esine	6.670.000 €	2036-2055
Impianti di depurazione (...)	Cerveno	Cerveno	Adeguamento del sistema collettore-depurazione di Cerveno	750.000 €	2035-2039
Impianti di depurazione (...)	Cevo	Cevo	Manutenzione / ampliamento e revamping impianto di depurazione di Cevo	1.550.000 €	2036-2055
Impianti di depurazione (...)	Artogne	Montecampione	Adeguamento e miglioramento del sistema di depurazione di Artogne e realizzazione di una soluzione depurativa per la frazione di Montecampione	1.500.000 €	2035-2039
Impianti di depurazione (...)	Comuni vari	Esine	Manutenzione / ampliamento e revamping impianto di depurazione di Esine	2.076.000 €	2035-2039
Impianti di depurazione (...)	Cimbergo	Cimbergo	Monitoraggio ed efficientamento degli impianti esistenti e collegamenti relativi (Cimbergo)	900.000 €	2035-2039
Impianti di depurazione (...)	Paspardo	Paspardo	Monitoraggio ed efficientamento degli impianti esistenti e collegamenti relativi (Paspardo)	1.000.000 €	2035-2039
Impianti di depurazione (...)	Incudine	Incudine	Monitoraggio ed efficientamento degli impianti esistenti (Incudine)	110.000 €	2035-2039
Impianti di depurazione (...)	Gianico, Pian Camuno, Piancogno	Sebino1_Costa Volpino	Efficientamento e miglioramento dei sistemi di pompaggio e dell'impianto esistente in agglomerato di Darfo Boario Terme	3.233.250 €	2035-2039
Tecniche naturali di depurazione (tra cui fitodepurazione e lagunaggio)	Comuni vari		Miglioramento dell'esistente o nuovi impianti (ad esempio per la fito-depurazione, prevalentemente su rifugi e altre strutture in quota)	996.050 €	2035-2039
TOTALE				96.163.524 €	

ALLEGATO 3

Acquedotto: investimenti complessivi previsti per i comuni dell'ATO ad oggi in economia (2026-2055; UdM: €).

<i>Comune</i>	<i>Acquedotto: Sistemi informativi di acquedotto</i>	<i>Acquedotto: Impianti di sollevamento e pompaggio, telecontrollo e teletrasmissione</i>	<i>Acquedotto: Gruppi di misura – altre attrezzature di acquedotto</i>	<i>Acquedotto: Impianti di potabilizzazione</i>	<i>Acquedotto: Condotte di acquedotto, Altre opere idrauliche fisse di acquedotto, Serbatoi</i>	<i>Totale Acquedotto</i>
Artogne	66.045	140.154	536.936	70.000	1.633.613	2.446.748
Berzo Inferiore	52.000	102.283	252.000	48.000	1.080.000	1.534.283
Bienno	62.400	122.740	302.400	57.600	1.296.000	1.841.140
Borno	10.246	76.852	2.082.910	150.328	1.884.098	4.204.434
Braone	15.000	34.094	61.650	18.000	675.000	803.744
Breno	71.500	140.639	560.124	66.000	1.350.000	2.188.263
Capo di Ponte	50.633	55.403	225.000	65.000	1.350.000	1.746.036
Cerveno	15.000	34.094	61.650	18.000	675.000	803.744
Ceto	48.077	55.403	243.000	55.000	1.485.000	1.886.480
Cevo	35.000	98.021	315.000	47.500	1.080.000	1.575.521
Cimbergo	33.250	59.665	42.750	63.000	900.000	1.098.665
Civate Camuno	31.579	38.356	225.000	40.000	720.000	1.054.935
Corteno Golgi	66.045	140.154	716.936	70.000	1.633.613	2.626.748
Esine	113.636	140.639	346.500	66.000	1.350.000	2.016.775
Gianico	45.455	63.288	155.925	29.700	668.250	962.618
Incudine	46.296	23.973	79.531	26.250	254.813	430.862
Losine	46.296	23.973	45.000	13.500	280.294	409.062
Monno	46.296	23.973	49.500	5.370	126.000	251.139
Niardo	57.692	59.665	270.000	65.000	1.350.000	1.802.357
Ono San Pietro	37.634	35.799	67.500	27.000	450.000	617.933
Ossimo	56.772	86.301	60.750	94.500	1.146.656	1.444.980
Paspardo	35.000	63.927	45.000	70.000	849.375	1.063.302
Pian Camuno	113.636	115.069	283.500	54.000	1.215.000	1.781.205
Piancogno	65.000	127.854	315.000	60.000	1.350.000	1.917.854
Ponte di Legno	118.543	200.219	1.217.052	100.000	2.590.875	4.226.689
Saviore dell'Adamello	28.000	79.909	333.900	42.500	1.008.000	1.492.309
Temù	130.900	53.912	543.780	37.000	1.395.000	2.160.592
Veza d'Oglio	128.244	49.011	658.548	40.000	1.456.875	2.332.678
Vione	50.199	63.927	358.200	52.500	849.375	1.374.201

ALLEGATO 4

Fognatura: investimenti complessivi previsti per i comuni dell'ATO ad oggi in economia (2026-2055; UdM: €).

Comune	Fognatura: Sistemi informativi di fognatura	Fognatura: Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura, Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	Fognatura: Gruppi di misura – altre attrezzature di fognatura	Fognatura: Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura, Vasche di laminazione e vasche di prima pioggia	Fognatura: Condotte fognarie	Totale Fognatura
Artogne	39.640	91.175	152.250	703.661	1.255.500	2.242.226
Berzo Inferiore	30.400	64.000	48.000	272.000	864.000	1.278.400
Bienno	36.480	76.800	57.600	326.400	1.036.800	1.534.080
Borno	0	118.852	0	654.221	3.479.016	4.252.090
Braone	16.500	22.500	25.000	38.250	630.000	732.250
Breno	41.800	88.000	79.200	374.000	828.000	1.411.000
Capo di Ponte	24.051	48.500	55.000	510.000	900.000	1.537.551
Cerveno	16.500	22.500	25.000	38.250	630.000	732.250
Ceto	26.282	65.000	65.000	416.500	810.000	1.382.782
Cevo	15.500	38.000	75.000	327.250	810.000	1.265.750
Cimbergo	12.778	31.160	47.500	178.500	648.000	917.938
Cividate Camuno	36.842	45.000	30.000	212.500	405.000	729.342
Corteno Golgi	39.640	91.175	152.250	788.661	1.255.500	2.327.226
Esine	66.433	88.000	66.000	374.000	828.000	1.422.433
Gianico	26.574	39.600	29.700	168.300	534.600	798.774
Incudine	29.629	12.500	23.500	8.500	315.000	389.129
Losine	29.629	40.000	61.565	32.300	450.572	614.066
Monno	29.629	12.500	23.500	63.750	315.000	444.379
Niardo	26.923	75.000	40.000	212.500	450.000	804.423
Ono San Pietro	34.408	25.000	92.348	38.250	225.000	415.006
Ossimo	21.817	44.280	67.500	206.975	702.000	1.042.572
Paspardo	13.451	32.800	50.000	178.500	720.000	994.751
Pian Camuno	66.433	72.000	54.000	306.000	972.000	1.470.433
Piancogno	38.000	80.000	60.000	340.000	1.080.000	1.598.000
Ponte di Legno	71.149	107.750	217.500	1.248.087	2.115.000	3.759.486
Saviore dell'Admello	13.451	32.800	56.700	239.684	877.500	1.220.135
Temù	65.286	55.500	60.000	420.206	1.080.000	1.680.992
Veza d'Oglio	65.267	48.500	60.000	428.369	1.260.000	1.862.136
Vione	26.794	26.250	54.000	217.895	877.500	1.202.439

ALLEGATO 5

Depurazione: investimenti complessivi previsti per i comuni dell'ATO ad oggi gestiti in economia (2026-2055; UdM: €).

<i>Comune</i>	<i>Depurazione: Sistemi informativi di depurazione</i>	<i>Depurazione: Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione, Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione</i>	<i>Depurazione: Gruppi di misura - altre attrezzature di depurazione</i>	<i>Depurazione: Impianti di depurazione (...)</i>	<i>Depurazione: Tecniche naturali di depurazione (tra cui fitodepurazione e lagunaggio)</i>	<i>Totale Depurazione</i>
Artogne	33.600	80.000	103.950	1.500.000	105.000	1.822.550
Berzo Inferiore	32.000	48.000	16.000	1.080.000	8.000	1.184.000
Bienno	38.400	57.600	19.200	996.000	9.600	1.120.800
Borno	0	4.918	12.295	11.520.984	0	11.538.197
Braone	9.000	50.000	35.000	750.000	32.500	876.500
Breno	44.000	66.000	22.000	885.000	11.000	1.028.000
Capo di Ponte	25.317	70.000	65.000	1.100.000	22.500	1.282.817
Cerveno	9.000	50.000	35.000	750.000	32.500	876.500
Ceto	25.641	70.000	45.000	1.100.000	32.500	1.273.141
Cevo	17.500	100.000	50.000	1.550.000	45.000	1.762.500
Cimbergo	12.540	55.000	40.500	900.000	35.000	1.043.040
Civate Camuno	31.579	42.500	35.000	950.000	5.000	1.064.079
Corteno Golgi	33.600	119.575	103.950	2.000.000	105.000	2.362.125
Esine	69.929	66.000	22.000	1.185.000	11.000	1.353.929
Gianico	27.973	29.700	9.900	668.250	4.950	740.773
Incudine	24.074	20.000	21.500	110.000	10.000	185.574
Losine	24.074	50.000	21.500	800.000	10.000	905.574
Monno	24.074	17.500	21.500	140.000	50.000	253.074
Niardo	15.385	100.000	40.000	1.450.000	30.000	1.635.385
Ono San Pietro	27.957	90.000	30.000	350.000	15.000	512.957
Ossimo	21.411	81.000	60.750	1.350.000	67.500	1.580.661
Paspardo	13.200	60.000	45.000	1.000.000	50.000	1.168.200
Pian Camuno	69.929	54.000	18.000	1.215.000	9.000	1.365.929
Piancogno	40.000	60.000	20.000	1.350.000	10.000	1.480.000
Ponte Di Legno	60.308	242.250	148.500	6.869.000	150.000	7.470.058
Savio dell'Adamello	13.200	85.000	45.000	1.100.000	50.000	1.293.200
Temù	53.814	99.750	54.000	3.250.000	50.000	3.507.564
Veza d'Oglio	56.488	95.000	54.000	3.520.000	25.000	3.750.488
Vione	23.008	47.500	27.000	1.556.363	10.000	1.663.871

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Ghirardi Giovanni

F.to Matteo Dott. Tonsi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Funzionario incaricato attesto che copia per immagine su supporto informatico dell'originale analogico viene pubblicata il giorno **07/05/2026** all'Albo elettronico sul sito internet istituzionale di questo Comune (www.comune.malonno.bs.it/), ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi (art. 124 D.Lgs. 267/2000 e 32, comma 1 L. 18.6.2009 NR. 69).

MALONNO, **07/05/2026**

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Gianfranco Angeli

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – del D. Lgs. 267/2000 il giorno _____, trascorsi 10 giorni decorrenti dal giorno successivo all'ultimo di pubblicazione, senza riportare nel suddetto periodo denunce di vizi di legittimità.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Addì _____

F.to Tonsi Dr. Matteo